

IN EDICOLA

**ITINERARI
TRANSFRONTALIERI**

Volume 10

**A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ**

GOVERNO
PRONTO IL DDLBossi: compresi i reati contro la pubblica amministrazione
Oggi il provvedimento approda in Consiglio dei ministriIntercettazioni: 3 anni di carcere a chi le pubblica
Trovato l'accordo fra Pdl e Lega. Veltroni: pensino invece al Paese che si sta impoverendo

ROMA Accordo tra Berlusconi e Bossi sul disegno di legge per le intercettazioni che sarà portato oggi in Consiglio dei ministri e che prevede pene fino a tre anni di carcere per chi pubblica il testo delle registrazioni o i documenti di un processo per il quale sia previsto il divieto o il segreto. I controlli sulle telefonate saranno possibili per le indagini sui reati che prevedono una pena superiore ai 10 anni ma saranno consentiti anche per i reati contro la pubblica amministrazione. Questo vuol dire che sulla corruzione, ma anche sullo stalking e sui reati più gravi come la pedofilia, si potrà continuare ad indagare con le intercettazioni, come richiesto dalla Lega. Nel provvedimento, che potrebbe essere cambiato fino all'ultimo momento, ci dovrebbe essere anche una norma transitoria per salvare i processi in corso. Le intercettazioni saranno autorizzate dal «giudice collegiale» mentre le conversazioni intercettate saranno conservate in un «archivio riservato».

Il via libera del governo è arrivato ieri al termine di un vertice a Palazzo Grazioli tra Bossi e Berlusconi al quale hanno partecipato i ministri della Lega e di An. «L'accordo c'è» assicura Maroni mentre Bossi è più prudente e liquida la questione con un vago «abbastanza». E la corruzione? «Il tetto è fino a 10 anni, quindi rientra tutto» assicura il leader del Carroccio. Molto probabile è anche l'inasprimento delle pene (da 6 mesi a tre anni) per chi pubblica il testo delle intercettazioni. «Nessuno vuole mettere in carcere i giornalisti, ma neanche la libera stampa può commettere reati» spiega l'avvocato Niccolò Ghedini (Pdl) che annuncia modifiche all'articolo 617 del codice penale.

Dopo aver sfiorato il conflitto istituzionale con il Quirinale, che due giorni fa ha obbligato Berlu-



A sinistra Veltroni segretario del Pd e sopra il leghista Bossi

I democratici non credono alla versione del «refuso» con la quale è stato smentito il ricorso al decreto

sconi a fare marcia indietro sull'intenzione di presentare un decreto legge e non un disegno di legge, il governo per la prima volta viene attaccato frontalmente da Walter Veltroni. Messo da parte il fair play, il segretario del Pd si chiede se le intercettazioni rappresentino davvero l'urgenza per il Paese ed accusa il premier di sottovalutare le

reali condizioni di vita in cui si trovano migliaia di famiglie. «Per noi - attacca il leader dell'opposizione - la priorità è un'altra, l'impovertimento e la crescita del Paese». Quanto alle intercettazioni, Veltroni dice di non credere alla versione del «refuso» diramata due giorni fa dal governo per smentire le voci di un decreto legge (che è im-

mediatamente operativo) al posto di un disegno di legge. «Non è stato un refuso ma una chiara marcia indietro dettata dalla consapevolezza che un provvedimento di urgenza su questa materia - precisa il segretario del Pd - sarebbe stato istituzionalmente impensabile».

Ma ieri ad attaccare Berlusconi non è stato solo Veltroni.

«L'idea di autorizzare le intercettazioni solo per i reati con pene superiori ai 10 anni di reclusione è ridicola ed è una presa per i fondelli del popolo italiano» affonda Di Pietro. «Scoperto con le mani nella marmellata, dopo la denuncia dell'Italia dei valori, il governo cerca disperatamente di fare marcia indietro. Comunque noi attendia-

mo il testo definitivo per capire e valutare, visto che in questi giorni la maggioranza ha proseguito a zig-zag». «Noi dell'IdV - dice - continuiamo a chiedere di lasciar stare le intercettazioni poiché sono uno strumento essenziale di indagine».

Il ministro della Giustizia del governo ombra del Pd, Lanfranco Tena-glia, dice stop alla «politica degli annunci» e chiede al governo di riprendere il testo sulle intercettazioni contenuto nel disegno di legge messo a punto da Clemente Mastella nella precedente legislatura. Ermete Realacci (Pd) assicura che il limite di 10 anni di pena per i reati su cui è possibile fare intercettazioni è un «regalo alle ecomafie» mentre il presidente della Fnsi, Roberto Natale, non esclude uno sciopero dei giornalisti «in difesa del diritto di cronaca» e Giuseppe Giulietti (Idv) propone un «Giustiziaday».

«Vediamo che su Veltroni c'è una crescente influenza politica e culturale dell'Idv» afferma Fabrizio Cicchitto, presidente dei deputati del Pdl, a proposito del commento del leader del Pd al ddl sulle intercettazioni. «Su una materia così delicata - spiega - qual è quella delle intercettazioni, invitiamo l'onorevole Veltroni ad avere una visuale meno ristretta. Invece di dare risposte tutte concentrate su un asfittico tatticismo legato alle contraddizioni in seno allo schieramento del centrosinistra e di fare strumentalmente leva su un refuso, Veltroni farebbe bene ad aprire il Pd ad un autentico confronto costruttivo e, anche sulla base di quanto veniva giustamente invocato dagli ex Ds all'epoca delle intercettazioni delle telefonate di D'Alema e Fassino sul caso Unipol, contribuire - per assicurare il rispetto della privacy dei cittadini, evitare la violazione del segreto istruttorio e sprechi - a varare una nuova normativa in materia di intercettazioni».

Il friulano Strizzolo (Pd) nella commissione sul Trattato di Schengen

TRIESTE Il deputato del Partito Democratico, Ivano Strizzolo, è stato chiamato a far parte della Commissione Parlamentare di Vigilanza e Controllo sull'attuazione del Trattato di Schengen, sulla Polizia Europea (Eurogol) e sull'Immigrazione. La Commissione, composta da dieci Deputati e da dieci Senatori, ha il compito di monitorare e vigilare sulla concreta attuazione di quanto stabilito dagli accordi siglati a Schengen dagli Stati aderenti alla UE in materia di flusso dei cittadini dei Paesi aderenti e in materia di sicurezza dei controlli.

La Commissione ha

anche il compito di vigilare sulle attività di Europol, la organizzazione che raccorda i corpi di Polizia dei Paesi della UE e sul complesso e delicato problema dell'immigrazione.

Strizzolo, che è stato confermato anche come componente della Commissione Finanze della Camera, è l'unico parlamentare del Friuli Venezia Giulia entrato a far parte della Commissione Bicamerale «Schengen».

La collocazione geopolitica del Friuli Venezia Giulia ha una diretta e importante connessione con le problematiche trattate dalla Commissione.

Parisi contro il segretario del Pd: o cambia linea o cambia il leader

ROMA «E' chiaro che a questo punto o cambia la linea o cambia il leader». Nonostante lo stop di Walter Veltroni, appoggiato ieri anche dal dalemiano Nicola La Torre, al congresso straordinario salvo nel caso di messa in discussione del futuro del Pd stesso, Arturo Parisi non molla l'osso e torna alla carica chiedendo un cambio di rotta. Bisogna verificare linea politica e leadership perché «il partito possa ritrovare sicurezza prima e non dopo le elezioni europee», avverte il professore. In ballo non c'è solo la questione del

congresso ma anche la poltrona del presidente del partito se Romano Prodi, come tutto lascia pensare, non ritirerà le proprie dimissioni. Ieri a rilanciare la candidatura di Prodi è stato l'ex popolare, Beppe Fioroni. «Il candidato migliore resta Romano Prodi, bisogna fare di tutto per fargli cambiare idea», dice l'ex ministro. Resta in pista anche la candidatura di Parisi, dopo il no di Franco Marini. L'ex ministro della Difesa però si schermisce: «Io presidente? Prima dovrei capire di quale partito».

LO ATTESTA LA CASSA DEI DEPUTATI DELL'EUROPARLAMENTO

Brunetta: presente al 66,9% delle sedute

Il portavoce del ministro smentisce i dati forniti sul web da un sito vicino ai radicali



Il ministro Renato Brunetta

TRIESTE Il sito web radicale «Fai notizia» ha lanciato alcuni dati sulle presenze di Renato Brunetta all'euro-parlamento. In riferimento all'articolo pubblicato nell'edizione di ieri Vittorio Pezzuto, portavoce del ministro per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione precisa che la fonte utilizzata «non è in alcun modo titolata a fornire dati ufficiali sulle presenze dei

deputati alle sessioni plenarie di Bruxelles e Strasburgo del Parlamento europeo».

Per quanto riguarda l'ormai ex parlamentare europeo Renato Brunetta, l'unica fonte ufficiale (la Cassa dei deputati al Parlamento europeo) comunica invece che le giornate totali delle sue presenze in sessione per la legislatura 2004-2009 sono state le seguenti:

dal 1 settembre 2004 al 31 agosto 2005 35 su 56 (pari al 62,5%);
dal 1 settembre 2005 al 31 agosto 2006 44 su 61 (pari al 72,1%);
dal 1 settembre 2006 al 31 agosto 2007 42 su 60 (pari al 70,0%);
dal 1 settembre 2007 al 29 aprile 2008 27 su 44 (pari al 61,4%).
Il totale complessivo è quindi di 148 presenze su 221 sessioni, pari al 66,9%.

ALL'ASSEMBLEA DI CONFARTIGIANATO

Il Cavaliere: siamo un esecutivo artigiano lasciateci lavorare per il bene dell'Italia

ROMA Tra gli impegni di giornata, ieri Silvio Berlusconi si è fatto applaudire anche dall'assemblea di Confartigianato, soprattutto quando ha detto di essere in «totale sintonia» con la relazione del presidente Giorgio Guerrini. L'impegno del governo è sempre quello di «lavorare per cambiare l'Italia». Il governo Berlusconi - ha detto - è «un governo artigiano, dei fatti e del buon senso». «Voglio ricordare lo slogan del presidente Spallanzani - ha aggiunto Berlusconi - ovvero «lasciateci lavorare». Questo slogan il governo lo fa proprio perché noi siamo un governo dei fatti, del buon senso, un governo artigiano che vuole lavorare per cambiare l'Italia». Dopo aver ascoltato la relazione di Maurizio Sacconi, il premier si è concesso una iperbole, dicendo che il ministro del Lavoro è stato «applaudito come non è mai accaduto prima».

Berlusconi ha parlato solo per un saluto di pochi minuti, dedicando agli artigiani lo stesso tono di condivisione usato per gli industriali e per tutte le categorie di produttori. «Quando ebbi oc-

casione in campagna elettorale di intervenire, sottoscrissi pagina per pagina il vostro programma. Siamo rimasti di quella opinione e ora tradurremo quegli intendimenti, com'è naturale, in fatti concreti».

Sacconi ha entusiasmato l'assemblea. Prima ancora che illustrasse le sue «cinque aree di deregulation burocratica e fiscale», l'ha affabulato, co-

me avrebbe fatto Berlusconi: «Ciò che va bene alla piccola impresa, va bene all'Italia tutta intera»; «Liberare impresa e lavoro dai tanti vincoli atavici accumulati, soprattutto nell'ultimo biennio, per la cultura del sospetto». Poi, ha illustrato i propositi del governo.

Primo: incentivare nuovi contratti eliminando libro matricola e libro pa-

ga e dar vita a un «libro presenze».

Abolire il cumulo lavoro-pensioni, farlo emergere per renderlo regolare. Secondo: ripristinare la norma Biagi sul «lavoro intermittente», contratti a termine meno rigidi e apprendistato nell'impresa e non fuori. Terzo e quarto. Nel «processo del lavoro», serve un «rito semplificato, con un maggiore ricorso ad arbitrato e conciliazione». Nuove regole nelle relazioni industriali, definite «troppo complesse».

Infine, l'area della concertazione, che per Sacconi non può essere solo quella di sindacati confederali e Confindustria. C'è il rischio di danneggiare la semplificazione dei riti. La realtà vista fino ad ora è la folla di rappresentanti che si vede a Palazzo Chigi, anche quando si cerca la concertazione.

Tra le reazioni, c'è quella di Franco Chiriaci, per i lavoratori agricoli della Cgil. Quelli che Sacconi definisce «vincoli atavici accumulati dalle imprese» sono, non solo per gli agricoli, «l'unica garanzia di avere un lavoro certo, sicuro, nel rispetto di regole e contratti».

Renato Venditti

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Tacciarra, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 giugno 2008 è stata di 45.450 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **SERGIO BARALDI**

OGGI DALLE ORE 21.00

Lady's Night

Una serata tutta per Lei

Per tutte le gentili ospiti

- in omaggio gettoni e la Privilege card
- torta e spumante
- cocktail gratis per tutte al Cocktail Corner
- alle 22.15 e alle 23.15 spettacolo d'intrattenimento
- a mezzanotte Lady's Bingo
- estrazioni dei biglietti d'entrata (montepremi: € 300)

Grand Casino Lipica

Casino Portorož d.d.

www.casino.si

LA VISITA
ROMA BLINDATA

La battuta del presidente del Consiglio: voterei McCain così nel prossimo G8 non sarei io il più vecchio

Bush-Berlusconi: sintonia anche sull'Iran

Il capo della Casa Bianca però non si sbilancia sull'ingresso dell'Italia nel 5+1

ROMA Ringraziamenti, complimenti, apprezzamenti. La conferenza stampa al termine dell'incontro fra Bush e Berlusconi a Villa Madama si consuma in una sequela di manifestazioni di consenso, specie da parte del premier italiano verso il presidente americano. «È sintonia totale» sugli scenari di crisi che vedono impiegati i militari italiani e sul dossier iraniano, ha detto il premier dopo il colloquio. Ma sulle questioni sostanziali, in realtà, i due non si sbilanciano. Bush in parte sviscola quando gli chiedono se sia favorevole alla richiesta italiana di entrare a far parte del comitato 5+1 che tratta con l'Iran sulla questione nucleare (i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu più la Germania che è contraria all'Italia).

«Sto considerando seriamente la situazione», si limita a concedere il presidente Usa. Per poi aggiungere che chiunque condurrà le trattative dovrà dire la stessa cosa, e cioè che l'Iran deve rinunciare al nucleare se non per usi civili. Ma Bush ripete anche che, se quella diplomatica è la strada preferita, tutte le opzioni restano comunque sul tappeto.

Senza escludere cioè un intervento armato in Iran.

Berlusconi ribadisce che l'Italia potrebbe essere utile, grazie ai suoi molti rapporti economici con Teheran, «perché conosciamo l'Iran dall'interno». E sottolinea che, nonostante i nostri molti interessi, «abbiamo sempre rispettato le sanzioni Onu».

Berlusconi sorvola invece di fronte a chi gli



Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, stringe la mano al presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, a Villa Madama

chiede che cosa l'Italia abbia promesso in più all'alleato americano nel nostro coinvolgimento militare in Afghanistan. «Abbiamo parlato della nostra disponibilità a rimuovere i caveat in Afghanistan», si limita a sostenere velocemente.

Sottolineando che confermiamo i nostri impegni, come in Kosovo o in Libano. Ma non specifica che cosa significhi questo ampliamento della nostra attività militare in Afghanistan. Se cioè davvero l'Italia invierà i suoi caccia Tornado e se, e come, i nostri soldati si uniranno a quelli americani nei combattimenti contro i talebani.

Sulle elezioni presiden-

ziali americane Berlusconi non perde l'occasione per una delle sue battute. Prima dice infatti di non poter esprimere preferenze nella campagna elettorale di un altro Paese, e quindi di non poter pronunciare nella corsa fra McCain e Obama, poi però aggiunge che ha un motivo «egoistico» per preferire il candidato repubblicano: «Così non sarei io il più vecchio al prossimo G8 perché McCain è più vecchio di me di un mese».

Berlusconi sottolinea comunque la sintonia totale con Bush, lo loda come «una persona rara, che non mente mai». Il cui «sì è un sì, e il no un no». Rivela di averlo invi-

tato come «visiting professor» nella «università del pensiero liberale» che sta realizzando, ne loda infine «la politica», «il coraggio», l'idea di portare la democrazia nel mondo.

Bush da parte sua rinnova l'amicizia con il Cavaliere, assicura di partire ogni volta da Roma «con più cultura».

Sull'Iraq il presidente Usa sottolinea i progressi fatti, ma non si sbilancia sulle date di un possibile ritiro delle truppe Usa: «Dipenderà dalla situazione sul terreno».

Berlusconi dice invece di «prendere atto della previsione» fatta ieri da Napolitano sulla possibilità di una politica estera

condivisa fra maggioranza e opposizione. Assicura che il governo si muoverà su una linea «fortemente europeista» nella convinzione però che «non ci sono due Occidenti», che cioè non ci possa essere una politica europea autonoma da quella Usa, e cercando condizioni di cordialità con la Federazione russa.

Nella sua ultima visita in Italia da First Lady, la signora Bush ha scelto una tribuna internazionale come il Pam per ribadire il sostegno alla rinascita dell'Afghanistan, lo stesso espresso poche ore prima alla Conferenza dei donatori in Francia, e rinnovare appelli

per la Birmania. E, da parte sua, ha annunciato nuovi fondi da Washington per il Pam (fino a un miliardo di dollari in totale per il 2008). Non ha lasciato spazio a distrazioni la First Lady, si è concentrata subito sulla crisi alimentare e dei prezzi da cui «dipende se si ha un pasto quotidiano o non si ha un pasto per niente», ha esordito prendendo la parola alla sede del Pam dove è giunta poco prima delle 14 direttamente dall'aeroporto militare di Ciampino. Dopo un breve colloquio privato con il direttore esecutivo dell'agenzia Onu, Josette Sheeran, la signora Bush è entrata tra gli applausi nella grande sala della riunione. «Gli aiuti alimentari fanno la differenza tra la vita e la morte», ha detto. E ancora: «Quello della fame è un problema globale che richiede una risposta che abbia un approccio globale». Ha rotto il ghiaccio parlando della questione degli aiuti come «un affare di famiglia» in cui sono coinvolte le sue due figlie Barbara e Jenna «e anche mia nipote Lauren», ha aggiunto entusiasta, ma è poi subito entrata nel vivo del suo intervento: «Gli Stati Uniti si sono impegnati a destinare fino a 5 milioni di dollari per aiuti umanitari nei prossimi due anni» ha detto, sottolineando inoltre la necessità di «cambiare il modo in cui vengono distribuiti» e a questo proposito ha auspicato che venga accolta la proposta avanzata dal presidente George W. al Congresso degli Usa in cui si stabilisce che «il 25% delle donazioni degli Usa venga utilizzato per acquistare dagli agricoltori in loco nei Paesi in via di sviluppo».



Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, con George W. Bush durante l'incontro romano di ieri al Quirinale

sciatore Spogli: otto supermaster di cinque mesi a Silicon Valley per altrettanti ricercatori italiani «che non vogliono fuggire ma perseguono il sogno di crescere insieme al proprio Paese», viene detto nella presentazione. Sponsor grandi aziende, in sala presenti Fedele Confalonieri, Mediaset; Alessandro Profumo, Unicredit; Massimo Sarmi, Poste italiane. E Letizia Moratti, sindaco

di Milano, che Bush saluta con una strizzata d'occhio. «Sugli Usa - dice il presidente Usa - c'è tanta disinformazione e propaganda. Siamo un Paese aperto, solidale, che ha a cuore i destini delle persone». Poi, parlando di sé: «La gente dirà che sono stato una persona decisa, che ha agito, quando occorreva, per proteggere l'America e per affrontare i problemi del mondo».

I RETROSCENA

Il summit fa infuriare i romani: traffico in tilt

Negli ospedali sospesi i ricoveri già programmati
Oggi il corteo in Vaticano

ROMA Ricoveri programmati sospesi negli ospedali, cassonetti spostati dentro Villa Borghese, centinaia di vigili impegnati per far passare velocemente il corteo presidenziale. Poi un incidente diplomatico con l'Ecuador, proteste lampo lungo la strada, e soprattutto traffico in tilt, a ripetizione, in ogni zona. Sono l'altra faccia della visita di George W. Bush a Roma.

I ricoveri programmati sono stati sospesi al policlinico Umberto I. «Ma nessun ricovero è stato chiuso e il pronto soccorso ha lavorato», spiega la direzione sanitaria dopo le

proteste di alcuni pazienti. Da oggi tutto regolare.

Il comandante dei vigili urbani di Roma, Angelo Giuliani, si vanta di aver impiegato 600 vigili urbani per favorire, con le cosiddette chiusure a soffietto, il passaggio del corteo presidenziale. «Tutto è stato ben predisposto», aggiunge. Non la pensano così gli automobilisti romani, né i negozianti. «Chiusure a soffietto» significa «blocchi improvvisi del transito», impossibile a quel punto prendere una strada alternativa: unica soluzione chiudere il motore e aspettare. Così intorno a Villa Aurelia, dove Bush ha avuto il primo appuntamento di giornata, scatta la protesta: fischi degli automobilisti, dito medio alzato di un motociclista, corrotto «Bush go home».

Tutti bloccati e polizia incapace di discernere fra caso e caso. Ne sa qualcosa l'ambasciatore dell'Ecuador, la signora Gioconda Galan Castelo, bloccata dalla polizia. L'ambasciata del Paese sudamericano si trova a poca distanza da Villa Taverna, la residenza dell'ambasciatore Usa dove Bush ha soggiornato, quartiere Parioli. «La polizia mi ha impedito di raggiungere gli uffici dell'ambasciata con un

atteggiamento piuttosto intimidatorio. Denuncerò le violazioni del protocollo diplomatico al governo italiano, e i maltrattamenti a cui sono stato sottoposto alla comunità internazionale».

I cassonetti, si sa, sono brutti, e sono anche difficili da ispezionare. Così si è optato per la scelta più drastica: via dalle strade dei Parioli e loro spostamento nei

viali alberati di Villa Borghese. Ingenti misure di sicurezza saranno prese per la visita di oggi del presidente statunitense George W. Bush in Vaticano: la cupola di San Pietro, dove si

dislocheranno anche alcuni tiratori scelti, sarà chiusa ai visitatori, così come la parte destra del colonnato del Bernini e della basilica vaticana. Il corteo presidenziale arriverà alle 11 ed entrerà nella città pontificia dall'Arco delle Campanie. L'ingresso che si affaccia su Piazza San Pietro; le auto attraverseranno poi il piazzale di Santa Marta e saliranno verso il governatorato per arrivare poi alla Torre di San Giovanni. Qui il Papa accoglierà il presidente Bush che sarà accompagnato dalla moglie Laura e dall'ambasciatrice degli Stati Uniti presso la Santa Sede, Mary Ann Glendon. Mentre Benedetto XVI e il suo ospite saliranno al primo piano della Torre per il colloquio privato, le due signore rimarranno in compagnia del segretario di Stato Vaticano, cardinal Tarcisio Bertone. Al termine dell'udienza, al piano terra, ci sarà il momento delle foto e dello scambio dei doni. Poi, ghiotta opportunità per le telecamere nazionali e d'oltreoceano, la passeggiata nei giardini vaticani fino alla Grotta della Madonna di Lourdes (copia fedele dell'originale che si trova nella cittadina mariana sui Pirenei francesi): qui avverrà il commiato ufficiale.

disce. Bello, ma non basta. Noi non dobbiamo essere garantiti dalla moralità del medico, che non ci fa del male perché è buono. Noi dobbiamo essere garantiti dalla legge: il medico non ci fa del male perché non può, lo Stato e la Regione vigilano, puniscono e stroncano. Qui non c'è stata vigilanza. Ecco perché non ci sentiamo sicuri.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

AL QUIRINALE COLLOQUIO IN INGLESE

Napolitano rassicura l'ospite: «In Italia dopo il voto c'è un clima più costruttivo»

ROMA La politica George W. Bush la incontra al Quirinale. Con il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ci sono 40 minuti di colloquio in inglese, senza interprete, toccando temi economici, di politica estera e politica italiana. Clima cordiale: «How are you?», Come stai, chiede Napolitano a Bush. Poi ecco i temi seri, la politica, appunto. «Dopo le elezioni - spiega il Capo dello Stato al presidente americano - c'è un clima più costruttivo nella vita politica». Di più. «Sono convinto - dice ancora Napolitano - che si consoliderà la condivisione degli indirizzi fondamentali della nostra politica estera». Bush ascolta il

«fluent english» del presidente che ha incontrato la seconda volta solo sei mesi fa a Washington, apprezza le sue parole, sa delle difficoltà che le missioni militari hanno sempre incontrato nel Parlamento italiano. Non c'è più l'«iper-partisanship», dice ancora il Capo dello Stato citando una termine usato dal presidente americano alla Casa Bianca. Poi l'apprezzamento per le parole di Bush che ha definito il «2 giugno Italian Independence Day».

Nel colloquio nello Studio alla Vetrata, quello delle consultazioni, si parla di materie prime, di crisi alimentare, di energia. Di necessità di sviluppare azioni concer-

tate da sottoporre al prossimo G8. Ma a Napolitano preme anche parlare delle crisi internazionali, delle difficoltà che incontra il processo di pace in Medio Oriente.

Ci si sposta a tavola, Sala degli Specchi. Menu italiano: cavatelli alle verdure, lombata di vitello con melanzane parmigiane, patate novelle. Per dolce un millefoglie. Nei calici Fiano di Avellino e Flaccianello, brindisi finale con spumante Ferrari. Sedici coperti, clima disteso. Alla fine il presidente Usa guarda l'orologio: si c'è ancora tempo prima di andare. «Potrei visitare questo palazzo? Mio padre me ne ha parlato».

Napolitano non si fa pregare e conduce Bush a vedere il Salone dei Corazzieri, poi la Cappella Paolina e l'ala del palazzo recentemente restaurata. E proprio il Capo dello Stato a improvvisarsi cicerone, con il suo accento british, per illustrare le bellezze del Quirinale.

«Meraviglioso», dice alla fine Bush. Poi i saluti, e il presidente Usa che parte alla volta di Villa Taverna.

La giornata del presidente era iniziata al Gianicolo, Villa Aurelia, American Academy. Polizia ovunque, auto portate via dai carroattrezzi alle 9. L'appuntamento era con «Fulbright Best», iniziativa voluta dall'amba-

DALLA PRIMA

Fare soldi sul dolore

Hanno applicato alla medicina il lugubre motto "mors tua vita mea", l'esatto contrario di quel che esige la loro professione. Ma pensavamo che quello era un manipolo di disonesti, 10-20 persone, che si trovavano tutti contro,

il reparto, l'ospedale, l'Usl, la Regione: tutti allertati e pronti a intervenire. Purtroppo non è così. La clinica dove sta scoppiando questo scandalo non è nuova alle denunce, e aveva già subito la sospensione dell'attività per alcuni mesi. Quella clinica chiede i rimborsi alla Sanità Regionale, come tutte le cliniche convenzionate: ma le altre cliniche devono aspettare i rimborsi per lungo tempo, questa qui li riceveva fulmineamente (notizia di ieri), e dunque gode di un rapporto privile-

giato con la Regione. Ieri han fatto capolino sulla stampa le bustarelle, che sarebbero corse tra la clinica ed esponenti politici: la notizia non ha trovato conferma finora, e tutti speriamo che non la trovi mai, perché se risultasse una complicità del genere vorrebbe dire che il sistema che deve proteggerci è passato, per interesse, con coloro che ci fanno del male. Adesso si scopre che la clinica aveva un tasso di decessi di gran lunga superiore alle cliniche consorelle, che svolgono gli stessi inter-

venti. Nel 2006 in questa clinica sono stati registrati 336 decessi, che è un numero mostruoso: ogni giorno il suo morto. Si aggiunga che la clinica registrava invece un numero di giornate di degenza per paziente inferiore alla media. Tutto questo rafforza il sospetto (che in molti casi, secondo gli inquirenti, è certezza), che i degenti venissero trattati in fretta, con interventi chirurgici massicci e devastanti, anche quando era prevedibile che l'organismo non avrebbe retto. Importan-

te, come prova, l'intercettazione del dialogo tra due chirurghi, su un paziente anziano: "E' entrato in coma", "Quanti anni ha?", "Ottanta e passa", "Beh, secondo te, tutti devono vivere 120 anni?". Il potere del chirurgo è sentito come diritto di decidere la vita e la morte. L'ex chirurgo, che fu il superiore e il maestro del principale accusato qui al Santa Rita, racconta oggi: "Gli avevo sempre insegnato che la regola a cui deve obbedire è: Primum non nocere", anzi tutto non devi peggiorare

la condizione del malato. I pazienti anziani, da operare, son accolti con riluttanza nelle cliniche, per i rischi che presentano. Qui venivano cercati (loro dicono: "pescati"), perché incarnano le condizioni ideali per far soldi, tanti e subito: breve ricovero, alto guadagno, exitus. L'exitus (morte) sgombera il letto e permette subito un nuovo ricovero. Ultima novità, la clinica Santa Rita non è sola: l'anno scorso furono perquisite 4 cliniche private nel milanese, l'Ortopedico Galeazzi, la San

Siro, il Sant'Ambrogio e il Policlinico di san Donato, tutti legati a un'unica proprietà. Una settimana fa è stata perquisita una casa di cura del San Raffaele, per aver truffato alla regione 2,6 milioni di euro: arrestati un primario e un direttore sanitario. Lo scandalo del Santa Rita, per le sue fosche dimensioni, oscura tutti gli altri. Ma non li cancella. Un grande chirurgo dice che il rimedio sta nel formare l'etica dei medici, i quali non devono fare il male perché una forza interiore glielo impe-

disce. Bello, ma non basta. Noi non dobbiamo essere garantiti dalla moralità del medico, che non ci fa del male perché è buono. Noi dobbiamo essere garantiti dalla legge: il medico non ci fa del male perché non può, lo Stato e la Regione vigilano, puniscono e stroncano. Qui non c'è stata vigilanza. Ecco perché non ci sentiamo sicuri.

AVEVA CERCATO DI SCIOLGERE IL CADAVERE NELL'ACIDO

Uccide la convivente e la mura in un sarcofago

Una peruviana 35enne è stata soffocata da un muratore brianzolo nella nuova casa

MONZA L'ha strangolata e ne ha murato il cadavere nella loro nuova casa in ristrutturazione, dopo aver tentato di scioglierlo nell'acido perché «mi ha detto che non sono il padre di nostro figlio». Un muratore brianzolo 48enne ha confessato ai carabinieri di aver ucciso la convivente peruviana 35enne e di aver costruito un sarcofago per occultarne il corpo.

L'omicidio, avvenuto a Velate in provincia di Milano, risale a venerdì scorso

ma è stato scoperto solo mercoledì notte quando l'uomo, che aveva denunciato la scomparsa della convivente, ha confessato tutto ed è stato arrestato. Luigi Gennaro, residente a Muggiò vicino a Monza (ex autista di autobus diventato operaio e muratore), era ossessionato dalla gelosia e le sue scenate alla convivente erano, secondo quanto riferito da alcuni testimoni, continue e assillanti. Aveva conosciuto Anabela Paz quando l'aveva assunta co-

me colf 10 anni fa. Di lì a poco era nata una relazione e, quattro anni fa, era nato il loro bambino. La coppia aveva recentemente deciso di trasferirsi in un altro paese della Brianza, Usmate Velate, in una casa di ringhiera in ristrutturazione.

Venerdì si erano recati nel nuovo appartamento dove, dopo l'ennesima scenata, Anabela avrebbe rivelato il suo segreto. «Quel figlio non è tuo, cinque anni fa ho avuto una storia con un altro uomo».

Lui ha perso la testa e ha stretto con un braccio la gola della donna fino a ucciderla. E quindi salito nel sottotetto dove, con il materiale edile trovato, ha raccontato di aver costruito un vero e proprio sarcofago in muratura e di avervi adagiato il corpo della donna. Ma non era ancora finita: è anche andato ad acquistare dell'acido con cui ha invano tentato di sciogliere il cadavere. Non riuscendovi, ha quindi sigillato la donna nella bara in muratura ricavata in una nicchia.



Una pattuglia dei Carabinieri

Ha lasciato passare tre giorni prima di presentarsi, lunedì, ai carabinieri di Muggiò per denunciare la scomparsa della convivente cercando di depistare eventuali sospetti. Successivamente è però tornato un'altra volta in caserma per aggiungere al suo racconto nuovi particolari che hanno subito insospettito gli investigatori perché in parte contraddicevano la prima versione e perché Gennaro appariva in evidente stato di agitazione. Mercoledì lo hanno quindi convocato in caserma e, dopo circa 7 ore di interrogatorio, alla fine il muratore è crollato e ha confessato il macabro delitto. Il corpo è stato trovato e l'uomo arrestato per omicidio e occultamento di cadavere.

» IN BREVE

A MESSINA

Volevano far prostituire la figlia, coniugi in arresto

MESSINA Avrebbe costretto la figlia quindicenne a prostituirsi insieme a lei. Ma la ragazza si è ribellata e ha raccontato tutto ad alcuni assistenti sociali che hanno chiesto l'intervento della polizia. Così, gli agenti hanno eseguito due ordinanze di custodia cautelare nei confronti dei genitori dell'adolescente e, su richiesta del sostituto Claudio Onorati, il gip Maria Teresa Arena ha disposto anche gli arresti domiciliari per la donna che ora deve rispondere di maltrattamenti e abbandono di minore. Le è stata inoltre tolta la potestà sulla ragazzina. Il padre è invece indagato per favoreggiamento della prostituzione nei confronti della moglie. Per lui è stato anche disposto l'obbligo di dimora.

ALPINISTI IN LUTTO

È morto Ignazio Piusi, il «ladro di montagne»

TRIESTE È morto a 73 anni, dopo una lunga malattia, Ignazio Piusi. Detto il «ladro di montagne», era stato tra i più grandi autori di exploit sulle vie più difficili di Alpi e Dolomiti. Nato il 22 aprile 1935 a Pezzeit in val Raccolana (Udine), discendente di una stirpe di guide alpine, cominciò nel 1949 come fondista e poi di salto con gli sci. Tra le sue imprese, la prima ascensione della parete nord della Vezzana e la prima ripetizione della via Lacedelli alla Cima Scotoni. Nel 1959, invece, la storica prima ascensione della parete sud della Torre Trieste (Civetta). Nel 1968 partecipa a una spedizione in Antartide e, in 21 giorni, sale 8 cime inviolate. Nel 1975 smette di arrampicare e si ritira a Piani (Sella Nevea).

DUE FERITI A FORLÌ

In fuga dai carabinieri, esce di strada e muore

FORLÌ Un morto e due feriti dopo un inseguimento dei carabinieri avvenuto ieri pomeriggio alla periferia di Forlì. I tre potrebbero essere gli stessi albanesi che poco prima avevano aggredito un marocchino che si era presentato al comando dei carabinieri. Poco dopo, una pattuglia aveva incrociato una Mercedes con tre persone a bordo, schizzata a gran velocità verso la periferia. Nei pressi di un passo carraio, l'autista si è schiantato contro un pilone. L'uomo è morto poco dopo il ricovero, gli altri due sono feriti (uno è in pericolo di vita).

OMICIDIO VOLONTARIO

Gelosia, infermiere ucciso dalla moglie nel Casertano

CASERTA Anna Pisciotaro ha confessato di avere ucciso, dopo l'ennesimo litigio per motivi di gelosia, il marito Giuseppe Palomba (49 anni, infermiere nell'ospedale «Moscati» di Aversa). Una Smith & Wesson, l'arma utilizzata dalla donna (46 anni, originaria di Aversa ma residente a Casaluce), è stata sequestrata e l'uoricida è stata arrestata con l'accusa di omicidio volontario. La tragedia si è consumata ieri nell'abitazione della coppia.

L'EMERGENZA MORTI BIANCHE

Strage di Mineo, sette indagati Sacconi: «Le leggi non bastano»

Concorso in omicidio plurimo: gli operai non dovevano essere là



Un mazzo di fiori e un messaggio davanti al cancello del depuratore di Mineo

accaduto? L'intervento di manutenzione era quello di espurgo della vasca. I due operai della Carfi avrebbero dovuto pompare i liquami e portarli via con una autocisterna, guidata da un addetto ai comandi che non può allontanarsi

dal mezzo. Due impiegati comunali erano presenti per controllare il regolare svolgimento delle operazioni. Ma qualcosa non ha funzionato. Forse il tubo di aspirazione si è incastrato, o i filtri si sono intasati. E a questo punto che sarebbe-

ro stati chiamati gli altri due dipendenti comunali che si sono procurati una scala in paese per scendere nella vasca «senza mascherine né respiratori», sottolinea il procuratore Lo Re. Perché? «Quello che è accaduto - aggiunge il magistrato - lo chiariranno autopsia ed esami tecnici». A uccidere i sei operai potrebbero essere stata un'inhalazione killer. Secondo un consulente del sindaco, «i fanghi sprigionano gas metano». I sei lavoratori, nel tentativo di aiutarsi, potrebbero essersi intossicati tutti.

Una volta chiarite le cause della morte, la procura dovrà fare luce anche sulla posizione contrattuale di Salvatore Tumino e Salvatore Smecca, i due dipendenti della Carfi. In particolare Smecca sarebbe stato assunto due giorni prima dell'incidente. I carabinieri hanno già sequestrato tutta la documentazione. «Ci risulta che uno degli operai rimasti uccisi, dipendente della ditta ragusana, lavorasse in nero. Se confermata, è una notizia grave che dà il senso della sfida im-

CATANIA All'indomani della tragedia di Mineo, l'unica certezza è che i sei operai non sarebbero mai dovuti entrare dentro alla vasca del depuratore comunale dove hanno trovato la morte. È la sola verità che le indagini dei carabinieri, coordinati dal procuratore capo della Repubblica di Caltagirone, Onofrio Lo Re, hanno finora portato alla luce. Ieri sette persone sono state iscritte nel registro degli indagati per omicidio colposo plurimo.

Gli indagati sono il sindaco di Mineo, Giuseppe Castania, il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, Marcello Zampino, quattro assessori (Antonino Catalano, Giuseppe Mirata, Giovanni Amato e Giuseppe Virzi) e il legale rappresentante dell'azienda impegnata nelle operazioni di manutenzione dell'impianto, Sebastiano Carfi. «Sono sereno. So che si tratta solo di un atto dovuto e comprendo che le indagini devono andare avanti - ha detto il sindaco Castania - Avevo già pensato di recarmi dal magistrato come persona informata dai fatti».

Sono tante le domande che non hanno ancora trovato risposta. Perché i sei operai - quattro dipendenti comunali e due della ditta privata - sono scesi dentro quella vasca? Un'operazione che «non è prevista dalle nostre procedure aziendali, né dalle disposizioni del committente» dicono i responsabili della Carfi servizi ecologici, la ditta privata di Ragusa che eseguiva i lavori per conto del Comune. E ancora: perché sono scesi utilizzando una scala di alluminio? Cosa era

LA CLINICA DEGLI ORRORI

«Ho obbedito ai vertici sanitari»

Uno dei medici della casa di cura scarica le responsabilità. Caos in corsia

MILANO «Ho obbedito ai vertici della struttura sanitaria»: così ha risposto agli inquirenti Renato Scarponi, uno dei medici della clinica «Santa Rita» di Milano, arrestato con l'accusa di truffa al Sistema sanitario nazionale. Scarponi ha dunque scaricato le responsabilità, sostenendo che le truffe sarebbero state dei direttori sanitari, Gianluca Merlano e Maurizio Sampietro, nonché del proprietario della casa di cura, il notaio Paolo Francesco Pipitone.

I magistrati che seguono l'inchiesta sulla clinica degli orrori hanno definito l'interrogatorio utile per chiarire le posizioni degli altri indagati. In totale, 19 persone si trovano agli arresti. E anche Sampietro mette le mani avanti: «Ho detto la verità e non ho alcuna responsabilità». Marco Pantera ha detto invece di essersi reso conto dell'inaltitudine di alcuni interventi «solo quando la Asl ha presentato un esposto».

Intanto, negli uffici dei pm Tiziana Siciliano e

Grazia Pradella continuano ad arrivare telefonate di presunte vittime del bisturi di Pier Paolo Brega Massone (primario di Chirurgia toracica) e degli altri professionisti coinvolti nello scandalo. I pazienti e le loro famiglie chiedono di essere trasferiti in altre strutture e, mentre i reparti si svuotano, è stato chiuso anche il Pronto soccorso.

L'inchiesta sulla sanità privata milanese si sta allargando a macchia d'olio mentre il sottosegretario al Welfare, Fer-

ruccio Fazio, ha annunciato al Senato che «il ministero intende in tempi brevissimi incrementare la percentuale di controlli». L'obiettivo è evitare che le cliniche degli orrori possano fare dei pazienti un business milionario. E ieri i due ispettori ministeriali inviati da Fazio a Milano hanno riferito sulla vicenda.

Ma lo scandalo presenta anche un altro lato preoccupante: 700 dipendenti della struttura, ieri in assemblea, rischiano il posto.



L'ingresso dell'istituto clinico Santa Rita, coperto dagli striscioni dei lavoratori

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Micro Touch set per cura personale

Microtouch magic è il **micro-rasoio** studiato appositamente per avere una rasatura precisa quanto quella ottenuta con il tradizionale rasoio, ma molto più sicura. La sua forma liscia ed ergonomica vi garantisce un'impugnatura perfetta, con un semplice tocco **potrete rimuovere i fastidiosi ed antiestetici peli delle orecchie e del naso**, potrete ritoccare le basette laterali, e persino baffi e barba, ottenendo un look curato ed ordinato.

Può essere utilizzato anche per **delinare e sfolire le sopracciglia**, basta infatti inserire la guida che permette di controllare la quantità di peli da rimuovere. E' dotato di LED luminoso per risultati estremamente precisi su ogni piccolo ritocco.

Funziona con una batteria tipo AAA inclusa nella confezione.

Induso nel prezzo ricevete anche un kit da 10 pezzi che comprende: custodia da viaggio, 2 tagliaunghie, spazzolo per capi, pettine, spazzolino da viaggio, pinzetta, limaunghie, calzascarpe.

Il kit è composto da:

- 1 unità principale con LED luminoso • 1 guida per tagliare/sfolire lungo-corto
- 1 spazzolo per pulire la testina del rasoio • 1 manuale d'istruzioni



a soli
€ 34,90

Micro Touch
set per cura personale
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 166430

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:

contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

IL CASO DELLA CENTRALE DI KRSKO



Il direttore dell'Atap Roberto Mezzanotte



La sala di controllo della centrale nucleare slovena di Krsko

Italia e Slovenia: sì al protocollo sicurezza

Nuove misure per le emergenze nucleari

segue dalla prima
di CIRO ESPOSITO

Ma saranno definite ulteriori procedure da adottare in caso di contaminazione dell'ambiente. Insomma il vertice dei tecnici ha convenuto sulla necessità di rafforzare, non tanto la comunicazione dell'emergenza, già roduta anche in occasione del guasto di mercoledì prossimo, ma soprattutto su come procedere concretamente in caso di allarme e su come agire qualora dall'impianto ci fosse un rilascio di radiazioni.

Ma in quanto tempo potrà essere scritto nero su bianco il protocollo? «Lavoreremo assieme per stendere la bozza che può essere pronta entro un paio di settimane», spiega il direttore dell'Atap Roberto Mezzanotte che guida la spedizione italiana. «Voglio sottolineare come il clima in cui si è svolto l'incontro sia stato improntato alla massima collaborazione. Fatto peraltro già verificato dopo il guasto della scorsa settimana. Questa mattina il sopralluogo che faremo sull'impianto ha l'obiettivo di verificare sul campo quello che è successo mercoledì». Per la sigla dell'accordo bilaterale sul fronte italiano non è necessario un passaggio formale attraverso il ministero. «Abbiamo l'autonomia per concludere l'accordo», dice Mezzanotte - fermo restando che teniamo costantemente al corrente i nostri ministeri competenti».

Ma nell'incontro di Lubiana i «controllori» hanno anche analizzato in modo approfondito il guasto alla valvola della centrale, le procedure di comunicazione e i correttivi sulle quali la Nek (la società che gestisce la struttura) si sta muovendo per migliorare la sicurezza dell'impianto.

L'INCIDENTE I tecnici sloveni hanno ricostruito passo dopo passo l'evento che per qualche ora ha scatenato l'allar-

me in Italia, in Austria e in tutta l'Europa.

«Il problema principale è stato quello della procedura di notifica», continua il direttore dell'Atap. «Si tratta infatti di utilizzare dei moduli molto rigidi e sintetici. I tecnici sloveni hanno scelto di puntare sulla massima trasparenza diffondendo una comunicazione che poi ha trasformato un guasto di dimensioni contenute in un'allerta per il rilascio di radioattività nell'ambiente. I colleghi ci hanno illustrato i dettagli dell'origine e dell'entità del guasto che coincidono con quanto ci avevano già comunicato nei giorni scorsi. Domani (oggi ndr) saremo sul posto per un'ulteriore verifica».

I CORRETTIVI La centrale di Krsko è stata sotto osservazione fino al 2000 per i controlli richiesti ai Paesi che chie-

dono l'ingresso nell'Unione europea. Ed erano state notificate alcune mancanze strutturali della centrale. «Il programma di adeguamento dei sistemi di sicurezza è stato portato a termine negli anni successivi», spiega ancora Mezzanotte. «In questi otto anni è stata eseguita una revisione completa dell'impianto. Sono ancora da ultimare soltanto alcuni correttivi relativi al rischio sismico. Si sta anche valutando l'opportunità di adottare delle precauzioni per il rischio alluvioni. I tecnici sloveni, visti anche i cambiamenti climatici, ritengono che si debba intervenire ad esempio sugli argini del fiume Sava che scorre a fianco della centrale».

L'ACCORDO Entro un paio di settimane sarà pronta la bozza del protocollo di collaborazione bilaterale che determinerà

un costante scambio di informazioni tecniche tra Italia e Slovenia. Protocollo che era stato sollecitato martedì anche dal portavoce del direttore per la sicurezza nucleare nella Repubblica slovena Andrej Stuntar.

«Certamente nel documento sarà evidenziata la necessità di determinare le procedure tra Roma e Lubiana per la comunicazione delle emergenze nonostante il sistema previsto dagli accordi internazionali sia già molto efficiente e tempestivo. La parte più importante dell'accordo riguarda le misure da adottare per la predisposizione del piano di emergenza. In pratica significa stabilire, grazie alle conoscenze reciproche, come prevenire e preparare l'emergenza. E le azioni da mettere in atto nella fase successiva: nella malaugurata ipotesi cioè

che un guasto o un incidente generino un rilascio di radioattività che creino un pericolo per le persone e l'ambiente circostante. Su questo fronte abbiamo concordato di avviare in stretta collaborazione una serie di studi».

L'IMPIANTO In Slovenia tutti sanno che esiste una concreta ipotesi di ampliamento dell'impianto di Krsko, ma nessuno lo dice. In parte per motivi politici legati alle prossime elezioni di settembre (specie dopo il «semi-allarme» divulgato in tutta Europa) ma anche perché il progetto reale non c'è o comunque è rimasto nel cassetto di qualche «costruttore» o di qualche ministero. «Non possiamo trattare di questioni tecniche su un impianto che non esiste», conclude Mezzanotte - anche se abbiamo intuito dai nostri colleghi che un'idea di utilizzare

quel sito esiste. Comunque l'argomento non è stato neppure sfiorato».

Ad ogni modo l'ipotesi più accreditata è quella di un ampliamento o «raddoppio» di Krsko con l'installazione di un nuovo impianto. E un'idea attraente per l'Italia e il Friuli Venezia che hanno problemi di approvvigionamento energetico a un prezzo inferiore di quello molto salato offerto oggi dal mercato. Ma anche la sicurezza potrebbe trarne beneficio. L'attuale impianto di Krsko, pur opportunamente riadeguato, è pur sempre una struttura di seconda generazione (è stato progettato e costruito nello stesso periodo tra il metà anni '70 e '80 come l'ex centrale italiana di Caorso).

L'eventuale nuova centrale sarebbe invece di terza generazione che garantisce ulteriori margini di sicurezza.

sto anche alle eccellenti relazioni del ministro Franco Frattini, che non a caso abbiamo candidato nel Friuli Venezia Giulia, con il governo di Lubiana. Tondo poi ha saputo immediatamente intensificare il rapporto con la Slovenia passando dalle astratte nozioni sull'Euroregione a una cooperazione sui fatti concreti che possono produrre benefici reali ai cittadini e alle imprese di entrambi. Oltre che sull'energia Slovenia e Friuli Venezia Giulia possono cooperare creando uno spazio più aperto e collaborativo rispetto all'era Illy su tanti versanti coinvolgendo non soltanto le aree prossime all'ex confine ma allargando il loro spettro d'azione verso tutto il Nord-Est. Ritengo che l'avvio di queste nuove prospettive siano frutto di una politica nuova avviata dal Popolo della Libertà». (ci.es.)

«Si è aperto un clima nuovo di collaborazione con la Slovenia sia a livello di governo che sul piano regionale - sottolinea il deputato del Pdl Isidoro Gottardo - e que-

CONSENSI ALLA LINEA TONDO

Rosato: la cooperazione va bene, l'Enel potrebbe essere un partner

campo dell'approvvigionamento e del nucleare. «L'avvio di una forte cooperazione con la Slovenia per maggiori investimenti sulla sicurezza della centrale», dice il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia - è un fatto positivo. Per quanto riguarda una possibile partecipazione al progetto di potenziamento di Krsko la politica potrebbe favorire l'ingresso di qualche importante partner italiano. Ricordo che l'Enel ha già investito in tutto il mondo anche nel nucleare. Anche in quel settore, nonostante le scelte dell'Italia negli ultimi vent'anni siano andate in altre direzioni, l'azienda ha un ottimo know-how e dispone di tecnici

altamente specializzati. Un suo investimento finanziario, qualora ne fosse interessata, per lo sviluppo del nucleare in Slovenia ci fornirebbe anche ulteriori garanzie sui controlli e sulla sicurezza degli impianti e magari anche un abbassamento delle tariffe per i nostri cittadini e imprese».

Sulla stessa linea si esprime anche il deputato del Partito democratico ed ex sottosegretario Ettore Rosato. «L'avvio di una cooperazione transfrontaliera sull'energia e in particolare su quella prodotta dalla centrale atomica di Krsko», spiega Rosato - è una buona iniziativa. Ma non ritengo opportuno che un'eventuale investi-

mento possa essere fatto dal pubblico, sia esso lo Stato o la Regione, ma da un privato. Vedo più quindi una partnership industriale da un soggetto forte che opera nel settore come l'Enel. Le risorse pubbliche vanno invece riversate sulla ricerca e lo sviluppo delle fonti rinnovabili. L'ipotesizzato intervento di Friuli infine mi sembra un'ipotesi fantasiosa anche perché quando si parla di questi impianti gli investimenti si misurano in centinaia di milioni di euro».

«Si è aperto un clima nuovo di collaborazione con la Slovenia sia a livello di governo che sul piano regionale - sottolinea il deputato del Pdl Isidoro Gottardo - e que-

IN FORSE IL PROCESSO PER L'11 SETTEMBRE

Corte suprema Usa: a Guantanamo violata la Costituzione

Con un voto di 5 a 4 i giudici hanno bocciato i metodi di custodia e di processo nei confronti dei terroristi

WASHINGTON Le modalità con cui Casa Bianca e Pentagono hanno deciso di custodire e processare i detenuti a Guantanamo vanno contro la Costituzione e i valori stessi su cui sono fondati gli Stati Uniti. E la bocciatura senza appello con cui la Corte Suprema si è pronunciata su uno dei dilemmi che hanno spaccato gli Usa dopo l'11 settembre: come bi-

lanciare l'esigenza di sicurezza e la lotta al terrorismo islamico con i diritti fondamentali della persona.

Con un voto di 5 a 4, che testimonia quanto l'argomento divida gli stessi giudici di Washington, il massimo organo giudiziario per la terza volta in quattro anni ha detto all'amministrazione Bush che la realtà della prigione più contesta-

ta al mondo è inaccettabile. In passato il governo aveva reagito facendo passare una legge dal Congresso (all'epoca controllato dai repubblicani) per legittimare Guantanamo. Ma ora il Congresso è nelle mani dei democratici e per un'amministrazione a fine mandato non c'è più tempo per soluzioni del genere.

La tesi di Bush secondo la quale le circostan-

ze eccezionali della «guerra al terrorismo» richiedono strumenti fuori dall'ordinario, per la Corte non è sufficiente per ignorare i pilastri di uno stato di diritto. «Le leggi e la Costituzione sono disegnate per sopravvivere e restare in vigore anche in tempi eccezionali», ha scritto nelle motivazioni di maggioranza il giudice Anthony Kennedy, un moderato il cui

voto ha dato la vittoria all'ala progressista della Corte. «La libertà e la sicurezza - ha aggiunto Kennedy - possono essere riconciliate e nel nostro sistema lo sono, nella cornice della legge».

Una sentenza già definitiva storica che ha subito aperto un limbo legale che rende ancora più incerta la già complessa situazione giuridica dei circa 270 detenuti ancora a Guantanamo.

Europa: l'Irlanda ha votato sul Trattato di Lisbona

Oggi lo scrutinio che sancirà l'approvazione o la bocciatura della nuova carta costitutiva

DUBLINO Gli irlandesi, unici tra tutti i 27 popoli dell'Ue, hanno detto ieri la loro in un referendum sul Trattato di Lisbona, che riforma il funzionamento dell'Unione. Un voto che è stato preceduto da un'accesa campagna elettorale tra il Sì e il No, e che rischia - se vincerà il No - di far affondare il Trattato, gettando l'Unione in una fase di profonda incertezza. Ma per sapere cosa hanno deciso gli abitanti dell'«Isola di smeraldo» (poco più di tre milioni di aventi diritto al voto) sulle loro schede in inglese e gaelico, bisognerà attendere il pomeriggio di oggi: la conta, seguita dall'Europa col fiato sospeso, inizierà solo stamane alle 10 ora italiana, e i dati affluiranno man mano a Dublino dai 43 distretti elettorali in cui è divisa la nazione. Poco meno dell'1% della popolazione dell'Ue, gli irlandesi, storicamente pro-europei, ma in molti casi sedotti dalle ragioni del No in questa campagna, potrebbero decidere per tutti: se infatti c'è la bocciatura di un solo Paese, il documento non può entrare in vigore.

I sondaggi della vigilia danno i favorevoli e i contrari molto vicini, e nessuno si azzarda a fare previsioni, anche se dal governo guidato da Brian Cowen si ostenta fiducia in una vittoria del Sì. Il primo ministro, o Taoiseach come si dice in gaelico, all'uscita del suo seggio nella contea di Tullamore, ha detto che «in tempi di difficoltà economiche, è nel vitale interesse nazionale dell'Irlanda che ci sia un'Europa che funzioni... dopo 35 anni di aiuto e rispetto per l'Irlanda, l'Ue si è guadagnata il diritto di non essere vista come una minaccia. La gente deve pensare a questo quando valuta le posizioni degli schieramenti».

Votando a Galway, il leader dell'attivissima organizzazione anti-Lisbona Libertas, l'imprenditore Declan Ganley, ha detto che la sua campagna «ha creato un forte dibattito... gli irlandesi devono bocciare questo trattato, costringendo i nostri leader a ripartire da zero». I sostenitori del Sì e quelli del No si sono dati battaglia ancora ieri, con volantini nel centro ed aerei che sorvolavano Dublino. I primi - tutti i maggiori partiti di governo e opposizione - affermano che il Sì consentirà al Paese di continuare nel progresso economico che ha caratterizzato gli ultimi anni, basato in gran parte su un uso attento dei fondi Ue.

» IN BREVE

KOSOVO

Il Consiglio di sicurezza Onu modifica il mandato dell'Unmik

NEW YORK Il segretario generale dell'Onu Ban Ki Moon ha annunciato che modificherà la missione delle Nazioni Unite in Kosovo (Unmik) in vista di un maggiore impegno europeo nella regione nel rapporto sul Kosovo presentato ieri al Consiglio di Sicurezza. «È mia intenzione modificare aspetti operativi della presenza civile internazionale in Kosovo», ha scritto Ban nel rapporto diffuso al Palazzo di Vetro in cui il segretario generale precisa che «l'Unione Europea assumerà progressivamente maggiori responsabilità operative nei settori della polizia, della giustizia internazionale e delle dogane». Ban aggiunge di aver «preso nota» del fatto che «l'Unione europea è pronta a giocare un ruolo rafforzato in Kosovo». Nel rapporto Ban sottolinea che «a seguito dell'entrata in vigore della costituzione del Kosovo (prevista per il 15 giugno), l'Unmik non sarà più in grado di esercitare le sue funzioni di amministrazione ad interim».

MEDIO ORIENTE

Gaza: uccisi cinque palestinesi in un'incursione israeliana

GERUSALEMME Si continua a sparare e a morire tra Israele e Hamas, mentre le prospettive di una tregua mediata dall'Egitto appaiono sempre più remote. Hamas, al potere nella striscia di Gaza, ha denunciato l'uccisione per mano di Israele di almeno cinque palestinesi, quattro dei quali, incluso un bimbo di pochi mesi, nel crollo di uno stabile di due piani a Beit Lahya. I feriti sono circa una quarantina stando alle fonti locali. Per il movimento islamico palestinese la casa è stata attaccata e distrutta da un aereo israeliano con l'intento di uccidere un capo locale delle Brigate Ezzedin Al Qassam, braccio armato di Hamas. Ma un portavoce delle forze armate ha respinto nettamente l'accusa, affermando che al momento del crollo nessuna unità militare si trovava nell'area di Beit Lahya.

DALLA PRIMA

La diplomazia di fine corsa

Ma mostrarsi subito allineati con la Casa Bianca non ha giovato alla trattativa. Tanto che l'incondizionato «sì» alla richiesta americana di un maggiore impegno militare nel «Paese dei Monti» si è risolto in un adesione senza contropartita, che non esalta

certo l'interesse nazionale italiano.

Bush può promettere a Berlusconi solo maggiore coinvolgimento, attraverso la presidenza del G8 che l'Italia assumerà tra poco, nelle non facili relazioni tra Cremlino e Casa Bianca. Poco. Anche perché a novembre l'America avrà un nuovo presidente: se a vincere fosse il democratico Obama, Roma potrebbe essere costretta a rivedere la sua strategia. Obama potrebbe andare a vedere direttamente le carte di Teheran e impegnare

l'America, dopo il lungo black-out politico della doppia amministrazione Bush, nel negoziato israelo-palestinese. Per Berlusconi verrebbe meno una preziosa sponda internazionale e la nuova politica estera di Roma sarebbe ridotta all'irrelevanza. Come altri, la destra italiana attende inquieti i risultati delle elezioni americane di novembre. Nel frattempo va in scena il già visto.

Renzo Guolo



IN ARRIVO

MSC PIONEER
UN MARMARA
ADRIA BLU
ITAL LIBERA
KRITI AMETHYSTda Venezia a Molo VII
da Istanbul a om. 31
da Venezia a Molo VII
da Taranto a Molo VII
da Marsa el Hamr a radaore 6.00
ore 8.30
ore 14.00
ore 18.00
ore 20.00CMA CGA CAMELLIA
SDS RAIN
VANINO
ANNA T
UN MARMARA

IN PARTENZA

da Molo VII per Fiume
da Al Servola per Ortona
da Sc. Iegnamì A per ordini
da Frigomar per Spalato
da om. 31 per Istanbulore 12.00
ore 16.00
ore 17.00
ore 17.00
ore 19.00

DOPO UNA SEDUTA DI OLTRE TRE ORE IL RINVIO TRA UN MESE

I veti incrociati bloccano l'Autoporto di Ferneti

Nessun via libera al passaggio delle quote al Porto. Godina: «Entro il 10 luglio bisogna decidere»



Un momento della seduta del cda all'Autoporto di Ferneti (Foto Andrea Lasorte)

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE I veti incrociati, quelli che sembravano felicemente superati perlomeno in alcuni settori cittadini, continuano a tenere bloccato il terminal intermodale di Ferneti e con esso il complesso del sistema portuale triestino. L'assemblea dei soci dell'ex autoporto, dopo oltre tre ore di riunione, ieri ha deciso di non decidere su tutto il fronte: nessuno sblocco sul passaggio delle quote, nessuna nomina del nuovo consiglio di amministrazione. Tutto rinviato al 10 luglio, ma con uno slittamento al buio, visto che dal rinvio precedente non è stato fatto alcun passo avanti.

L'Autorità portuale ha presentato uno studio che prevede oltre a una gestione integrata porto-autoporto con la conseguenza di reperire sul Carso quegli spazi che mancano sul frontemare e di rilanciare la struttura carsica altrimenti avviata al declino con la sparizione del confine, anche il trasferimento a Ferneti di una porzione di Punto Franco dal Porto Vecchio che potrebbe essere così rapidamente avviato a svolgere quelle funzioni di portualità allargata prevista dalla variante al piano regolatore approvata da tutti.

Per far ciò oltre un anno fa il presidente dell'Autorità portuale Claudic Boniciolli ha chiesto ai soci la disponibilità a cedere quote accettata da tempo da parte della Provincia di Trieste e del Comune di Monrupino. Ancora ieri però il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti e l'assessore allo sviluppo economico del Comune di Trieste Paolo Rovis hanno affermato di non aver attivato gli iter procedurali per giungere a una decisione sull'effettuazione del diritto di prelazione sulle quote mese in vendita. Qualora esercitato, quel diritto non permetterebbe all'Autorità portuale di giungere alla maggioranza e farebbe naufragare il progetto nel complesso.

Nella riunione di ieri incominciata alle cinque del pomeriggio e protrattasi fin dopo le otto di sera, a lungo si è discusso sul numero dei consiglieri di amministrazione, anche in relazione al decreto dell'ex minisiro Lanzillotta. Secondo quanto ha riferito Walter

Godina, vicepresidente della Provincia che ha guidato la riunione poiché attualmente la sua amministrazione è socio di maggioranza dopo un acceso dibattito è stato raggiunto un accordo sul numero di sette consiglieri al cui interno nominare anche il presidente e l'amministratore delegato. Da quanto è trapelato, a questo punto però sarebbe avvenuto un altro colpo di scena. Provincia, Comune di Monrupino e Autorità portuale (assieme il 54 per cento) sarebbero stati d'accordo nel nominare Claudio Grimm amministratore delegato, lasciando agli altri soci la nomina del presidente. Anziché puntare sulla riconferma di Giorgio Maranzana, esponente di Alleanza nazionale ma non osteggiato dal centrosinistra, il Comune di Trieste avrebbe però indicato Livio Maraspin, amministratore delegato uscente e dello stesso partito (Forza Italia) dell'assessore Rovis.

A questo punto d'urto si sarebbe impantanato anche il procedimento di nomina del consiglio di amministrazione. «Il progetto dell'Autorità portuale fortemente sostenuto dalla Provincia - ha dichiarato Godina - è chiaro, punta alla trasformazione di Ferneti in polo logistico retroportuale, ma è anche un disegno strategico di rilancio economico per la città. Ho ritenuto opportuno dare agli altri soci un ultimo mese di tempo per riflettere su questo, ma il 10 luglio sarà chiaro a tutti chi rema contro Trieste». «Per questa città il tempo non ha valore - si è limitato a commentare Boniciolli - il dramma è che ricomincia ad aver valore a un paio di chilometri di distanza». Il riferimento è al porto di Capodistria che rapidamente ha acquisitato l'autoporto di Sesana, senza che nessuna amministrazione slovena fiasse e che ha ora un progetto per se-stuplicarlo trasformandolo in uno dei principali retroporti dell'Europa meridionale.»

Nel corso di queste discussioni chilometriche il presidente Giorgio Maranzana è stato tenuto fuori dalla porta. «Avrei preferito una decisione seduta stante per il bene stesso dell'autoporto e della città - ha commentato alla fine - ma i soci sono sovrani. In questo mese continueremo a rimbocarci le maniche come abbiamo sempre fatto».

Tricesimo come una delle prime officine meccaniche del Friuli, oggi la Carnelutti opera nei territori di Udine e provincia, in parte del pordenonese e, da quest'anno, anche nell'isontino, mentre venerdì 20 giugno il gruppo inaugurerà due nuove concessionarie a Muggia.

Un investimento, quello sulla provincia di Trieste, che fino ad oggi ha interessato complessivamente circa 11 milioni di euro, dando lavoro a 65 dei circa 100 dipendenti

occupati nelle aziende. Tra i prossimi obiettivi, quello di raggiungere entro il 2008, con le concessionarie a regime, un fatturato per circa 50 milioni di euro, e riuscire a coprire con i suoi dieci marchi il 25-30% del mercato della provincia di Trieste (circa 2500 auto nuove). Una sfida considerata al momento non particolarmente roseo che il mercato auto sta vivendo in questo momento. Dopo la lieve boccata d'aria di aprile, maggio si è in-

fatti concluso con un bel 17,6% di immatricolazioni in meno rispetto al maggio boom del 2007, confermando così le tendenze generali del primo quadrimestre e facendo prevedere all'Anfia la chiusura di un primo semestre in linea con i dati finora raccolti. Ad oggi nel cumulo da inizio anno le immatricolazioni sono dunque scese del 10%, confermando un aumento nella vendita dell'usato, che, sempre rispetto all'anno precedente, seb-

TRIESTE Aumenta la sfiducia delle imprese italiane per lo scenario economico futuro, ma anche verso le istituzioni. Solo il presidente della Repubblica si salva registrando il maggior consenso. E quanto emerge dalla ricerca nazionale «L'Italia delle imprese» giunta quest'anno alla settima edizione, promossa da UniCredit Corporate Banking, progettata e realizzata dalla Fondazione Nord Est. L'indagine ha coinvolto un campione nazionale di imprenditori (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole), titolari di imprese con 10 e più addetti dei diversi settori economici (industria, commercio, servizi), attivi in Italia. Il campione ammonta a 1.216 unità.

Le interviste sono state realizzate telefonicamente con il sistema C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviewing), fra

il 15 aprile e il 14 maggio, dalla società di rilevazione Demetra di Venezia.

Sfiducia dunque per lo scenario economico futuro, il saldo dell'opinione delle imprese scende a -5,7% per l'economia della propria regione, a -10,4% per quella italiana e a -13% per quella internazionale. Nonostante la sfiducia non vengono riviste al ribasso le aspettati-

ve di crescita delle imprese. Il 35,1% prevede uno sviluppo, solo il 19,4% vede una flessione.

Secondo gli imprenditori l'internazionalizzazione è un fenomeno ormai strutturale. Il 48,5% degli imprenditori dice di intrattenere rapporti con l'estero. L'apertura di stabilimento all'estero comunque non comporta chiusure in Italia (98,1%

dei casi) e il 91,3% non ha diminuito gli organici.

Si passa al tema della scarsa produttività. Il 43,3% delle imprese italiane dà la colpa all'inefficace azione del governo. Una percentuale che sale al 45% al Nord Ovest, al Centro e al Sud. Si abbassa al 39% invece tra le aziende del Nordest. Queste ultime poi attribuiscono la «mancata crescita»

■ AUTOPORTO DI FERNETTI: IL PROGETTO DEL CAMBIO DI QUOTE		
●	PROVINCIA DI TRIESTE 36,04% cederà il 20%	16,04%
●	COMUNE DI TRIESTE 24,03%	24,03%
●	C.C.I.A.A. 14,29%	14,29%
●	COMUNE DI MONRUPINO 12,02% cederà il 10%	2,02%
●	AUTORITÀ PORTUALE 6,01% acquisterà le quote	36,01%
●	AUTOSTAZIONE DOGANALE 4,31%	4,31%
●	AUTOVIE VENETE 3,30%	3,30%



IL PROGETTO DEL RETROPORTO

L'Autorità portuale punta al 36%

TRIESTE Il patto parasociale previsto dalla Provincia di Trieste per il Terminal intermodale di Ferneti prevede che la Provincia stessa ceda il 20 del suo 36 per cento e il Comune di Monrupino il 10 del suo 12 per cento. In questo modo l'Autorità portuale potrebbe passare dall'attuale 6 al 36 per cento che potrebbe diventare 39 per cento se anche Autovie Venete cedesse il suo 3 per cento. Comune di Trieste e Camera di commercio dappima hanno det-

to di non essere disposti a cedere quote, ma ieri hanno affermato di non essere nemmeno in grado di affermare se intendono esercitare il previsto diritto di prelazione sulle quote in vendita. E sufficiente che uno dei due enti intenda farlo perché tutta l'operazione risulti bloccata. Se l'intenzione sarà questa la Provincia sarà costretta a non vendere nulla e il risultato sarà che la situazione rimarrà ingessata, a deprimimento di tutti. (s.m.)

INDAGINE DELLA FONDAZIONE NORDEST PER UNICREDIT

Economia e istituzioni, imprese sfiduciate

Ma si mantengono le aspettative di crescita. Boccia la contrattazione nazionale



Due operai al lavoro in un'azienda metalmeccanica della regione: gli imprenditori hanno sempre meno fiducia

della produzione all'ineadeguata riorganizzazione delle imprese.

Sul tema del super-euro poi il 38,6% delle imprese dice che non ha determinato alcun effetto. Il 37,2% invece ritiene che abbia prodotto una riduzione dei margini. Secondo gli imprenditori poi la competitività va rilanciata solo con l'alleggerimento della pressione fiscale (41,8%). Tra le richieste degli imprenditori lo snellimento della burocrazia.

Di rilievo la posizione delle imprese sui contratti di lavoro. Il 61% chiede che i contratti vengano decisi solo in parte a livello nazionale, ma con molta autonomia a livello aziendale e territoriale. Un dato in crescita: nel 2002 era a quota 57,4%. Ben l'81,5% degli imprenditori guarda al sindacato come ostacolo, il 31,5% ritiene che debba partecipare alle decisioni dell'azienda prendendo parte ai cda. (g.g.)

DUE NUOVI SPAZI NELLA ZONA DI MUGGIA

Carnelutti, 11 milioni di investimenti a Trieste

Da concessionaria l'azienda diventa gruppo: l'obiettivo del fatturato 2008 è di 50 milioni

TRIESTE Carnelutti, gruppo friulano di concessionarie multimarca presente con punti vendita pure a Trieste dal 2001, continua la sua espansione anche nella provincia giuliana, attestandosi, con i suoi 10 marchi rappresentati in sedi separate in regione su oltre 11.000 mq di spazio espositivo, come una delle uniche realtà italiane con tali caratteristiche. Il fatturato nel 2007 ha raggiunto i 30 milioni di euro. Nata nel 1912 a

Tricesimo come una delle prime officine meccaniche del Friuli, oggi la Carnelutti opera nei territori di Udine e provincia, in parte del pordenonese e, da quest'anno, anche nell'isontino, mentre venerdì 20 giugno il gruppo inaugurerà due nuove concessionarie a Muggia.

Un investimento, quello sulla provincia di Trieste, che fino ad oggi ha interessato complessivamente circa 11 milioni di euro, dando lavoro a 65 dei circa 100 dipendenti

occupati nelle aziende. Tra i prossimi obiettivi, quello di raggiungere entro il 2008, con le concessionarie a regime, un fatturato per circa 50 milioni di euro, e riuscire a coprire con i suoi dieci marchi il 25-30% del mercato della provincia di Trieste (circa 2500 auto nuove). Una sfida considerata al momento non particolarmente roseo che il mercato auto sta vivendo in questo momento. Dopo la lieve boccata d'aria di aprile, maggio si è in-

fatti concluso con un bel 17,6% di immatricolazioni in meno rispetto al maggio boom del 2007, confermando così le tendenze generali del primo quadrimestre e facendo prevedere all'Anfia la chiusura di un primo semestre in linea con i dati finora raccolti. Ad oggi nel cumulo da inizio anno le immatricolazioni sono dunque scese del 10%, confermando un aumento nella vendita dell'usato, che, sempre rispetto all'anno precedente, seb-

bene in flessione nel mese di maggio (-4,98%), riscontra un + 4,15% nei primi cinque mesi. Una situazione generale che si fa sentire anche nella nostra provincia, considerate le esigue dimensioni del mercato auto locale, il quale lo scorso aprile ha chiuso con circa il -13% di immatricolazioni, rappresentando, su scala regionale, rispetto alle province di Udine (46,9%) e Pordenone (24,8%), il 16,6% delle nuove registrazioni, seguito solo da Gorizia (11,5%; dati Aci), per un totale complessivo, nella provincia giuliana, di 3.933 auto nuove e 5.067 passaggi di proprietà al netto delle minivolture.

Corinna Opara

UNICO ISTITUTO ITALIANO NEI BALCANI

Popolare di Cividale in Kosovo

Entra con il 4,5% del capitale nella Bank for business di Pristina

UDINE Con una quota del 4,5% nel capitale sociale della Bank for Business (BPB) di Pristina (37 agenzie, 280 dipendenti e 110 mila clienti), la Popolare di Cividale è l'unica banca italiana presente in Kosovo, la regione balcanica che da poco ha acquisito il riconoscimento della propria autonomia dal contesto internazionale. Per la prima volta dalla proclamazione di indipendenza del Kosovo si è svolto un incontro tra i vertici delle due banche avvenuto a

Cividale. Il presidente Lorenzo Pelizzo e il direttore generale Luciano Di Bernardo hanno ricevuto la delegazione kosovara guidata da Afrim Govori e da Nusret Hasani, rispettivamente presidente e direttore generale della BPB, con cui hanno affrontato le nuove prospettive di sviluppo dell'interscambio tra Friuli Venezia Giulia e Kosovo alla luce del nuovo status politico acquisito dal Paese balcanico. Il Kosovo è divenuto oggetto di particolare attenzione

anche da parte di alcune primarie imprese friulane e venete. I vertici della BPB, hanno poi incontrato alcuni imprenditori coordinati dal gruppo Fantinel interessati ad investire ulteriormente in Kosovo. In tale ottica, ha dichiarato il dg Di Bernardo, si dovrà rafforzare la collaborazione tra la Popolare di Cividale e la banca kosovara al fine di canalizzare le transazioni finanziarie relative agli scambi commerciali tra Italia e Kosovo.



La sede della Bce a Francoforte, in un'immagine di archivio

ROMA Più di un avvertimento, quasi un allarme. E quello che arriva dalla Bce sui conti pubblici italiani, perché l'Italia rientra, insieme a Francia, Grecia e Portogallo, tra quei Paesi per cui è «particolarmente urgente accelerare gli sforzi di consolidamento» dei conti pubblici, perché dispone di un margine di manovra «scarso o nullo», essendo già vicina al valore di riferimento del 3% del Pil.

In un momento in cui «la situazione delle finanze pubbliche nell'area dell'euro dovrebbe peggiorare nel 2008 e nel 2009».

L'Istituto di Francoforte ricorda come la Commissione Ue abbia già messo in conto un «significativo peggioramento del saldo di bilancio per Germania (dello 0,5% del Pil) e Italia (0,4%)».

Diventa quindi «indispensabile» proseguire in azioni di «riequilibrio» e perseguire «politiche di bilancio prudenti ed efficienti», che darebbero il proprio contributo anche sul fronte della crescita e dell'inflazione di Eurolandia. Le raccomandazioni della Bce arrivano infatti in un contesto europeo in cui, ad una timida crescita delle stime sul Pil del 2008, corrisponde un nuovo allarme sull'inflazione, ora attesa ampiamente sopra il 3% per tutto l'anno. Un livello elevato che, avverte la Bce nel suo bollettino mensile, «risulterà più persistente di quanto anticipato in precedenza». Secondo le proiezioni macroeconomiche dei servizi della Bce e delle banche centrali nazionali dell'eurozona, i prezzi degli alimentari dovrebbero salire del 44% nel 2008 e del 6,1% nel 2009.

AREA EURO

In peggioramento le finanze pubbliche



Bce all'Italia: «Risanate i conti»

Nel gruppo a rischio anche Francia, Portogallo e la Grecia

DOPO L'ANNUNCIO DI TRICHET

Tassi verso il rialzo, i Btp rendono di più

ROMA Non si arresta la volata dei rendimenti dei titoli di Stato italiani. I tassi pagati dal Btp quinquennale offerto in asta sono balzati ai massimi di quasi otto anni, replicando la performance negativa vista ieri sui Bot, in un mercato che sconta l'allarme-inflazione di Eurolandia e la forte avversione al rischio, che penalizza i titoli preferiti dai «Bot-people» sulle lunghe scadenze. L'asta sui Btp a cinque anni, offerti stamani dal Tesoro per 2,5 miliardi di euro (scadenza aprile 2013), ha visto schizzare di ben 71 punti base i rendimenti rispetto al collocamento precedente, rag-

giungendo il 5%, il valore più alto dal 2000. Volata dei tassi (e quindi scivolone dei prezzi) anche per il Btp a 15 anni, che ha guadagnato 74 punti base al 5,34%. Risultati «mediocri, ma non disastrosi» secondo Sean Maloney, analista di Nomura International citato dalla Reuters. Del resto, l'offerta del Tesoro ha dovuto fare i conti con i toni da «falco» usati dal presidente della Banca centrale europea la scorsa settimana, quando Jean-Claude Trichet ha parlato di un «possibile» rialzo da un quarto di punto del tasso di riferimento, e di «aumentata allerta» sui prezzi.

termine». Non solo, ha spiegato oggi il membro del board, Lorenzo Bini Smaghi, l'obiettivo della Bce è quello «portare nel più breve tempo possibile l'inflazione sotto il 2%», anche attraverso azioni rialziste sui tassi, perché, ha sottolineato, «l'instabilità dei prezzi non fa bene al mercato».

Unica nota lievemente positiva arriva sul fronte del Pil del 2008 che, complice un'ottima performance nel primo trimestre, è ora atteso in crescita dell'1,5-2,1%, contro la precedente forchetta di marzo all'1,3-2,1%. Ma anche in questo caso resta comunque «elevata l'incertezza riguardo a tali prospettive e prevalgono i rischi al ribasso», legati soprattutto a ripercussioni peggiori del previsto

della crisi subprime. «In particolare – osserva Francoforte – sussiste ancora il rischio che i governi possano essere costretti a intervenire direttamente per sostenere le istituzioni finanziarie in difficoltà».

E per questo motivo, ha ribadito lo stesso Bini Smaghi, che la Bce «supporta fortemente» le iniziative della Commissione Ue per «rinforzare ulteriormente la cooperazione tra le autorità di controllo e le banche centrali» sul tema dei mutui. La crisi ha comunque confermato la «solidità della posizione dell'euro-sistema che è anche condivisa al di là dell'Atlantico», dove «è già iniziata la discussione su come migliorare il coordinamento tra le varie autorità».

SPINTI DALLE NUOVE FIAMMATE DEL PETROLIO

Gasolio e benzina volano a 1,545 euro

Tutti i marchi in Italia ritoccano i listini: i prezzi rimangono superiori alla media Ue

ROMA È ancora record per i prezzi dei carburanti. Benzina e gasolio hanno raggiunto ieri quota 1,545 euro al litro nei distributori della Shell, con uno scarto di 8 millesimi di euro al litro rispetto a ieri che ha portato verde e diesel sui nuovi massimi. Pur mantenendosi al di sotto di questa soglia, i rincari hanno riguardato anche molti altri marchi che hanno ritoccato all'insù i propri listini. Oltre a Shell, infatti, hanno fatto scattare nuovi aumenti anche Esso (+1,4 cent la benzina, +1,6 il diesel), Tamoil (+1,1 cent entrambi i carburanti), Total (+0,9 cent) ed Erg (+0,4 cent).

Spinti dalle nuove fiammate delle quotazioni del petrolio, che rimangono intorno ai 135 dollari al barile sui mercati internazionali, i prezzi del gasolio hanno così messo a segno, solo dall'inizio dell'anno, un rincaro attorno ai 23 centesimi di euro al litro. Vale a dire oltre 11 euro in più per un pieno di un'auto di medio-alta cilindrata. Forte anche l'impatto per le vetture a benzina con oltre 7 euro di aumento per un rifornimento completo ed un litro di carburante salito di oltre 14 centesimi al litro. Per il diesel il rincaro - sempre nei soli primi sei mesi dell'anno - viaggia così intorno al 17% mentre per la verde l'aumento in percentuale si attesta a quasi l'11%.

Le associazioni dei consumatori temono che le conseguenze del caro-pieno si abbattano anche sui beni alimentari, scontando i maggiori costi di trasporto. Il Codacons ha calcolato aumenti a fine anno pari a 150 euro a famiglia per la sola spesa alimentare. E suggerisce al governo «forti incentivi per quelle aziende che decideranno di utilizzare il trasporto ferroviario per trasferire i propri prodotti».

Mentre i prezzi schizzano sempre più in alto, i consumi di carburanti si con-



traggono. I dati dell'Unione petrolifera segnalano, a maggio, una diminuzione complessiva su base annua del 5,2%, con la benzina in calo del 9,1% ed il gasolio del 3,5%. Per contro le immatricolazioni di autovetture nuove sono scese del 17,6%, con quelle diesel che hanno rappresentato il 51,3% del totale.

Il rincaro dei carburanti è ormai un problema non soltanto italiano, ma anzi mondiale. I prezzi record della benzina sono al primo posto, assieme ai timori di inflazione, tra le cause che hanno abbattuto l'indice di fiducia dei consumatori australiani, crollato del 5,6% a maggio a 84,7 punti: il livello più basso da 16 anni a questa parte.

L'Italia continua ad avere, però, livelli di prezzo superiori alla media europea. I dati sullo «stacco» con la media della zona euro, che la stessa Up ha comunicato oggi in base alla rilevazione del 9 giugno, danno il divario per la benzina a 3,7 centesimi al litro, stabile rispetto alla precedente rilevazione del 2 giugno, e quello per il diesel in aumento a 3,5 cent da 2,1.



CRITICHE ALLA QUOTAZIONE

Fiom: «Fincantieri resti pubblica»

ROMA L'opposizione della Fiom alla quotazione in Borsa di Fincantieri ha consentito all'azienda di non perdere valore e di non essere svenduta per poi essere smantellata dai coreani. Lo dice la segreteria della Fiom ricordando che «le imprese in Borsa hanno perso in media dall'inizio dell'anno il 20%, mentre solo ieri le Borse europee hanno bruciato 123 miliardi di euro».

Inoltre «un anno fa il gruppo dirigente di Fincantieri, il Governo italiano e autorevoli osservatori indicarono Aker, l'unico gruppo cantieristico

europeo quotato in Borsa, come l'esempio da seguire. Nel frattempo, Aker ha perso in un anno il 43% del suo valore ed è finita nelle mani di un gruppo coreano - Stx Shipbuilding - che ha già cominciato a smantellarla (con la vendita di 3 cantieri che costruivano navi mercantili)», dice la Fiom ricordando che ora «Aker è in mano ai coreani: questo è un fatto irreversibile. E i coreani entreranno nel mercato del cruise, avendo per di più alle spalle i loro aiuti di Stato».

Che la Fincantieri resti un'azienda pubblica, perseguen-

do accordi internazionali a carattere esclusivamente industriale, è quindi per la Fiom «l'unica scelta di politica industriale che può veramente contrastare questa offensiva». Proprio ieri tra l'altro è giunta la notizia che lo stato francese è entrato nel capitale dei Chantiers de l'Atlantique de Saint-Nazaire (acquistati da Aker) con una partecipazione del 9% con l'operazione Parigi (controllerà il 34% dei cantieri) vuole fare della Francia «un partner chiave della strategia industriale» ma soprattutto assicurarsi «gli interessi strategici del Paese».

FINANZIARIA

Governo, la manovra sarà da 13,1 miliardi

Vegas annuncia tagli alla Sanità a Regioni e Comuni

ROMA La Finanziaria 2009 avrà un impatto di 13,1 miliardi con tagli alle spese delle autonomie locali per 3,4 miliardi e di un miliardo a carico della Sanità. La manovra per il prossimo anno prende forma anche nelle macro-cifre che sono state fornite ieri dal sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas, durante la conferenza unificata. La manovra quindi, dopo le ulteriori limature del caso, dovrebbe arrivare sul tavolo del consiglio dei ministri il prossimo 18 giugno come più volte annunciato e confermato oggi anche dal ministro per lo Sviluppo Economico, Claudio Scajola, dopo che si era diffusa la voce di un possibile slittamento al 27 giugno.

«La prossima settimana - ha detto Scajola dopo un pranzo a Palazzo Grazioli con il premier, Silvio Berlusconi - sarà pronto il piano triennale per l'economia». E anche il ministro per i rapporti con le regioni, Raffaele Fitto, ha spiegato che la manovra arriverà la prossima settimana. Sul «clima» all'interno del governo è intervenuto invece il ministro della Semplificazione, Roberto Calderoli, che ha spiegato: «C'è accordo su tutto».

Ma se nel governo l'accordo sembra ormai raggiunto appare ancora molto in salita il percorso per un accordo con le autonomie locali alle quali il sottosegretario Vegas ha presentato il «conto triennale dei tagli» che certo non è piaciuto ai rappresentanti di Regioni, Province e Comuni. Questo anche perché pochi giorni fa il Governo ha bloccato la possibilità di intervenire sulla fiscalità locale.

La manovra prevede dunque un primo pacchetto da 13,1 miliardi a valere sul 2009 che si cumulerà alla manovra 2010 portando l'impatto a 20,2 miliardi per arrivare nel 2011 a complessivi 34,8 miliardi che serviranno, come già indicato a raggiungere il pareggio di bilancio. Per il 2009 dunque il taglio complessivo agli enti locali sarebbe di 3,4 miliardi e questi deriverebbero in particolare da 2,8 miliardi a carico di Regioni, Province e Comuni e da ulteriori tagli che coinvolgerebbe le Regioni a statuto speciale. Nel 2010 i tagli salirebbero a complessivi 5,2 miliardi: 4,3 da Regioni, Province e Comuni più l'ulteriore quota si arriverebbe così nel 2011 con tagli complessivi per 9,2 miliardi 7,8 dei quali dagli enti locali. Più in dettaglio i tagli sarebbero per le Regioni di 2,4 miliardi tra il 2009 e il 2011, per le Province 975 milioni, per i Comuni di 4,4 miliardi. Più i tre miliardi complessivi di tagli alla Sanità. Insomma cifre che Regioni e Comuni definiscono insostenibili.

DA INTESA

Check finanziario per le famiglie

MILANO Le famiglie italiane, un po' per cultura un po' perché il ruolo degli intermediari non bancari fino ad oggi è stato molto forte e i tassi molto alti, restano le meno indebitate, ma la propensione al credito, soprattutto tra i più giovani è in aumento. Intesa Sanpaolo dedica a loro il progetto «Credito al lavoro», un check up finanziario che viene offerto nelle 6500 filiali della Banca dei Territori alle famiglie per scegliere il finanziamento più adatto alle loro esigenze e soprattutto sostenibile.

Si parte dall'analisi del reddito e della capacità di rimborso per arrivare alla «profilazione» del cliente correggendo l'analisi con le stime sulle caratterizzazioni regionali, sulla composizione della famiglia, calcolando le spese di sussistenza non comprimibili (come casa, scuola, salute). Per arrivare alla proposta non necessariamente di un possibile finanziamento del risparmio. E i 10 milioni di clienti, così come i dipendenti delle aziende clienti, avranno tassi agevolati partendo dal principio, spiega Pietro Modiano, direttore della Divisione Banca dei Territori, che «la conoscenza riduce i nostri rischi». Alle spalle di questo progetto c'è una ricerca realizzata dal Servizio Studi di Intesa Sanpaolo in collaborazione con Prometeia da cui emerge che il livello di indebitamento delle famiglie italiane in rapporto al reddito disponibile è in crescita (a livelli superiori al resto d'Europa, +15% contro +9%) ma resta decisamente inferiore a quello degli altri Paesi (Italia 47%, Francia 69%, Germania 95%, Spagna 124%, Stati Uniti 134%). Le famiglie che fanno maggiormente ricorso al credito hanno un capofamiglia trentenne, con un livello di istruzione superiore e in termini di reddito sono mediamente più abbienti.



Un distributore di carburanti

MIBTEL				ORO E MONETE (Valori in Euro)			
		Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
		Oro Fino (per Gr.)	17.400	18.180	Marengo Francese	95.540	117.750
		Argento (per Kg.)	304.710	350.670	Marengo Belgia	95.540	117.750
		Sterlina (v.C.)	118.790	139.440	Marengo Austriaco	95.540	117.750
		Sterlina (v.C.)	123.430	141.510	20 Marchi	118.790	139.440
		Sterlina (v.C.)	123.430	141.510	20 Marchi	118.790	139.440
		Marengo Italiano	97.090	118.790	Krugemander	516.460	588.760
		Marengo Svizzero	95.540	117.750			

0,378%
23918

BORSE ESTERE (Indici)			
		Indici	Var. %
Atene (Ind. Gen.)		3839,44	-0,985
Bruxelles-bel 20		3589,61	1,094
Dj Euro Stoxx		341,89	0,844
Dj Euro Stoxx 50		362,29	0,946
Francfort		6714,92	0,865
Helsinki		9016,89	-0,061
Johannesburg		26682,2	2,013
		Indici	Var. %
Londra		5790,50	1,174
Madrid Ibex 35		12853,3	2,138
Nasdaq Comp (prov.)		2417,75	0,992
New York (prov.)		12206,8	1,034
Oslo		427,08	1,473
Seoul KOSPI		2021,17	2,748
Singapore Straits T		3200,15	0,874
Stoccolma		295,95	0,941
Tokyo Nikkei		13888,6	2,079
Toronto (prov.)		14653,5	-0,428
Vienna CEE		4196,15	2,178
Zurigo Smi		7222,79	0,774

CAMBI					
Monete		€	Monete	Monete	
Dollaro USA	1,5417	Dollaro Canadese	1,5806	Rand Sudafricano	12,2840
Yen Giapponese	166,80	Dollaro Australiano	1,6495	Lira Bulgarica	1,9558
Sterlina inglese	0,7912	Fiorino Ungarico	246,780	Dollaro Hong Kong	12,2033
Corona Svizzera	1,6112	Corona Ceca	24,3310	Corona Islandese	120,320
Corona Svedese	3,2915	Zloty Polacco	3,2915	Lira Lituana	3,2915
Corona Norvegese	8,0375	Corona Estone	15,4645	Lat Lettone	0,7023
Corona Danese	7,4576	Dollaro Neozelande	2,0564	Leu Rumeno	3,6650
			</		

DOLLARO			
		Monete	Var. %
Dollaro Sudafricano		12,2840	
Corona Slovacca		30,3200	
Lira Turca		1,9558	
Real Brasiliano		2,3307	
Peso Messicano		16,0452	
		Monete	Var. %
Dollaro Sudafricano		12,2840	
Corona Slovacca		30,3200	
Lira Turca		1,9558	
Real Brasiliano		2,3307	
Peso Messicano		16,0452	

-0,632%
1,5417

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

		Titolo	Var. %			Titolo	Var. %
		A2a	2,444			B.P. Etnuria E.L.	7,360
		Acea	12,629			B.P. Intra	14,650
		Acegas-aps	5,255			B.P. Milano	6,534
		Acotel	84,51			B.P. Spoleto	6,476
		Acof. Potab.	2,716			Banifont	1,640
		Acsm	1,608			Bastogi	0,070
		Accellio	7,092			Bci Biotech	51,42
		Aedes	1,381			Bci Ibs Off W	3,286
		Aeffe	1,565			Beghelli	0,840
		Aerop. Firenze	16,855			Benetton	8,232
		Aicon	0,7215			Beni Stabili	0,6713
		Aleron	0,7126			Bialetti	1,041
		Alitalia	0,040			Biscione	11,610
		Alleanza	7,553			Bocconi	28,55
		Amplifon	1,713			Boltoni	2,925
		Anima	1,733			Bon. Ferraresi	35,15
		Ansaldo Sts	9,782			Brembo	6,787
		Areva	0,026			Broschi	0,3746
		Asciopave	1,578			Bulgari	6,847
		Aspiad	5,906			Bunzigno Spa	1,647
		Aspiad	20,97			Buzzi Unicem	17,697
		Auto To-mi	11,886			Buzzi Unicem R Nc	12,247
		Autogrill	8,481			C. Artigiano	2,519
		Azimut H	5,673			C. Bergam.	26,16
		B. Bilbao Vty	13,430			C. Vallinelle	7,062
		B. Carige	2,470			Cad It	7,444
		B. Carige Risp	2,470			Caam Comm.	2,519
		B. Celsa	6,616			Calligone	5,022
		B. Desio R Nc	6,267			Calligone Ed.	3,759
		B. Fimat	0,7892			Cam-Fin	0,782
		B. Generali	4,992			Campani	5,905
		B. Ifis	9,337			Cape Live	0,667
		B. Intermobiliare	4,905			Camaro	4,905
		B. Ises	2,470			Capitol Asia	2,470
		B. Popolare	11,733			Cardi	2,917
		B. Popolare 10 W	0,3403			Cell Therapeutics	0,3318
		B. Profilo	1,155			Cembre	0,614
		B. Santander	12,271			Cementir Hold	4,811
		B. Sard. R Nc	12,992			Cent. Latte To	2,861

		Titolo	Var. %			Titolo	Var. %
		CHI	0,3805			Esprinet	4,507
		Ciociellia	1,461			Eurofly	0,9482
		Cir	1,845			Eurotech	4,496
		Class	1,060			Eutelia	1,198
		Cobra	4,831			Everest Group	0,2634
		Codile	0,7435			Expavia	1,427
		Cr. Vallinelle **	1,224			Exel	19,565
		Credem	6,169			Fiat	12,543
		Cremion	3,200			Fiat Priv	9,282
		Crespi	0,821			Fiat R Nc	8,981
		Csp	1,301			Fidia	7,213
		Damico	2,358			Fiera Milano	6,557
		Dada	1,098			Fincantieri	3,475
		Damiani	1,924			Fincantieri C.Aste	0,905
		Danielli	24,76			Fincantieri	18,178
		Danielli R Nc	15,431			Firmat	6,920
		Data Service	3,464			Fondaria-sai	22,06
		Datalogic	5,922			Fondaria-sai 08 W	4,980
		De Longhi	2,966			Fondaria-sai R Nc	14,466
		Dea Capital	1,627			Freemove	2,310
		Diason	12,839			Gabetti Prop. S.	1,748
		Digital Bors	4,138			Gasplus	7,079
		Digital M. Techn.	21,72			Gefran	4,646
		Dmail Gr.	9,053			Gemina	0,8241
		Ducati	1,596			Gemina R Nc	0,8200
		Ed. Espresso	1,740			Generali	25,96
		Edizione	2,496			Generali R Nc	0,6104
		Edizione R	1,624			Gruppo Com	3,798
		Ems	2,512			Quota Closures	2,401
		El En	23,60			La Doris	1,558
		Elica	1,937			Grandi Viaggi	1,221
		Emak	4,649			Grandifandere	0,969
		Enel	6,828			Greenenergy Capital	0,7253
		Enel R Nc	4,967			Greenenergy Cap 11 W	0,2500
		Engineering I.I.	22,83			Gruppo Com	3,798
		Eni	9,884			Quota Closures	2,401
		Erg	14,162			La Doris	1,558
		Ergo Previdenza	4,205			Lanzeno	3,521

Titolo	€	Preced.	Var. %	Titolo	€	Preced.	Var. %
Luxottica	15.720	16.299	-3,55	Pirellafarina	7.416	7.534	-1,61
Marfei	2.276	2.279	-0,13	Pirelli & C R Nc	0.4782	0.4956	-3,69
Maire Tecnimont	4.294	4.124	4,12	Pirelli & C R E	1.477	16.317	-91,00
Management E C	0.7079	0.7239	-2,14	Pirelli & G	0.5801	0.5065	14,33
Marazzi Group	7.088	7.083	0,07	Poligraf. Ed.	0.5880	0.5908	-0,47
Marcolin	1.791	1.782	0,51	Poligrafica S.F.	15.765	15.371	2,57
Marella Burani	16.327	16.502	-1,06	Poltronra Frau	1.221	1.244	-1,85
Marr	6.694	6.723	-0,43	Premafin	1.276	1.306	-2,29
Mediacomtech	6.229	6.157	1,17	Premuda	1.433	1.441	-0,55
Medaset	4.582	4.692	-2,34	Prima Int.	12.23	22.87	-46,96
Mediobanca	10.876	11.086	-1,89	Prismysn	17.588	17.815	-1,28
Mediolanum	3.095	3.108	-0,42	R. Gnori 1735	0.4004	0.4004	0,00
Mellorin Acque	3.728	3.803	-1,97		0.4050	0.4050	0,00
Meritbank	3.882	3.069	0,42	Rcs Mediag. R Nc	1.340	1.388	-3,45
Mid Industry 10 W	0.6000	0.5600	7,14	Rcs Mediagroup	1.665	1.718	-3,08
Mid Industry Cap	19.272	19.272	0,00	Rdb	2.994	2.987	0,23
Milano Ass	3.831	3.824	0,18	Recordati	4.954	4.977	-0,46
Milano Ass R Nc	3.885	3.893	-0,21	Reco De Medici	0.3612	0.3666	-1,49
Miraflo	8.206	8.171	0,43	Reply	20.96	21,25	-1,37
Mitral	3.905	3.884	0,54	Retail	0.6759	0.7309	-7,39
Molmed	2.059	2.056	0,15	Ricciardi	1.586	1.625	-2,40
Mondadori	4.301	4.362	-1,40	Risamento	1.183	1.233	-4,05
Mondo Tv	6.546	6.790	-3,59	Roma A.S.	0.9201	0.9795	-6,19
Monrif	0.6137	0.6196	-0,95	Sabel	18.939	18.993	-0,28
Monie Paschi Si	1.802	1.804	-0,11	Sad Savi Int.	1.379	1.396	-1,22
Monitebire	0.4610	0.4601	0,20	Saes G	16.722	16.599	0,74
Mortemore R Nc	0.4610	0.729	-37,92	Saes G R Nc	13.576	13.757	-1,32
Mutrolinone	4.278	4.072	5,06	Satflo Group	1.456	1.485	-2,02
Nav. Montanari	2.573	2.560	0,51	Saipem	27.44	28.18	-2,62
Negri Bossi	0.6509	0.6539	-0,46	Saipem R	29.15	29,15	0,00
Negri Bossi 10 W	0.0200	0.2239	-1,74	Sarpes R	3.947	4.011	-1,55
Nice	2.992	2.984	0,27	Sat	10.027	9.905	1,22
Olidata	0.7201	0.7270	-0,95	Savio	9.626	9.880	-2,59
Omnia Network	0.9939	1.025	-3,03	Schep	0.0415	0.0413	0,48
Paraspar Group I.C.	3.274	3.152	3,87	Seat P. G.	0.0460	0.0859	-47,80
Palmatol	1.537	1.617	-1,24	Seat P. G. R	0.1099	0.1131	-2,83
Parmalat 15 W	0.8842	0.8638	2,36	Sias	8.184	8.386	-2,46
Pernastelle	13.789	13.664	0,91	Siri	2.627	2.618	0,34
Piaggio	1.309	1.339	-2,24				



Renato Brunetta, ministro della Funzione pubblica e dell'Innovazione, ritorna in Friuli Venezia Giulia. Il ministro partecipa infatti all'incontro «Innovazione ed efficienza nella

pubblica amministrazione» che si tiene stasera, alle 20.45, nell'auditorium della Regione a Pordenone. L'appuntamento è promosso da Forza Italia.



Alessia Rosolen, assessore regionale al Lavoro, presenta oggi alle 11, nella sede udinese della Regione, il corso

sperimentale di formazione «Progettare e gestire la sicurezza nei luoghi di lavoro», promosso insieme all'Inail.

GRANDI OPERE IN FRIULI VENEZIA GIULIA



Un treno Eurostar all'uscita di una galleria: la Regione conferma la volontà di sganciare l'iter della Tav da quello della terza corsia dell'A4

La Regione dà la priorità alla terza corsia: la Tav fa perdere almeno due anni e mezzo

TRIESTE Le Ferrovie, paventando ritardi e finanziamenti europei a rischio, protestano. Ma la Regione insiste: se non si svincola il tracciato della terza corsia da quello della ferrovia, l'autostrada non sarà potenziata entro il 2017. Ciò non significa rinunciare alla ferrovia ad alta velocità/alta capacità, ma solo accelerare l'allargamento di un'A4 al collasso. «Può un territorio proiettato in Europa e con una vocazione industriale spiccata aspettare ancora per avere un'autostrada a tre corsie? La risposta la lascio al territorio» chiede, infatti, l'assessore ai Trasporti, Riccardo Riccardi.

La domanda naturalmente è retorica. Nella migliore delle ipotesi il progetto della ferrovia - ammesso che sia pronto entro il 31 dicembre (data di scadenza per presentare il preliminare) - potrebbe superare l'esame del Cipe tra due anni e mezzo, per cui l'autostrada dovrebbe attendere al palo ancora quel tempo. Questo porterebbe il progetto a superare la scadenza - già ritenuta lontanissima - del 2017. Anche con il commissario in campo. «Le pratiche per l'avvio della realizzazione della terza corsia della A4 sono molto avanzate» spiega Riccardi - mentre per quanto riguarda la tratta ferroviaria della Tav siamo ancora in una fase precedente al progetto preliminare. Per approvare il progetto preliminare della terza corsia sulla A4 ci abbiamo messo 28 mesi. Fare una ferrovia è un po'

LA TAV E LA TERZA CORSIA A CONFRONTO

	Lunghezza	Costo stimato	Inizio lavori stimato
TAV	150 km Venezia-Trieste	■ 4.200 milioni di euro Venezia-Ronchi sud ■ 1.929 milioni di euro Ronchi sud-Trieste	2010 Ronchi sud-Trieste
TERZA CORSIA	94 km Quarto d'Altino-Villesse	1.198 milioni di euro Quarto d'Altino-Villesse	2010 tratte Quarto d'Altino-San Donà e Gonars-Villesse*

* sono le due tratte per le quali già adesso non è previsto l'affiancamento tra terza corsia e Tav

COSTANO UNDICI MILIONI DI EURO

Acquistati due nuovi treni



Riccardo Riccardi

UDINE La Regione acquista due nuovi treni per migliorare il servizio del Friuli Venezia Giulia. Costo complessivo: 11 milioni di euro. Ma lo Stato contribuisce con 4.808.558 euro.

La giunta, su proposta dell'assessore ai Trasporti e alle Infrastrutture Riccardo Riccardi, ha infatti autorizzato nella seduta di ieri la stipula di una convenzione con il ministe-

ro dei Trasporti per definire modi e tempi di erogazione dei 4.808.558 euro assegnati dal ministero stesso al Friuli Venezia Giulia ancora a fine 2006, proprio per gli investimenti sul parco rotabile regionale.

Con la convenzione, come spiega Riccardi, la Regione potrà incassare il contributo, in tre rate negli anni 2007-2009. I due nuovi veicoli che entreranno in servizio sulla rete regionale sono due elettrotreni in composizione a quattro casse ad alimentazione elettrica. Il loro acquisto è possibile grazie al contributo statale e al finanziamento diretto della Regione che ammonta a più di 6 milioni di euro.

più complicato, quindi io immagino che questi tempi siano necessari soltanto per approvare la fase preliminare del progetto della Tav». In sostanza, dunque, «i tempi autorizzati dell'iter progettuale della ferrovia sono molto indietro rispetto a quelli dell'A4 e, pertanto, va considerata l'ipotesi di disgiungere i procedimenti per la formalizzazione dell'avvio delle opere, senza escludere che in futuro la ferrovia possa sorgere parallelamente all'autostrada, come ha fatto il Veneto alcuni mesi fa». Separare oggi i due iter non pregiudicherebbe quindi il fatto che la progettazione possa ricalcare il tracciato già concordato.

Una cosa comunque è certa, la Regione intende prendere queste decisio-

ni con il territorio. «Faremo una valutazione serena e di buon senso coinvolgendo anche enti locali. Ricordo però che la progettazione dei lotti per l'autostrada - aggiunge Riccardi - sta procedendo rapidamente in Veneto, mentre in Friuli Venezia Giulia sta procedendo il quarto lotto, che non ha il problema dell'affiancamento con la ferrovia. Il terzo lotto è in attesa di avere l'avanzamento procedimentale della Tav».

La partita per rivedere l'iter procedurale non è comunque semplice. Entro un paio di giorni Friuli Venezia Giulia e Veneto dovrebbero formalizzare la richiesta dello stato di emergenza della autostrada A4. Il governo dovrà quindi recepirlo attraverso un decreto del presidente del Consiglio e, sulla base delle criticità evidenziate, nominare il commissario straordinario. Sul nome non ci saranno sorprese, le Regioni l'hanno individuato nella figura di Bortolo Mainardi, già commissario straordinario per le infrastrutture del Nordest. Se l'iter di autostrada e ferrovia saranno separati, il commissario - con pieni poteri - potrebbe anticipare i tempi di costruzione dell'opera anche di un paio d'anni. Ma il commissario non può invece modificare la delibera Cipe con la quale è stato suggellato il destino comune delle due opere. Per separare il «destino» di Tav e terza corsia, la Regione dovrà di nuovo vedersela con il Cipe. E quindi con Roma.

Martina Milia

La Lega: effetto indulto, troppi 520 scarcerati

Seganti: «I dati regionali sono molto preoccupanti. Avevamo visto giusto»

UDINE «Numeri preoccupanti, molto preoccupanti». Federica Seganti, l'assessore che prepara il pacchetto sicurezza, non digerisce i 520 detenuti liberati in Friuli Venezia Giulia grazie all'indulto. E non dimentica il voto contrario della Lega Nord: «Siamo stati gli unici. Possiamo dire che avevamo ragione ma non è certo questo che ci consola». La sicurezza, insiste l'assessore triestino, prima di tutto: «È stato l'elemento che ci ha fatto vincere la campagna elettorale anche a livello nazionale. Ed è dunque una delle priorità sul tavolo della maggioranza regionale». Così come lo sono piano regolatore, legge urbanistica, edificazione - «e non gli Aster, che non sono per ora in agenda» -, aggiunge Seganti a margine della conferenza stampa in cui, a Udine, presenta il nuovo portale delle autonomie predisposto da Regione e Insiel, che mette in rete gli enti locali del Friuli Venezia Giulia con

l'obiettivo di rendere lo scambio di informazioni utili una prassi di lavoro. Il portale, pensato per amministratori, tecnici del sistema delle autonomie e cittadini, contiene tra l'altro documentazione su finanza locale, appuntamenti elettorali, devoluzione, forme associative, polizia locale, costo del personale. «L'obiettivo della Regione - spiega Seganti - è quello di rendere gli enti locali veri protagonisti della loro attività; inoltre mettiamo a disposizione i dati relativi al sistema delle autonomie del Friuli Venezia Giulia anche a istituti di ricerca come l'Istat, il Censis, l'Eurispes». (m.b.)

IL PORTALE

Dalla polizia locale alla finanza nasce il sito on-line a misura di amministratore

Dipendenti pubblici, Brunetta incontra Tondo

Il ministro anti-fannulloni oggi a Pordenone per un meeting forzista

TRIESTE Renato Brunetta, il nuovo ministro alla Funzione pubblica e all'Innovazione che ha già dichiarato guerra ai «fannulloni» della pubblica amministrazione, torna in Friuli Venezia Giulia. E ci torna, dopo essere stato a lungo commissario pordenonese di Forza Italia, inserendo in agenda una tappa a Sacile, «feudo» del coordinatore regionale Isidoro Gottardo, nonché un confronto pubblico a Pordenone, insieme al governatore Renzo Tondo. Brunetta è atteso attorno alle 20 proprio a Sacile dove inaugurerà, come anticipa Gottardo, la prima sede comune del Popolo della libertà: Forza Italia accoglierà infatti in quella che è stata sinora casa sua gli amici di An. Alle 20.45 il ministro, che ha già annunciato a Roma l'avvio di un tavolo bilaterale Roma-Friuli Venezia Giulia sull'innovazione nella pubblica amministrazione, parteciperà assieme a Tondo e Gottardo a un meeting organizzato dal partito a Pordenone, nell'auditorium della Regione. Tema: «Innovazione ed efficienza nella pubblica amministrazione».



Renato Brunetta

Fondi europei, sbloccati 550 milioni

Primo sì alla legge comunitaria. Al via i contributi per le morti bianche

ddl di adempimento degli obblighi della Regione nei confronti della Ue. Il testo riguarda la realizzazione del Programma comunitario 2007-2013 sulla competitività regionale e l'occupazione e l'attuazione dei Por (Programmi operativi regionali) sostenuti dal Fondo europeo di sviluppo regionale. Si tratta, ricorda Seganti, di un consistente pacchetto di fondi comunitari, statali e regionali: «Oltre 550 milio-

ni di euro che contiamo di sbloccare, con il passaggio in Consiglio, la prima settimana di luglio». **INFORTUNI** La giunta si occupa poi di infortuni sul lavoro e approva il regolamento per la concessione di contributi a favore dei familiari delle vittime. La proposta è di Alessia Rosolen, che precisa che l'iniziativa «nasce da un emendamento presentato nella scorsa legislatura da Sergio Dressi» e che

«è stata sviluppata d'intesa con l'Inps». E la legge regionale 18 del 2005 quella che prevede la possibilità da parte della Regione di intervenire a favore dei familiari delle vittime di infortuni. «Per adesso - spiega l'assessore - si parte con 50mila euro, stanziamento che verrà incrementato per i prossimi anni. E' un primo segnale dell'attenzione con cui la politica guarda a questo problema».

PROVINCE Sempre in tema di lavoro Rosolen puntualizza che, dopo il trasferimento di 177 dipendenti regionali ai Centri per l'impiego gestiti dalle Province, «la Regione si è impegnata a trasferire risorse finanziarie corrispondenti al costo del personale trasferito, nonché a indirizzare alle Province ulteriori somme da destinare al finanziamento dell'attivazione di un congruo numero di posizioni

organizzative presso, oltre che di un importo per finanziare il fondo di contrattazione di secondo livello».

VERTICE In una seduta che consegna all'Ersa gli indirizzi per la filiera sulinicola e che iscrive la Regione al primo bando europeo del Programma di cooperazione transnazionale «Europa Sud Orientale» si parla anche del vertice di lunedì. E si definisce la scaletta degli interventi - la relazione di Tondo, poi i punti di vista degli assessori - e delle priorità. Quelle già note: sanità, reddito di cittadinanza, commercio, pianificazione, friulano.

Marco Ballico

METE TURISTICHE

Il Daily Telegraph «incorona» Trieste

TRIESTE Trieste e l'intero Friuli Venezia Giulia come meta turistica tra le più attrattive del Bel Paese. Almeno secondo l'opinione del quotidiano inglese Daily Telegraph che ha scelto la nostra regione, assieme alla Lombardia e alla Toscana, per pubblicare un focus sul suo magazine mensile dedicato ai viaggi. Ieri pomeriggio a Udine gli inviati del giornale hanno intervistato sul tema il presidente Renzo Tondo. Il governatore ha sottolineato come la centralità del Friuli Venezia Giulia nella nuova Europa sia un'occasione unica per i turisti stranieri. «Ma dobbiamo essere capaci di offrire pacchetti in collaborazione con Veneto, Carinzia, Slovenia e Croazia» ha detto Tondo agli intervistatori.

La giunta di Fiume contro l'Ina: chiudete la raffineria di Mlaca

Aria inquinata, l'esecutivo ordina lo spostamento entro il 2010

FIUME Nuovo e sollecito appello della giunta cittadina di Fiume all'unica compagnia petrolifera croata, la zagabrese Ina, affinché provveda allo smantellamento e al trasferimento della raffineria presente nel rione fiumano in Mlaca.

«Lo spostamento va eseguito entro il primo gennaio 2010 - si legge nelle conclusioni dell'esecutivo del sindaco Vojko Obersnel - rispettando quanto già chiesto dal consiglio comunale. La chiusura e la rimozione degli impianti costituiscono una misura quanto mai necessaria dopo che è stato constatato più volte che Fiume è, insieme a Sisak (altra raffineria dell'Ina) e Kutina (industria petrolchimica), tra le città croate con il maggiore inquinamento atmosferico. Inquinamento - si prosegue - derivante in gran parte dalle emissioni di anidride carbonica e acido solfidrico provenienti dagli stabilimenti in Mlaca».

A fare reagire i membri dell'esecutivo è stata la recente presa di posizione del governo croato (l'Ina è infatti di proprietà dello Stato e dell'ungherese Mol), secondo il quale la raffineria fiumana deve continuare a lavorare, a prescindere dalle richieste che arrivano dal capoluogo quarnerino. A cozzare con quanto espresso dalla compagnia ministeriale di centro-destra era stato il documento diffuso tre giorni fa dalla direzione dell'Ina che parla di una chiusura parziale in Mlaca. Un documento proposto quale risposta alla giunta municipale fiumana sul destino futuro della raffineria e nel quale si precisa che - data la penuria di mezzi - l'Ina non può modernizzare tutti gli impianti in Mlaca, ma ne dovrà chiudere un paio, mentre altri resteranno funzionanti.

OCCUPAZIONE

Attualmente sono impegnati nel sito circa 500 operai, potrebbero essere ridotti a 150 unità

me, gasolio da riscaldamento e olio di base minerale), mentre andrà avanti l'impianto blending, il quale necessita di una ventina di maxi-serbatoi.

Dagli attuali 500 occupati, si dovrebbe insomma arrivare a 150. «Voglio specificare - ha detto la Lulic - che gli impianti chiusi non saranno smantellati e quindi trasferiti altrove, ma resteranno in loco e saranno conservati. In ogni caso, posso assicurare che la chiusura totale della raffineria di Mlaca è un progetto non realizzabile nei prossimi anni».

L'aria che si respira a Mlaca e nei quartieri vicini è da mesi classificata di terza categoria, cioè rientra nella categoria di aria inquinata.

Andrea Marsanich



Vojko Obersnel

L'esperta in materia di tutela dell'aria presso la raffineria in Mlaca, Milića Lulic, si è presentata nella seduta dell'esecutivo

BENZINA E CAMBI

EUROSUPER

euro 1,187

SUPERPLUS

euro 1,198

PRIMADIESEL

euro 1,298

Kuna 1,00

0,1388 €

BENZINA SUPER

kune/litro 9,50 > 1,30 €/litro

EURODIESEL

kune/litro 9,72 > 1,36 €/litro

fonte: Petrol

fonte: Ina

Ultimato il polo natatorio di Costabella

Il gioiello è costato 34 milioni di euro. Primi test sperimentali agli inizi di luglio



Il costruendo polo natatorio di Costabella a Fiume

FIUME È ormai giunta alle battute conclusive la realizzazione di uno degli impianti sportivi più belli e maestosi lungo le coste croate dell'Adriatico. Parliamo del polo natatorio di Costabella, a Fiume, piscine e altre strutture costate 250 milioni di kune (circa 34 milioni di euro), attinti dalle casse municipali.

Stando alla sostituta del responsabile del cantiere, Jelena Misić, il centro comincerà a lavorare in via sperimentale dal primo luglio, con controlli accurati di tutti i sistemi onde evitare sgradite sorprese in occasione del Campionato europeo di nuoto in vasca corta, in calendario nel mese di dicembre.

Oltre alla vecchia piscina olimpica edificata negli anni '70 (nei mesi freddi viene coperta da un pallone pressostatico), il nuovo complesso potrà disporre di una piscina olimpica indoor con vasca da 50 metri, una per gli allenamenti, una per bambini e prin-

La struttura avrà quattro nuove vasche, un garage, le tribune e tetto retrattile

cipianti e una per i tuffi. L'impianto per gli allenamenti avrà una vasca di 25 metri per 10, mentre quello per la scuola nuoto disporrà di una da 10 per 5. Entreranno in funzione nelle prossime settimane, mentre la piccola piscina per i tuffi sarà aperta entro l'inizio degli Europei. Nella grande piscina indoor, inoltre, sono in corso i lavori di rifinitura che prevedono per la prossima settimana il riempimento della vasca. La struttura sarà dotata di tetto a scomparsa, con tempi di chiusura o apertura da non più di 60". Due le tribune fisse per ospitare complessivamente fino a 1.200 spettatori. Questo autentico gioiello vanta anche un'autorimessa con 148 posti



Fiume: la raffineria dell'Ina nell'occhio del ciclone

posto macchina, ampia sala fitness, ristorante, bar, locali vari e uffici. Imponente pure l'impianto energetico.

Per ultima la sostantissima spiaggia, che i fiumani chiamavano Baia del Re. L'area è stata trasformata in un suggestivo (ed esteso) luogo di balneazione, riportandola così agli antichi fasti. Tra una decina di giorni, inoltre, il traffico lungo la sovrastante via dell'Istria (lungo la costiera che collega Fiume e Abbazia) risulterà finalmente normalizzato dopo mesi di disagi dovuti ai lavori di scavo per la posa della nuova rete idrica di Cantrida e Zamet. Nei 250 milioni di kune investiti è compreso infatti il potenziamento dell'acquedotto in zona, come pure l'approntamento delle nuove fognature e dei canali di scolo dell'acqua piovana. I collaudi tecnici del polo natatorio si terranno dal 9 all'11 luglio. Il complesso non sarà a uso e consumo dei soli sportivi, ma vi potranno accedere anche i cittadini.(a.m.)

TRAGHETTO A 5 STELLE

Viaggio inaugurale tra Veglia e Cherso per il ferry Ilovik

CHERSO Non è stata una «new entry» come le altre. L'esordio del traghetto Ilovik (flotta Jadrolinija) sulla tratta Valbisca-Smergo, ossia fra Veglia e Cherso, ha fatto salire l'adrenalina a molti abitanti dell'area insulare quarnerina. Già nel momento in cui il ferry-boat è salpato dal cantiere di Lussinpiccolo (dove era stato sottoposto a lavori di «trucco e pittura»), decine di isolani lo hanno salutato entusiasticamente. Ma l'apoteosi è stata raggiunta a Sanpiero (Ilovik in croato), piccola isola dell'arcipelago lussignano, dove quasi tutta la popolazione si è riversata sulle rive per sbracciarsi e chiamare a gran voce l'equipaggio comandato da Ivan Jerolimic. Festa grande, dunque, per il traghetto varato nel 2006 che porta il nome dell'isola e che la fiumana Jadrolinija ha acquistato in Grecia per 5 milioni e 350mila euro.

L'imbarcazione si è poi diretta verso lo scalo chersino di Smergo, dove è avvenuta la prima partenza verso la dirimpettata Valbisca. Decine e decine di persone sono salite sull'Ilovik e, tra esse, anche numerosi pensionati di Lussinpiccolo che a Veglia hanno partecipato agli incontri sportivi per la terza età a livello nazionale. L'Ilovik è un traghetto a cinque stelle: lungo 95,8 metri e largo 17,6 con un pescaggio di 2,8 metri. Può trasportare 600 passeggeri e 170 automobili, raggiungendo la velocità di 12 nodi. I membri dell'equipaggio sono otto. Prossimamente, la compagnia di Palazzo Adria a Fiume sarà dotata di altri due traghetti: il Bol e il Korcula. Il primo presterà servizio sulla Spalato-San Pietro di Braza, il secondo sulla Spalato-Curzola-Lagosta. (a.m.)



Traghetto della Jadrolinija

†

Con dolore ci ha lasciato per raggiungere in cielo la sua ANTONIA

Spartaco Zappi

Ne danno il triste annuncio, ANNALISA, ALESSIA, PAOLO e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 14 corr. alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2008

Sono vicini a LISA:
- i dipendenti della Commerciale Colori.

Trieste, 13 giugno 2008

†

A tumulazione avvenuta ne dà annuncio GIANFRANCO con ALFERIO, GRAZIELLA e DIEGO.

Un ringraziamento a tutti per la partecipazione.

Trieste, 13 giugno 2008

ANNIVERSARIO

13.6.2006 13.6.2008

Claudio Fabbri

Con infinito amore

I tuoi cari

Opicina, 13 giugno 2008

XII ANNIVERSARIO

Cristiano Pappucia

Eternamente

Mamma, LIANA

Trieste, 13 giugno 2008

Antonio Danieleto (Berto)

Con grande affetto la famiglia lo ricorda a parenti ed amici.

Trieste, 13 giugno 2008

LA LINEA MOSCA-SPALATO ESTESA A TUTTO L'ANNO

L'Iberia lancia voli diretti tra Ragusa e Madrid

FIUME Gli aerei della compagnia di bandiera spagnola Iberia faranno la spola fra Madrid e Ragusa (Dubrovnik) fino al 12 ottobre. Si tratta di una linea stagionale inaugurata con l'arrivo allo scalo raguseo di Cilipi di un velivolo con a bordo una comitiva di giornalisti e tour operator spagnoli. Questa «avanguardia» iberica ha in programma una visita di qualche giorno nel sud della Dalmazia e l'itinerario include - oltre a Ragusa - anche tappe nelle località più caratteristiche dell'area, come il Parco nazionale dell'isola di Meleda (Mljet).

Fino al 24 giugno sulla tratta Madrid-Ragusa i voli settimanali saranno due, il sabato e la domenica. Poi ne arriverà anche un terzo, il martedì. Per Ragusa si tratta di una première assoluta, essendo la prima volta che la città dalmata viene collegata alla capitale spagnola da una linea aerea diretta, sia pure a carattere stagionale. Il servizio è stato istituito per il sempre maggiore interesse delle comitive spagnole per la costa croata, dove si nota anche un crescendo della presenza di operatori turistici e investitori iberici. Introdotta anche una linea

sulla tratta Mosca-Spalato e ritorno, servita dai vettori della russa Aeroflot. Durante la stagione turistica i collegamenti, affidati a Tupolev-154, saranno due: il sabato e il martedì. La novità è che l'Aeroflot manterrà la linea anche durante i mesi invernali, quando il servizio sarà affidato a velivoli Airbus A-319. La decisione di Aeroflot si deve alla sempre più massiccia presenza di russi benestanti e ai loro acquisti di proprietà immobiliari in tutte le regioni littorane croate. Del tutto impossibile un conto più o meno preciso delle proprietà immobiliari acquisite da cittadini

russi in Croazia, per l'abitudine di utilizzare prestanome o società di comodo. Nel carnet, tuttavia, non figurano solo ville o casette in riva al mare (profumatamente pagate senza tirare sul prezzo), ma anche appartamenti in città e alberghi medio-piccoli più terreni edificabili e un intero villaggio, disabitato e semidiroccato, di vecchie case in pietra nell'area di Ragusa. Pagato sull'unghia, si dice, circa 3 milioni e mezzo di euro. Quasi altrettanti sarebbero stati pagati sull'isola di Lesina (Hvar) da un neo-magnate russo invaghito di una antica villa patrizia.(f.r.)



Lo storico «stradun» di Ragusa

SIMBOLO DELLA CITTÀ

«Il moretto fiumano»: alla Comunità degli italiani la presentazione del volume

FIUME Grande attesa per la presentazione della monografia «Il moretto fiumano» in programma oggi alle 19 nella sede della Comunità degli italiani di Fiume. L'autrice è la professoressa Erna Toncinich, critico e storico dell'arte che ha messo su carta dati inediti sul simbolo di Fiume. Romano Grozic è invece l'autore delle 248 fotografie, mentre Daria Vlahov Horvat (art director della casa editrice Edit di Fiume) ha curato l'aspetto grafico. Parteciperà anche Rodolfo Giraldi, ultimo morettista fiumano. La pubblicazione, in versione quadrilingue (italiano-croato-inglese-tedesco), è finanziata dal ministero degli Affari esteri italiano attraverso Uj, Regione Veneto e Città di Fiume. (v.b.)

DALLA PRIMA

Il futuro dei punti franchi

In effetti la variante al Piano regolatore portuale per l'ambito del Porto vecchio, approvata il 10 settembre 2007 (Bur n. 41 del 10.10.2007), destina, come è noto, l'area del Porto vecchio a portuale commerciale e di c.d. portualità allargata, rendendo possibile, nel sito, l'insediamento di attività "complementari" o "di supporto allo sviluppo della funzione portuale commerciale": in pratica, di servizi commerciali e finanziari, di rappresentanza, di comunicazione, di alloggio e ristorazione connessi alle attività portuali.

Due le posizioni attorno alle quali si è polarizzato il dibattito locale, animato dagli ambienti interessati. La posi-

zione di coloro che propendono per l'ampliamento delle attività consentite all'interno del Porto di Trieste e per la dislocazione di alcune zone franche del Porto nell'entroterra, in funzione di rilancio economico di quest'ultimo e di valorizzazione dei legami (delle "sinergie") tra questo e la città; tale approccio, che sembra condiviso dal presidente dell'Autorità portuale di Trieste, tende a interpretare in maniera evolutiva le clausole dell'Allegato VIII al Trattato di pace del 10 febbraio 1947, che istituisce, com'è noto, il Porto franco di Trieste, e le cui disposizioni sono state riconosciute, e fatte salve, dai successivi strumenti internazionali che si sono specificamente occupati della situazione di Trieste.

Contrapposta a quest'ultima è la posizione di coloro che propendono invece per una cristallizzazione della situazione esistente nel 1947, una posizione

ispirata, nella sostanza, al principio *quieta non movere*, che viene giustificata, sotto il profilo giuridico, con le citate disposizioni dell'Allegato VIII, e con le garanzie del suo rispetto che discenderebbero dalla Costituzione repubblicana (art. 10 e 117, par. 1). In realtà quest'ultima posizione, più che giuridicamente, è motivata da (coincidenti) interessi o privilegi economici che i suoi propugnatori nutrono, e coltivano, nelle aree in oggetto.

Conviene subito chiarire che la posizione per prima illustrata appare coerente con le esigenze del diritto internazionale; e per dimostrarlo, è opportuno svolgere qualche breve osservazione circa la portata e l'efficacia degli obblighi internazionali derivanti all'Italia dal Trattato di pace, e circa la perdurante efficacia di tali vincoli nell'ambito dell'Unione europea.

Stefano Amadeo
(primo di due articoli su questo tema)

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari

4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:

3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva

località e data obbligatori in calce

Croce 23 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva

località e data obbligatori in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSI, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

✓ Alcune ossa ritrovate nello Stato Canadese del British Columbia potrebbero appartenere a una specie finora sconosciuta di dinosauro. Lo sostengono i

ricercatori dell'Università dell'Alberta, secondo i quali la parte di uno scheletro, denominato per ora «Ceratops incertae sedis», si stima abbia 70 milioni di anni.

✓ Una lettera di Giacomo Leopardi battuta per 24 mila euro, 7200 euro per un documento firmato da Napoleone, 9 mila

per una lettera di Niccolò Paganini. Sono alcuni dei risultati dell'asta dedicata l'altra sera a Torino agli Autografi.

ESCE IN AUSTRIA UN LIBRO SUL FILOSOFO «Il soggetto debole» dello studioso svizzero René Scheu scandaglia l'opera del docente all'Università di Trieste



Il pensiero di Rovatti, una via per capire il nostro tempo

Era l'inverno 1997-98 e subito dopo Scheu, di ritorno a Zurigo, tradusse per Turia+Kant, «Abitare la distanza» di Rovatti, cui seguì «La follia in poche parole». E scrisse su di lui sia la tesi che il dottorato.

È tuttavia Rovatti «dal vivo» ad affascinare Scheu: «Più che i suoi libri, parafrasando Kleist direi che è il divenire del pensiero di Rovatti durante il suo eloquio ad essere insuperabile. Mentre a Zurigo tutti i professori leggevano da un manoscritto, lui parlava senza traccia, ma avendo davvero qualcosa da di-

re. Dipanava filosofia in modo vitale, su questioni di attualità».

Sono due in particolare, secondo Scheu, gli aspetti dell'originalità di Rovatti: «Quello riguardante la storia della filosofia: la sua lettura di Husserl e Heidegger è nuova e fruttuosa. E quello riguardante la filosofia: Rovatti ha saputo approfondire la questione del soggetto, continuando il discorso affrontato da Jacques Derrida, Paul Ricoeur e Jacques Lacan».

Nel suo libro, Scheu ha ritagliato come campo d'indagine soprattutto le

opere di Rovatti comprese tra il 1983 e il 2000, da «Il pensiero debole» a «La posta in gioco», da «Il declino della luce» a «Elogio del pudore», da «L'esercizio del silenzio» a «Trasformazioni del soggetto», da «Abitare la distanza» a «Il paioolo bucatino», a «La follia in poche parole»: «Mi paiono le sue opere più fruttuose e stimolanti. Azzardando un poco, si può dire che il percorso di Rovatti si snoda da Marx a Heidegger, passando per Foucault, laddove il filo rosso è Husserl. Io però personalmente considero superato il marxismo

e dunque mi hanno interessato soprattutto le opere successive di Rovatti».

Ciò che lo studioso elvetico produce con il suo volume appena uscito nelle librerie di lingua tedesca, è tuttavia un omaggio che va ben al di là della figura pur dominante di Rovatti e si allarga ad una considerazione dell'apporto dei filosofi italiani al secolo appena chiuso: «Credo che la filosofia italiana del XX secolo sia soprattutto espressione della ricezione di correnti di pensiero dall'estero. Ma negli ultimi 20 anni l'Italia in questo sen-

so si è emancipata, tanto da diventare con Pier Aldo Rovatti, Gianni Vattimo, Giorgio Agamben, Roberto Esposito, Emanuele Severino, Massimo Cacciari e Vincenzo Vitello il Paese numero uno del continente in fatto di filosofia, davanti a Germania e Francia».

Ciò che distingue i filosofi italiani dai colleghi di altri Paesi è, per Scheu, il fatto che trattano questioni di attualità: «L'esempio migliore è Giorgio Agamben, che fornisce concetti innovativi per descrivere e capire la situazione attuale, sulla base di temi come la democrazia, lo stato di diritto o la guerra. Ma anche Vattimo è altrettanto innovativo quando tratta la questione della fede oggi».

Per il prossimo futuro, Scheu intende continuare ad occuparsi di filosofia italiana, anche se vorrebbe prediligere più questioni di biopolitica piuttosto che questioni fenomenologiche: «Proprio il mio studio di Rovatti mi ha dimostrato che oggi gli interrogativi sull'uomo devono implicare anche conoscenze dalla teoria dell'evoluzione e dalla biologia molecolare. Fenomenologia e biologia devono integrarsi. L'antropologia filosofica ha cercato di farlo negli anni Quaranta, ma ritengo che all'inizio del ventunesimo secolo sia un orientamento che vada rilanciato».

Per la collana di filosofia italiana di Turia+Kant, Scheu ha già in programma la pubblicazione della traduzione tedesca di opere di Paci, Severino ed Esposito. Enzo Paci in particolare, cui anche nel suo volume su Rovatti dedica la prima parte in quanto «origine» del pensiero rovatiano, avrà ampio spazio nelle sue scelte editoriali: «È una sorta di Sartre italiano ed è senza dubbio uno dei più influenti pensatori italiani del Ventesimo secolo. Il suo eclettismo e la sua apertura anche alla poesia hanno formato il giovane Rovatti, che assisteva alle sue lezioni e poi ne divenne assistente, via via fino a prendere il testimone della rivista "aut aut". Purtroppo le sue opere sono quasi sconosciute in Italia come all'estero. Comincerò con il presentare la pubblico tedesco "Ingens sylva", il suo studio su Giambattista Vico del 1949. E poi "Diario fenomenologico" del 1961, e "Tempo e verità nella fenomenologia di Husserl", ancora del 61».

Flavia Foradini



Truppe titine in largo Riborgo il primo maggio 1945

STORIA. ANNIVERSARIO

Quel 12 giugno del 1945 Trieste si liberò dall'occupazione titina

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Il 12 giugno di sessant'anni fa l'esercito jugoslavo lasciò Trieste dopo 43 giorni di occupazione. Quarant'anni prima, il 1° maggio 1945, Trieste era stata l'ultima grande città italiana a essere liberata dai nazifascisti, passando però da un'occupazione all'altra. Dopo una vera propria gara tra le truppe alleate occidentali e l'esercito jugoslavo, il IX Korpus della quarta armata jugoslava entrò in città scendendo con una manovra a tenaglia dall'altopiano carsico e bruciando sul tempo, per una manciata di ore, le avanguardie della seconda divisione neo-

sul collo, l'incapacità di gestire gli organi di amministrazione civile e, non ultimo, l'atteggiamento antitaliano, crearono un corto circuito dagli effetti devastanti. I processi sommari, le deportazioni, gli infoibamenti, la repressione feroce e sistematica effettuata sotto lo sguardo immobile degli angloamericani fu il portato drammaticamente più evidente di quei quarant'anni in cui Trieste fu scossa nelle fondamenta. Il governo militare jugoslavo tentò di trasformare nel più breve tempo possibile la società triestina dal profondo, effettuando un trappasso di poteri secondo i dettami rivoluzionari del «potere al po-

polo». Tramite elezioni con la nomina di delegati nelle fabbriche, negli uffici, nelle diverse organizzazioni fu costituita una rete di organi amministrativi e giuridici tra cui la Consulta civica, la Commis-

sione per l'epurazione, il Tribunale del popolo, la Guardia del popolo, i Sindacati unici aderenti alla centrale sindacale jugoslava. Ma ciò non impedì a bande autonome di compiere arresti, sevizie e uccisioni per proprio conto.

Nella storia del Novecento il futuro di Trieste non fu forse mai così incerto, instabile, oscuro. Si parlava già di un'autonomia all'interno della Jugoslavia di Tito, le strade erano percorse da manifestazioni proannessione, mentre quelle pro-Italia venivano represses con la violenza. Al di là degli schieramenti - e dei consensi verso il nuovo regime che pure ci furono -, la percezione più largamente diffusa fu quella stordita, impaurita, di una città, come ha scritto Elio Apih, «lambita dall'onda di una rivoluzione» che non aveva né voluto né cercato.

Il 9 giugno 1945 Tito e il comandante alleato del Mediterraneo, maresciallo Alexander, firmarono a Belgrado un'intesa in base alla quale tutta la parte della Venezia Giulia situata a ovest della Linea Morgan sarebbe passata sotto l'amministrazione angloamericana, mentre quella a Est della linea di demarcazione sarebbe rimasta sotto il controllo jugoslavo. Il 12 giugno l'esercito jugoslavo abbandonò Trieste, portandosi dietro una lunga scia di lutti e una memoria che sessant'anni dopo non smette di lasciare attoniti.

Ulickaja: il Don Giovanni russo è un mammone

di SERGIO BUONADONNA

Premio Grinzane Cavour 2008 per l'ironico e amaro «Sinceramente vostro, Surik» (Frassinelli), domani nello storico castello piemontese Ljudmila Ulickaja (65 anni) contenderà il Super-premio al catalano Bernardo Atxaga e al tedesco Ingo Schulze. Decideranno le giurie scolastiche, ma quale che sia il verdetto il romanzo della grande scrittrice russa rimane tra le opere recenti più significative.

Best seller in Russia, successo editoriale in Francia e in Italia, diciassette anni per scriverlo, «Sinceramente vostro, Surik» ribalta l'homo sovieticus, e con l'aria di voler ironizzare sulla Russia senza certezze di «Putin-grad», disegna la figura di un Don Giovanni al contrario, mammone, schiavo della sovra-

stante figura della nonna, che almeno gli ha trasmesso buone attitudini culturali, dotato di una certa e impersonale generosità sessuale, si concede per compassione a tutte le donne che lo richiedono, dato che in lui «compassione e sesso risiedono nello stesso posto». Belle, brutte, provinciali e cittadine, nevrotiche o semplicemente desiderose di una gravidanza, disposte a un matrimonio fittizio tardone in astinenza, per lui nulla fa differenza, disposto com'è a correre dovunque, sia che lo richieda l'alcoa che le necessità domestiche e pubbliche della mamma attrice mancata.

Ulickaja, come è nata l'idea di un Casanova involontario?

«Il mio eroe, Surik Korn, ha avuto un modello - un amico di mio marito - il cui carattere e i rapporti con le donne mi

La scrittrice di «Sinceramente vostro, Surik» contenderà domani il Super Grinzane Cavour, nello storico castello piemontese, al catalano Bernardo Atxaga e al tedesco Ingo Schulze.

hanno sempre incuriosito. Quest'uomo è morto qualche anno fa ed è stato compianto da amiche, amanti, colleghe e vicine di casa. Quando era ancora vivo mi piaceva minacciarlo: «Guarda che scriverò un romanzo su di te»».

Sapevamo della generosità della donna russa, il suo romanzo ci consegna invece la figura di un uomo assistente sessuale. Che cosa è cambiato?

«Sicuramente Surik ha un carattere un po' femminile. Educato dalla mamma e dalla nonna, tutte e due single, ha imparato da loro ad aiutare gli altri e perciò va incontro a tutti quelli a cui serve aiuto. In Russia da più di cento anni c'è un

deficit degli uomini, perché c'è sempre una guerra: quella russo-giapponese, la prima guerra mondiale, la guerra civile, la seconda guerra mondiale, conflitti piccoli e grandi nelle periferie dell'Impero che fu. A causa di questo deficit demografico Surik cerca di soddisfare tutte le donne che hanno bisogno di lui».

Come ne esce la psicologia della donna russa? Quanto ancora le si fa carico delle necessità quotidiane della famiglia?

«Non è tanto centrale per la psicologia di una donna la fatica di mandare avanti la casa, quanto è importante la contraccezione che la libera dalla schiavitù più insopportabile. Il confine tra donne libere e donne schiave sta nel poter accedere o no ai farmaci che permettono loro di gestire il proprio corpo».

Lei usa spesso la parola compassione come soccorso affettivo. Anche il sesso è compassione?

«Per Surik la compassione è indissolubile dall'erotismo. In russo «amare» a volte si traduce con «compatire». Una tale strana particolarità della lingua è del carattere tipico russo. Surik sta con tante donne non perché è un libertino, ma perché è magnanimo».

Come costruisce le sue storie e come definirebbe il suo stile dato che i critici la definiscono scrittrice cechoviana?

«Le storie arrivano da sole. Le trovo già pronte nella vita, basta saperle raccontare... E per quel che riguarda il mio stile, per me, Tolstoj e Leskov

sono più importanti di Cechov, e la prosa di Puškin è il meglio della letteratura russa. Quanto a Cechov, per molti anni non volevo affatto accettare le sue opere teatrali, ma poco tempo fa ho capito quanto è magica la sua drammaturgia. E subito dopo ho scritto una commedia cechoviana, «La marmellata russa», trasferendo i suoi personaggi nella nostra epoca. Così sono diventata una «scrittrice cechoviana» con la targhetta».

Si può dire che lei racconta lo sperdimento dell'anima russa?

«Forse esiste veramente nel carattere russo una componente irrazionale che fa nascere il mito della «misteriosa anima russa». Questa irrazionalità molte volte porta all'assurdo e altre all'immoralità. Il filosofo Rozanov diceva che trovare in Russia un uomo perbene è molto più difficile che trovare un santo».

RASSEGNA. OGGI APRE «TEATRI A TEATRO»

«Happy hour» di musica e poesia



La compagnia teatrale «Petit Soleil»

TRIESTE Prende il via oggi a Trieste il festival «Teatri a Teatro» a Trieste e provincia», diretto da Giorgio Pressburger, con il primo degli appuntamenti di «Felix Hora, Happy hour della musica e della poesia» prodotti per il festival dall'Associazione Casa dei Teatri. La compagnia Petit Soleil darà vita al Giardino Pubblico, alle 16.30, alle vicende epico-amorose dell'«Orlando Furioso», nell'elaborazione che Italo Calvino ha tratto dal poema di Ariosto. Reciteranno Christiana Viola, Aldo Vivoda e Sergio Pancaldi.

Le gesta dei guerrieri di Beowulf verranno lette nel medesimo scenario, alle 17.30, dal gruppo Teatro Rotondo/La Barcaccia. L'Associazione culturale La fabbrica delle Bucci chiuderà la giornata inaugurale con «il classico dei classici», leggendo gli «Inni di Omero», alle 20, in Piazza S. Antonio.

Gli appuntamenti con «Felix Hora» riprenderanno martedì 17 giugno, alle 19, in piazza Cavana con «Taide» di Anatole France e «Paphnutius» di Rosvita di Gandersheim e proseguiranno fino al 17 luglio.

STORIA. PREMIATA CON ANDREA GRAZIOSI

Il «Piemonte» a Marina Cattaruzza



La storica triestina Marina Cattaruzza

TORINO Andrea Graziosi, autore di «L'Urss di Lenin e Stalin», e la storica triestina Marina Cattaruzza, autrice di «L'Italia e il confine orientale», entrambi editi dal Mulino, sono i vincitori del Premio Piemonte Storia 2008 la cui cerimonia si terrà domani al Castello di Pralormo (Torino), alla quale sarà presente anche il ministro per lo Sviluppo economico, Claudio Scajola.

Un sottile comune sentire lega i due volumi vincitori, la volontà di rivedere la recente sto-

ria sotto nuove luci, grazie anche alla nuova possibilità di avvicinarsi a documentazioni una volta off limits. Come nel caso del libro di Graziosi, che traccia la parabola dell'Urss dalle origini al suo trionfo sul nazismo, «passando - dice lo storico Graziosi - attraverso le diverse dittature di Lenin e Stalin, le due guerre mondiali, le due carestie sterminatrici del 1931-33 e la più grande operazione di terrore preventivo mai condotta in epoca di pace in un paese europeo, tutti capitoli del grande esperimento sovietico».

CINEMA. DAL 27 GIUGNO AL 5 LUGLIO A TRIESTE

Debuttanti assoluti a Maremetraggio

Opere prime accanto ai film di registi già noti come Muccino e Molaioli

TRIESTE Mancano due settimane esatte all'inizio della nona edizione di Maremetraggio, il Festival internazionale del corto e delle opere prime di Trieste, e il cartellone ha preso ormai forma definitiva. Dal 27 giugno al 5 luglio, al Giardino Pubblico e al Cinema Ariston, vedremo un centinaio di cortometraggi più gli undici titoli della sezione Ippocampo, dedicata ai debutti nel film lungo.

La lista dei selezionati comprende nomi noti, come Silvio Muccino all'esordio con «Parlami d'amore» o lo scrittore Federico Moccia passato dietro la macchina da presa con «Scusa ma ti chiamo amore», altri meno conosciuti, ma reduci dal successo di critica e botteghino, come Claudio Cupellini col suo «Lezioni di cioccolato», Volpango De Blasi con «Come tu mi vuoi» e Andrea Molaioli col pluripremiato «La ragazza del lago», e altri ancora del tutto sconosciuti.

«Mai come quest'anno c'è stata una proliferazione di opere prime», spiega Chiara Valentini Omero, direttore artistico del festival. «È un buon segnale: a livello qualitativo, vedo una rinascita del cinema italiano. Però esiste un'ampia forbice fra i debutti con alto budget e grossa distribuzione e quelli magari autoprodotti, che non trovano un distributore. La difficoltà è stata proprio mettere in competizione film tanto diversi. Alla fine, però, sono comunque opere prime e quindi ho scelto sulla qualità».

Scorrendo le sinossi



Una scena del film «Appuntamento a ora insolita» di Stefano Coletta con Giulio Scarpatti, Antonio Catania e Ricky Tognazzi

dei film si scopre che proprio i sei debutti meno conosciuti, alcuni in anteprima assoluta, potrebbero riservare le sorprese maggiori. Il bellissimo «Il vento fa il suo giro» di Giorgio Diritti è stato l'ultimo fenomeno del cinema indipendente: parlato in lingua d'oc, francese e italiano, ambientato nelle valli occitane del Piemonte, il film è riuscito a restare in programmazione mesi interi in un cinema di Milano, nonostante non avesse una distribuzione ufficiale. «Doppio» di Eric Alexander è una commedia tragicomica ambientata nell'

appartato mondo del doppiaggio di soap opera, mentre «Appuntamento a ora insolita» di Stefano Coletta racconta una storia d'amore e d'amicizia dal punto di vista di tre cinquantenni (finalmente, dopo l'ondata di teen-movie nazionali) con Giulio Scarpatti, Antonio Catania e Ricky Tognazzi.

«La velocità della luce» di Andrea Papini è un noir che intreccia su un'autostrada le vite di un ladro d'auto ipocondriaco, una telefonista di call center e un ombroso chirurgo. «Lettere dalla Sicilia» di Manuel Gili-

berti è invece un film in costume, evento raro per un'opera prima, ambientato nell'Ottocento con Piera Degli Esposti e Andrea Giordana. Infine, «Una notte», opera d'esordio di Toni D'Angelo, racconta di quattro vecchi amici che si incontrano dopo anni a Napoli, e si raccontano vite e pensieri sull'auto di un tassista interpretato dal cantante Nino D'Angelo, papà del regista.

I registi, tranne forse Molaioli e Muccino, verranno tutti ad accompagnare i loro film. La giuria ospite del festival, che assegnerà il Premio Ippocampo Cassa di Risparmio del Friuli Vene-

zia Giulia, quest'anno sarà composta da Amanda Sandrelli, Pietro Sermoniti e Antonello Grimaldi, regista di «Caos Calmo».

«Maremetraggio», però, non tradisce le sue origini legate al corto: anche in questa nona edizione vedremo un centinaio di opere brevi, fra le quali 77 in concorso per il Premio Maremetraggio Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali. Tra i titoli, «Il supplente» di Andrea Jublin, candidato all'Oscar 2008, «Guinea Pig» con Fiona May e «Metodo» dell'attrice Chiara Sani con Lillo e Greg.

Elisa Grando

APPUNTAMENTI

TRIESTE

- **Biblioteca Statale.** Oggi alle 18, incontro con il pittore e critico triestino Gillo Dorfles. Saranno presentati il suo ultimo libro «Horror pleni» e il documentario «Attraverso il tempo attraversato dal tempo...» di Francesco Leprino.
- **Ex Pescheria.** Oggi, alle 20.45, nel Salone degli Incanti recital di poesie in omaggio a Federico García Lorca a 70 anni dalla morte, recitate dall'attore Antonio De Lucia, accompagnato dal chitarrista Gabriele Trequadrini.
- **Campanelle.** Oggi, alle 21, alla Festa della sardella sul campo di calcio di campanelle musicabaret con Gianfranco Siora Jolanda e El Mago de Umago.
- **Teatro Romano.** Domani, alle 21.30, concerto di Sergio Cammariere che apre la rassegna al Teatro Romano.
- **Al Ridotto.** Domani, alle 18, nella sala del «Verdi» primo concerto - dedicato a Kalman - della rassegna «TriesteOpera al Ridotto».
- **Meta Turisti.** Domani, alle 21, all'associazione Meta Turisti di via Alpi Giulie 10, concerto di «The band.it».
- **Bora Bora.** Domenica sera al Bora Bora Beach Bar di viale Miramare si esibirà il gruppo Xadó. Musiche brasiliane.
- **Teatro Romano.** Lunedì, alle 21.30, per la rassegna «Teatri a Teatro» va in scena lo spettacolo di danza «Polis».

GORIZIA

- **Doberdò.** Oggi, alle 21, nel parco comunale di Doberdò del Lago concerto del Coro accademico maschile del Litorale Vinko Vodopivec.
- **Libreria Goriziana.** Oggi, alle 18, alla Libreria Editrice Goriziana, il generale Luigi Federici e Georg Meyr presentano il libro di Anna Paola Capitini «Uomini a Nassirya» (Belforte, 2007).

PORDENONE

- **Sacile.** Oggi, alle 21.15, al Parco di Villa Varda di Brugnera, gli ex Allievi del Toti di Trieste con lo spettacolo «El congresso dei nonzoli».

UDINE

- **Lo Studio.** Oggi e domani, alle 21.30, nella sala di via di Maniago 15 per la rassegna «Danza_Co_01» la compagnia Aerarea presenta «Reliquia» della coreografa Marta Bevilacqua.
- **Palamostre.** Oggi, alle 21, va in scena «L'attesa di giustizia», saggio conclusivo del laboratorio teatrale con il gruppo Spazio Aperto.

CROAZIA

- **Zagabria.** Domani, alle 18.30, all'Istituto italiano di cultura di Zagabria e lunedì, alle 18, al Teatro di Cherso per il festival «I Giorni dell'Arte» va in scena «WindRose», intrattenimento per violino e tamburitz con Alfredo Lacosegliaz e Cristina Verità.

LETTERATURA. A 78 ANNI

È morto Kermauner intellettuale sloveno Studioso poliedrico, storico, filosofo, saggista critico e drammaturgo

LUBIANA È morto mercoledì a Lubiana Taras Kermauner, 78 anni, uno degli Immortali dell'Accademia delle Arti e delle Scienze slovena, un uomo-contrario, un intellettuale che non è mai sceso a patti e anzi ha rappresentato per lunghissimi decenni la coscienza critica dell'ex establishment jugoslavo. Controcorrente al punto



Taras Kermauner, 78 anni

da rinunciare nel 1985 a uno dei massimi riconoscimenti culturali sloveni, si era ritirato una ventina d'anni fa ad Avber, sul Carso sloveno, proprio per poter meglio approfondire gli studi e dedicarsi interamente alla pubblicazione dei tanti libri.

Pochi mesi fa, Taras Kermauner, uno dei maggiori studiosi d'oltr confine, storico e teorico della letteratura slovena, saggista, critico, drammaturgo, nonché traduttore dal tedesco e dal francese ha poi fatto ritorno sulla scena pubblica, quasi a voler dare l'addio alla platea slovena. Autore di quasi un centinaio di libri, curioso, passionale e gran provocatore, ha sempre cercato di stuzzicare un'anima dialettica, ricevendo molti consensi, ma anche dissensi.

Personaggio carismatico e punto di riferimento culturale per la generazione degli anni '60 e '70. Kermauner se n'è andato non ancora ottantenne, soltanto alcune settimane dopo aver presentato il suo ultimo libro «Incontri incrociati», una raccolta di ritratti dedicati a tutti i padri spirituali, protagonisti del secondo dopoguerra sloveno e jugoslavo, attraverso i quali ha ribadito per l'ultima volta l'intransigenza delle sue idee.

Ivana Godnik

MOSTRA. DA DOMANI FINO AL 3 AGOSTO A SAN DONÀ DI PIAVE

Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800

Dipinti e disegni del Museo Revoltella fra le 60 opere di «Luci sull'Alto Adriatico»

VENEZIA Domani, alle 11, alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di San Donà di Piave (Venezia), si terrà l'inaugurazione della mostra «Luci sull'Alto Adriatico - Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'Ottocento», alla quale interverranno l'assessore alla Cultura del Comune di Trieste Massimo Greco e la direttrice del Museo Revoltella Maria Masau Dan (che ha curato assieme a Isabella Reale il catalogo edito da Mazzotta). L'esposizione - nata dalla collaborazione tra il «Revoltella» di Trieste e la Galleria d'Arte Moderna di Udine e organizzata dalla Città di San Donà di Piave - è dedicata alla pittura di marina nell'Ottocento.

In mostra 20 dipinti e 14 disegni, tra cui opere di Guglielmo Ciardi, Guido Grimani, Ugo Flumiani, Bernardino Bison provenienti dal Museo Revoltella. In totale oltre 60 opere ripercorreranno l'evoluzione della pittura di paesaggio nell'area veneta e giuliana attraverso la specializzazione della pittura di marine, dall'800



Particolare del quadro «Marina con barche» di Pietro Fragiaco (Trieste, 1856 - Venezia, 1922)

fino all'inizio del '900. La mostra sarà un'occasione unica per ammirare i capolavori di grandi artisti italiani e stranieri che hanno indagato dal vero le mutevoli luci dell'Alto Adriatico dipingendo tra le lagune, Venezia e le sue isole, Grado, il golfo di Trieste e la costa istriana e dalmata.

L'immagine di Venezia ha ispirato una nuova fase della pittura veneta di paesaggio passando per Guglielmo Ciardi e Pietro Fragiaco, cui hanno

concorso artisti italiani e stranieri. L'impulso di un realismo che stimola il pittore a fissare sulla tela i mutevoli influssi luministici e atmosferici tra le superfici specchianti della laguna, dove sono ambientati la vita quotidiana di pescatori e gondolieri, i traffici mercantili, il porto e il lavoro, sullo sfondo di un profondo cambiamento storico ed economico che vede lo sviluppo del porto emporiale di Trieste e il declino del ruolo di Venezia, regina dell'Adriatico.

Le opere in mostra portano la firma dei protagonisti della scena dell'arte veneziana: Ippolito Caffi, Eugenio Bosa, Antonio Rotta, Guglielmo Ciardi, Ettore Tito, Alessandro Milesi, Emanuele Brugnoni, accanto ai triestini Lorenzo Butti, Giuseppe Miceu, Umberto Veruda, Guido Grimani, Pierotto Bianco, Ugo Flumiani, Giovanni Zangrando, Pietro Lucano e altri ancora.

Una sezione particolare è dedicata a Pietro Fragiaco, pittore di origine istriana che è stato protagonista a Venezia, assieme a Ciardi, del rinnovamento in senso realistico del paesaggio e considerato il vero poeta della laguna. Il paesaggio marino dell'Alto Adriatico è messo in evidenza da altre opere di artisti stranieri e nordici, in particolare con dipinti del tedesco Bernhard Fiedler e dal viennese Thomas Ender.

La mostra rimarrà aperta fino al 3 agosto dalle 17 alle 20 (lunedì anche 10-13, chiuso martedì) con apertura serale il venerdì fino alle 22, dal 1° luglio al 3 agosto. Info: 0421/590222.

i migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it

GIOTTO CINEMA MULTISALA

Patrick Dempsey
Michelle Monaghan
e Sydney Pollack

Un amore di testimone

ORARIO: 17.00 18.45 20.30 22.15

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

dal regista de IL SESTO SENSO e SIGNS
M. NIGHT SHYAMALAN
MARK WAHLBERG in
E VENNE IL GIORNO

ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15

GIOTTO CINEMA MULTISALA

UN TRIONFO!
GRAN PREMIO DELLA GIURIA
dal libro di ROBERTO SAVIANO
TONI SERVILLO in un film di MATTEO GARRONE
GOMORRA

ORARIO: 17.20 19.40 22.00

AMBASCIATORI

IL PIÙ GRANDE CINEMA DI TRIESTE
DIGITALE
HARRISON FORD
IN UN FILM DI STEVEN SPIELBERG
INDIANA JONES
E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO

ORARIO: 16.00 18.00 20.05 22.15

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

Sarah Jessica Parker
SEX AND THE CITY

ORARIO: 16.15 18.00 20.00 22.15

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€

Parti in vacanza e torni a casa sereno. C'è CasaTua di Allianz.



formula
SalvaTutto™

Proteggi la tua casa dalle visite indesiderate con CasaTua di Allianz, la polizza semplice, affidabile e trasparente come la luce del sole, perché è l'unica con la formula SalvaTutto™. CasaTua ti offre tutta la serenità di una copertura innovativa, ampia e personalizzata che protegge la tua casa dal furto.

- CasaTua vale per chi è in affitto e per chi è proprietario.
 - CasaTua costa meno di quello che pensi.
- Chiedi agli agenti delle reti Allianz.

Allianz. Soluzioni finanziarie dalla A alla Z.

Allianz  Lloyd Adriatico Allianz  RAS Allianz  Subalpina

www.allianz.it

Allianz 

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono

destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

1

A. L'IGLOO Fabio Severo tranquillissimo e luminoso appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto con sala da pranzo, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli e soffitta. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO panoramissimo attico su due livelli con strepitosa vista città e mare: 150 mq ottimamente rifiniti. Grande terrazza a vasca, posto auto assegnato e facilità di posteggio. Tel. 040661777. **A. L'IGLOO** paraggi Donadoni luminosissimo appartamento integralmente ristrutturato: soggiorno con ampia zona cottura completamente arredata, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Euro 95.000 trattabili. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO S. Pasquale nel verde luminosissimo appartamento in stabile signorile con ascensore: atrio, saloncino con terrazzo, cucina abitabile con poggolo, tre camere, doppi servizi, due ripostigli. Cantina e posto au-



Teatri a teatro
A TRIESTE E PROVINCIA
13 giugno - 18 luglio 2008

info Teatro La Contrada T +39 040 390613 - Provincia di Trieste T +39 040 3798471 - www.teatriateatrotts.it

sabato 14 giugno
Teatro Romano
ore 21.30

Sergio Cammariere
in concerto

informazioni e prevendita TicketPoint T +39 040 3498276/277

to. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO Settefontane alta luminosissimo piano alto con ascensore: atrio, soggiorno con poggolo, cucinotto finestrato, due matrimoniali, bagno, ripostiglio e cantina. Aria condizionata. Veramente tranquillo. Euro 144.000. Tel. 0407600243.

CALCARA 040632666 Brigata Casale recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage. 175.000.

A. L'IGLOO Settefontane bassa mansarda integralmente ristrutturata con terrazza a vasca luminosissima: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e bagno. Termoautonomo e aria condizionata. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO via Bonomo assolutamente immerso nel verde: atrio, soggiorno con balcone, cucina abitabile, due matrimoniali, cameretta, bagno, grande ripostiglio, secondo terrazzo e cantina; termoautonomo. Euro 155.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Cantù luminosissimo ultimo piano con vista aperta e sul verde: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con poggolo, due matrimoniali, bagno, ripostiglio e cantina. Euro 144.000. Tel. 0407600243.

CALCARA 040632666 Nava- li cucinino, piccolo soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage. 175.000.

CALCARA 040632666 Ospedale Maggiore, splendido primoingress, soggiorno/cucina, tre stanze, bagno, ripostiglio, 128.000.

CITTA'VECCHIA euro 149.000: trilocale d'epoca di ampia metratura, termoautonomo, ambienti spaziosi. Silenzioso, affaccio sul verde. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

no, matrimoniale, bagno, poggolo. Piano alto ascensore. 85.000.

CASACITTÀ semicentrale soggiorno con angolo cottura poggolo bagno con antibagno camera matrimoniale giardino condominiale euro 105.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Revoltella ingresso soggiorno con angolo cottura ampia camera matrimoniale bagno ripostiglio poggolo euro 78.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Veronese adiacenze soggiorno cucina due stanze bagno termoautonomo scorcio mare 125.000. 040362508.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno euro 85.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Schmidl ottimo appartamento in palazzina quadrifamiliare soggiorno terrazzo verandato cucina due stanze bagno posto macchina euro 158.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Svevo ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta euro 169.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribel primoingress ampio zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto euro 225.000. (A00)

DUINO vendesi villa indipendente con giardino di 750 mq. Immobiliare Rossetti tel. 040662767. (A00)

GALLERY S. Giovanni soggiorno, balcone, cucina, due stanze, bagno, soffitta. Giardino condominiale. Cod. 785/P 0407600250.

GALLERY via Milano-Trenta Ottobre primoingress appartamento, climatizzatore. Ottime rifiniture: soggiorno zona cottura, due stanze, bagno, ripostiglio, euro 217.000. Cod. 493/P 0407600250.

GALLERY via Settefontane appartamento primo piano da rimodernare. Soggiorno, cucina, due stanze, balconi, ripostiglio, bagno, ascensore euro 140.000. Cod. 798/P 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 155.000. Cod. 261/P 0407600250.

P.ZZA Carlo Alberto euro 290.000: ottavo piano, esposto a Sud, soggiorno e tre camere. Ottime finiture. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

ROSSETTI alta appartamento di ampia metratura completamente ristrutturato. Euro 195.000. Immobiliare Rossetti tel. 040662767. (A00)

SAN Giusto euro 119.000: luminosissimo ultimo piano, vista aperta, molto accogliente. Prossima installazione ascensore. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SPAZIOCASA 040369950 Brunner-Viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 San Vito in posizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino stanza bagno ripostiglio terrazzino autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 B.go Teresiano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo al piano alto di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Affare. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio in palazzo recente alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Affare. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Affare. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Affare. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Affare. (A00)

cente alloggio rinnovato al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 piazza Vol. Giuliani in palazzo validissimo alloggio di cucina abitabile 2 stanze biser- vizi terrazzino ottimo per coppia/single. (A00)

SPLENDIDA vista mare Grignano alloggio perfette condizioni ingresso indipendente soggiorno, zona pranzo, cucina, matrimoniale, due vani ospiti, doppi servizi, terrazza abitabile giardino. Box auto posto auto, la piscina condominiale euro 520.000. Tirabora Vip 040634112. (A00)

STUDIO 4 Cavana in stabile d'epoca soggiorno, ampia cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, perfette condizioni 105.000 euro. Tel. 04051283. (A00)

STUDIO 4 semicentrale fondo edificabile 530 mq zona BO con attualmente uno stabile vuoto di due piani, possibilità di demolizione rapporto 6 mq per 6 mc. Tel. 04051283. (A00)

STUDIO 4 zone Rive in stabile prestigioso appartamento in perfette condizioni all'ultimo piano con mansarda, 200 mq. Tel. 04051283. (A00)

VIA Cologna stabile d'epoca alloggio d'angolo circa 93 mq, ingresso, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, servizi separati cantina. Termoautonomo euro 135.000. Tirabora Vip 040634112. (A00)

VIA Molino a Vento euro 89.000: in palazzo d'epoca restaurato, bilocale d'angolo, termoautonomo. Ottimo uso investimento. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Navali euro 105.000: ultimo piano, soleggiato, vista aperta sul verde. Ideale singole o coppia. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

VSV Immobiliare Austria Badkleinkirchheim terreno edificabile con progetto approvato per la realizzazione di 12 appartamenti e 2 bifamiliari. Trattative riservate. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare «Piccolo Mondo» attico mansardato di ampia metratura. Prezzo interessante. Mediazione assolta dal costruttore. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare Baiaumonti attico pari al nuovo di 80 mq circa più 30 mq di terrazza. Termoautonomo, condizionamento, cantina, posto auto condominiale. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

Continua in 19.a pagina



NUOVO DODGE JOURNEY. C'È SPAZIO PER OGNUNO DI TE.

Un crossover estremamente versatile disponibile a 5 o a 7 posti, per chi ha tante anime e vuole soddisfarle tutte. Efficiente e moderno, con motore 2.0 turbodiesel da 140 cv con filtro antiparticolato di serie e cambio a 6 marce manuale o automatico con doppia frizione. Design sportivo e carattere determinato, interni modulabili ed innovativi sistemi multimediali di intrattenimento MyGIG". Da **25.300** euro. **DODGE JOURNEY. LIBERO DI ASSECONDERE TE STESSO.**

DAL 9 AL 14 GIUGNO NON PUÒ MANCARE NESSUNO. SIAMO APERTI FINO ALLE 22.00.

8 0 0 6 3 3 2 2 3

GRAB LIFE



DODGEJOURNEY.IT

autostar

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge

Tavagnacco (UD) Via Nazionale, 35 - Tel. 0432/576511 Pordenone Via Aquileia, 32/B - SS Pontebba - Tel. 0434/511511 www.autostar-chrysleritalia.it

Trieste Operetta domani al Ridotto con le musiche di Imre Kálmán



Il maestro
Romolo
Gessi

TRIESTE Prende il via domani, alle 18, al Ridotto del Teatro Verdi «Trieste Operetta al Ridotto», tradizionale appuntamento dell'estate musicale triestina, ideato dall'Associazione Internazionale dell'Operetta in collaborazione con il Teatro Verdi. L'edizione di quest'anno, che ci introduce di fatto al 39° Festival dell'Operetta con tre spettacoli, lo concluderà con un «Gran Gala dell'Operetta e del Musical» al 20 luglio, protagonista l'orchestra Filarmonica del Verdi, diretta dal maestro Romolo Gessi con la partecipazione del so-

prano Silvia Dalla Benetta, del tenore Andrea Binetti e della guest star Nair.

«Con Imre Kálmán tra csárdás e baiadere» è il titolo del concerto di domani con Krisztina Nemeth soprano, Simonetta Cavalli mezzosoprano e Andrea Binetti tenore accompagnati al pianoforte da Corrado Gulín. Il programma è un omaggio a «La Principessa della Csárdás», in particolare, ma anche a Imre Kálmán e ad alcune delle sue opere più famose: «La Bajadera», «La Contessa Mariza», «La Principessa del Circo» e «La Duchessa di Chicago».



La scrittrice
Dacia
Maraini oggi
a Trieste

C'è Dacia Maraini oggi a Trieste con un libro e uno spettacolo

TRIESTE Oggi la scrittrice Dacia Maraini sarà a Trieste per due appuntamenti: alle 17 al Caffè Tommaseo presenterà il suo ultimo libro «**Il treno dell'ultima notte**», mentre alle 20, nella sala del Ridotto Victor de Sabata del Teatro Verdi presenzierà alla rappresentazione del suo lavoro teatrale «**Passi Affrettati**», spettacolo voluto e organizzato dall'Ufficio della Consiglieria di Parità della Regione Friuli Venezia Giulia, che sarà messo in scena - con la supervisione della scrittrice, dalla compagnia «**Le Nuove Teatro**», diretta da Gianni Afolà, con Barbara

Amodio, Emiliano Pacifico, Luisa Iacurci, renata Zamengo e Vincenzo Preziosa (tecnico audio e luci Domenico De Vita). Al termine dello spettacolo la Maraini si confronterà con il pubblico in sala.

«Con passi affrettati queste donne si allontanano da esperienze di dolore e di discriminazione - nota la Maraini - Ma troppo spesso questi passi vengono fermati, trattenuti, inchiodati e fatti ripercorrere nel senso inverso». «Passi affrettati» - aggiunge l'attrice Barbara Amodio - è uno spettacolo che coinvolge ed emoziona chi lo ascolta e chi lo interpreta».

I CONCERTI DELL'ESTATE IN REGIONE E DINTORNI

Jovanotti fra i protagonisti di «No Borders»

Domani sera Sergio Cammariere dal vivo a Trieste e John Fogerty a Lubiana

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE Arriva anche Jovanotti. Lorenzo Cherubini è infatti la ciliegina sulla torta già ricca del cast dell'edizione 2008 di «No Borders». Il 27 luglio, in piazza Unità, a Tarvisio, presenterà il suo nuovo album «Safari». Il suo nome va ad aggiungersi a quelli già annunciati precedentemente: il pianista Ludovico Einaudi domenica 20 luglio alle 17 al Lago di Fusine; Sinéad O'Connor venerdì 25 luglio in piazza Unità a Tarvisio; Macy Gray sempre a Tarvisio e sempre in piazza Unità il 29 luglio; il jazzista Stefano Bollani il 9 agosto alle 17 a Sella Nevea. E gli attesissimi Rem (con supporter gli Editors) il 24 luglio a Villa Manin, inseriti anche nel cast di «No Borders».

Intanto, ieri sera si è aperto, con il concerto di Jonathan Davis (voce di Korn), il «**Sexto Unplugged 2008**» a Sesto al Reghena, in provincia di Pordenone. Il festival propone poi il 12 luglio ancora il pianista Ludovico Einaudi, accompagnato da un sestetto d'archi; il 19 luglio i Blonde Redhead, band di riferimento «per gli indie rocker alla ricerca di sonorità più fini e colte»; il 26 luglio i Marlene Kuntz, che presenteranno il nuovo disco «Uno»; il 2 agosto il cantautore comasco Davide Van De Sforos, che ha da poco pubblicato il cd «Pica!» (informazioni su www.virusconcerti.it).

Alcune segnalazioni in ordine sparso. A **Villa Manin** - dopo Knopfler e Satriani, e oltre ai Rem - arrivano anche Pat Metheny il 15 luglio, Antonello Venditti il 26 lu-



Sergio Cammariere, domani al Teatro Romano di Trieste. A sinistra, Jovanotti, atteso a Tarvisio il 27 luglio. A destra, Dionne Warwick (il 9 agosto a Lignano)

glio, Gianna Nannini il 3 settembre. Al **Castello di Udine** i Chieftains l'11, Loreena McKennitt il 12 e Paul Simon il 22 luglio. All'Arena di **Lignano Sabbiadoro** Fiorella Mannoia il 3, Giovanni Allevi il 12, Francesco De Gregori il 18 luglio, e poi Dionne Warwick il 9 agosto. Noa canta il 28 luglio a Spilimbergo, in piazza Duomo. I Pooh sono di scena il 2 agosto a Majano, al campo sportivo.

Veneto. Su tutti l'undicesima edizione dell'«Heineken Jammin' Festival», per la seconda volta al

Parco San Giuliano di Venezia, dopo l'uragano che l'anno scorso ha interrotto la rassegna (e dopo le nove edizioni all'autodromo di Imola). Si parte venerdì 20 giugno con Linkin Park, Iggy Pop, Sex Pistols, Queens of the Stone Age, Linea 77. Si prosegue sabato 21 con Vasco Rossi e Marlene Kuntz. Si conclude domenica 22 con Alanis Morissette, Police, Counting Crows, Baustelle (informazioni su www.heineken.it e www.livenation.it).

Ma - sempre in Veneto

- segnaliamo anche Neil Young lunedì 23 e Santana lunedì 30 giugno all'Arena di Verona, Jethro Tull venerdì 4 luglio a Schio, Elton John mercoledì 9 luglio in piazza San Marco a Venezia.

Slovenia. Domani alle 20, al Tivoli di Lubiana, arriva John Fogerty, già anima e leader dei leggendari Creedence Clearwater Revival. Il trombettista siciliano Roy Paci il 30 giugno a Lubiana, in piazza Prešeren. Ancora nella capitale slovena i roccettari Status Quo

mercoledì 2 luglio, i Massive Attack giovedì 10 luglio, Seal lunedì 14 luglio.

Croazia. Venerdì 13 luglio, per l'itinerante Radar Festival, arriva a Vrazdini il «never ending tour» di Bob Dylan (aprono la serata gli inglesi Manic Street Preachers). Il 2 luglio a Zagabria suonano i Judas Priest, l'8 luglio all'Arena di Pola il battagliero Manu Chao, il 10 agosto a Spalato gli Iron Maiden.

Chiudiamo con **Trieste**. Per ricordare che Sergio Cammariere apre

domani sera alle 21.30, al Teatro Romano, il Festival Teatri a Teatro, con un concerto che sarà l'anteprima del suo tour estivo. Il musicista calabrese ricorderà il filosofo e poeta goriziano Carlo Michelstaedter, suicida a ventitre anni nel 1910, i cui versi hanno ispirato la sua «Dalla pace del mare lontano». Con lui, sul palco, un gruppo jazz capitanato dal trombettista Fabrizio Bosso.

Nel capoluogo regionale vanno segnalati anche i concerti dello spagnolo Hevia il 13 luglio e di Pino Daniele (con i vecchi soci napoletani: Tony Esposito, James Senese, Tullio De Piscopo...) il 31 luglio, entrambi in piazza Unità.

Buona musica in arrivo anche grazie a due rassegne. «**Trieste Loves Jazz**», curata dalla Casa della Musica, che si terrà dal 16 al 27 luglio fra piazza Unità, piazza Verdi, piazza Hortis e via San Nicolò, con artisti triestini ma anche internazionali. Fra i quali venerdì 18 luglio il mitico Brian Auger (che con i suoi Oblivion Express suonò a Trieste nei primi anni Settanta, e più recentemente si è esibito anche al Teatro Miela) e martedì 22 luglio gli americani Yellow Jackets, con Mike Stern alla chitarra.

L'altra rassegna, «**Trieste Rock Summer Festival**», curata dall'Associazione Libera Musica e giunta alla quinta edizione, è stata ridotta a due sole sere in piazza Unità: Glen Hughes (ex Deep Purple) il 2 agosto; i napoletani Osanna con David Jackson (ex Van der Graaf Generator) e poi Ray Wilson (per un breve periodo con i Genesis) la sera del 3 agosto.

SABATO 21 GIUGNO

Serie di concerti gratuiti per la «Festa europea della Musica» nei luoghi d'arte del Friuli Venezia Giulia

TRIESTE Il Ministero per i Beni e le Attività culturali, con lo slogan «MusicArte», aderisce alla «Festa Europea della Musica 2008» che si celebrerà il 21 giugno, giorno del solstizio d'estate, con una serie di eventi musicali gratuiti in vari luoghi d'arte della regione.

A Trieste sono in programma concerti nella Sala del Trono del Castello di Miramare (ore 18.30 e 21) e alla Biblioteca Statale (ore 20.30); a Gorizia al Museo di Borgo Castello. E ancora a Villa Correr Dolfin di Porcia, nell'ex chiesa di San Gregorio di Sacile, al Museo Archeologico nazionale di Aquileia e in quello di Cividale del Friuli e alla Galleria d'arte moderna di Udine.

Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia

Trieste Operetta al Ridotto e Galà

Sabato 14 giugno 2008 ore 18.00

«Con Imre Kálmán tra csárdás e baiadere»

Krisztina Nemeth soprano
Simonetta Cavalli mezzo soprano
Andrea Binetti tenore
Corrado Gulín pianoforte

Ridotto del Teatro Verdi
Biglietteria al Teatro - 8 euro
info@triesteoperetta.it

MARTEDÌ

Settegiorni Tv

Inserito di 8 pagine

IL PICCOLO

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PRI BRIGITI (ex Kompas)

Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi...
Astice, S.Piero, scarpina in forno, branzino al sale...
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

FESTA DELLO SPORT

Trebbiano c/o Campo Sportivo
CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI E MUSICA DAL VIVO CON BALLI
SABATO 14 E DOMENICA 15

RISTORANTE «NA PLACU»

KAZLJE, CUCINA CARISCA
SPECIALITÀ CARNE DI PULEDRO
INFO: Tel. 00386 57686060 - e-mail: naplacu@siol.net
ORARIO: dalle 12:00 alle 22:00, chiuso mercoledì
Strada vecchia per Lubiana, a Km 8 da Sežana dopo Storje a sinistra

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LA» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi
SUI FILM PIÙ GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche

Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni
DEL PUBBLICO

Le critiche ai film scritte da voi

Locandine
DEI FILM IN SALA

Tutti i manifesti in un solo clic

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 18.00, 20.05, 22.15 di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Proiezione digitale.

■ ARISTON

UN AMORE SENZA TEMPO 18.00
Ore 21.15 vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

UN AMORE DI TESTIMONE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 di Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

E VENNE IL GIORNO 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00 dal regista de «Il sesto senso» un film con Mark Wahlberg. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 13.00, 13.45).

SEX AND THE CITY 16.00, 18.45, 21.30 Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tomate! (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45).

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.30, 22.00 di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.30. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00).

CHIAMATA SENZA RISPOSTA 18.10, 22.10 di Edward Burns. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.10).

IL DIVO 16.00, 20.00 di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo. Premio della Giuria al Festival di Cannes. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.30).

Da mercoledì 18 giugno L'INCREDIBILE HULK 16.00, 17.00, 18.15, 19.15, 21.00, 22.00 di Edward Norton a Cinecity proiezioni in digitale alle 17.00, 19.15, 22.00

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4.50, abbonamenti € 17.50.

IL DIVO 16.15, 18.20, 21.15 di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Espositi. Premio della Giuria a Cannes 2008.

NOI DUE SCONOSCIUTI 16.15, 18.30, 21.00 di Susanne Bier, con Halle Berry e Benicio Del Toro. Presentato alla Festa Internazionale del Cinema di Roma.

■ FELLINI www.triestecinema.it

IL RESTO DELLA NOTTE 17.00, 18.40, 20.20, 22.00 di Sandra Ceccarelli e Valentina Cervi. In concorso al Festival di Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

UN AMORE DI TESTIMONE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 di Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack nel suo ultimo film.

GOMORRA 17.20, 19.40, 22.00 di Matteo Garrone con Toni Servillo. Gran Premio della Giuria a Cannes.

Domani e domenica: ORTONE a solo 4 €.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

E VENNE IL GIORNO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 di M. Night Shyamalan con Mark Wahlberg.

SEX AND THE CITY 16.15, 18.00, 20.00, 22.15 di Sarah Jessica Parker.

FEEL THE NOISE - A TUTTO VOLUME 16.20, 18.30, 20.30, 22.15 di Jennifer Lopez. Segui il ritmo. Trasformato in un sogno.

QUANDO TUTTO CAMBIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Helen Hunt, Bette Midler, Matthew Broderick, Colin Firth. Una commedia tutta al femminile con i protagonisti de «Il diario di Bridget Jones».

■ SUPER

SESSO DUBBIO (VICTOR O VICTORIA?) 16.00 ult. 22.00 Solo per adulti. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

L'ANNO IN CUI I MIEI GENITORI ANDARONO IN VACANZA 17.00, 19.00, 21.00 dal Festival di Berlino, un'infanzia brasiliana.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

UN AMORE SENZA TEMPO 21.15 di Lajos Koltai, con Vanessa Redgrave, Toni Collette, Meryl Streep, Glenn Close. In caso di maltempo proiezioni in sala.

■ ESTIVO GIARDINO PUBBLICO

Domani riapertura con il più grande successo dell'anno: GRANDE, GROSSO E... VERDONE.

GRADO

■ CRISTALLO

UN AMORE SENZA TEMPO 21.00

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

E VENNE IL GIORNO 17.50, 20.10, 22.10

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45, 20.00, 22.10

UN AMORE DI TESTIMONE 17.40, 19.50, 22.00

SEX AND THE CITY 18.00, 21.15

QUANDO TUTTO CAMBIA 17.45

IL DIVO 20.00, 22.10

Lunedì 16 e martedì 17 giugno rassegna Kinemax d'autore: «IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO» di Martin McDonagh.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
E VENNE IL GIORNO 17.50, 20.00, 22.00

Sala 2
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45, 20.00, 22.10

Sala 3
SEX AND THE CITY 17.40

IL RESTO DELLA NOTTE 20.10, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
UN AMORE DI TESTIMONE 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu
Sala riservata

Sala Gialla
IL DIVO 17.50, 20.00, 22.15

IL COMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Bamboccioni e bamboccione dagli Europei alle «veline»

Riecco l'estate televisiva in versione testosterone. In questi giorni i bamboccioni di tutte le età non solo si godono i campionati europei di calcio ma possono anche ammirare le nuove promesse dello show business italiano, future stelle di piccoli e, ahimè, grandi schermi a cui non serve neanche l'x factor ma solo qualità meno misteriose. Su Canale 5 da martedì a «Veline», nella preziosa fascia oraria di «Striscia la notizia», si dimenano giovani di lunga coscia e grandi speranze sotto lo sguardo complice e compiaciuto di Ezio Greggio, battutato a vecchio corso, regista per fortuna stroncato sul nascere e fedele sodale di Antonio Ricci. Ammetto di non aver mai guardato prima il programma (giunto ormai alla terza stagione) perché dopotutto godo di ottima immaginazione e con Ricci, che si vanta di essere un guru della televisione degli ultimi 20 anni, si va sul sicuro. Ha scoperto molto presto che a dare alla gente quello che la gente vuole (o meglio si è abituata a volere) non si sbaglia. Milioni di persone ogni sera sembrano volere quello a cui ho assistito per due puntate consecutive con ragazze che, non potendo tutte sposare figli di premier danarosi, pensano di farsi largo nella vita tra minigonne, corsi di danza approssimativi e molti «stacchetti». Lo stacchetto è centrale. Un amico mi ha detto che nell'angolo del mercatino di molte riviste la gente si scambia intere annate di stacchetti di «Striscia». Bamboccioni che collezionano bamboccione che collezionano calciatori.

Purtroppo nel programma «Veline», che diligentemente alterna una serata con candidate bionde a una con brune, non ci sono solo stacchetti danzanti. Greggio infatti, aiutato da prestigiosi presidenti di giuria come Emilio Fede e Paolo Limiti, sottopone le candidate a prove: c'è chi risponde a domande insolite mentre fa hula-hoop, e chi, poiché lavora come baby sitter, riceve del latte in faccia da Greggio armato di biberon. Simili scene sono chiosate da battute come «sono momenti che toccano non vi dico che parti del corpo». La notizia che quest'anno i Vanzina coraggiosamente propongono un loro film anche d'estate mi conforta: bamboccioni e bamboccione forse usciranno di casa.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 7.00
SI PARLA DI MORTI BIANCHE

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti, Massimo Donadi (Idv), Roberto Cota (Ln), Ermete Realacci (Pd) e il direttore di Radio24 Giancarlo Santalmassi discuteranno di intercettazioni e morti bianche nella nuova puntata di «Omnibus».

LA 7 ORE 23.15
SULLA MALAVITA ROMANA

Un imprenditore rapito, ucciso e conservato in un freezer. E stata la sorte di Giovanni Palombini, sequestrato nel 1981 da Laudavino De Sanctis, detto Lallo lo zoppo. E uno dei casi di oggi a «Città criminali» per la seconda puntata sulla malavita romana.

LA 7 ORE 20.30
SULLE INTERCETTAZIONI

Nel giorno in cui il Consiglio dei Ministri affronta il disegno di legge sulle intercettazioni, «Otto e Mezzo» ne discute interrogandosi sulle sue conseguenze e sui soggetti che ne saranno interessati, anche dal punto di vista dell'informazione.

RAITRE ORE 0.55
MANARA OSPITE A «GAP»

Il disegnatore e fumettista Milo Manara sarà intervistato oggi a «Gap-Generazioni alla prova 2008». Conduce Gigliola Cinquetti. Nel corso della puntata si discuterà di come è cambiata la relazione tra i sessi con internet: dalle chat all'amore virtuale.

I FILM DI OGGI

FRANCO E CICCIO SUL SENTIERO DI GUERRA

di Aldo Grimaldi con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

GENERE: COMICO (Italia, 1969)

RAITRE 9.05

Due soldati monarchici fuggono dalla Sicilia all'arrivo delle truppe garibaldine. Finiscono nel Far West con l'esercito che lotta contro gli indiani e con la loro inettitudine contribuiscono alla sconfitta.

MAI CON UNO SCONOSCIUTO

di Peter Hall con Antonio Bandiera e Rebecca De Mornay.

GENERE: THRILLER (Usa, 1995)

SKY CINEMA MAX 21.05

Una psichiatra impegnata sul caso di un serial killer ha una relazione con un uomo conosciuto al supermarket, un bel portoricano ex poliziotto. Ma presto avrà dei sospetti... Thriller a enigma artificioso, macchinoso e improbabile.

SHE DEVIL - LEI, IL DIAVOLO

di Susan Seidelman con Meryl Streep, Roseanne Barr, Ed Begley jr. e Linda Hunt.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1989)

LA 7 18.05

Dopo anni di matrimonio, una casalinga scopre che il marito la tradisce con una scrittrice. Per vendicarsi rovinerà la carriera di entrambi. La crudeltà delle donne esplorata con humour.

BOCCA DA FUOCO

di Michael Winner con Anthony Franciosa, Eli Wallach, James Coburn, Sophia Loren.

GENERE: GIALLO (Gb, 1979)

LA 7 14.00

La vedova di uno scienziato, eliminato perché stava per smascherare un losco miliardario, trova un alleato in un agente della Civa a riposo per vendicarsi del malvagio riccone.

IL GRANDE UNO ROSSO

di Samuel Fuller con Lee Marvin, Mark Hamill, Robert Carradine e Bobby Di Cicco.

GENERE: GUERRA (Usa, 1980)

RAITRE 3.15

Seconda Guerra Mondiale. Raccontate da uno di loro, scorrono sullo schermo le esperienze belliche di quattro ragazzi, arruolati nella prima divisione di fanteria statunitense. Un film forte e personale di un maestro del genere.

LE FATE IGNORANTI

di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi, Serra Yilmaz e Andrea Renzi.

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2000)

RETE4 22.50

Una vedova scopre che il marito aveva una relazione extraconiugale. Dopo l'iniziale scoramento, decide di saperne di più. Furba ma coinvolgente riflessione su amore e libertà.

RAIUINO

06.05 Anima Good News
06.10 La nuova famiglia Adams. Con Glenn Taranto
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.10 Euro Mattina.
09.30 Tg 1 Flash
10.50 Visita del Presidente degli Stati Uniti G. Bush a una Santità Benedetto XVI
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.55 Incantesimo 10.
15.50 L'ispettore Derrick.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.15 La partita in diretta.
18.00 Euro 2008: Italia - Romania
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Sport

RAIDUE

06.05 Tg 2 Costume e società
06.15 Focus.
06.20 Il mondo dei coralli
06.45 Tg 2 Salute
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
09.40 8 semplici regole.
10.05 Un mondo a colori
10.15 Tg 2 Notizie
11.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Si, viaggiare
14.00 Dribbling Europei 2008.
Con Paola Ferrar.
14.40 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
15.30 The District.
16.20 A proposito di Brian.
Con Barry Watson
17.00 Kevin Hill.
17.45 Tutti odiano Chris.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11.
Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay
19.50 Friends.
20.25 Warner Show
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Franco e Ciccio sul sentiero di guerra. Film (comico '69). Di Aldo Grimaldi. Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia e Stelvio Rosi e Renato Baldini
10.35 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.00 Animali e animali e... Con Lucia Colò.
13.10 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
13.40 Lab Story
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Animali e animali e...
15.00 Tg 3 Flash L.I.S.
15.05 Trebisonda.
17.00 Squadra speciale Vienna. Con Bruno Eyron
17.45 Geo Magazine
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Euro sera.
20.30 Blob
20.35 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Kojak. Con Telly Savalas.
07.00 Mediashopping
07.30 I Robinson.
08.00 Appuntamento con la storia
08.30 Charlies Angels
09.30 Miami Vice.
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrsen.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
11.50 Vivere.
12.20 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Il fuggitivo.
16.00 Sentieri
16.30 Always - Per sempre. Film (sentimentale '89). Di Steven Spielberg. Con Richard Dreyfuss e Holly Hunter e John Goodman
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.20 Renegade.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
09.50 Tutti amano Raymond.
09.20 L'abito da sposa. Film Tv (commedia '01). Di Sam Pillsbury. Con Neil Patrick Harris e Margaret Colin e Tyne Daly
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 My Life.
15.45 A modo mio. Film Tv (commedia '05). Di Vivian Naele. Con Santa Berger e Golt George e Peter Simonischek.
17.50 Men In Trees
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi.
20.00 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio.

ITALIA 1

08.05 Doraemon
08.20 Anna dai capelli rossi
08.45 Belle e Sebastian
09.15 Mucha Lucha
09.35 Dr. Slump e Arale
09.55 Sabrina, vita da strega.
10.25 Tre minuti con Mediashopping
10.30 Vanished.
12.15 Secondo voi
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto
14.30 Simpson
15.00 Falcon Beach
15.55 H2O: Just Add Water.
16.25 Zoey 101
16.50 Lizzie McGuire
17.15 Mermaid Melody - Princeesse sirene
17.30 Sugar Sugar
17.45 SpongeBob
18.00 La squadra del cuore
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Friends
19.35 Belli dentro
20.05 Love Bugs Loading
20.10 Love Bugs
20.30 RTV - La Tv della realtà.

LA7

07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Doe.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West. Con James Amess e Fiona Flanagan.
14.00 Bocca da fuoco. Film (avventura '79). Di Michael Winner. Con James Coburn e Sophia Loren.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.05 She Devil - Lei, il diavolo. Film (commedia '89). Di Susan Seidelman. Con Meryl Streep
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace.

SKY SKY 1

06.05 Speciale: Quo Vadis, baby?
06.25 Alpha Dog. Film (drammatico '06). Di Nick Cassavetes. Con Emile Hirsch e Justin Timberlake e Anton Yelchin e Shawn Hatosy e Ben Foster e Sharon Stone e Dominique Swain e Fernando Vargas.
08.25 Sky Cine News
08.45 La tela di Carlotta. Film (commedia '06). Di Gary Winick. Con Dakota Fanning e Kevin Anderson.
10.30 Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte
10.50 Shooter. Film (azione '07). Di Antoine Fuqua. Con Mark Wahlberg.
15.20 La freccia dell'acqua. Film (drammatico '01). Di William Bindley. Con Jim Caviezel e Roger Wolski.
17.05 Quattro amici e un matrimonio. Film (commedia '06). Di C. Graham. Con O. Kightley e S. Lellis.
19.10 Home of the Brave. Film (drammatico '06). Di Irwin Winkler. Con Samuel L. Jackson e Jessica Biel.

20.45 EURO 08



> Olanda-Francia
Partita decisiva per i transalpini, che scendono in campo con Trezeguet.

23.00 Tg 1
23.05 Notte Europee.
00.00 Uto Ughi racconta la musica
00.15 Tg 1 - Notte
00.55 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.25 Non è m@i troppo tardi
01.55 SuperStar
02.20 Overland 6 - Dalle Alpi al Sahara
03.10 Uomini e donne: istruzioni per l'uso. Film (commedia '96). Di Claude Lelouch.
05.10 SuperStar

21.05 FILM



> L'uomo che sussurrava ai cavalli
Commovente con Robert Redford.

00.00 Tg 2
00.15 Tg Parlamento
00.25 Palcoscenico presenta: Il teatro in Italia
02.00 Tg 2 Costume e società
02.10 A viso coperto.
02.45 Effetto ieri
03.10 Videocomic
03.30 Tg 2 Dossier Storie. Con Maria Concetta Mattei.
04.15 NET.T.U.N.O.
05.45 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
05.50 Rainews

21.05 DOCUMENTI



> Enigma
Corrado Augias parlerà di Sissi e Lady D con Enzo Bettiza e Marta Boneschi.

23.05 Tg 3
23.20 Tg 3 Primo piano
23.40 Globest.
00.55 GAP
01.20 Fuori orario.
03.15 Il grande uomo rosso. Film (guerra '80). Di Samuel Fuller.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 SOAP OPERA



> Tempesta d'amore
Nuova puntata della soap opera con Anna Angelina Wolfers e Christof Arnold.

22.50 Le fate ignoranti. Film (drammatico '00). Di Ferzan Ozpetek. Con Margherita Buy e Stefano Accorsi
01.20 Appuntamento con la storia
01.50 Tg 4 Rassegna stampa
01.55 Clip Parade
03.15 La legge dei gangsters. Film (poliziesco '69). Di Sirio Maccellini. Con Klaus Kinski e Maurice Poli
04.50 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.55 Blue Murder.

21.10 VARIETA'



> Ciao Darwin
Scontro tutto al femminile tra «vergini» e «rifatte» con Paolo Bonolis.

00.00 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Veline. Con Ezio Greggio.
02.35 Squadra Med - Il coraggio delle donne. Con Rosa Blasi e Patricia Richardson e Josh Cox.
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith e Sebastian Cabot e Katy Garver.
04.00 Tg 5
04.30 Highlander. Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.

21.10 TELEFILM



> Vanished
Due episodi del telefilm con John Allen Nelson e Joanne Kelly.

23.05 24. Con Kiefer Sutherland e Carlos Bernard
00.55 Studio Sport
01.25 Studio Aperto - La giornata
01.40 Talent 1 Player
02.05 Tre minuti con Mediashopping
02.10 Squadra emergenza. Con Skipp Sudduth.
04.15 L'infermiera di notte. Film (commedia '79). Di Mariano Laurenti. Con Gloria Guida
05.50 Studio Sport

21.10 DOCUMENTI



> Missione Natura
Sesta puntata del programma di Vincenzo Venuto, che fa tappa nel Borneo.

23.15 Città criminali
00.15 Speciale Sport 7
00.55 Tg La7
01.20 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Alessandra Sardanò.
02.00 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Doni e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil.
03.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.05 CNN News

21.00 FILM



> Shooter
Danny Glover è un ex marine nel film d'azione di Antoine Fuqua.

23.10 Norbit. Film (commedia '07). Di Brian Robbins. Con Eddie Murphy.
01.00 Cardiofitness. Film (commedia '06). Di Fabio Tagliavia. Con Nicoletta Romanoff
02.50 La tela di Carlotta. Film (commedia '06). Di Gary Winick. Con Dakota Fanning e Kevin Anderson.
04.35 Tutte le cose che non sai di lui. Film (commedia '08). Di Susanna H. Grant. Con Jennifer Garner e Timothy Olyphant.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Speciale Europei; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.09: Questioni di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Euro 2008; 17.55: Tutto l'Europeo minuto per minuto; 18.50: GR 1; 20.45: Tutto l'Europeo minuto per minuto; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: Gr 1 Parlamento; 23.42: Ascolta, si la sera; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: Festival musicultura 2008; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggine del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Caterpillar x Cateraduno; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero); 16.30: Caterpillar x Cateraduno; 17.30: GR 2; 18.00: Rai dire Europei; 18.50: GR 2; 20.00: Alle 5 della sera - Il Turco a Vienna; 20.30: GR 2; 20.32: Rai dire Europei; 21.35: GR 2; 22.40: Caterpillar x Cateraduno - Concerto; 0.00: Viva Radio2; 1.15: Chat; 1.30: Radio2 Remix; 2.00: Alle 8 della sera; 2.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Alsdio; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 5. 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Dentro la sera; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival del festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La stanza della musica; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Ona Verde Regione; 11.03: Programmi in friulano; 11.11: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.30: La radio ad occhi aperti; 14.00: Acquisiti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfittamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonal cultural; Parlo d'arte; 9: Onde radiattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto; Kajetan Kovc, «Viaggio a Trento» 21.a puntata; 10.40: World music; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolo dei ragazzi; Nasa Pomlad; segue: Playlist; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onde giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18.00: Acquisiti; 18.50: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Laterale; 9.00: I Capitalist; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mix; 15.30: Whatever; 16.00: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.20: Capital Party; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Sei sveglio; 8.00: Platinissima; 10.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Cio Picchi; 14.00: DeeJay Time; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Piano Belli; 19.00: Vikipedia; 21.00: Radio Random Dance; 23.00: Dance Revolution; 0.00: DeeJay 4 DeeJay; 2.00: DeeJay Summertime; 5.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiadro: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale-notturno ogni ora); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; il meteo e la visibilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione materiali radiofonici; 06.55: Antepima Gr; il meteo e la visibilità; 07.15: il giornale del mattino; Sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli ori grandi-quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandini; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; il meteo e la visibilità; 08.35: Cabala calistica; 08.45: Parliamo di; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; 09.35: Passerella d'evening; 10.00: Rassegna stampa; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer - fine settimana; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, TV, chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Radio Capodistria everywhere; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle giornali; 12.28: il meteo e la visibilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 1 x al mese Amarcord di musica per voi (l'ultimo venerdì del mese); 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; il meteo e la visibilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; il meteo e la visibilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Euro Notes; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione GR; 15.28: il meteo e la visibilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie e tempo e strade; 18.00: L'Aggiornato; 8.50: Notizie; Tempo e strada; 19.00: Scatella musicale; 19.15: Sigla segnale; 19.28: il meteo e la visibilità; 19.30: il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Doctor music; New entry; 21.00 Spazio aperto; 21.55: Sigla segnale; 22.00: Anima americana; 22.30: Speciale economia; 23.00: Album charts; 24.00: Collegamento RSI.

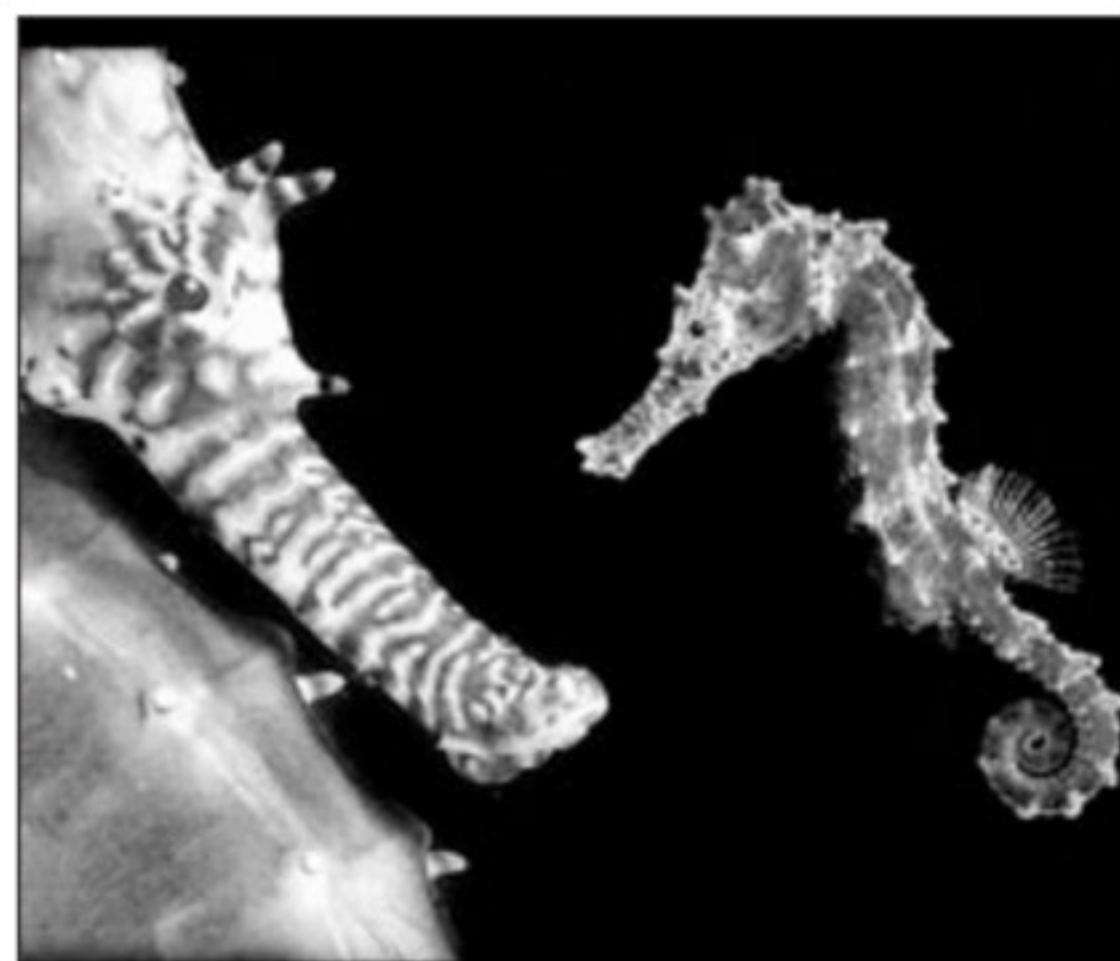
RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bp; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Bp; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 1

ITINERARI 1. INAUGURATO IN QUESTI GIORNI

Nuovo parco marino a Gardaland

Ben 5mila esemplari di oltre 100 specie diverse di fauna ittica



I cavallucci marini sono tra gli «ospiti» del Gardaland Sea Life

ristorante, di cui Gardaland Sea Life è dotato.

Attraverso il susseguirsi di mondi sommersi misteriosi e affascinanti, piccoli e grandi visitatori possono scoprire e apprendere in modo divertente, in particolare grazie a due apposite «vasche interattive» che permettono di toccare con mano stelle marine, anemoni o granchietti. Gran parte dei magnifici esem-

plari esposti - dagli squali alle razze, dai cavallucci marini ai gamberi - provengono dal Centro di Raccolta Weymouth Sea Life Park, nella contea del Dorset, Regno Unito. Alcuni dei pesci più grandi (squali a pinna nera, testa di toro, vaccarelle e trigoni americani) sono stati allevati in ambiente protetto o sono giunti da strutture ecosostenibili, mentre altri sono frutto

DOVE & CHI

DIVERTIMENTI

Biglietto d'ingresso
euro 13,00 adulti, 9,50
ragazzi fino ai 10 anni

Orario:
tutti i giorni ore 10-18

Info: www.sealife.it
045/6449555

Come arrivare:
in auto: uscita Peschiera del Garda o Sommacampagna. In treno: stazione di Peschiera del Garda con navetta che effettua servizio continuo e gratuito.

di catture accidentali da parte di pescatori che, in seguito, li hanno donati al Centro.

Gardaland Sea Life è il primo acquario realizzato in Italia dalla società inglese Merlin Entertainment, catena che dal 1979 è presente in Scozia, Inghilterra, Olanda, Belgio, Spagna, Germania, Irlanda, Francia e Stati Uniti. Il parco sotterrà numerose iniziative

ve nel campo della ricerca, della salvaguardia e della preservazione dell'ambiente attraverso il programma ambientale S.O.S. (Save our Seas), che promuove petizioni finalizzate a sollecitare interventi legislativi a favore di diverse specie quali tartarughe marine, squali, balene e del ripopolamento di pesce ad uso commerciale. Il programma S.O.S. ha recentemente lanciato un appello di raccolta fondi a favore di un centro per il salvataggio delle tartarughe sull'isola greca di Zancinto e ha sollevato una petizione per richiedere alle industrie della pesca di impiegare un nuovo genere di amo del tutto innocuo per le tartarughe.

Un'altra delle attività meritorie del parco è l'allevamento dei cavallucci marini, che contribuisce a ridurre la tentazione di molti operatori di prelevare esemplari dall'ambiente originario. La struttura, costata circa 15 milioni di euro, dispone anche di un'area specifica per i propri animali che avessero bisogno di cure, riposo o in fase di trattamento.

Cristina Favento

Sean Bean sfida Hauer nei panni del killer



Una scena di «The Hitcher» di Dave Meyers

CHIAMATA SENZA RISPOSTA

Attenzione al cellulare



Tratto dal romanzo «Chakushin Ari» di Yasushi Akimoto, e già adattato per il grande schermo da Takashi Miike nel 2003, «Chiamata senza risposta» è l'ennesimo horror post-«The Ring». Ma stavolta il terrificante protagonista è il nostro migliore amico: il cellulare. Che le nuove tecnologie e

i mass media potessero essere il nemico, portatori di spiriti maligni, era chiaro già negli anni '80, ai tempi di «Videodrome» di Cronenberg. Questo «Chiamata senza risposta» è diretto dal promettente regista francese, Eric Valette, già autore dell'ottimo «Maléfique» (2003). La trama è intrigante: il detective Jack Andrews, indagando su alcune chiamate ricevute dalla studentessa Beth Raymond, scopre che un gruppo di persone ha ricevuto telefonate ricche di dettagli sulla loro morte imminente. Bravo Edward Burns nei panni del coraggioso detective, mentre Shannyn Sossamon è bella anche in versione trascurata.

■ **Chiamata senza risposta** di Eric Valette (Usa 2008) con Edward Burns, Shannyn Sossamon

SEX AND THE CITY

Le ragazze di New York



Quattro anni dopo l'ultimo episodio della sesta ed ultima stagione, le ragazze di «Sex and the City» sbarcano al cinema, con un aumentato bagaglio di anni, scarpe e segreti da raccontarsi e da raccontare. Scritto e diretto da Michel Patrick King, «Sex and the City» centra in pieno il bersaglio: con ri-

petto dei seguaci della serie, non riprende solo l'abc del «vivere da single nella città della moda e dell'amore», ma si lancia in una vera e propria nuova stagione, condensandola in tre atti che hanno il sapore di tre puntate visionarie di una fila all'altra, in sintonia con il modo di fruizione del momento (concesso dalla rete e dai dvd). Lungi dall'essere una minestra riscaldata, il film è dunque «up to date» e insieme un classico nato, somma di una grande città (New York), di grandi temi: tradimento, perdono, legami e paura degli stessi, indipendenza sentimentale e tendenza recidiva a credere alla favola.

■ **Sex and the City** di Michael Patrick King (Usa 2008) con Sarah Jessica Parker, Kim Cattrall

IL DIVO

Straordinario Servillo



Ottantatré anni il 14 gennaio scorso, quindici legislature come parlamentare (cioè tutte), sette volte Presidente del Consiglio, ventuno volte Ministro, senatore a vita dal 1991. Battuta più celebre: «Il potere logora chi non ce l'ha» (in realtà di Talleyrand). L'atteso film di Paolo Sorrentino («L'uomo

in più», «Le conseguenze dell'amore»), premiato e acclamato a Cannes, è dedicato ad Andreotti, il più longevo e discusso politico italiano. «Il divo» - 4 milioni di euro di budget, set ultrablindati tra Roma, Napoli, Palermo e Torino - racconta la vita del «divo» Giulio dalla settima legislatura al processo di Palermo. Sorrentino ha voluto fare un'opera «di oggettiva imparzialità. Non volevo prendere posizione. Toccherà allo spettatore risolvere, se ci riuscirà, l'enigma Andreotti».

● **Stolfa**. Ancora oggi e domani alla libreria In der Tat di via Diaz 22 opere della pittrice Caterina Stolfa.

● **Ludovico**. Fino al 21 giugno alla Pinacoteca di Aquileia è aperta la personale «Magiche archeologie» di Giovanna Ludovico.

■ **Il divo** di Paolo Sorrentino (Italia 2008) con Toni Servillo, Anna Bonaiuto

di PAOLO LUGHI

È vero che Sean Bean non ha lo stesso carisma dell'inquietante Rutger Hauer dell'era «Blade Runner», protagonista del memorabile cult dell'86 di Robert Harmon «The Hitcher-La lunga strada della paura». Ma è anche vero che, in questo remake, la versatile star inglese (Boromir nel «Signore degli anelli») fornisce un'interpretazione a prova di nostalgia, nel solco dei convincenti ruoli di malvagio già ammirati in «Goldeneye» e «Don't Say a Word».

Ma in America, come in Italia, la critica ha esageratamente massacrato il suo mefitofelico killer autostoppista, messo a confronto con l'originale di Hauer. Invece, la sfida lanciata da Michael Bay («Transformers»), produttore del remake anche di «Non aprite quella porta» e «Amityville Horror», è di quelle degne di essere raccolte. La paura è spesso un fenomeno stradale, almeno negli horror americani (da «Duel» a «Jeepers Creepers»). «The Hitcher» appartiene a questo genere di film: una coppia di ragazzi è in vacanza per la pausa primaverile (lo «spring break»), si mette in macchina ascoltando rock e incontra un losco autostoppista, che fotografa e stile si premurano di incasellare subito nella categoria della «malvagità assoluta». E il terrore correrà sulla carreggiata, per 84 lunghi minuti. Nell'adrenalico remake diretto da Dave Meyers, Jake Wade Wall ed Eric Berni hanno ritoccato la sceneggiatura del grande Eric Red, spostando il ruolo del protagonista su un altro personaggio. Questa volta è la ragazza a sostenere il gioco, una Sophia Bush in shorts, ben più sveglia dell'imbambolato fidanzato. Il racconto si priva dei dettagli di contorno per mettere l'accento sull'azione fine a se stessa, come in un videogioco gonfiato per il grande schermo. E lo spettatore non può che accettare la proposta di uno spettacolo basato esclusivamente su ritmo e sparatorie. Dave Meyers si disinteressa della psicologia del personaggio, e riempie l'essenzialità dell'originale con scene splatter e canzoni pop-rock. Intenti poco nobili ma piuttosto riusciti: il film si rivela una sorta di trash eccessivo e un po' balordo, ma proprio per questo divertente. Si tratta quindi di un disincantato controcanto tarantiniano, rispetto all'originale, del quale si consiglia comunque la ri-visione, se non altro per il magistrale Rutger Hauer d'annata.

■ **The Hitcher** di Dave Meyers (Usa 2008) con Sean Bean, Sophia Bush.

INDIANA JONES

Spielberg diverte a metà



Fra remake e sequel, prosegue l'eterna ricetta hollywoodiana dell'elisir di lunga vita, sprigionato dai classici di successo. Così anche Spielberg, che di magia se ne intende, ha voluto sperimentare se il suo Indiana Jones, da lui battezzato nell'81, potesse resuscitare oggi, in pieno box office del terzo millennio. La magia ha dato effetti lusinghieri al botteghino, ma deve intendersi riuscita solo a metà. La nuova avventura, sempre con Harrison Ford nei panni dello spericolato archeologo, diverte senz'altro nella prima parte, dove Spielberg riesce a condensare con ritmo e trovate geniali tutti i cliché avventurosi del serial d'epoca. Ma una certa noia s'incontra da metà film, quando il grande Steven, chissà perché, insegue i cliché dei suoi imitatori, da «La mummia» a «Il Mistero delle pagine perdute». E Indiana Jones, da archeologo, si trasforma in professorino.

■ **Indiana Jones e il Regno del Teschio di Cristallo** di Steven Spielberg (Usa 2008) con Harrison Ford, Cate Blanchett, Shia LeBeouf

SUPERHERO

Il supereroe più dotato



Il canovaccio è ormai assodato. Prendete un film di successo, meglio se parla di un supereroe, arricchitelo con spezzoni di film altrettanto famosi, aggiungete un po' di battute, qualche parola colorita e un sacco di flatulenze corporee: avrete così uno dei tanti film-parodia apparsi ultimamente sui gran-

di schermi. Questo «Superhero Movie» non è certo differente; la storia nella quale sono «buttati» i personaggi è quella di Spider-Man, con scene tratte da Batman, X-Men, I Fantastici 4 e altri ancora. Che altro in questa parodia? Internet e i suoi tormentoni, da YouTube (la prima cosa che si pensa quando si assiste a una scena singolare è «riprendere e mettere sul Web») a Google, dalle chat a Myspace. E non potevano certo mancare le comparsate di personaggi famosi, una vera Pamela Anderson nei panni della Donna Invisibile, e un finto Tom Cruise con un discorso su Internet, simile a un suo video apparso su YouTube.

■ **Superhero Movie** di Craig Mazin. Usa 2008, con Leslie Nielsen, Pamela Anderson

ITINERARI 2. GIARDINI MEDIEVALI

Paradisi in terra sul Lago Maggiore

Un percorso all'interno della Rocca Borromeo di Angera

LAGO MAGGIORE Nel 1632 il Conte Vitaliano Borromeo iniziò la costruzione del monumentale palazzo barocco e della maestosa scenografia dei giardini che diedero fama all'Isola e che ancor oggi documentano gli splendori di un'epoca. Oggi, grazie all'iniziativa «Paradisi in terra», è possibile ammirare - fino al 18 ottobre, tutti i giorni dalle 9 alle 17.30 (info 0323/30556) - tutti e tre gioielli Borromeo nel pieno della loro fioritura estiva con un biglietto unico. Il percorso suggerito mette in rete questi straordinari monumenti fioriti e le dimore che essi contornano, dove ancora viene conservato un ambiente sontuosamente impreziosito da arazzi, mobili e statue d'epoca, dipinti e curiose grotte a mosaico.

L'itinerario consigliato permette di passeggiare attraverso un millennio di storia e unisce i tre esempi fondamentali della storia del giardino, dal giardino medioevale (Rocca di Angera), al Giardino all'Italiana (Isola Bella) al parco di impronta romantica (Isola Madre).

L'itinerario verde nelle proprietà Borromeo può



Giardini in un codice medievale e, a destra, una profumata parete di glicini nei dintorni della dimora dei principi Borromeo



prendere avvio da uno qualsiasi dei tre siti ma chi voglia rispettare l'ordine del tempo è invitato ad iniziare dalla Rocca Borromeo di Angera, sulla sponda lombarda del Lago. Qui, in un'ala dello storico edificio è allestita una mostra che illustra le diverse tipologie di giardini in epoca medioevale, ricostruite grazie a codici e documenti d'epoca. All'esterno, i maestri giardi-

nieri di Casa Borromeo hanno iniziato la realizzazione di un progetto che gradualmente porterà a ricreare gli esempi descritti dagli antichi codici.

La seconda tappa è all'Isola Bella, per ammirare l'elegante giardino barocco all'italiana, uno degli esempi più celebri e meglio conservati in Europa, al quale è stato appena conferito il riconoscimento di «Più bel giardino

d'Italia». Articolato in dieci terrazze digradanti, è abbellito da vasche, fontane, prospettive architettoniche e una moltitudine di statue, risalenti alla seconda metà del '600, che rappresentano personificazioni di fiumi, stagioni e venti. Il clima lacustre ha permesso la crescita di una vegetazione ricca di varietà e specie che qui hanno trovato il loro habitat. Fra azalee e rododendri,

spalliere di rose, pompei e arance amare spiccano le sagome di essenze rare, ormai secolari, qui trapiantate. Orchidee, piante carnivore, collezioni di piante tropicali trovano rifugio nelle serre realizzate nell'Ottocento, mete anch'esse di visitatori.

Nel punto più ampio del Golfo Borromeo, infine, si leva dalle acque la più grande delle isole del Verbano: l'Isola Madre, i cui circa 8 ettari di superficie hanno vissuto notevoli trasformazioni: da frutteto, a uliveto, agrumeto e sino all'attuale Parco botanico all'inglese realizzato ai primi dell'800.

L'Isola Madre è rinomata non solo per le spettacolari fioriture di camellie, glicini, azalee, ma anche per i Giardini botanici che ospitano rare essenze vegetali originarie delle più diverse latitudini. Il clima particolarmente mite ha permesso l'insediamento di una flora difficilmente reperibile in altri luoghi, dove convivono aceri, banani, ibischi, eucalipti, palme.

In quello che Gustave Flaubert ha definito «un paradiso terrestre» si aggirano anche multicolori pavoni, pappagalli e fagiani. Passeggiare in questi spazi - da viale Africa alla Loggia del Cashmere - è come compiere un duplice affascinante viaggio: alla scoperta della flora di molte parti del pianeta e dentro il gusto collezionistico e la passione botanica dei Principi Borromeo. (c.f.)

La Maggioli Jorio alla Fittke, Manuela Marussi all'Angolo

Diana Bosnjak alla Tribbio 2

● **Bosnjak**. Fino al 20 giugno alla Rettori Tribbio 2 è aperta la mostra «Luca del microcosmo» della pittrice Diana Bosnjak. Orari: feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

● **Maggioli Jorio**. Fino al 18 giugno nella sala Fittke in piazza Piccola 3 è aperta la mostra «Omaggio a una donna» di Anna Maggioli Jorio. Orari feriali e festivi: 10-13 e 17-20.

● **Marussi**. Fino al 21 giugno, alla parafarmacia «L'angolo» di via Crispi 2 è visibile la mostra

«Parole d'amore» della pittrice Manuela Marussi.

● **Bigarella**. Fino al 20 giugno alla Scuola del Vedere in via Ciamician 9 è visibile la mostra di Patrizia Bigarella.

● **Stor**. Fino al 19 giugno al Circolo aziendale Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1 (6° p.) è visibile la mostra di incisioni «Dalla veduta alla visione» di Laura Stor.

● **Pesaresi**. Fino al 19 giugno allo Spazio d'arte Bossi&Viatori in via Locchi 19/a espone il pittore Stefano Pesaresi. Orari: 8.30-13 e 15-18.

TRIESTE

■ **Visintin**. Nel salone degli Incanti dell'ex Pescheria, antologica con oltre 100 opere dello scultore Adriano Visintin. Fino al 25 giugno, orario (10-13, 16-22).

■ **Al Revoltella**. Fino al 30 ottobre al Civico Museo di via Diaz 27 è aperta la mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste». Tutti i giorni dalle 10 alle 18 (martedì chiuso).

■ **Anna Beltrami** allo Spazioart di Vuiale XX Settembre 33 «Evoluzioni». Fino al 14 giugno

GORIZIA

■ **Silvia Stantic e Emilija Mask** espongono fino al 16 giugno al Kulturi Dom. Orari: da lunedì a venerdì: ore 10-13 e 16-18

UDINE

■ **Alba: nuovi manifesti italiani** alla galleria di Palazzo Morpurgo fino al 31 agosto, da martedì a venerdì 15-18, sabato 9.30-12.30 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30. Chiuso il lunedì

✓ Oggi alle 10, nel piazzale delle Milizie del castello di San Giusto, avrà luogo la celebrazione del 146esimo anniversario della fondazione del corpo di Polizia

✓ Riunione della Terza commissione oggi, alle 8.30, in Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'audizione delle organizzazioni

municipale. All'evento parteciperanno, tra gli altri, il comandante della Polizia municipale Sergio Abbate e il sindaco Roberto Dipiazza.

sindacali presenti in Trieste Trasporti sul progetto di esternalizzazione di dieci linee di trasporto pubblico.



La caserma della Compagnia dei carabinieri di Muggia dove hanno prestato servizio i tre militari arrestati per concussione

di CLAUDIO ERNE'

Tre carabinieri in servizio alla Compagnia di Muggia, sono stati arrestati ieri dai colleghi del Reparto operativo del Comando provinciale. L'accusa che li coinvolge è di aver preteso del denaro da un certo numero di camionisti stranieri, fermati nel corso di «normali» controlli sulle strade che portano ai valichi con la Slovenia.

Le cifre richieste, secondo l'accusa, non erano alte ma chi non pagava rischiava guai seri. Almeno a parole. Multe, verbali, persino il fermo temporaneo del mezzo per più approfonditi controlli. Da qui l'accusa di concussione, un reato che il Codice penale punisce pesantemente, anche con dodici anni di carcere.

I tre militari, tutti graduati e prossimi ai 40 anni di età, operavano sulle «radiomobili» della Compagnia di Muggia. Due degli arrestati di cui l'Arma ha diffuso solo le iniziali dei nomi - P.M. e R.M. - nelle prossime ore saranno trasferiti nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere. Il terzo militare bloccato ieri dai colleghi, è invece ristretto agli arresti domiciliari nella sua abitazione. Il suo nome, nonostante l'assoluta riservatezza dei colleghi e del Comando, è comunque emerso. Si chiama Luigi Neri, ha il grado di brigadiere e di recente era stato trasferito dalla Compagnia di Muggia alla Stazione di Doberdò del Lago. Sembrava un normale avvicendamento.

L'inchiesta si è sviluppata a partire dalla fine dello scorso novembre, quando un camionista aveva denunciato il taglieggiamento subito sulla strada. Aveva fornito al Comando provinciale dell'Arma alcuni particolari, peraltro fumosi, su chi lo aveva bloccato e costretto a pagare manifestando un atteggiamento minaccioso. La paletta, la divisa, l'auto blu col lampeggiante, l'alt e i controlli congiunti alla richiesta di denaro: 50, 100 euro, non più. All'origine di tutta l'azione una «violazione al Codice della strada». Non si quanto vera o di fantasia, rappresentata per racimolare un po' di denaro.

Gli scarni dettagli forniti dal camionista nella denuncia presentata alla fine di novembre, sono stati via via valorizzati dagli investigatori nei successivi mesi, fino a raggiungere prove certe



Al centro una colonna di Tir. A fianco la caserma del comando provinciale dei carabinieri che ha coordinato l'operazione.

li» ai Tir stranieri diretti o provenienti dal confine. Su queste prove, ma anche sulle dichiarazioni accusatorie di alcuni camionisti vittime dei taglieggiamenti, è stata costruita tutta l'indagine. Sono state realizzate anche alcune riprese video ma nelle immagini tutto appare svolgersi come accade in un controllo di routine.

Nel corso di queste intercettazioni ambientali effettuate a bordo delle radiomobili sono emersi altri particolari inquietanti. Parole in libertà. «Dai, dai, prova se la nostra Alfa ce la fa a raggiungere i 100 chilometri all'ora tenendo inserita la prima marcia». Queste parole sono state registrate. Qualcuno dei carabinieri in sintesi si divertiva a «imballare» e mandare ripetutamente e a lungo «fuorigiri» i motori delle radiomobili. Come gran parte degli automobilisti sa perfettamente, agendo in questo modo il motore si spacca o almeno di danneggiare in modo grave. Non è chiaro perché qualcuno con addosso una divisa rispettata da tutti gli italiani, abbia voluto «divertirsi» in questo modo, ben sapendo le difficoltà finanziarie che in questo momento coinvolgono tutte le forze dell'ordine.

L'arresto ha immediatamente fatto scattare anche la sospensione dei tre graduati dal servizio nell'Arma. Saranno sentiti nelle prossime ore in una località segreta della provincia di Trieste per quello che gli avvocati definiscono «l'interrogatorio di garanzia». Sarà questa la prima sede in cui, chi lo ritiene, potrà proclamare la propria innocenza e spiegare la sua versione dei fatti.

Cinquanta o cento euro inseriti benevolmente tra le paginette dalla patente di guida o del libretto di circolazione, in certi Paesi dell'Est, rappresentano un facile salvacondotto per evitare sanzioni pesanti. Negli anni passati si erano sentite voci isolate sullo sbarco di questo «sistema» in Italia. Per la legge sarebbe corruzione. Non concussione, dove l'iniziativa non è più del camionista che cerca di evitare guai offrendo tacitamente i 50 euro, ma dei controllori che ventolando o minacciando sanzioni, inducono i conducenti a pagare. Ecco perché ieri fra i tanti carabinieri in servizio a Trieste, la notizia dell'arresto è corsa con grande velocità e ha suscitato una profonda impressione. Nell'Arma non era mai accaduto.

L'ACCUSA

■ Il reato contestato è quello di concussione, in quanto a commettere quella che tecnicamente sarebbe un'estorsione sono stati pubblici ufficiali. I tre carabinieri rischiano una condanna fino a dodici anni di carcere.

LE INDAGINI

■ Complessivamente sono durate sette mesi. Risale infatti a fine novembre la denuncia fatta da un camionista straniero che si è sentito taglieggiato dai militari che lo avevano fermato a un posto di blocco stradale.

LA DIFESA

■ I militari, che hanno già nominato i legali di fiducia, saranno interrogati nelle prossime ore in una località segreta. Per la prima volta potranno fornire la loro versione, anche se a loro carico ci sono anche intercettazioni.

SONO STATI FERMATI DAI LORO COLLEGHI

«Pizzo» ai camionisti, tre carabinieri arrestati

Pretendevano denaro dai conducenti stranieri ai posti di blocco stradali

LA ZONA DELL'ATTIVITÀ

Da Borgo San Sergio a Rabuiese, passando per tutti i valichi minori

Non solo le strade e le frazioni di Muggia. Il territorio di competenza della compagnia nella quale prestavano servizio i tre carabinieri accusati di concussione è molto più ampio. Copre infatti anche la zona industriale e arriva fino a Borgo San Sergio. Nella zona sottoposta ai controlli dai militari di Muggia rientrano poi l'ex confine di Rabuiese e tutti i valichi minori. Gli stessi che i camionisti minacciati dai tre uomini dell'Arma sospesi dal servizio, percorrevano per raggiungere la Slovenia.

Lì lo scorso anno si sono concentrati molti dei servizi di prevenzione affidati all'Arma. Il nucleo radiomobili di Muggia, assieme a quello di Trieste e Aurisina, ha eseguito complessivamente nel 2007 oltre 18.500 perlustrazioni, arrivando a controllare e passare al setaccio quasi 40mila autoveicoli, e a identificare quasi 60mila persone. Tante anche le contravvenzioni elevate. Le irregolarità al volante accertate lo scorso anno sono state 5675 contravvenzioni, e hanno portato successivamente a 305 deferimenti all'autorità giudiziaria. Quasi 500, infine, le patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza.

su almeno altri dodici episodi di passaggio di denaro. L'inchiesta si è sviluppata all'interno dell'Arma in totale segretezza e con una grande determinazione. Erano al corrente delle indagini solo alcuni fidati investigatori e un ristretto numero di ufficiali.

Il segreto è rimasto tale - senza la minima sbavatura - fino a ieri pomeriggio, quando i tre carabinieri sono stati bloccati dai colleghi del Reparto Operativo e portati in caserma, esattamente come accade ogni giorno a

tutti coloro che vengono «fermati» o arrestati. Un grande dolore, una impressione profonda tra i colleghi, ma anche la soddisfazione di aver lavorato bene e con grande scrupolo investigativo, senza lasciare nulla

di intentato. Determinanti si sono rivelate, come accade da lungo tempo in tutte le indagini più importanti, le intercettazioni ambientali. Le ha richieste il pm Raffaele Tito e sono state autorizzate dal

presidente del gip Raffaele Morvay. Nelle «radiomobili» di Muggia gli investigatori con l'aiuto di alcuni tecnici hanno inserito poco dopo le festività natalizie, alcune apparecchiature di intercettazione di ultima generazione. Nessuno dei tre arrestati, ma nemmeno gli altri carabinieri che usavano quotidianamente queste auto, se ne sono mai accorti in questi mesi. È stato così possibile ascoltare in presa diretta quando accadeva attorno a quella macchina nel corso dei «control-



Un'immagine dell'ex valico di Rabuiese

Il pm Raffaele Tito, che ha richiesto le intercettazioni



Il presidente del gip Raffaele Morvay

POCHI PRECEDENTI

Nei guai poliziotti sloveni per un caso simile

Una «tecnica» simile a quella utilizzata dai tre militari arrestati ieri, era già stata adottata alcuni anni fa da agenti della polizia slovena in servizio a Capodistria. Le indagini delle autorità della vicina Repubblica, avviate proprio dopo la segnalazione di un automobilista triestino, erano riuscite a far luce sulle minacce che, sistematicamente, venivano rivolte ai turisti italiani diretti verso le località della costa istriana da parte dei poliziotti impegnati nei controlli ai posti di blocco. A fronte di piccole somme di denaro, gli agenti

garantivano un ipotetico trattamento di favore, che avrebbe evitato la segnalazione di presunte irregolarità scoperte all'interno dei veicoli, e scongiurato quindi sanzioni e conseguenze più pesanti per i conducenti della auto ferma.

Una vicenda dagli identici contorni era stata accertata nel 2002 anche in provincia di Padova. Protagonisti, in quel caso, erano agenti della Polstrada che chiedevano con regolarità mazzette ai camionisti. Le somme richieste andavano dalle vecchie 100 mila lire al

mezzo milione. Solo pagando gli autotrasportatori potevano evitare sanzioni più pesanti. Nel giro, sarebbe stato accertato in seguito, erano coinvolti sette agenti, finiti sotto inchiesta con l'accusa di concussione. Ad incastrarli, proprio come nel caso dei tre carabinieri in servizio a Muggia, erano state delle microspie nascoste dai colleghi nelle macchine di servizio e dalle intercettazioni telefoniche, che avevano finito per confermare i sospetti. Per far emergere con chiarezza il fenomeno erano serviti quasi dodici mesi di indagini.

60^a FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

dal 7 al 15 giugno 2008, Trieste



Enogastronomia Tipica Artigianato Turismo Benessere

INGRESSO GRATUITO

OGGI IN FIERA VENERDÌ 13 GIUGNO

Ore 17.00 - 19.00
Musica varia di intrattenimento
Ore 19.00 - 20.00

La Diretta di Radio Punto Zero del programma «Arrivano i mostri» con Andro Merku e Giuliano Rebonati

Ore 20.00 - 22.00

Musica latina e ballo per il pubblico con dj Edgar di Radio Punto Zero

Ore 22.00 - 23.00

Concerto di musica argentina e ballo per il pubblico a cura dell'Associazione Culturale Semplicemente con Alessandro Simonetto al violino e Giorgio Marega alle tastiere

OGGI, ANIMAZIONE E TIFO TUTTI ASSIEME PER GLI AZZURRI!

GUARDA L'ITALIA E TUTTO L'EUROPEO 2008

(Radioattività - Pad. E)

Orario d'apertura:
16.00 - 23.00
Ven - Dom 16.00 - 24.00



EURO RSCG



CITROËN C1

FACILE DA GUIDARE E DA PARCHEGGIARE.



CON CITROËN CLUB HAI:
3 ANNI DI **BOLLO**
3 ANNI DI **GARANZIA**
3 ANNI DI **POLIZZA FURTO
E INCENDIO**

L'UNICA CITY CAR DA 6.950 EURO SENZA ANTICIPO E PAGHI DAL 2009
CON ECOINCENTIVI CITROËN E INCENTIVI STATALI ROTTAMANDO FINO A UN EURO 2



Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.

Prezzo promozionale esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'incentivo Concessionarie Citroën e degli eventuali 700/800 euro previsti dall'incentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0 / Euro 1 / Euro 2 o di uno sconto equivalente riconosciuto dal Concessionario. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino a esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta soggetta alla richiesta di un finanziamento (pacchetto C-Club) e successiva approvazione di Citroën Finanziaria - Divisione di Banque Par Finance Succursale d'Italia comprensivo del servizio "C-Club" (3 anni di polizza furto incendio e 3 anni di garanzia) incluso nel piano finanziario. Fogli informativi presso le concessionarie. Informazione ai sensi della dr. 1999/54/CE: consumo su persona mista (litri/100km): da 4,1 a 4,6. Emissioni di CO₂ (g/km): 109. La foto è inserita a titolo informativo. Scade a fine mese. - citroen.it



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

Continua dalla 14.a pagina

VSV Immobiliare viale XX Settembre stabile d'epoca in perfette condizioni, appartamento di ampia metratura pari a primo ingresso. Foto e planimetrie visionabili su www.vsvimmobiliari.it. Mediazione assoluta dal venditore. Tel. 0403476385 (A00)

VSV Immobiliare via dei Fuchi appartamento ristrutturato di 90 mq circa: salone, cucina abitabile arredata, stanza, due bagni completi, ripostiglio. Euro 150.000. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Hermet prestigioso appartamento di ampia metratura in palazzo signorile con ascensore. Decimo e ultimo piano, poggolo e terrazzo con splendida vista mare. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare vicolo Osp. Militare palazzina recente con ascensore, terzo piano di circa 110 mq accuratamente ristrutturati, due poggiali, cantina, posto auto in locazione. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

ZONA Maddalena alloggio ampia metratura ingresso, soggiorno, cucina con sala da pranzo, quattro stanze e due bagni. Vista aperta e verde euro 180.000 Tirabona Vip 040634112.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

COSTIERA cerchiamo villa o appartamento con terrazza sia in vendita che in affitto. Garantiamo assoluta riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040660081.

IN acquisto cerchiamo per ns. cliente appartamento o atti-

co di ampia metratura con box zona Greta-Str. Friuli (spendibili max euro 600.000). spaziosca 040369950.

SERVOLA/BAIAMONTI cercasi appartamento piccola metratura in buone condizioni, definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666.

SPAZIOCASA 040369950 in acquisto cerca alloggi-casette-villini a prezzi di mercato possibilità definizioni rapide con pagamento immediato. Spaziosca 040369950. (A00)

TERRENO edificabile con accesso auto cerco in acquisto a Trieste e provincia. 3356623419 0403477459.

ZONA centrale cerchiamo per nostro referenziato cliente appartamento da 80 a 120 mq definizione immediata. Equipe Immobiliare 040660081.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

CORNELIA Romana vuoto. Soggiorno, cucina, matrimoniale, 2 singole ripostiglio, bagno + wc. Euro 650. Immobiliare Rossetti tel. 040662767.

ROSSETTI appartamento in casetta: ingresso, 2 stanze, cucina, bagno, stanzino e poggiali. Euro 450. Immobiliare Rossetti tel. 040662767.

SE dovete affittare il vostro appartamento-casetta-villino vuoto o arredato (garantiamo completa assistenza contrattuale) Spaziosca 040369950. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1000 mensili vuota mansarda di ampia metratura in centro città di cucina saloncino 2 camere bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Istria (via) in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno terrazzino e posto auto. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato piazza Foraggi (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo adatto foresteria/pied-à-terre. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 500 mensili arredati centro città in piccolo residence alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano. (A0)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mensili arredato Amici in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 430 mensili arredato Colonia (via) in palazzina recente alloggio di cucinotto tinello 2 camere bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 in affitto cerchiamo per ns clienti casette-ville-appartamenti vuoti o arredati. (A00)

VIALE Sanzio ottimo appartamento: soggiorno, cucina, matrimoniale, 2 singole, bagno, poggiali. Euro 580. Immobiliare Rossetti tel. 040662767. (A00)

VSV Immobiliare in locazione in palazzina signorile con ascensore, delizioso appartamento pari al nuovo di circa 40 mq, completamente arredato con posto auto condominiale. Euro 500 più spese. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CONOSCENZA italo-sloveni automuniti disponibili viaggiare Slovenia su appuntamento su nostri clienti anche festivi 2000 euro mese più incentivi, 0432971400. (Fil 47)

AGENZIA settore culturale ricerca personale per semplice lavoro telefonico. Anche pensionati. Tel. 0403498643.

ASSISTENTI domiciliari zona Basso Isontino preferibilmente diplomati e automuniti cercasi. Tel. 04036464.

AZIENDA informatica ricerca tecnico hardware/software. Inviare curriculum a info@esiasoftware.com

CALL center di Trieste, ricerca intervistatrici/tori telefonici, senza limiti di età. Si richiede disponibilità immediata, buone doti comunicative. Contattaci allo 0402425861.

CERCASI autista magazzino/riera/a con patente BC zona Ronchi dei Legionari e limitrofi. Inviare curriculum vitae Casella postale 14 - 34074 presso ufficio postale Monfalcone. (C00)

CERCASI cameriera/e volontario e umile ore serali. Telefonare allo 040412164 ore mattina. (A3867)

CERCASI carrellisti, magazzinieri con esperienza e vettori per consegne zona Triveneto per magazzino in Villesse. Telefono 3460358637 e 0323586894. (Coo/4)

Continua in 27.a pagina

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del Friuli Venezia Giulia

OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 2 ITINERARI CON
LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO
FOTOGRAFICO ORIGINALE

11 aprile vol. 1

SAN BARTOLOMEO
TOPOLO

18 aprile vol. 2

KOLOVRAT
SAN SERVULO

25 aprile vol. 3

PLESSIVA - COLLIO SLOVENO
BASOVIZZA - LIPIZZA

1 maggio vol. 4

IL CASTELLIERE DI ELLERI
MONTEFOSCA ROBEDIŠČE

9 maggio vol. 5

VALLONE DI GORIZIA
VAL ROSANDRA

16 maggio vol. 6

MONTE MATAJUR
IL CASTELLARO MAGGIORE

23 maggio vol. 7

PASSO M.CROCE CARNICO
CONCA DI ORLEK

30 maggio vol. 8

DAL TIMAVO A BRESTOVIZZA
ITRE CONFINI DEL M. FORNO

6 giugno vol. 9

LA VIA DELLE MALGHE
DA DEVETACHI A LOKVICA

13 giugno vol. 10

DAL PREDIL AL MANGART
DAL COLLIO A VRHOVLJE

*Dieci volumi inediti con le più belle
escursioni e passeggiate
a cavallo dei confini
tra Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Austria*



Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

**IN EDICOLA
IL 10° LIBRO**

A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:

Cartografia:
Ediciclo Editore

PARTE DOMANI LA TERZA EDIZIONE DI «OVERNIGHT»

Il bus delle discoteche aumenta le corse La notte dei ragazzi sarà più sicura

di GABRIELLA ZIANI

A ballare col «tutor». Una folla di professionisti impegnati, affaticati ma entusiasti cominciano da domani (e per tutti i sabati continueranno fino al 6 settembre) il loro fino a poco tempo fa impensabile lavoro di accompagnare i ragazzetti a ballare a Sistiana con il bus «Overnight», sei corse all'andata e sette al ritorno, ultima alle 4.05 del mattino. E con una novità: l'autobus proseguirà anche per Opicina e Muggia, con sosta a Borgo San Sergio, per depositare a casa anche chi abita lontano da piazza Oberdan, luogo di partenza e di arrivo.



Ondina Barduzzi

I ragazzi troveranno gli operatori dell'Azienda sanitaria, i volontari dell'associazione dei carabinieri, due cooperative (la Quercia e Duemilauno) l'associazione Etnoblog e non da ultimo gli ormai complici autisti dell'Apt goriziana a propria disposizione. Ciascuno per la sua parte li educerà con il necessario atteggiamento amico e non autoritario a non bere, a non guidare «sbattuti», a confidare problemi. Si vincono premi «trendy» se chi guida con la propria macchina - senza bus - fa il capo-compagnia e si astiene dall'alcol. Il motto: «Overnight» è di moda, non è un carrozzone di sbandati e alcolisti. L'idea, unica in Italia, è talmente brillante che altre regioni se ne interessano per copiarla e il ministero degli Affari sociali l'ha approvata. L'anno scorso sono stati trasportati 8640 giovani, 15 mila considerando anche quelli che convergono da Gorizia e da Monfalcone.

Per capire però quanta gente lavori, e come, a questo «divertimento guidato» era necessario esse-

re ieri alla conferenza stampa di presentazione della terza edizione, a palazzo Galatti. La Provincia infatti, se l'Azienda sanitaria è l'ideatrice, è il vero motore perché finanzia il trasporto (15 mila euro per gli operatori e circa 25 mila per gli autobus, quelli dell'Apt goriziana «perché Trieste Trasporti - ha detto l'assessore Ondina Barduzzi - non era in grado di garantire il servizio»). C'erano, con la Barduzzi, l'assessore Dennis Visioli («perfino l'opposizione ci chiede di finan-

ziare di più "Overnight"»), l'assessore provinciale di Gorizia Licia Rita Morsolin col direttore dell'Apt Paolo Polli, i responsabili del Sert di Trieste, Roberta Balestra, con la psicologa Antonia Contino, e di Monfalcone Andrea Fiore; Pao-

lo Rizzi, presidente di Etnoblog; Corrado Frassanesi e un collega per i carabinieri volontari che gestiscono il traffico di ragazzi e mezzi; Moreno Castagna per la Duemilauno, Barbara Gorza per la Quercia, Paolo Rizzi di Etnoblog, e Giacomo Fiorese della Sierra service (agenzia di sorveglianza della discoteca di Sistiana, direttamente coinvolta e istruita sui tormenti adolescenziali).

Si progetta adesso di espandere il progetto alle altre province della regione, il Sert triestino andrà al festival reggae «Sun-splash», così come Etnoblog sta avendo contatti col Veneto e la Duemilauno vuol trasformare i ragazzini «utenti» in persone di supporto per i loro coetanei.

Dietro tutto ciò, un enorme lavoro. Ma fatto volentieri perché i minorenni sono entusiasti, e i genitori non si dica. E culturalmente «Overnight» è finalmente una cosa amica per i giovani, facili a sbandarsi se nessuno li guida.



All'interno del pullman, pronti per partire, ancora nella scorsa stagione

MANIFESTERÀ TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA EDUCAZIONE

Gli educatori comunali in piazza il 23

I sindacati: sciopero entro fine mese se il Comune rifiuta il confronto

Prima una manifestazione in piazza Unità durante la seduta del Consiglio comunale (presumibilmente lunedì 23 giugno). Poi, «se l'amministrazione municipale non dovesse aprire le porte al dialogo», i sindacati confermeranno lo sciopero dell'intera Area educazione, in data ancora da definirsi, ma di certo entro il 30 giugno. La conferma arriva da Marino Sossi (Cgil-Funzione pubblica), al termine dell'assemblea del personale delle scuole materne convocata da Cgil, Cisl, Uil e Ugl, e svoltasi ieri tra le 8.30 e le 10.

Quella di ieri è stata la terza assemblea del personale indetta negli ultimi giorni per affrontare alcuni temi caldi come la «carenza di investimenti da parte del Comune nelle strutture educative cittadine» (prima erano stati i lavoratori dei ricreatori e degli asili nido, delle materne).

I motivi alla base dell'agitazione sono legati alle «ca-



L'ingresso del ricreatorio De Amicis

renze infrastrutturali presentate da alcune strutture scolastiche cittadine - spiega Sossi - Le recenti proteste di genitori ed educatori impegnati in alcuni ricreatori dimostrano che non tutto funziona bene e che il Comune dovrebbe investire di

più sui nostri giovani: sono il futuro di questa città - aggiunge il sindacalista della Cgil - e in qualsiasi Paese civile gli spazi riservati alla loro istruzione e socializzazione rappresenterebbero la priorità». Ma sul tavolo non verrà messo solo questo problema. I sindacati chiederanno anche risposte sul fronte del trattamento del personale e degli appalti (un esempio: il servizio delle pulizie, dato in appalto esterno, con un numero di operatori definito «inadeguato» dai sindacati).

«Manifesteremo durante il Consiglio comunale, probabilmente la sera di lunedì 23 - aggiunge Marino Sossi -. Se dovesse esserci un colpo di scena, con l'amministrazione municipale che apre al dialogo e indica la strada per dar vita a un tavolo generale per la discussione seria dei problemi che da anni denunciamo, allora lo sciopero potrebbe anche essere revocato: noi non chiudiamo le porte al confronto». (e.c.)

Un'interrogazione a risposta scritta sul tema del trattamento fiscale degli acquisti di carburante fatti in Slovenia ai fini dell'Iva e delle imposte dirette, è stata presentata al ministro dell'Economia dai parlamentari Ferruccio Saro e Giovanni Collino (Pdl). Obiettivo dell'interrogazione è far sì che il ministro intervenga presso la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate per ottenere chiarimenti sul parere espresso, il 16 marzo 2008, dall'Agenzia, parere che - secondo i parlamentari - crea disagi notevoli per i soggetti che acquistano carburante oltre confine. «Si deve riuscire a tutelare - ha osservato Saro - le ditte di autotrasporto che, secondo l'interpretazione data dalla direzione regionale dell'Agenzia, non avrebbero alcun benefit nell'acquistare il carburante oltre confine». Secondo il parere emesso, la detrazione ai fini Iva e la deduzione dei costi sostenuti per l'acquisto in Slovenia di carburante da italiani devono essere legati a un preciso vincolo: il consumo deve avvenire per viaggi per lavoro in Slovenia.

PARLAMENTO

Carburante sloveno, domande a Tremonti

Interrogazione di Saro e Collino sul rebus delle detrazioni fiscali

Sincovich: «Aiuti contro il carovita»

Il neosegretario Cgil: dobbiamo dare risposte anche agli anziani in difficoltà

Dare un futuro ai giovani, pensando al contempo a quelle famiglie di anziani che sono costrette a entrare nelle fasce di povertà, a causa di un carovita sempre più accentuato. E poi stabilire un rapporto più efficace con il mondo della cultura «per dare finalmente impulso allo sviluppo della città, che passa attraverso un miglioramento della qualità del lavoro che oggi non c'è e a una formazione più attenta e puntuale, dedicando al contempo risorse alla sicurezza sul lavoro».

Adriano Sincovich, eletto in questi giorni segretario provinciale della Cgil, ha le idee chiare. «Ci sono aspetti contraddittori della realtà di Trieste - spiega - perché il 2007 è stato un anno di buona occupazione, gran parte della quale però è caratterizzata dal precariato. Inoltre stanno crescendo i fenomeni legati a un progressivo abbassamento della qualità del lavoro - aggiunge - perché si allarga la fascia dei mestieri di basso profilo, e quello del lavoro



Il neosegretario provinciale della Cgil Adriano Sincovich: subentra a Franco Belci (Lasorte)

irregolare, di cui si parla troppo poco. Tutto il sistema deve fare uno sforzo per combattere questa situazione».

A luci e ombre anche il panorama sociale: «Si dice che Trieste è una città ricca - sottolinea Sincovich - ma cresce anche la povertà e non si può lasciare la Caritas da sola ad affrontare il problema. Devono attivarsi anche le istituzioni e le organizzazioni come la nostra, che è fra l'altro la più numerosa della città, con 24 mila iscritti».

I prezzi: «Le difficoltà coinvolgono tutto il Paese, ma intendo chiamare all'appello, accanto a noi, Cisl e Uil per formulare una proposta concreta che oggi manca - continua il neosegretario della Cgil - dedicandoci anche ai giovani, che oggi affrontano un mondo del lavoro profondamente cambiato rispetto al passato. Anche gli universitari che vivono in città, e sono tantissimi, vanno manifestando bisogni sociali sempre più netti e a questo il sindacato deve dare una risposta».

Ugo Salvini

O. KRAEMER SALOTTI

VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE

Accomodatevi per la prova divano

RELAX
DA 407,00 €

200 MODELLI DI SALOTTI IN ESPOSIZIONE
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

SI ALLUNGANO I TEMPI PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO CENTRO SANITARIO

Cattinara, il polo rischia ulteriori ritardi

Confusione sull'iter da seguire per arrivare al nuovo accordo. Modena: trattative ancora aperte

di GABRIELLA ZIANI

L'appello per il nuovo polo sanitario di Cattinara è stato lanciato ma piomba in una situazione assolutamente confusa. Il tema così pressante per

LA SCHEDA

- Si prevedono altri due anni di ritardi per la realizzazione del nuovo polo ospedaliero di Cattinara, il cui completamento slitta al 2014.
- Va indetta una nuova conferenza dei servizi per aggiornare l'accordo di programma sulla nuova viabilità di accesso a Cattinara.
- Mistero sull'accordo con l'Azienda sanitaria di Modena: le trattative per la progettazione preliminare risultano rotte, ma da Modena si fa sapere che contatti sono ancora in corso.

di ritardo rispetto alle precedenti previsioni per veder costruita la cittadella sanitaria di alta specializzazione: un calcolo tecnico del direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Franco Zigrino che fa base sull'ipotesi, tutta e assolutamente virtuale, che in questi stessi giorni venga indetto l'incontro fra i vari enti che devono mettere una nuova firma, sotto un nuovo accordo, quello che deve approvare la nuova viabilità d'ingresso all'area decisa a posteriori dal sindaco Dipiazza. «Accordo senza il quale - ha detto Zigrino - non posso indire la gara per il progetto preliminare».

Ma chi deve indire questa conferenza dei servi-



Le torri dell'ospedale di Cattinara con l'ingresso del Pronto soccorso

zi? «Non io» assicura lo stesso Zigrino, che in materia urbanistica non è il capofila. «Non io» dice l'assessore regionale ai Lavori pubblici, Vanni Lenna. «Forse io - riflette l'assessore alla Salute, Vladimir Kosic -, ma tecnicamente davvero non lo so». Irreperibile l'assessore alla Pianificazione, Riccardo. E indisponibile a rispondere il sindaco Roberto Dipiazza che, dopo tutto, è l'autore del nuovo progetto da cui discende la necessità di ripetere riunioni, accordi e firme.

Ma non basta. Anche da Modena arrivano segnali di poca chiarezza. Zigrino si rammarica perché quel-

l'Azienda sanitaria, da tempo in trattative con Trieste in quanto sollecitata a unire i due staff tecnici al fine di realizzare il progetto preliminare senza ricorrere a gare esterne, avrebbe chiesto troppi soldi per questo lavoro, uscendo dai parametri di legge: così l'accordo sarebbe saltato.

Ma da Modena il direttore generale di quell'Azienda sanitaria, Giuseppe Caroli, interpellato sulla vicenda che ha così deluso i triestini, manda a dire (impegnato in riunione fino a tardissima sera) che «non può fare dichiarazioni perché le trattative sono ancora in corso e non

ha i necessari documenti da Trieste: è una cosa su cui si sta ancora parlando». A Cattinara invece si rimpiange l'occasione perduta e ci si prepara a una lunga, complessa e costosa gara europea.

In gioco ci sono da otto anni 40 mila metri quadrati di nuova edificazione (di cui 20 mila per il solo Burlo Garofolo, il resto per Biomedicina molecolare, aule didattiche, aree «per l'innovazione», parcheggi, palazzine di servizio). Nel febbraio 2004 il piano di fattibilità indicava il costo totale in 133 milioni di euro, cifra che ormai si può considerare superata di spanne.

PROJECT FINANCING

Kosic: da rivedere il piano finanziario

All'incertezza generale su Cattinara se ne aggiunge un'altra. Non è più così certo che la costruzione del nuovo Burlo e delle altre aree mediche a Cattinara si realizzi con l'intervento (poi variamente rimborsato) di un privato che costruisce e fornisce le aree ospedaliere «chiavi in mano» dopo il taglio di complessa gara europea. Insomma il «project financing» individuato come strumento finanziario dalla giunta Illy viene velatamente messo in dubbio dall'assessore alla Salute, Vladimir Kosic, che nei giorni scorsi ha ricevuto il manager ospedaliero Franco Zigrino confermandogli l'assenso della giunta Tondo al megaprogetto, e che da lui ieri ha ricevuto una lettera (ma la busta in serata, visti gli impegni anche di giunta, era ancora da aprire).

«Il percorso tecnico - dice Kosic - è molto lineare, certo la conferenza dei servizi per il nuovo accordo qualcuno la dovrà convocare, ma tecnicamente non so a chi spetti, forse potrei farlo anch'io, però ne voglio prima parlare con il sindaco». Sì, dice Kosic, «c'è la variante viaria, e sono d'accordo sul fatto di ascoltare il sindaco». In realtà il progetto di «aggancio» con la Grande viabilità era stato già realizzato in Comune, inviato in Regione, da questa rispedito per correzioni, si dice che gli uffici l'avrebbero già emendato.

E le gare? «Andiamo "step by step" - detta Kosic -, prima il progetto preliminare, poi avremo tempo di ragionare sul resto, anche sugli strumenti finanziari». Cassato il «project financing»? «Materia da rivedere. Ma la cosa urgente è andare avanti. E noi andremo». (g.z.)

ACCERTAMENTI IN CORSO

Polo cardiologico allagato Era saltato un tombino

Al Burlo resta inspiegabile la presenza dell'acido cloridrico che ha originato i fumi tossici

Indagini in corso sia al polo cardiologico di Cattinara e sia al Burlo Garofolo per capire due recenti danni, molto diversi ma ciascuno pesante per la sua parte: un contenitore con acido cloridrico (sostanza di cui in ospedale è vietato l'uso) al Pronto soccorso dell'ospedale dei bambini, con fastidiose ripercussioni su mamme e bambini presenti e temporanea evacuazione dei locali, e grave allagamento del polo cardiologico nel corso di una devastante pioggia nei giorni scorsi.

Un lettore ricoverato in quei giorni scrive di «acqua che penetra dalle uscite di sicurezza», rivoli d'acqua che entrano dalle finestre, «al secondo piano svariati metri quadrati di soffitto diventano una cascata d'acqua, gli infermieri sono costretti a spostare registri, carte, computer, video e tavoli. Come è possibile - si chiede il paziente-lettore - che una struttura costruita da pochissimo tempo si comporti così con un acquazzone estivo?». Altre domande riguardano la sicurezza dei pazienti, la qualità di edificazione, lo stato in cui lavora

«l'ottimo personale medico-infermieristico».

Risponde il direttore sanitario, Luca Lattuada: «È saltato un tombino nell'area in alto, tra le torri e il polo cardiologico». Per questo l'acqua veniva dall'alto, attraversando i piani. «Indagini sono in corso - prosegue -, dobbiamo capire che cosa è successo». Intasamento o insufficienti tubature? Ancora non si sa. Secondo Lattuada, però, «in mezz'ora tutta l'emergenza era finita, si è riaperto il passaggio col Pronto soccorso, gli ascensori non si sono fermati, né si sono verificati danni al di là di quelli ai controsoffitti». Dietro scorre la rete tecnologica, rimasta fortunatamente immune da danni.

Buio più inquietante, invece al Burlo. Il direttore generale Mauro Delendi: «La presenza di acido cloridrico resta inspiegabile, abbiamo ribaltato l'intero ospedale senza trovarne altra traccia». Il contenitore di acido cloridrico era in «stoccaggio temporaneo». Che sia stato messo per dolo? O lasciato da qualche operaio visti i tanti cantieri aperti? Nessuno si è fatto avanti per dire «sono stato io». Dunque il mistero resta tale. (g.z.)



Associazione Industriali
Trieste

SOPRALLUOGO: CANTIERE COMPLETATO ALL'84%

La Grande viabilità apre il 25 ottobre

La Regione disposta a finanziare il restyling della galleria Foraggi

Potrebbe essere il prossimo 25 ottobre la data d'inaugurazione dell'ultimo tratto della Grande viabilità triestina. Lo ha annunciato ieri il sindaco Roberto Dipiazza, nel corso di un sopralluogo effettuato al cantiere di Cattinara, al quale hanno partecipato l'assessore regionale alle Infrastrutture, Riccardo Riccardi, alla sua prima uscita sul sito della Grande viabilità, e quello comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli.

«La data potrebbe scivolare di qualche giorno - ha precisato Dipiazza, rivolgendosi agli ospiti, fra i quali il consigliere regionale Maurizio Bucci, dirigenti e tecnici del Comune e dell'impresa esecutrice dei lavori - perché quando si parla di cantieri, il condizionale è d'obbligo. Finora sono stati rispettati i tempi di esecuzione in maniera esemplare e siamo fiduciosi per una chiusura entro la data indicata. Nei prossimi giorni faremo partire la

lettera di invito per partecipare alla cerimonia al Presidente del consiglio, Silvio Berlusconi e subito dopo ci dedicheremo al cantiere della galleria di piazza Foraggi, che dovrà rimanere chiusa per alcuni mesi». A questo proposito, Riccardi ha detto

che «l'amministrazione regionale è attenta alle richieste espresse dai Comuni che manifestano grande determinazione e Trieste è fra questi. La ristrutturazione della galleria di piazza Foraggi è fondamentale per il traffico di Trieste».

Tornando alla prossima inaugurazione del tratto fra Cattinara e Padriciano, che sarà preceduto di qualche settimana dal taglio del nastro della Lacotisce-Rabuiese, Riccardi ha detto che «si tratta di un'opera importante, che trasforma un sogno in realtà, completando un'infrastruttura determinante a livello internazionale per quest'area e per l'intera regione». Lo stato di avanzamento dei lavori del tratto della Grande viabilità che va da Cattinara a Padriciano ha raggiunto l'84%. Bandelli ha ricordato che il costo dell'infrastruttura «supera i 223 milioni e rientra fra i dieci più importanti cantieri nazionali».

Riferendosi alla ristrutturazione della galleria di piazza Foraggi, Bandelli ha parlato di «necessità di dare attuazione alla convenzione, con un finanziamento di cinque milioni di euro, indispensabile per la sistemazione del tunnel. I lavori potrebbero iniziare già all'inizio del 2009».

Ugo Salvini



Il sopralluogo con l'assessore regionale Riccardi (Sterle)

Diminuiscono gli incidenti stradali, passati da 2772 a 2654, ma aumentano sensibilmente gli automobilisti sorpresi a guidare in stato d'ebbrezza e sotto l'effetto di droghe (saliti da 95 a 147). A rivelarlo è il bilancio dell'attività svolta lo scorso anno dalla Polizia municipale, anticipato alla vigilia della festa del Corpo in programma questa mattina alle 10 al Castello di San Giusto.

Il 2007 ha registrato un'intensificazione degli interventi dell'ufficio di polizia giudiziaria. Gli arresti eseguiti sono stati 40, a fronte dei 30 dell'anno precedente, le indagini coordinate dalla Procu-

In aumento i guidatori ubriachi Nell'attività della municipale crescono i controlli anti-alcol

ra sono passate da 92 a 112, mentre le denunce hanno raggiunto quota 414 (a fronte dei 324 del 2006). In crescita anche i risultati del servizio di polizia commerciale: 2253 i sopralluoghi eseguiti in negozi ed esercizi pubblici (contro i 2032 dell'anno precedente), 389 le sanzioni comminate, 108 le inda-

gini avviate. Un'attenzione particolare, inoltre, è stata riservata ai controlli sul commercio ambulante con 87 sequestri amministrativi, 197 sanzioni elevate (erano state 125 nel 2007) e quasi 16.500 verifiche nei mercati. Numeri, ha sottolineato il comandante del Corpo, Sergio Abbate, che testimo-

niano l'ampiezza e la complessità dei compiti affidati agli agenti della Municipale. «La nostra "missione" è da sempre la presenza sul territorio e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini - ha commentato -. Compiti che non si traducono solo nelle rimozioni dei veicoli in sosta vietata o nelle multe per eccesso di velocità, ma mettono in gioco anche tutta una serie di altre professionalità». L'agente della Polizia municipale che sta in strada e vede il ladro uscire dal negozio, deve saper agire di conseguenza. E questo bagaglio di conoscenze, credo proprio che la Municipale di Trieste possa dire di averlo». (m.r.)

CONVEGNO

PERSONAL COMPUTING, MOBILITY & COMMUNICATION

RICERCA E INNOVAZIONE DAL PERSONAL COMPUTER AI DISPOSITIVI MOBILI

Stazione Marittima, Sala Oceania - Martedì 17 giugno - ore 9.00

PROGRAMMA

- 9.00 *Registrazione dei partecipanti*
- 9.15 **Saluto di benvenuto**
Ing. Claudia Furlan
Presidente Sezione Informatica e Reti dell'Associazione Industriali di Trieste
- 9.30 **Nuove architetture sul personal computer**
Il PC con processore quad-core
Dopo 40 anni il silicio va in pensione
Un tick-tack segna il futuro dei microprocessori
Nuove architetture sui dischi
BLU-RAY: finalmente lo standard definitivo
L'evoluzione dei sistemi operativi
- 11.00 **Personal Computing: il mercato di oggi**
(Servizio video)
- 11.20 *Coffee break*
- 11.45 **Abbattere le barriere tra persone e tecnologia**
NetPC, UMPC e mobile Internet device
Le tecnologie multitouch
Sistemi di rilevamento a triangolazione
Applicazioni pratiche
- 12.15 **Comunicazione mobile**
Assegnate le licenze Wi-Max: quali vantaggi reali?
Voice over IP per tutti
- 12.45 **Dibattito e conclusioni**
- 13.00 *Chiusura lavori*

Per la partecipazione rivolgersi a:

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI TRIESTE

Palazzo Ralli, Piazza A. e K. Casali n.1 - 34134 Trieste
Dott.ssa Michela Rados
Tel. 040 3750201 - Fax 040 364684
e-mail: m.rados@assindustria.trieste.it

Il convegno è organizzato dall'Associazione Industriali di Trieste in collaborazione con:



www.assindustria.trieste.it



Casino Carnevale

**INGRESSO
GRATUITO**

*Questa sera
Venerdì 13 giugno
ospite della serata*

MARCO BALESTRI

VIP con i VIP

*Ogni venerdì un ospite d'eccezione,
a cena con il giocatore più fortunato
Perché i nostri giocatori... sono tutti dei VIP*

**SPETTACOLO E MUSICA DAL VIVO
CENA A BUFFET GRATIS**

*Acquista un ticket per giocare e ricevi il coupon per l'estrazione.
Il fortunato vincitore potrà trascorrere la serata con
il nostro ospite VIP, e riceverà inoltre un buono da 100 €*



Casino
Carnevale

Ex Valico di Rabuiese (Slovenia)

Info: +3865 6 540 540

www.casinocarnevale.com



DIPARTIMENTO DI FISICA DELL'UNIVERSITÀ

I ricercatori triestini: noi partner della Nasa

Parlano i componenti del gruppo di ricerca coinvolto nel progetto del super-telescopio Glast

di GABRIELA PREDA

Trieste diventa uno dei quartieri generali italiani coinvolti nell'Osservatorio spaziale internazionale Glast della Nasa, che questa settimana è stato mandato nello spazio per indagare su uno dei misteri dell'universo. Il tutto grazie ad un piccolo gruppo di ricerca dell'Università di Trieste, formato da circa cinque studiosi, che sono stati fra i primi italiani impegnati nel progetto assieme ai colleghi dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

Ad annunciarlo è proprio il Dipartimento di fisica dell'Università che ha organizzato in settimana anche una sessione aperta all'Ateneo per seguire in diretta il lancio del satellite Glast dalla base di Cape Canaveral. «Del resto, l'idea è nata proprio a Trieste - spiega Guido Barbiellini, professore dell'Ateneo, coordinatore del progetto a Trieste - E da qui, infatti, che è nato lo strumento più potente che abbia mai esplorato su larga scala le grandi esplosioni dell'universo, invisibili all'occhio umano in quanto emettono raggi gamma, la più potente forma di energia nello spettro elettromagnetico».

«Trieste avrà un ruolo di spicco nel progetto e ci dobbiamo impegnare sempre di più per mantenere la nostra posizione in prima linea assieme agli altri partner italiani del progetto - annuncia Francesco Longo, ricercatore coinvolto nel progetto - Siamo in attesa dei primi dati di Glast, tra circa due settimane e concretamente ci occuperemo di varie analisi, mettendo ovviamente la nostra esperienza a disposizione di tutti gli enti scientifici di

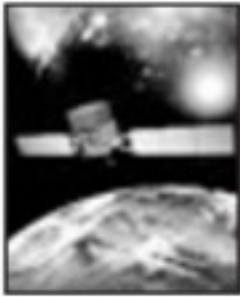


Trieste interessati nella valutazione dei dati». Longo annuncia inoltre la nascita di un Gruppo di astrofisica «Gamma», formato da ricercatori della Sissa, dell'Ateneo triestino, dell'Università di Udine, dell'Infn e dell'Inaf, che si riunirà una volta al mese per analizzare le varie applicazioni anche di questo progetto in vari campi.

Per i ricercatori dell'Università di Trieste, la partecipazione al progetto è un'opportunità unica, poiché «il fascino» di Glast è proprio quello di volare fuori dall'atmosfera e poter guardare un orizzonte più largo. Una macchina complessa che insegue i raggi gamma e cerca di capire da dove venga tutta quella potente energia, risalirne il tempo, la natura, sfiorando il mistero della creazione dell'universo.

«Io per esempio sono anche il responsabile di

un software di Glast, che manteniamo nei nostri laboratori del parco scientifico dell'Area Science Park, e grazie al quale abbiamo potuto effettuare con largo anticipo una simulazione molto precisa di quello che Glast potrà vedere, progettando così in maniera accurata il software di analisi scientifica dei dati che saranno raccolti - spiega il ricercatore - . Questo riconoscimento è il frutto anche della lunga esperienza dei ricercatori di Trieste maturata nel campo dei rivelatori al silicio, progettati e realizzati in Area». «In questo contesto - ricorda Longo - va evidenziato anche che le tecnologie software che sviluppiamo, oltre che ne degli studi di astrofisica e di fisica delle particelle, possono trovare interessanti applicazioni anche nella fisica medica, per esempio nella radioterapia contro i tumori».



Guadagnano circa mille euro al mese inseguendo un sogno

Il lancio del satellite Glast è stato trasmesso anche a Trieste

LE DIFFICOLTÀ

Scienziati di fama ma precari

Mille euro al mese, contratti precari a vita ed una stretta di mano per i traguardi raggiunti, come quelli di questa settimana che hanno proiettato la «Trieste scientifica» in

prima linea nella ricerca mondiale per studiare la storia dell'universo. Il vero cuore del nuovo progetto Glast che vede coinvolta anche Trieste è il team di ricercatori triestini. «In totale - spiega Longo - tra Università di Trieste con il suo dipartimento di

fisica e l'Infn, hanno lavorato al progetto da qui, assieme ovviamente a molti partner italiani circa cinque studiosi, tra studenti e ricercatori seguito da un professore ordinario». Ricercatori giovani che guadagnano circa 1000 euro. A partire da uno dei coordinatori del progetto per Trieste, Francesco Longo, 39 anni, sposato con tre figli, attualmente borsista post dottorato al Dipartimento di Fisica di Trieste dove collabora con capo progetto, il professor Barbiellini, cosiderato «il padre dell'astrofisica gamma» in Italia. «Ho un contratto finanziario dall'Agenzia Spaziale

Italiana per Glast - spiega - ma siccome da anni spero di avere un posto all'università sono in aspettativa dal Liceo Oberdan per motivi di studio ed insegno con un contratto alla facoltà di ingegneria». «E pensare che proprio questi giovani precari sono l'anima operativa del progetto e proprio questi giovani fisici, dottorandi, ingegneri e ricercatori hanno dovuto risolvere problematiche mai affrontate al mondo - commenta infine Livio Lanceri, direttore del Dipartimento di Fisica dell'Ateneo - Ma purtroppo questo è il problema del sistema Italia».(g.a. pr.)



Guido Barbiellini (sinistra) e Francesco Longo (in alto)

IL TRASLOCO

Venne costruito a Monfalcone

di SILVIO MARANZANA

I vari tasselli sono stati messi assieme in questi giorni in occasione della festa della Marina Militare celebrata tra il Faro della Vittoria e la Capitaneria di porto: così è decollato il progetto per portare a Trieste un sommergibile appena messo in disarmo e farne il fulcro del Polo museale che si sta delineando in Porto Vecchio. Ieri mattina alla Casa del combattente il presidente e il vicepresidente della sezione triestina dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, Giorgio Seppi e Giovanni Greco, hanno



fatto il «punto nave». L'attenzione è concentrata sul Fecia di Cossato, in disarmo dal 2005 e tuttora nelle acque della base della Marina Militare di La Spezia. E un sommergibile della classe Sauro lungo quasi 64 metri armato con sei tubi

Il Fecia di Cossato ormeggiato nella base della Marina Militare a La Spezia

Un sottomarino in Porto Vecchio

Il Fecia di Cossato arriverà via mare da La Spezia e sarà un museo

lanciasiluri che era stato progettato per il controllo e la difesa di particolari zone di mare, per l'individuazione e l'attacco a sottomarini e a unità di superficie. Ha già un particolare legame con queste zone essendo stato costruito nei cantieri di Monfalcone alla fine degli anni Settanta.

La Marina militare si è detta disponibile a cederlo gratuitamente a Trieste anche se lo Stato maggiore non ha ancora deliberato in questo senso, l'Autorità portuale è favorevole a collocarlo, in secca, proprio dinanzi all'ex Centrale idrodinamica, un gioiello di archeo-

logia industriale in Porto Vecchio. La Fincantieri garantirà alcune risorse, il trasporto potrebbe essere effettuato con i rimorchiatori della Tripmare: un trasloco lungo perché si tratta di circumnavigare l'Italia, ma semplice e poco costoso se messo a confronto con quello effettuato per il trasferimento del Toti dal porto fluviale di Cremona al Museo della scienza e della tecnica di Milano. «Triestini, turisti e scolaresche avranno l'opportunità di una meticolosa visita a bordo dove strumentazioni, macchinari e arredi sono in ottimo stato - spiegano

Seppi e Grego - ma poi anche di visionare filmati e visitare una mostra permanente sui sommergibili in un fabbricato lì accanto». La visita sarà in realtà molto più ricca perché nell'area e in particolare nella Centrale idrodinamica, mella Sottostazione elettrica e in altri vecchi magazzini sorgerà un Museo marittimo portuale con materiali custoditi alla Torre del Lloyd sede dell'Authority e provenienti anche dagli archivi dell'ex Loloyd Triestino e della Fincantieri. Nello specchio di mare antistante sarà collocato il pontone Ursus la più grande antica gru galleg-

giante del mondo. Il novenario dei reperti verrà completato da un idrovolante che il direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia Domenico Passaro vorrebbe collocare davanti alla Capitaneria di porto che ha appunto sede nell'ex idroscalo. Il sottomarino metterà in rilievo una fase storica recente, poco approfondita: quella della guerra fredda, ma farà l'orgoglio in particolare dei tre sommergibilisti triestini reduci della Seconda guerra mondiale tuttora viventi: Guglielmo Lodato, Rosario Gropuso e Guido Morassutti che ha la bellezza di novantaquattro anni.

IL DIRIGENTE SPORTIVO IN COMA FARMACOLOGICO

Grave il presidente dell'Edera colto da infarto

Mauro Ladavaz ha accusato il malore in auto mentre con il figlio rientrava a Ferneti

Mauro Ladavaz, il 61enne presidente dell'associazione sportiva dilettantistica Edera, è ricoverato da ieri pomeriggio in coma farmacologico nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara.

Residente nel rione di San Giovanni, ex ferroviere ora in pensione, Ladavaz è stato colto da arresto cardiaco nella mattinata di ieri mentre si trovava tra i due ex blocchi del valico di Ferneti.

Recatosi a fare il pieno di benzina in Slovenia con il figlio maggiore, al momento di tornare a Trieste il dirigente sportivo mentre era in auto si è sentito male. Il figlio, resosi conto della gravità



Il presidente dell'Edera Mauro Ladavaz a destra durante una cerimonia in municipio

della situazione, ha subito allertato i medici del 118. I soccorsi è giunto nel giro di pochi minuti e i sanitari per quasi mezz'ora hanno praticato un

massaggio cardiaco al noto dirigente sportivo triestino. Da lì l'ambulanza lo ha trasportato al nosocomio di Cattinara, ricoverandolo prima in unità

coronarica e poi nel reparto di rianimazione. Per ora la prognosi è strettamente riservata. Dopo l'accaduto la conferenza stampa sulla sta-

gione agonistica dell'Edera, che da tempo era stata programmata per il tardo pomeriggio di ieri all'interno della sala azzurra del Coni, è stata subito rinviata e la notizia del malore di Ladavaz è circolata subito tra gli addetti ai lavori.

Nato a Trieste il 7 ottobre 1947 Mauro Ladavaz è stato eletto presidente dell'Edera nel 2003 dopo un passato come massima carica della Federazione provinciale di hockey e pattinaggio e presidente della sezione hockey del Dopolavoro ferroviario di Trieste. Nel 2006 si è anche candidato alle elezioni comunali nelle file del Pri Sotto il suo mandato la prima squadra di hockey dell'Edera è passata dalla serie B ai vertici del campionato di A1 calcando anche il palcoscenico della European Champions Cup, la rassegna continentale più importante per club.

Riccardo Tosques

L'ALTRA NOTTE IN VIA RIO PRIMARIO

L'auto rimossa finisce alla depositaria, mobilitati vigili e agenti per riaverla

«Se le chiavi di casa sua sono rimaste all'interno della vettura rinchiusa nella nostra depositaria, non è un problema nostro. È solo suo. Io non apro il cancello». Questa è stata la risposta che un dipendente della Autronica di via Rio primario, ha dato a un automobilista che cercava disperatamente di ritornare in possesso delle chiavi della sua abitazione rimaste nel cruscotto della vettura rimossa in viale Miramare. Questa risposta ha innescato tra le 23 e la mezzanotte di ieri una serie di interventi telefonici dei vigili urbani e del 113, tutti diretti a convincere il custode ad aprire la porta della depositaria per consentire al malcapitato di poter rientrare a casa. Nell'ultima fase la trattativa è

stato così serrata che il «113» si è detto disponibile a un intervento diretto, con una macchina e un equipaggio. Fortunatamente la ragione ha prevalso. Ora l'automobilista sta verificando la possibilità di rivolgersi alla magistratura. «Non è un problema mio ma di tutti. Non pretendavo di rientrare in possesso della mia auto che avevo lasciato colpevolmente su un passo carraio. Ma non mi si poteva negare il diritto di riavere le chiavi di casa» spiega il geologo Renato Colucci che l'altra notte, assieme a un amico, ha atteso più di un'ora sotto la pioggia in via Rio Primario. «Il custode ha affermato che la porta non l'avrebbe aperta perché tempo fa è stato aggredito da un auto-

mobilita serbo. Noi abbiamo parlato con gentilezza e per veder accolta le nostre richieste ho dovuto chiamare quattro volte il 113 e due i vigili urbani». Diversa la posizione di Alessandro Rusi, responsabile della depositaria, affidata dal Comune alla gestione privata dell'«Autronica». «Dopo le 21 e fino alle 8 del mattino noi non apriamo la porta del deposito. Se qualcuno ha dimenticato qualcosa nella macchina che è stata rimossa, deve presentarsi qui con le forze di polizia. In passato siamo stati aggrediti e agiamo così per autotutela, non per scarso rispetto del pubblico. Quell'automobilista che voleva le chiavi di casa aveva sbagliato: non doveva lasciare la sua vettura su di un passo carrabile.(c.e.)

On-line l'archivio del Piccolo dal 2003
Sul sito la ricerca è gratuita con criteri di grande praticità

Tutti gli articoli di un grande caso di cronaca nera. Oppure tutte le notizie che riguardano un personaggio, un paese, una squadra di calcio. O anche tutto ciò che il giornale ha pubblicato per un particolare evento, inclusi schede e servizi. Per ritrovare e leggere i contenuti del Piccolo adesso basta un attimo perché dal sito è possibile ogni tipo di ricerca.

Gli ultimi 5 anni del nostro archivio - per la precisione dal 16 aprile 2003 - sono infatti già adesso a portata di clic. Nella home-page del sito del giornale, proprio accanto alla testata, si può scrivere il nome o la parola che si vuole ricercare e il sistema restituirà l'elenco dei contenuti correlati.

Il nuovo motore di ricerca, realizzato da Kataweb, permette ai navigatori di «frugare» gratuitamente sia nell'archivio del giornale sia in quello delle altre testate del Gruppo Espresso, da Repubblica (in tutte le sue declinazioni: giornale, web, tv) agli altri quotidiani locali fino a Kataweb. Questo equivale a mettere a disposizione degli utenti uno dei più grandi e importanti giacimenti dell'informazione italiana, un patrimonio sterminato e multimediale.

Un archivio ma anche qualcosa in più: uno strumento di ricerca intelligente che fornisce risposte risposte organizzate secondo una logica giornalistica e «suggerisce» una serie di opzioni e di link che sono correlati all'oggetto della «query». Nella stessa schermata la ricerca restituisce poi anche foto e video connessi all'argomento ricercato, oltre agli elenchi delle persone, degli enti, delle società e dei luoghi che in qualche modo sono collegati all'oggetto della ricerca. Infine grazie al tasto «opzioni avanzate» si può andare oltre la ricerca semplice restringendo o allargando l'esplorazione definendo intervalli di tempo variabile o cercando attraverso la firma dell'autore del pezzo.

IL TRASFERIMENTO

Barbo (Pd): chiarezza sulla Biblioteca civica

«I disagi causati dai lavori di restauro di Palazzo Biserini, che richiedono lo spostamento temporaneo della Biblioteca Civica, non sono solo un problema organizzativo, ma legato alla mancanza di una copertura finanziaria certa per completare l'opera. I lavori non verranno di certo terminati in due anni». Questa l'accusa lanciata all'amministrazione comunale da Tarcisio Barbo (Pd). «Abbiamo appreso che il costo della ristrutturazione sarebbe stato di 8,5 milioni di euro e che i tempi sarebbe stati ridotti al massimo: due anni o poco più - spiega Barbo in una nota -. Ma se ad oggi nessun bando è stato emesso e nessuna procedura amministrativa è stata avviata, allora vuol dire che parliamo di una di quelle opere interminabili». Secondo Barbo, alla luce dei fatti, «gli assessori competenti dovrebbero dare risposte sui tempi e i finanziamenti dell'opera, sull'organizzazione del personale, sull'utilizzo contemporaneo della sede di Piazza Hortis, sulle garanzie che l'utilizzazione della sede attuale anche da parte degli utenti del Museo di Storia Naturale potrà avvenire fino al suo trasferimento totale in via Cumano, sulla conseguente organizzazione del personale che dovrà operare nella sede storica e in quella distaccata».

IMPOSTE
LE DOMANDEProprietà diverse degli immobili, parti comuni di condominio
tutte le soluzioni nel prontuario del Comune e di Esatto spa

Esenzione Ici, come comportarsi con box e cantine

Lunedì scade l'acconto per seconde case e pertinenze non relative alla prima abitazione

Lunedì prossimo scade il termine per il versamento in acconto dell'Ici (pari al 50 per cento) dovuta per il 2008. Il decreto legge firmato il 27 maggio 2008 dal governo Berlusconi dispone l'esenzione dell'Ici sulla prima casa a decorrere già da quest'anno. Una disposizione che consente a 70mila contribuenti triestini di diventare esenti Ici, mentre 41mila si sono visti addebitare un importo: 20mila sugli stessi immobili dell'anno scorso; 21mila in forma ridotta dal taglio dell'imposta sull'abitazione principale, mentre dovranno pagare la tassa per le seconde case, gli spazi aziendali e i box auto non di pertinenza. Proprio quest'ultimo aspetto è l'inghippo che coinvolge e condiziona una parte dei contri-

buenti. Accanto agli errori materiali dovuti alle variazioni delle proprietà immobiliari (ogni anno a Trieste ce ne sono 12mila), che si riscontrano sempre in questo periodo, davanti all'abolizione dell'Ici sulla prima casa si sono sommati gli errori di interpretazione e catalogazione delle pertinenze. A Trieste sono 27mila i contribuenti (molte le società, che continuano a pagare l'Ici) in possesso di box auto, soffitte e cantine. In alcuni casi non sono state catalogate come pertinenze, emettendo così un bollettino non a «zero», da qui le difficoltà di interpretazione che in questo prontuario di risposte, definito dai vertici e dirigenti di Comune ed Esatto spa, trova una risposta nelle principali casistiche. (p.c.)



Giovanni Ravidà, assessore comunale con delega alle Risorse economiche



Claudio Giacomelli, assessore comunale con delega alla riduzione dell'Ici



Paolo Cavazzoni, direttore di Esatto spa che gestisce per conto del Comune l'Ici

1 Quali sono le condizioni per il riconoscimento dell'esenzione Ici relative all'abitazione principale?

È riconosciuta a tutti gli immobili destinati ad abitazione principale ad eccezione delle tipologie A1 (abitazioni di tipo signorile), A3 (ville) e A9 (castelli e palazzi eminenti). Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente - che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale - ed i suoi familiari dimorano abitualmente e che si identifica con quella di residenza anagrafica. L'esenzione spetta a ciascuno dei componenti della famiglia. Nel caso l'immobile è di proprietà ad esempio di tre soggetti, ma solamente due di essi lo hanno adibito ad abitazione principale, l'Ici continua ad essere dovuta solo da colui che non lo ha destinato a tale uso. Al contribuente che trasferisce la propria abitazione principale nel corso dell'anno in un altro immobile, l'esenzione è riconosciuta a ciascuna unità immobiliare proporzionalmente al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione.

4 L'esenzione dell'Ici riguarda anche le pertinenze della prima casa. Quali sono e come si individuano?

Sono i box auto, le cantine e le soffitte di proprietà riferite esclusivamente all'abitazione principale. La norma del governo sull'esenzione non menziona le pertinenze. Un silenzio che in realtà legittima l'estensione dell'esenzione Ici alle eventuali pertinenze della prima casa, anche se distintamente iscritte al catasto. Il regolamento Ici vigente nel Comune di Trieste non prevede un numero massimo di pertinenze all'abitazione principale che rientrino nella categoria catastali C2 (cantine) e C6 (box auto). Sono escluse dall'esenzione le unità immobiliari che, per la loro particolare destinazione e utilizzo, non possano considerarsi al servizio esclusivo dell'abitazione principale. E il caso dei box auto utilizzati per esigenze lavorative oppure dati in affitto. Sono escluse dall'esenzione anche le pertinenze di immobili assimilati ad abitazione principale (quelli indicati al punto 2, concessione della casa a titolo gratuito ai parenti fino al terzo grado...)

7 Il proprietario di sola pertinenza che è in affitto o in una casa a uso gratuito deve pagare l'Ici?

Non è prevista l'esenzione. Si applica quindi l'aliquota del 4,25 per mille (quella più bassa, prevista quest'anno dall'amministrazione comunale per la prima casa poi abolita dal governo il 27 maggio scorso) all'unità immobiliare utilizzata dal soggetto come pertinenza della sua abitazione principale di cui non è proprietario. Anche alle unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale non si estende l'esenzione al pagamento Ici poiché non si configura un'ipotesi di assimilazione. È il caso tipico di un box auto acquistato da un affittuario. Un altro caso particolare riguarda l'utilizzo, da parte dei soci, di abitazioni di proprietà di una società. Il regime di esenzione d'imposta, infatti, non si estende agli immobili di proprietà di società semplici e adibiti ad abitazioni principali da parte dei soci.

2 In quali casi il regolamento del Comune assimila gli immobili non di proprietà all'abitazione principale e quindi riconosce l'esenzione dell'Ici?

L'esenzione è riconosciuta alle unità immobiliari concesse in uso gratuito al coniuge, ai parenti in linea diretta e collaterale fino al terzo grado ed ai loro coniugi, agli affini di terzo grado. Ma l'agevolazione è concessa a condizione che i soggetti elencati risultino anagraficamente residenti nelle unità immobiliari loro concesse. Sono inoltre considerate abitazioni principali le unità immobiliari possedute da anziani o disabili che hanno acquisito la residenza in istituti (case di cura e di riposo) a seguito di ricoveri permanenti, a condizione che le stesse non siano date in locazione. È riconosciuta l'esenzione anche al coniuge non assegnatario dell'ex casa coniugale, purché non sia titolare del diritto di proprietà su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune; agli alloggi regolarmente assegnati dall'Ater e alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari.

5 Nel bollettino Ici il box auto o la cantina relative alla prima casa non sono state considerate di pertinenza. Come devo comportarmi?

È meglio prima sincerarsi (vedi le risposte ai quesiti successivi) della propria situazione, per non incorrere in errori. Non sempre le pertinenze si rivelano tali. Nel caso il contribuente abbia ricevuto un bollettino errato è necessario che provveda a dichiarare, agli sportelli della Esatto spa di piazza Sansovino 2, le unità immobiliari utilizzate come pertinenza dell'abitazione principale. La dichiarazione dovrà essere presentata preferibilmente entro il 31 dicembre di quest'anno e comunque entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2008. Come ricordare nel quesito numero 4 l'esenzione dell'imposta non si estende alle unità immobiliari di pertinenza degli immobili assimilati ad abitazione principale. Pertanto su tali pertinenze dovrà essere pagata l'imposta al 7 per mille (per esempio il box auto di pertinenza di abitazione data in comodato o in uso gratuito a parenti).

8 Cosa succede ai proprietari di abitazione principale in uno stabile con alloggio o altre parti condominiali?

Le unità immobiliari con tale destinazione non usufruiscono del regime di esenzione dal pagamento dell'Ici. È il caso dell'appartamento del custode condominiale al quale si applica l'aliquota del 7 per mille in quanto tali unità non rientrano fra le categorie catastali C2 (cantine) e C6 (box auto). La somma dovuta per l'alloggio del custode è suddivisa fra i proprietari di tutti gli appartamenti del condominio. Una simile situazione si presenta anche per le unità immobiliari di proprietà di tutti i condomini come ad esempio i garage che risultano superficie indistinta adibita a parcheggio condominiale, senza una definizione della pertinenza del posto auto, oppure di altri vani condominiali comuni. Sono proprio questi i casi più controversi per i quali la stessa Esatto spa invita i contribuenti a chiarire recandosi di persona agli sportelli di piazza Sansovino 2.

3 Accanto alle abitazioni considerate di lusso è vero che in altri casi non è applicata l'esenzione dell'Ici?

L'esclusione del beneficio vale, come già indicato nel primo quesito, per gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1 (abitazione di tipo signorile), A8 (ville) e A9 (castelli e palazzi eminenti). A queste unità abitative è riconosciuta la detrazione di base di 103,29 euro o le maggiori detrazioni vigenti per regolamento, mentre sulle pertinenze si applica l'aliquota del 4,25 per mille. Ma il taglio dell'Ici non è contemplato anche in un altro caso specifico riferito agli italiani residenti all'estero. Le unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, infatti, sono escluse dal beneficio in questione. A queste unità immobiliari possedute in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto continua ad essere riconosciuta la detrazione di base a condizione che non risultino però date in locazione.

6 Cosa succede se la proprietà dell'abitazione principale non combacia con quella delle unità di pertinenza?

Nel caso in cui la proprietà dell'abitazione principale sia del soggetto A mentre la proprietà dell'unità o delle unità immobiliari di pertinenza sia di un altro soggetto B (o di altri soggetti C e D anche residenti nell'abitazione principale del soggetto A) l'esenzione dell'Ici si applica solo sull'abitazione principale mentre su tutte le pertinenze si applicherà l'aliquota del 4,25 per mille. Ma le cose cambiano, in positivo, nel caso di comproprietari della pertinenza. E il caso dell'abitazione principale di proprietà del soggetto A con unità immobiliare (ad esempio un box auto) di pertinenza di proprietà di A e del soggetto B, entrambi residenti nell'abitazione principale, dove anche il box auto rientra nel regime di esenzione Ici. Il taglio dell'imposta non è previsto, invece, nel caso il soggetto B non sia residente nell'abitazione principale.

9 Come si può ottenere il rimborso dell'Ici versata (in molti hanno la domiciliazione bancaria) e non dovuta?

I rimborsi degli importi pagati e non dovuti devono essere richiesti alla Esatto spa che cura il servizio per conto dell'amministrazione comunale. È necessario recarsi di persona negli uffici della società in piazza Sansovino 2 e compilare un apposito modulo di richiesta di rimborso. La somma versata è accreditata nel proprio conto corrente, ma i tempi - almeno stando alle associazioni dei consumatori - possono essere piuttosto lunghi. Fino a due anni. Solo dopo aver accertato l'errore del bollettino e, nel caso non si possa andare a modificare la propria posizione entro lunedì prossimo (data di scadenza della prima rata, mentre il 16 dicembre scade la seconda), il contribuente può scegliere di non pagare e definire in un successivo momento lo sbaglio. L'eventuale errore commesso dal contribuente, però, sarà sanzionato con gli interessi di mora.

L'ABOLIZIONE DELL'ICI A TRIESTE

I casi di esenzione

la prima casa di proprietà	le pertinenze (cantine, soffitte e box relative alla prima casa)	le abitazioni date in uso gratuito a parenti entro il 3° grado	le abitazioni dei residenti in case di riposo	le abitazioni dell'Ater date in locazione a residenti
----------------------------	--	--	---	---

70mila contribuenti diventano esenti Ici (per la prima casa)

41mila contribuenti devono ancora pagare l'Ici per seconde case, abitazioni del custode del condominio, spazi aziendali e box non relativi alla prima casa

21mila in forma ridotta, ovvero senza l'importo sulla prima casa

20mila come nel 2007

20 milioni di euro il costo dell'operazione (coperti da trasferimenti statali attraverso la Regione)

L'Esatto spa sta inviando a domicilio le comunicazioni a ciascun contribuente (per gli esenti si tratta di bollettini con lo "zero" nella casella dell'importo)



La gente attende il proprio turno negli uffici di Esatto (Foto Sterle)

10 Come sarà coperto il mancato introito per il Comune derivante dal taglio dell'Ici sulla prima casa?

È di ieri la notizia che una prima tranche di risorse, nella misura del 50 per cento, sarà subito trasferita ai Comuni dal governo quale compensazione della diminuzione del gettito a seguito della eliminazione dell'Ici sulla prima casa. Il saldo sarà invece erogato a fine anno. Dopo l'intesa in conferenza Stato-Città e Autonomie locali, infatti, sarà emanato un decreto ministeriale urgente che porterà nelle casse comunali metà del dovuto sulla base delle recenti certificazioni Ici prima casa, trasmesse dai Comuni al ministero in applicazione della legge finanziaria 2008. Il saldo sarà invece erogato a fine anno, secondo un meccanismo di calcolo in fase di definizione da parte del ministero.



Radio Punto Zero

Venerdì 13 giugno Fiera Campionaria di Trieste

Vi presenta venerdì 13 giugno 2008 alla fiera campionaria

alle 19 la musica di RPZ, alle 20 Arrivano i Mostri Live

con Andro Merù e Giuliano Rebonati

in seguito alle 21 si balla al ritmo di salsa e merenghe

con Edgar Rosario di Santo Domingo e la scuola di ballo Arianna

infine alle 22 si balla il tango argentino

con Alessandro Simonetto e Giorgio Marèga

101.1 - 101.3 - 101.5 MHz streaming www.radiopuntozero.it

FINO ALLE 13 HA FUNZIONATO IL BUS SOSTITUTIVO

Guastata la centralina dei motori Sei ore di stop per il tram di Opicina

di CLAUDIO ERNE'

Per sei ore è stato sospeso ieri il servizio del tram di Opicina. La vettura «402», ferma per tutta la notte sui binari di piazza Oberdan, alle 7 del mattino non si è messa in movimento. Due dei quattro motori elettrici di uno dei due carrelli, non hanno risposto ai comandi del manovratore. Da qui la sospensione del servizio fino alle 13. Al posto dei tram sulla linea 2 sono stati schierati gli autobus.

«C'è stato un "muto" elettrico», spiega l'ingegner Raffaele Nobile, direttore di esercizio della trenovia di proprietà del Comune di Trieste e affidata in gestione alla Trieste trasporti. «Il guasto si è verificato nel software della centralina elettronica che gestisce i motori. Due hanno rifiutato di mettersi in movimento e con un solo carrello efficiente a livello di trazione e con metà potenza disponibile, abbiamo deciso di bloccare il servizio dei tram e fare intervenire gli autobus sostitutivi».

La vettura «402», a metà mattinata, è stata fatta salire completamente vuota verso Opicina. A



bordo c'era il solo manovratore e il trasferimento è stato effettuato a bassa velocità e con mille precauzioni. Tutto si è concluso per il meglio. All'interno del deposito sono iniziati i controlli sulla centralina installata sul tram dalla ditta «Contact srl» di Caserta.

Il bus sostitutivo in servizio ieri, a destra, il furgoncino degli addetti al posto del tram al capolinea



tine private. E ancora, si deve provvedere alla ripulitura e sfalcatura del grande appezzamento boschivo di circa tremila metri quadrati che sovrasta la stradina, inserita nella zona denominata «Parigi Piccola». Nella stradina inoltre si

Via Berchet: necessaria la riasfaltatura (foto Sterle)

Un tecnico inviato dall'«Ansaldo spa» che controlla a livello azionario la società campana che ha effettuato buona parte dei lavori di ammodernamento sulle vetture del tram di Opicina, ha iniziato una serie di verifiche sui files del software che gestisce i motori elettrici. Poco dopo le 13 la vettura «402» è ritornata - sempre vuota - sui binari della linea per una serie di ulteriori controlli. C'è da capire cosa abbia determinato il guasto a livello informatico. Sulla

vettura non sono state riscontrate manomissioni o interventi esterni «non autorizzati». Inoltre il software di gestione dei motori è inserito all'interno del nuovo «sarcofago» apparso di recente sui tetti dei tram. Oltre al cassone con l'elettronica sul tetto è posto anche l'impianto di condizionamento dell'aria e la massa complessiva delle vetture è aumentata di circa 650 chilogrammi. Prima di dare il «via libera» a questo progetto i tecnici hanno compiuto

una serie di verifiche usando un modello matematico. Al centro dell'«inchiesta» due problemi. In un verso la capacità della struttura, o meglio della cassa del tram, di sopportare questo nuovo aumento di peso. Nell'altro l'influenza della massa accresciuta e dell'innalzamento del baricentro, sulla stabilità in curva e in frenata. I test sono stati superati brillantemente. Va aggiunto che la Trieste trasporti ieri mattina, in concomitanza con il

guasto della vettura «402», si è trovata con due soli tram in piena efficienza. Due «casse» sono infatti in ristrutturazione a Caserta e dovrebbero rientrare a Trieste con un «trasporto eccezionale» entro la fine di luglio quando anche l'officina «Quaiat» avrà restaurato i loro carrelli. E due altri tram erano bloccati per guasti e per lavori, tra cui la «402» alle prese - come abbiamo detto - col malfunzionamento del software di gestione dei motori elettrici.

Daria Camillucci

SCAVI E MANUTENZIONI

Divieti di sosta per lavori Acegas Limitazioni in via Diaz e Commerciale. Cantieri previsti anche in Carso

Numerosi i cantieri di AcegasAps aperti in questi giorni o previsti a brevissimo termine in vari punti della città. Per un intervento di manutenzione delle reti idriche sono state delle limitazioni disposte in via Commerciale, all'altezza del civico 172, con l'istituzione del divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli, e divieto di transito, nel tratto di 15 metri circa antistante il civico 172, da entrambi i lati. Apposti cartelli indicheranno il cantiere anche in corrispondenza degli incroci con salita di Conconello, con strada nuova per Opicina e con via degli Olmi. I lavori si esauriranno in cinque giorni.

Serviranno invece due settimane per completare la posa di alcuni cavi elettrici in via Diaz, all'altezza dei civici 16 e 17. Istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli nel tratto antistante i civici 16 e 18 da entrambi i lati e un restringimento di carreggiata nello stesso punto, con il mantenimento di una corsia di marcia, con l'attuale direzione verso l'incrocio con via Felice Venezian.

Basteranno pochi giorni invece per sistemare una nuova derivazione delle condutture d'acqua in strada per Padriciano, all'altezza del civico 422. Decisa l'istituzione del divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli nel tratto di 15 metri circa da entrambi i lati nei pressi del cantiere e ancora il divieto di transito, esclusivamente dalle 8.30 alle 17 per tutti i veicoli. Derghe previste per i mezzi di soccorso, per le forze dell'ordine e per i frontisti, diretti alle proprietà accessibili.

Lavori AcegasAps sono previsti in questi giorni anche in località Padriciano, sulla strada provinciale del Carso, e in via Pordenone, mentre serviranno a ricostruire un muro di contenimento gli interventi in vicolo dei Calafai, interdetto alla circolazione. Il divieto di transito verrà già segnalato agli automobilisti in corrispondenza con l'incrocio con via Tigor.

Micol Brusaferrò

S. GIOVANNI

Consiglieri comunali in sopralluogo

Sarà riasfaltata a breve la via Berchet, a San Giovanni. La prevista asfaltatura però, secondo i residenti, dovrà essere effettuata con tutti i crismi e non come in passato, asportando cioè la vecchia e malridotta soletta di asfalto, in modo da non creare dislivelli eccessivi per l'entrata delle auto nei box privati e per non far defluire l'acqua piovana dal livello stradale a quello dei giardini e can-

I residenti: più cura per via Berchet

Richieste dal Comitato anche misure contro il parcheggio selvaggio

dovrebbe fare qualche cosa per il parcheggio selvaggio davanti ai box o per le auto in sosta che rendono difficoltoso il passaggio.

Le richieste - accolte per quanto di pertinenza dalla quarta commissione consiliare dei lavori pubblici - sono state avanzate dal Comitato di via Berchet, noto per la battaglia che a suo tempo aveva vinto contro la prospettata vendita del citato appezzamento da parte del Co-

mune. I residenti adombrano il rischio di cementificazione del bosco, visto che il piano regolatore lo definisce come edificabile. La commissione durante l'incontro si è anche impegnata per una seduta congiunta sul tema viabilità e parcheggi con il mobility manager del Comune Giulio Bernetti e con la commissione urbanistica.

Intanto il presidente della commissione Lorenzo Giorgi ha puntua-

lizzato l'assoluta necessità di ripavimentare la stradina che richiama i residenti. Sulla questione sfalcio erba e manutenzione della zona boschiva, il consigliere Stefano Ukmar (Pd) ha sostenuto che dell'area si dovrebbe interessare il comitato, visto che ha ottenuto il beneficio di non edificare nel sito. Osservazione alla quale gli abitanti hanno risposto di essere pronti a fare la loro parte, ma di non potersi prendere in carico

l'intera questione. Giorgi intanto si è impegnato a chiedere l'intervento del Verde pubblico del Comune.

Sulla questione del parcheggio selvaggio i consiglieri Andrea Pellarini e Claudio Frömmel (Pdl) hanno suggerito di interdire la sosta a tutte le auto, ipotesi però non gradita dai residenti. Altra ipotesi serpeggiata, quella di piazzare dei «panettoni» nella piazzetta della via.

» IN BREVE

LA SETTIMA
Circoscrizione
convocata

La settima circoscrizione si riunirà mercoledì alle 20. Tra i punti all'ordine del giorno, il parere che il parlamentino dovrà esprimere sulla delibera di «Regolamento per l'utilizzo di impianti di videosorveglianza del territorio del Comune», e una mozione sull'istituzione del poliziotto di quartiere.

A SANGIUSTO
Artiglieri d'Italia
domenica la festa

La sezione Artiglieri d'Italia di Trieste, Istria, Fiume, Dalmazia celebrerà domenica la festa dell'Arma d'artiglieria. Dalle 11.30 sul colle di San Giusto, davanti al cippo agli artiglieri caduti per la Patria, sarà reso omaggio ai Caduti dell'Arma e verrà rievocata la Battaglia del Solstizio che arrestò l'offensiva austro-ungarica.

VIAGGI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSI
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

RIUNIONE CON L'ASSESSORE

Roiano punta sull'assistenza

Il parlamentino a Grilli: interventi in sinergia per il sociale



Carlo Grilli

ni di Greta e Roiano, ha chiesto il sostegno dell'amministrazione sulle tante iniziative culturali promosse».

E stata approfondita anche la problematica dei tanti senzatetto e delle

persone in difficoltà, che stazionano, e spesso dormono, vicino ai silos. «Il consigliere Michele Babuder ha chiesto all'assessore Grilli di illustrare i benefici del programma di assistenza realizzato nelle vicinanze della stazione ferroviaria in collaborazione alle associazioni di volontariato e all'Ass. finalizzato all'assistenza degli indigenti - prosegue Menia - Sono sdati anche evidenziati i problemi di decoro e di igiene riscontrabili nella zona, conseguenti allo stazionamento persistente nell'area dei mendicanti, che spesso stazionano con cartoni di vino e non solo». Nella prossima riunione i consiglieri incontreranno l'assessore al decentramento Marina Vlach. (m.b.)

CHIESTO UN INCONTRO

Zona Ippodromo
la circoscrizione
interpella il sindaco

zione Silvio Pahor (Pdl) ha chiesto appunto un incontro con il sindaco. «Dipiazza conosce già la problematica di questo rione», spiega Pahor: «Giorni fa infatti abbiamo fatto un sopralluogo assieme e l'incontro in programma sarà la pro-

cuzione di un dialogo già avviato. La zona ha bisogno infatti di un intervento migliorativo in tutti i sensi». Secondo i residenti andrebbe migliorato infatti il giardino di viale Ippodromo, e qualche problematica interessa anche lo stesso viale e la caotica via Settefontane, dove le auto parcheggiate in seconda fila obbligano a slalom continui chi è al volante. Ovviamente resta aperta la questione di via del Pollaiuolo. (d.c.)

Pala Trieste
14 giugno 2008
ore 20.45

Prevedite
Ticket Point
Trieste, Corso Italia 6/C
Biglietto num. € 10
Biglietto € 6
fino 12 anni Gratis

ROUGJ
Cosmetiques pour Pharmacies

ALL STARS TS

ospite Dennis

L'incasso sarà devoluto in beneficenza alla fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin

PANICO SUL RACCORDO, IL CONDUCENTE ERA UBRIACO

Fuga sull'auto rubata al parroco: arrestati

Aurisina, inseguiti dai carabinieri tre extracomunitari si lanciano a zigzag sulla superstrada

di MADDALENA REBECCA

DUINO AURISINA Hanno seminato il panico sul raccordo autostradale per più di mezz'ora, viaggiando a zig zag e sorpassando di continuo sulla destra. Poi, una volta avvistate nello specchio retrovisore due macchine dei carabinieri, si sono lanciati in una folle corsa a 150 km all'ora nel tentativo di seminarli. Tentativo che, però, non è andato a buon fine. Lo spericolato automobilista e i due passeggeri che viaggiavano assieme a lui, sono stati infatti bloccati all'altezza del distributore Total dai militari del nucleo radiomobile della compagnia di Aurisina e dai colleghi della stazione di Duino.

LA SCHEDA

- Due tunisini e un marocchino sono stati bloccati dai carabinieri su una Grande Punto che avevano rubato il 31 maggio scorso al parroco della cattedrale di Vittorio Veneto.
- I tre sono stati presi dopo un lungo inseguimento da parte dei carabinieri sul raccordo autostradale: per sfuggire si sono lanciati a 150 chilometri orari.
- Tutti e tre fermati hanno pesanti precedenti penali e sono attualmente senza fissa dimora.

no al termine di un inseguimento degno dei migliori telefilm americani.

In carcere sono finiti Nabil Rhim di 31 anni e Kaled Ben Ahmed Ferjani di 34, entrambi tunisini, e Rachid Marhoum, 35enne del Marocco. Tutti attualmente senza fissa dimora e tutti con pesanti precedenti penali che vanno dalla rapina al porto d'armi, dalle lesioni ai furti. Bottino di un furto era anche l'auto sulla quale scorrazzavano in autostrada. Una Fiat Grande Punto grigia, nuova di zecca, rubata il 31 maggio scorso al parroco della cattedrale di Vittorio Veneto, Silvano De Cal. Il sospetto dei militari è che i tre fossero diretti in Slovenia proprio con l'intenzione di rivendere la vettura del sacerdote. L'accusa mossa nei loro confronti, che ha fatto subito scattare il fermo di polizia giudiziaria, è infatti di ricettazione in concorso. Al conducente, il tunisino di 31 anni, è stata inoltre contestata la guida in stato d'ebbrezza: il test dell'etilometro ha evidenziato una concentrazione di alcol nel sangue quattro volte superiore ai limiti di legge.

A lanciare l'allarme e dare il via all'inseguimento sono state l'altra mattina alcune telefonate arrivate ai carabinieri di Aurisina. Telefonate che segnalavano la presenza sul raccordo di un'auto «impazzita» in direzione Trieste. Sul posto sono state inviate due



Un posto di blocco dei carabinieri sulle strade dell'altipiano carsico

pattuglie che hanno subito intercettato e iniziato a inseguire la Fiat Grande Punto. La «caccia» al pirata, però, si è rivelata più complessa del previsto. Una volta resisi conto di avere le auto dei militari alle calcagna, i tre extracomunitari hanno abbandonato all'improvviso il raccordo all'altezza di Trebbiano, rientrando subito dopo e rimettendosi in moto a tutta velocità in

direzione Lisert. Per riuscire a fermare i fuggitivi, è stata necessaria una manovra a tenaglia: le due pattuglie dei carabinieri si sono affiancate alla Punto, una da destra e una da sinistra, riuscendo così ad interrompere definitivamente la corsa dei tre magrebini che, a quel punto, non hanno potuto far altro che arrendersi senza ulteriori resistenze.



Calcio per 41 bambini al Kras di Rupingrande

Prosegue il camp 2008 per nati tra il 1997 e il 2001, organizzato dal Nogometni Klub-Footbal Club Kras di Rupingrande. I 41 partecipanti sono seguiti dagli allenatori di calcio Dangel Malnar, Andi Mamie e Sinisa Prodanovic, e da 5 animatori. Una giornata è stata dedicata alla gita a cavallo, previste poi gite e partite sul terreno di Rupingrande. (r.t.)

SAN DORLIGO

Lavori pubblici, serie di incontri

SAN DORLIGO DELLA VALLE Il Comune prosegue con il coinvolgimento dei propri cittadini sulle scelte per il territorio e, oltre al percorso di Agenda 21 intrapreso per la gestione della Riserva naturale regionale della Val Rosandra, ha deciso di avviare i lavori pubblici partecipati, ovvero creare dei momenti di ascolto e confronto con i cittadini in merito ai lavori necessari e alle esigenze dei cittadini, condividendo con loro le priorità. I primi due incontri si terranno mercoledì alle 20 nella sala del consiglio comunale per gli abitanti di Ceroglie e lunedì 23 giugno alle 20 nella casa comunale S. Antonio in Bosco per gli abitanti di S. Antonio in Bosco e Moccò.

STRADE IMPRATICABILI PER LE PIOGGE

Progetto anti-allagamenti a Muggia

I responsabili dei cantieri navali coinvolti per risolvere i disagi in via di Trieste

MUGGIA È allo studio in Provincia una nuova condotta di defluo delle acque meteoriche per evitare il ripetersi degli imponenti allagamenti sulla via di Trieste a Muggia, nei giorni di forte pioggia. La zona della via di Trieste, l'ingresso principale di Muggia, davanti ai magazzini comunali, ai vigili del fuoco, carabinieri e ai cantieri navali, si allaga sempre. Im-

possibile, per le auto dirette a Muggia, percorrere la strada (per questioni di pendenze, infatti, si allaga di più la corsia di marcia verso la cittadina). Il Comune, in questi casi, interviene istituendo la svolta obbligatoria sul cavalcavia di Santa Barbara, all'altezza del molo Balota. Di migliorare le caditoie si parla da anni, ma senza esiti.

Di recente c'è stato però un incontro, apparen-

temente risolutivo. L'assessore Piero Veronese (Pdci-Sa) racconta: «Ho partecipato ad un incontro fra tecnici comunali e provinciali e rappresentanti del cantiere. È stata fatta un'ispezione visiva sulle caditoie e la canalizzazione. Ci sono, in effetti, problemi di pendenze e quote dei canali di scarico. La condotta ora passa anche e soprattutto in area privata, dei cantieri navali». Il deflus-

so, però, non avviene in modo adeguato alla quantità di pioggia che si riversa. Da qui gli allagamenti. «È stata fatta una proposta, accettata dalla proprietà dei cantieri, per risolvere il problema - così Veronese - Sarà realizzata una condotta nuova che dalla strada porti fino al mare, per garantire un giusto scarico delle acque piovane. La competenza dei lavori è della Provincia, titolare

della strada, ma il Comune farà il possibile per sveltire l'iter». Di soluzione più indefinita, invece, il problema degli allagamenti in via di Farnei, all'altezza degli imbocchi con via del Serbatoio. Anche lì, gli scarichi inadeguati creano enormi pozze d'acqua. Non sono previsti interventi ad hoc dato che quel tratto di strada sarà oggetto di ristrutturazione totale, fino all'incrocio. (s.re.)

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Prenotazioni CUP -
Omeopatia - Veterinaria-
Erboristeria - Prima infanzia-
Igiene - Dermocosmesi-
Apparecchi Elettromedicali-
Integratori per sportivi.

Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30
Sab 08.30/13.00

Cortesie, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Terza Età

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Estate serena alla Pro Senectute A.S.P.



La solitudine è uno dei pesi più difficili da sopportare, soprattutto quando si diventa anziani. Fortunatamente sono a disposizione in città delle strutture in cui una persona di una certa età, autosufficiente, può vivere, anche solo per alcuni mesi, in compagnia di altre persone che hanno voglia di stare insieme trascorrendo al meglio il tempo a disposizione. Una delle più importanti è la Pro Senectute A.S.P. che propone in centro città una struttura residenziale per anziani autosufficienti, dotata di stanze con aria condizionata ed ogni comfort. Per sollevare le persone

anziane e le loro famiglie dalle difficoltà che spesso incontrano durante i mesi estivi, vengono proposte rette agevolate (comprendenti dei pasti) e pranzi a prezzi scontati nei fine settimana. C'è poi la possibilità di usufruire di un piccolo giardino se non si vuole uscire in città, di trascorrere pomeriggi musicali o anche semplicemente di stare insieme per chiacchiere o per fare giochi di società. Senza sentirsi soli. La Pro Senectute A.S.P. propone inoltre presso il Centro Diurno vari servizi alla persona (parrucchiera - pedicure - visite mediche gratuite - ginnastica - corsi di ballo).

AD MAIORES
Residenza polifunzionale per anziani
Corso Italia, 27 - Trieste
Tel.: 040.638200 - Fax 040.3477364
Convenzionata con la ASS n. 1 Triestina

la filosofia dell'accoglienza

AD MAIORES è una struttura in grado di offrire soluzioni personalizzate per periodi di residenza, di riabilitazione, di convalescenza assistita alle famiglie che hanno necessità di supporto per la gestione e l'assistenza dei propri anziani. L'accreditamento con l'A.S.S. permette inoltre l'inserimento di ospiti non autosufficienti (550 B.I.N.A) con contributo sanitario a carico dell'Azienda Sanitaria di competenza.

Per informazioni e visite ci si può rivolgere direttamente alla Residenza per Anziani Ad Maiores ubicata in Corso Italia, 27 tel. 040 638200

Combattere la solitudine

È importantissimo non isolarsi mai, partecipando invece attivamente alla vita della famiglia o, se si vive soli, iscrivendosi a qualche associazione, facendo volontariato, in modo da arricchire gli altri con la propria esperienza e saggezza e, nel contempo, combattere l'eventuale insorgere della depressione.

Pro Senectute ASP RESIDENZA

VALDIRIVO



A partire da giugno
retta agevolata mesi estivi
€ 800,00 mensili

Pasti a prezzo ridotto
nei fine settimana
€ 5,00

Via Valdirivo, 11
Tel. 040 365110 - 040 364154
p.s.segreteria@prosenectutets.191.it

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS

Tel. 040 7606100

Fisioterapia e Riabilitazione

Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni

Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens

Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari

Omeopatia - Omotossicologia

Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

Anziani: persone attive

In Italia, uno dei paesi più vecchi del mondo, l'ottanta per cento degli anziani è costituito da persone attive: individui ancora in buone condizioni fisiche ed economiche che vogliono continuare ad avere un ruolo sociale anche dopo la pensione. Prevala una positiva percezione della salute e la prevenzione è molto sentita: il 58% degli anziani effettua frequentemente accertamenti e oltre il 50% esegue, sempre frequentemente, visite mediche generiche e specialistiche. Tra i timori dichiarati al primo posto la "perdita dell'auto-

sufficienza" (prima persino della morte, della perdita di una persona cara e della solitudine). In Italia, con un'attesa di vita di 85 anni, dovremmo considerare veramente anziano solo chi ha superato i 75 anni di età. Sarebbe dunque molto meglio parlare di "età matura" fino ai 75 anni. Poi inizia la "quarta età", che è la vera e propria vecchiaia. L'età matura può essere un periodo particolarmente piacevole della vita, in cui, finiti gli impegni di lavoro e sistemati i figli, pensare un po' più a se stessi.

Leggendo si invecchia meno

Promuovere la lettura delle persone che si trovano nella loro "seconda età adulta" contribuisce a "mantenere vive, attente e sensibili le facoltà spirituali" contribuendo a favorire un dignitoso invecchiamento. Gli studiosi concordano nel consigliare agli anziani la lettura come ginnastica mentale e come strumento per conservare

una buona memoria oltre che per mantenersi culturalmente aggiornati. Le fasi della vita non sono più a compartimenti stagni: non c'è più quindi un'età per imparare, un'altra per applicare quanto si è appreso e un'ultima età per riposarsi. Imparare e fare sono un binomio in continua evoluzione.

Casa Fiorita
RESIDENZA POLIFUNZIONALE

- Assistenza infermieristica
- Servizio di lavanderia incluso
- Assistenza spirituale
- Riabilitazione motoria
- Terrazza - Giardino

TRIESTE - STRADA NUOVA PER OPICINA 7
TEL. 040 55193

C.R.C.V.
Centro Rieducazione Colonna Vertebrale

Poliambulatorio Fisiosan
Via Genova, 21
Trieste
Tel. 040/3478678
www.crcv.it
info@crcv.it

Ernia del disco - Artrosi Cervicale - Lombare

FASCIA FISIOTERAPIA R.A.M.
dott. Francesco Zarattini



GAMMA MICRA DA € 8.600*

Tua in 4 anni a tasso zero e anticipo zero**

Per Nissan Micra nessuna donna è troppo esigente. Con i sensori di parcheggio fai manovra in un foulard e non devi più cercare le chiavi in borsa, grazie alla Chiave Intelligente. Mentre ascolti la tua musica grazie all'attacco mp3, telefoni in tutta sicurezza con il Vivavoce Bluetooth®. E in più, è prima nei test di consumi di Quattroruote. Perché Micra è come te: niente riesce a fermarla.

NISSAN
SHIFT_city life

*Nissan Micra 1.2 Junior 3P a € 8.600, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Nel prezzo sono inclusi € 1.200 di riduzione del prezzo di listino applicati da Nissan; € 700 di ecoincentivi statali in ottemperanza alla Legge Finanziaria 2008. Il modello pubblicizzato ha valore indicativo. **Es. di finanziamento: anticipo 0, importo finanziato € 8.600, 48 rate da € 186,05. Life inclusa. TAN 0%, TAEG 1,90%. Spese di gestione pratica € 230 più imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 30/06/2008. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Nissan e sul sito www.nissanfinanziaria.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. ***Test di consumo pubblicato sul n° 613 di Quattroruote, in riferimento alla motorizzazione 1.5 dCi. Emissioni CO₂: da 120 a 163 g/km. Consumi: da 4,7 a 6,8 l/100 km (ciclo combinato).

DIMENSIONE 3000

• TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
• GORIZIA Tel. 0481.522211 Via 3^a Armata, 95

• MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30
• CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108

Continua dalla 19.a pagina

DITTA in Ronchi dei Legionari ricerca disegnatori meccanici 2D - 3D con esperienza 3394458722 no perditempo.
PIZZA Mania a Gorizia cerca pizzaioli con esperienza e ragazzi per consegna pizze. Tel. 328292005. (B00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.9 JTD 120cv 5 porte, 2005, clima, ABS, a. bag, radio cd, 50.000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
ALFA 155 1.8 Ts 16v sport, clima, ABS, rosso Alfa, anno 1997, ottime condizioni, revisionato con garanzia, euro 3.300 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
ALFA 156 1.8 Ts 16v, anno 2000, colore nero, clima, ABS, a. bag, revisionata con garanzia, euro 5.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
ALFA 156 1.8 Twin Spark 16v s. wagon, 2001, blu met., Pack Sport, clima, ABS, a. bag, r. lega, garanzia, euro 6.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
ALFA 159 1.9 JTD Mjet 150cv s. wagon, anno 2006, full optional, grigio met., 36.000 km, aziendale, garanzia, euro 21.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040 571062 - 040637484.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, ABS, a. bag, radio cd, garanzia, euro 7.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
DAEWOO Matiz 800 Star 5 porte, anno 2002, rosso, clima, ABS, a. bag, rosso, ottime condizioni, garanzia, euro 3.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
FIAT Panda 4x4 Climbing, clima, ABS, a. bag, colore nero metallizzato, nuova da immatricolare, garanzia Fiat, euro 13.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 IE cat. anno 2006, km 18.000, colore grigio metallizzato, con garanzia, euro 2.450 tutto finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
SMART 2003 km 41.000 perfetta tagliandata euro 6500 non trattabili cell. 3482307002.
TOYOTA Yaris 1.5 Sport 3 porte, 2001, grigio met., clima, ABS, a. bag, ruote lega, ottime condizioni, garanzia, euro 5.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, ABS, a. bag, ruote lega, perfetta, 40.000 km, garanzia, finanziabile euro 6.200 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

ARTIGIANI friulani eseguono accurate tinteggiature interne-esterne manutenzioni varie 3349916213 - 3489137335.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528. (FIL47)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **8**

CATTOLICA Hotel Grand Pascia**** Telefono 0541958080. Direttamente spiaggia, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio, animazione, feste, 3 menù, specialità marinare, antipasti a buffet. PC giugno da euro 52; luglio da 58; agosto da 66. Richiedete la Speciale formula ALL-INCLUSIVE. www.pasciahotels.com. (FIL44)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A. GORIZIA 20.enne bell'aspetto esegue massaggi 3381886092.
A.A.A.A.A. INCANTEVOLE 19 anni non stop 3202682300. (A3865/10)
A.A.A.A.A. TRIESTE splendida latina davvero esuberante. Sensualissima 3287530969.
A.A.A.A. BELLA signora giovane ti aspetta tutti giorni. Tel. 3270484263. (A3862)
A.A.A.A. GORIZIA bella travolgente sensuale aspetto mozzafiato ti aspetta 3465196140.
A.A.A.A. GORIZIA Gilari è tornata. Sensuale, coccolona. Chiamami. 3409555903.
A.A.A.A. GRADO: dolcissima, tante coccole prova!! 3486196776.
A.A.A.A. MONFALCONE Lulu alta 1,78 molto bella 3484819405. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE nuova massaggio anche piedi 3349551189.
A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda riceve dopo 16. 3290312281.
A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040. (A3875)
A.A.A.A. VICINO Grado biondissima stupenda ungherese 20.enne indimenticabile 3468937378.
A.A.A. BELLISSIMA friulana a Go o Pieris momenti magici 3488991727.
A.A.A. MONFALCONE bellissima 20enne coccolatrice formosa, aspetto armonioso 3312755127.

A.A.A. TRIESTE 20 anni dolcissima massaggio brava in tutto sensuale 3465196116. (A3856)

A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona per momenti piacevoli formosa 3205735185.
A.A. MONFALCONE, signora affascinante dolcissima coccolona, latina coinvolgente, ti aspetta. 3386137930.
A.A. TRIESTE bellissima, dolcissima, birichina 19enne magra, coinvolgente super sexy. 3209764853.
A.A. TRIESTE bellissima ragazza 20enne sexy alta dolcissima sensuale 3285471392.
A. MONFALCONE affascinante bellissima francese incantevole forma stupenda massaggiatrice coccolona chiamami 3272063568.
BELLISIME ragazze per massaggi ambiente pulito riservato elegante per studio. Isola 0038651258658.
DONNA splendida raffinata aspetto scultoreo per momenti unici indimenticabili... Trieste 3296866750.
MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte tel. 0038631476777.
MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172. (COO/10)
PICCANTI casalinghe 899.00.41.82 Capricesex 899.00.55.75 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni.
SIGNORA 40 anni strepitosa, brava, coinvolgente, 3317521352. (A3872)
TRIESTE bellissima giapponese magra 24 anni spettacolare bravissima massaggio 3494997566. (A3854)
TRIESTE bellissima italiana 32.enne dolcissima soddisfacente sexy no anonimi. Am-

biente 3479374959.

TRIESTE GIULIA americana stupenda massaggiatrice strepitosa 21 anni super bellezza statuarina 3314130964. (A3857)

TRIESTE novità ragazza dei tuoi sogni sexy bella fisico mozzafiato. Tel. 3319224054. (A3869/10)

TRIESTE stupenda bella signora paraguayana capelli rossi affettuosa bravissima

riservato. spettacolare magica 3489777141. (A3855)
TRIESTE stupenda mora di 20 anni massaggi 3208907161.

XSENIA con due massaggiatrici lavorano nello studio di Casa rossa. 0038641527377.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche al-

berghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343. (A00)



Dove ci troviamo?? Naturalmente a Lavariano

a due passi da Mortegliano (UD)

Vi Aspetto domani dalle 11.00 in poi

Mercato e degustazione dell'agroalimentare friulano e d'oltre confine

OGNI SECONDO SABATO DEL MESE
Dalle 9 alle 21
**Sabato 14 Giugno
Sabato 12 Luglio**

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea per "Attività di Animazione Borgo Rurale di Lavariano". POCUP OR2 2000-2006 azione 3.2.2.

NATURALMENTE LAVARIANO

Claudio Moretti

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni giovedì

GIORGIO GABER

Storie del Signor G Giorgio Gaber e la sua straordinaria capacità espressiva, la sua incredibile mimica facciale, il suo uso unico e irripetibile del corpo come elemento di comunicazione.

dvd € 9,90

in edicola

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

disponibile

PESCE POVERO

Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire. Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.

libro € 7,90



disponibile

IL VINO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

libro € 7,90

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI
I lettori del «Piccolo»
SULLA RISTORAZIONE
votano il locale preferito



Soddisfazione anche al ristorante Nuovo Antico Pavone (foto Lasorte)



Le schede parteciperanno anche al gran finale, che offre una crociera in Grecia e Croazia e altri premi preziosi



Il personale del ristorante Menarosti

Sfida aperta tra Scarpon e Suban Inseguono Al Lido e Menarosti

Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare. Lo sanno bene i ristoratori che questa settimana si sono ritrovati ai primi posti nelle prime classifiche dei locali più amati dai triestini che partecipano al concorso **Trieste a tavola** promosso dal nostro giornale per l'intero mese di giugno. Il concorso offre ai lettori premi preziosi ogni settimana, oltre ad una superestrusione finale ai primi di luglio. In palio una crociera, orologi, biciclette, occhiali, buoni spesa.

Per il momento, dalle classifiche provvisorie si apprende che i lettori preferiscono la tradizione, visto che sul podio sono saliti tre locali «storici» per due giorni di seguito. Al primo posto rimane **Scarpon**, seguito dal ristorante **Suban** e dal locale di Muggia **Al Lido**. «Abbiamo incominciato nel 1954 cucinando minestre e risotti,



gulasch e patate in tecia» racconta con passione «l'anima» del ristorante al Lido, la signora Wilma, che da 54 anni «presiede» ai lavori della cucina del ristorante muggiano. «Fin dagli inizi - aggiunge - la nostra trattoria si è distinta, perché, accanto ai piatti

della tradizione triestina, abbiamo proposto per primi scampi e pesci raffinati». «Il nostro successo», spiega Giorgio Suraci, figlio della titolare - si basa su una materia prima di eccelsa qualità e freschezza». Suraci esprime viva soddisfazione per il piazzamento e grande apprezzamento per il concorso de *Il Piccolo* «che fa sentire più vicini i clienti e i ristoratori, dando a questi ultimi conferme e gratificazioni». «Al Lido ci sono clienti fedeli da oltre trent'anni - racconta - che chiedono sempre il risotto agli scampi e soprattutto il brodo di pesce alla dalmata». «Siamo un ristorante all'antica - aggiunge Suraci - che sa però rinnovarsi, offrendo una gamma di piatti ampia e articolata e sempre preparati al momento». Tra le ricette nuove spiccano i calamari ripieni di asparagi o di polpa di zucca secondo stagione.

«Il concorso è una bella sfida che fa leva su una giusta competizione e consente anche a noi ristoratori di capire le preferenze dei clienti potenziali scoprendo fra l'altro anche posti nuovi e già entrati nel cuore dei triestini. - commenta anche la signora Silvia, titolare del **NUOVO ANTICO PAVONE** dal 1994 (al quinto posto in classifica) - Da noi vengono molti giovani, magari per occasioni speciali come il San Valentino, ma anche molti meno giovani che hanno cominciato ad apprezzare il pesce fatto come si deve». Il pesce azzurro è l'ingrediente *clou* del ristorante e fra i primi trionfano le pappardelle con scampi e rucola o gli spaghetti con la bottarga.

Soddisfazione anche nel buffet **Da Pepi** (al settimo posto in classifica) gestito da Paolo Polla, Elvio Muha e Darko Ban. «Oggi come ieri - commenta la signora Santa, moglie di Paolo - il nostro buffet propone *porzina*, cotto di Praga, luganighe di Vienna o di cragno accompagnate da senape e kren fresco e dai capuzi garbi, oltre agli stuzzichini con Liptaue». (ga.pr.; f.rom.)

IN CODA ALLA CLASSIFICA

Nome esercizio	Località
► All Quercia	Trieste
► Rebechin	Trieste
► Red Baron	Trieste
► El Rodoleto	Trieste
► Rudy	Trieste
► S. Mauro	Borgo S. Mauro
► All Sanità	Muggia
► Sanwich Club	Trieste
► Allo Scoglietto	Trieste
► Siora Rosa	Trieste
► Skerly	Sales
► Alla Sorgente	Trieste
► Splendor	Muggia
► Stadio	Trieste
► La Tana	Trieste
► La Tavernetta	Trieste
► La Tecia	Trieste
► Tender	Trieste
► Time Out	Trieste
► La Tolada	Trieste
► Tormento	Trieste
► Trattoria alla Sorgente	Trieste
► Trattoria Costalunga	Trieste
► Trattoria Sociale	Gabrovizza
► Da Tull	Caresana
► Alle Vecchie Gloria	Trieste
► Vesuvio	Trieste
► Veto	Opicina
► Voce della Luna	Trieste
► Zivec	Colludrozza



IN PALIO BICICLETTE E ALTRI PREMI

Calendario a tavola: decine di lettori da premiare dalle prime estrazioni

Regole semplici, con un «calendario» preciso. Per partecipare al nostro concorso basterà indicare il locale preferito su una scheda raccogli-bollini, pubblicata dal nostro giornale ogni domenica. Semplici le caratteristiche da segnalare del locale prediletto che potrà essere un'osteria, una trattoria, un ristorante, una pizzeria, un agriturismo, un'enoteca o un pub. Ecco il «calendario» del concorso.

●1-7 giugno: la prima settimana
Raccolta bollini: entro il 7 giugno
Termine limite per la consegna delle schede compilate: 16 giugno (entro le 13)
Estrazioni (alla Camera di Commercio): 17 giugno
Pubblicazione vincitori: 18 giugno
Premiazione (alla sede del giornale, alle 18): 19 giugno
●8-14 giugno: la seconda settimana
Raccolta bollini: entro il 14 giugno
Termine limite per la consegna delle schede: 23 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 24 giugno
Pubblicazione vincitori: 25 giugno

Una lettrice che ha portato la scheda al giornale



Premiazione: 26 giugno
●15-21 giugno: la terza settimana
Raccolta bollini: entro il 21 giugno
Termine limite per la consegna delle schede: 30 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 1° luglio
Pubblicazione vincitori: 2 luglio
Premiazione: 3 luglio
●22-28 giugno: la quarta settimana
Raccolta bollini: entro il 28 giugno

Termine limite per la consegna delle schede: 30 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 8 luglio
Pubblicazione vincitori: 9 luglio
Premiazione: 11 luglio
●9 luglio: gran finale
Raccolta bollini: 1-28 giugno
Termine limite per la consegna delle schede: 7 luglio (entro le 13)
Estrazioni: 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

TAGLIANDI COLORATI

Il bollino pubblicato ogni giorno in prima pagina da incollare sulle schede

Occhio al bollino «da collezione» che trovate ogni giorno in prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa).

Con un paio di forbici, un tubetto di colla ed una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana. Raccolteli e sette tagliandi pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda «raccoltitrice» pubblicata la domenica, aggiungendo il nome del locale a cui siete

Spedite o portate le schede al giornale o negli sportelli Bcc

ca al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda «raccoltitrice» pubblicata la domenica, aggiungendo il nome del locale a cui siete



Il bollino oggi in copertina

affezionati da tempo oppure che avete provato da poco, ma che vi sta già affascinando. Alla fine, inviate il tutto al **Piccolo** per tentare la vostra fortuna.

La prima estrazione settimanale è prevista per martedì 17 giugno. All'assegnazione dei primi fortunati parteciperanno tutte le schede pervenute entro le 13 di lunedì 16 giugno. Per essere valide e prese in considerazione alle estrazioni dei premi settimanali e finali, le schede dovranno contenere il nome e la località del ristorante preferito, sette bollini ritagliati dal giornale ed infine i dati anagrafici del concorrente.

IL PICCOLO

Operazione valida per 4 settimane
dall'1 al 28 giugno 2008

TRIESTE E LA SUA PROVINCIA A TAVOLA

VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO
E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE
DI MAGNIFICI PREMI

CON LA COLLABORAZIONE DI:



I PREMI IN PALIO



4° PREMIO
Buono spesa
€ 500,00

5° PREMIO
Mountain Bike
Cussigh



6° PREMIO
Buono benessere
€ 350,00



7° PREMIO
Buono acquisto
occhiali € 300,00

ESTRAZIONI SETTIMANALI



1° PREMIO
Mountain Bike
Cussigh

2° PREMIO
Buono spesa
€ 250,00

3° PREMIO
Buono benessere
€ 180,00

4° PREMIO
Buono acquisto
occhiali € 150,00

5° PREMIO
Orologio Sector

TRA STORIA E FILOSOFIA

Un secolo e una sede tutta nuova. Il 21 giugno si inaugurano in via Toti 3 gli spazi completamente rinnovati del Gruppo triestino della Società Teosofica Italiana, che compie cent'anni di vita. La presenza ufficiale a Trieste fu infatti autorizzata dalla polizia austroungarica il 22 giugno 1908, per iniziativa di Grant Greenham. Questo inglese che viveva a Trieste fu probabilmente amico del primo vero teosofo presente a Trieste prima della fondazione del Gruppo Triestino: sir Francis Richard Burton, console britannico a Trieste, famoso orientalista, esploratore, scrittore e traduttore di opere dal sanscrito e dell'arabo (1821-1890).

Sir Burton risulta iscritto alla Società Teosofica dal dodici ottobre 1878, tre anni dopo la sua fondazione a New York avvenuta nel 1875. Si interessò molto alle dottrine esoteriche, ma, alla sua morte, avvenuta a Trieste nell'ottobre 1890, la moglie Isabella bruciò un'enorme quantità di lettere, manoscritti, diari, ecc., in modo da cancellare ogni traccia dei rapporti del marito con l'esoterismo. Rimanne documentata solo l'iscrizione alla Società Teosofica e l'amicizia con diversi esponenti di tale Società. Durante la Guerra 14-18 le attività teosofiche a Trieste continuarono in abitazioni private. Nel 1919 il Gruppo venne rifondato, sempre da Greenham ed autorizzato dal Governatore della Venezia Giulia.

In quegli anni vi furono diverse pubblicazioni tra le quali ricordiamo gli Annali di Giorgio Ravasini. Il 12 ottobre 1929 passarono per Trieste A. Besant, presidente mondiale della Società

Il gruppo triestino inaugurerà il 21 giugno la sede rinnovata in via Toti 3 per incontri e dibattiti



Sir Francis Richard Burton, console britannico a Trieste (1821-1890). A destra, Edoardo Bratina con la sua opera «La reincarnazione»



I 100 anni della Società Teosofica nel segno dell'esoterico sir Burton

Teosofica e G. Krishnamurti. Due momenti brutti per la Società Teosofica furono il 1919, quando gli inquisitori della Santa Sede dichiararono incompatibili le dottrine teosofiche con la fede cristiana e soprattutto il 1938 quando, per le leggi razziali, la Sti fu discriminata per il suo principio «Fratellanza senza distinzione di razza, religione ecc.».

I Teosofi al Congresso di Genova rifiutarono di modificare tale principio e la Società fu scelta per ordine del prefetto di Genova del 14 gennaio '39. La Società Teosofica visse in clandestini-



Il dottor Gasco legge la relazione annuale sotto la presidenza di Aldo Godenigo

rità per tutta la guerra ed i suoi soci più attivi e conosciuti a Trieste (Bratina, Godenigo e Scrimali) furono ripetutamente minacciati di

confinamento. Edoardo Bratina fu poi segretario nazionale (ovvero presidente) della Società dal 1971 al 1995. Tra i soci triestini possia-

mo ricordare una costante partecipazione alla protezione degli animali. Fu socia la baronessa Nora Economo fondatrice del rifugio animali Astad.

Dal 1945 il Gruppo Teosofico triestino ebbe per molti anni una prestigiosa sede in Corso Saba 6 per gentile concessione di un socio mecenate ungherese Geza Dell'Adamy de Tarczal, già colonnello degli Ussari, scrittore e poeta di cui è conservata un'inedita collezione di poesie in lingua tedesca.

Il professor Edoardo Bratina a cui oggi è dedicata la

sede triestina, fu fulcro delle attività teosofiche. Tra le curiosità legate alla sua persona dagli anni '50 in poi, i primi esperimenti sulla riflessologia assieme al professor Calligaris di Udine, di cui fu allievo, o le prime ricerche sul bioplasma con la camera Kirlian.

La Società Teosofica, Gruppo Edoardo Bratina di Trieste, riprenderà in ottobre la sua attività, con conferenze pubbliche settimanali e con la sede aperta alcuni giorni della settimana per dibattiti dei soci e per chi volesse consultare la biblioteca, ricca di molte migliaia di volumi, che spaziano in molti campi della ricerca spirituale ed esoterica. La Società, pur dando spazio all'espressione di idee diverse, talvolta anche non condivise, non ha alcun interesse personale e tantomeno economico in alcuna di quelle attività che oggi, parlando di spiritualismo e filosofie orientali, carpiscono la buona fede delle persone per scopi di lucro.

I Teosofi sostengono che la verità deve essere cercata con lo studio, con la riflessione, con purezza e devozione agli elevati ideali, non considerando la verità come un dogma da imporre con autorità, bensì una comune ricerca ed aspirazione da parte di uomini di qualunque razza e con qualsiasi opinione religiosa, uniti dal desiderio di studiare la verità presentata in diverse forme e di condividere con gli altri i risultati dei loro studi.

Il dottor Diego Fayenz, presidente del Gruppo Teosofico Triestino, è a disposizione per informazioni il giovedì dalle 19 alle 20 al cell. 335.6164981

Per ulteriori informazioni email: diego@fayenz.com

Tra i soci del sodalizio la baronessa Economo e il mecenate ungherese Dell'Adamy de Tarczal colonnello degli Ussari

IL GRUPPO TRIESTINO

«ASud» aiuta i popoli in via di estinzione

«ASud» è un'associazione italiana indipendente nata nel 2003 per affiancare i movimenti sociali e indigeni del Sud del mondo attraverso progetti di cooperazione internazionale. Nel nostro Paese promuove campagne e attività di sensibilizzazione e formazione sui temi della decrescita, dell'autogoverno, della democrazia partecipata, dei conflitti ambientali e sociali. ASud è presente anche in Friuli Venezia Giulia: il collettivo nasce tre anni fa a Trieste dall'incontro di un gruppo di giovani studenti e attivisti con i fondatori di ASud, e decide di aprire uno sportello operativo per entrare attivamente a far parte della grande famiglia Onlus di ASud che ha il proprio centro operativo a Roma.

«Le fondamenta - spiega Arianna Damiani, membro dell'associazione ASud del Friuli Venezia Giulia - che sorreggono il nostro lavoro sono la consapevolezza della necessità di costruire rapporti egualitari tra nord e sud del mondo e nelle città che abitiamo, il riconoscimento dei diritti dei popoli originari e di tutti gli impoveriti, sfruttati e discriminati, e la tutela dei beni comuni contro la privatizzazione di servizi e risorse per una gestione basata sulla partecipazione delle comunità».

Il collettivo è impegnato in campagne interna-



zionali di pressione e informazione come quelle per il riconoscimento del debito ecologico del nord del mondo nei confronti del sud, per l'abolizione del Ciadi, l'orga-

nismo interno alla Banca Mondiale, atto a risolvere le controversie tra multinazionali e governi statali, la campagna-osservatorio sull'operato dell'Eni in Nigeria, del-

Marcia per la pace a Bogotà, il 6 marzo scorso

la Telecom in Bolivia, quella che riguarda i legami tra la Fiat e la Tata Motors indiana, l'Enel in Guatemala. «Riteniamo fondamentale - continua Arianna - comunicare nei nostri territori i numerosi percorsi di resistenza in atto nel sud del mondo di cui ci sentiamo parte, impegnandoci nell'informazione attraverso banchetti, conferenze e incontri pubblici con i nostri partner e compagni di viaggio latinoamericani, la pubblicazione di opuscoli e testi di approfondimento, la realizzazione di video-documentari, la cura del sito web dell'associazione www.

asud.net e del centro di documentazione sui conflitti ambientali nel sud del mondo aperto a Roma nell'ottobre scorso www.cdca.it».

ASud Fvg è coinvolto in un progetto di cooperazione con l'organizzazione indigena colombiana Onic, sostenuto dalla regione Friuli Venezia Giulia e finalizzato al consolidamento del sistema di comunicazione delle popolazioni indigene colombiane a rischio di estinzione, fa parte dell'osservatorio sui centri di permanenza temporanei per migranti, e porta avanti la campagna nazionale di raccolta firme per la legge di iniziativa popolare sulla ripubblicizzazione dell'acqua.

«Anche nella nostra regione - sottolinea Arianna - non siamo esenti dagli effetti del processo di privatizzazione dei beni comuni, del processo di sfruttamento delle risorse naturali e dell'attuazione di progetti industriali, infrastrutturali e turistici ad altissimo impatto ambientale e sociale: si tratta di questioni fondamentali che non possono essere rimandate ancora per molto, consapevoli che si tratta di scelte di un'ampia portata capaci di cambiare l'intero territorio. Non è tempo di accontentarsi - conclude - di facili o demagogiche risposte, bensì di coraggio e di lungimiranza politica per scegliere strade sostenibili e solidali nella nostra regione e nelle relazioni internazionali, in un tempo che non dà tempo da perdere».

Linda Dorigo.

AL SAN MARCO

Tre appuntamenti nella Trieste nascosta

Dopo la positiva esperienza maturata durante le scorse festività natalizie, riprende un nuovo percorso di approfondimento storico su «I sotterranei dei Gesuiti». L'iniziativa è realizzata dall'Associazione Acquamarina con l'attrice Michela Vidali, in collaborazione con la parrocchia di Santa Maria Maggiore e con il contributo dell'assessorato al Coordinamento Eventi del Comune di Trieste e del Credito Cooperativo del Carso.

Tre gli appuntamenti in



I sotterranei dei Gesuiti a Santa Maria Maggiore

Nei sotterranei dei Gesuiti: immagini e un monologo

programma, che si terranno, sempre con inizio alle 18, al Caffè san Marco, rispettivamente oggi e il 27 giugno e il 4 luglio. Gli incontri affronteranno aspetti dell'influenza esercitata dai Padri Gesuiti a Trieste, dalla costruzione della Chiesa alle origini delle leggende e storie dei suoi sotterranei, che ancora alimentano la fantasia popolare.

Nell'appuntamento odierno sarà inaugurata la mostra fotografica «I sotterranei dei Gesuiti»

di Annamaria Castellan e Emilio Zangiacomi Pompanin. Seguirà l'interpretazione dell'attrice Michela Vidali che presenterà il monologo «Una storia Triestina» e l'intervento dello storico triestino Dante Cannarella.

Il 27 giugno è prevista invece la conferenza della dottoressa Vesna Cunja dell'Università Cattolica di Brescia, che interverrà sul tema «I Gesuiti nella Trieste del '600, momenti della vita civile, sociale e religiosa in una città dell'

impero». Sarà inoltre presente il violinista Piercarlo Torri di Trento, che eseguirà musiche di Bonporti, Telemann e Bach.

La rassegna si concluderà con l'ultimo appuntamento del 4 luglio, dove sarà presentato il catalogo con le foto e i contributi su «I sotterranei dei Gesuiti», i cui proventi saranno devoluti all'Associazione Azzurra Malattie Rare Onlus di Trieste, impegnata da anni nell'aiuto alle famiglie dei bambini colpiti da malattia rara.

13 GIUGNO

- IL SANTO
Sant'Antonio di Padova
- IL GIORNO
è il 165.o giorno dell'anno, ne restano ancora 261
- IL SOLE
Sorge alle 4.15 e tramonta alle 19.55
- LA LUNA
Si leva alle 15.10 e tramonta alle 0.54
- IL PROVERBIO
Chi prende medicina senza male perde interesse e capitale.

FARMACIE

■ DAL 9 AL 14 GIUGNO 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Giotti 1	tel. 040.635264
via Belgoglio 4	
ang. via Lazzaretto Vecchio	040.306283
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040.232253
Ferneti	040.212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Giotti 1	
via Belgoglio 4 ang. via Lazzaretto Vecchio	
via dell'Istria 33	
via Flavia d'Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Ferneti	tel. 040.212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 33 040.638454

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	110
Via Carpineto	µg/m ³	32,9
Via Svevo	µg/m ³	84,9

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	32
Via Carpineto	µg/m ³	30
Via Svevo	µg/m ³	38

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	46
Monte San Pantaleone	µg/m ³	134

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiufuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

LOTTO

BARI	10	24	78	72	34
CAGLIARI	63	30	25	79	75
FIRENZE	80	87	55	20	46
GENOVA	84	65	81	3	47
MILANO	17	87	26	89	46
NAPOLI	57	61	69	46	1
PALERMO	65	12	66	1	13
ROMA	15	35	48	20	27
TORINO	84	77	39	16	59
VENEZIA	1	55	28	51	56
NAZIONALE	47	16	37	65	71

Entilotto (Concorso n. 71 del 12/6/2008)

10	15	17	57	65	80
Jolly	1				

Montepremi € 2.741.857,01
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €23.300.000,00
Nessun vincitore con punti 5+1
Ai 9 vincitori con 5 punti € 60.930,16
Ai 1345 vincitori con 4 punti € 407,71
Ai 50.417 vincitori con 3 punti € 10,87

Superstar (N. Superstar 47)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+1 punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 6 vincitori con 4 punti € 40.771. Ai 191 vincitori con 3 punti € 1087. Ai 2662 con 2 punti € 100. Ai 16.026 vincitori con 1 punto € 10. Ai 33.859 vincitori con 0 punti € 5.

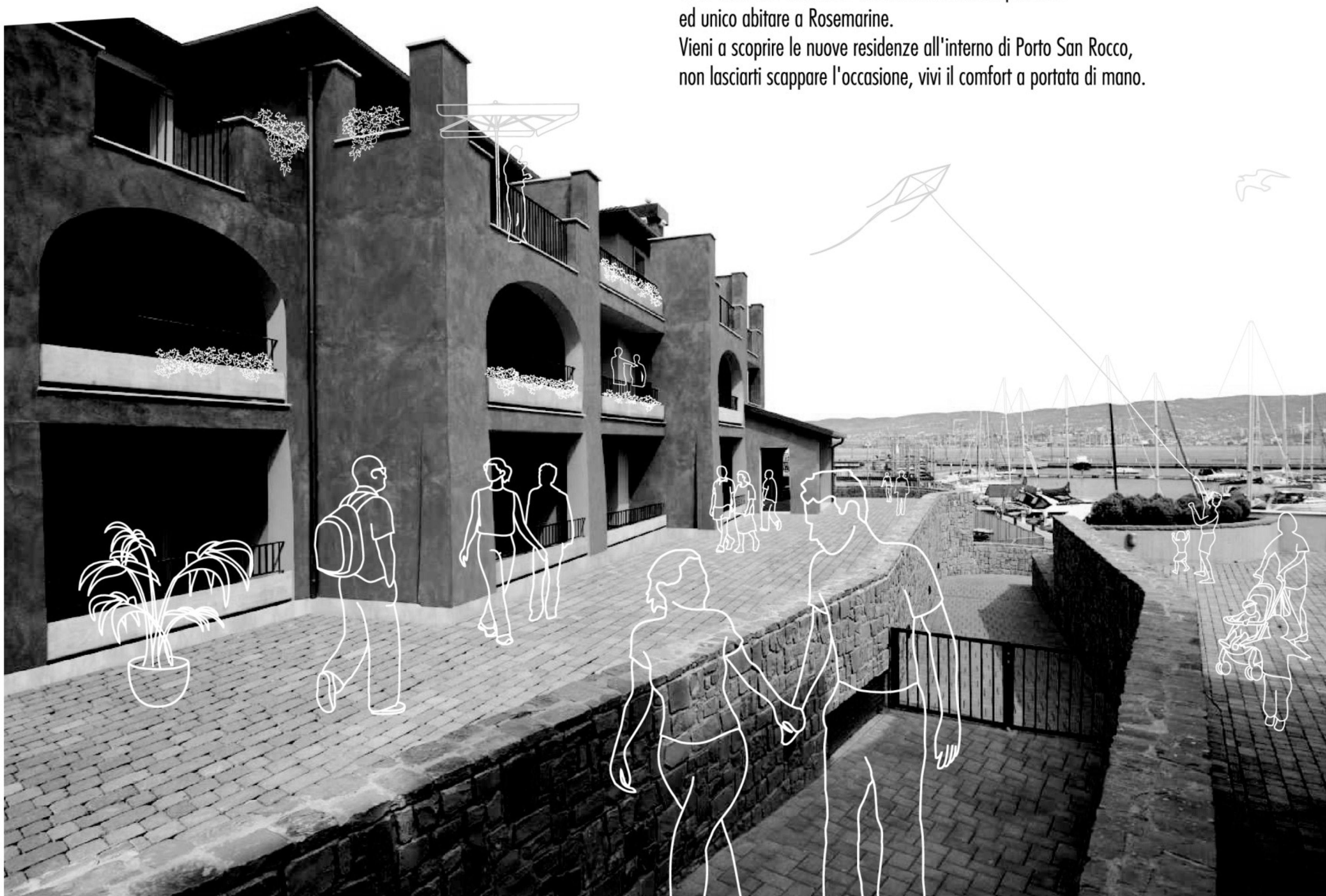
ROSEMARINE

DI PORTO SAN ROCCO

Vivi l'esperienza di un soggiorno a Rosemarine.

Vieni a toccare con mano i motivi che rendono piacevole ed unico abitare a Rosemarine.

Vieni a scoprire le nuove residenze all'interno di Porto San Rocco, non lasciarti scappare l'occasione, vivi il comfort a portata di mano.



Rosemarine, una scelta intelligente

- RIFINITURE DI PREGIO, PORTA BLINDATA, VIDEOCITOFONO, ANTENNA SATELLITARE
- VASTA SCELTA DI TIPOLOGIE ABITATIVE DAI PREZZI COMPETITIVI, DAL MONOCALE AL GRANDE APPARTAMENTO
- SISTEMA DI RISCALDAMENTO A METANO E RAFFRESCAMENTO A PAVIMENTO AD ELEVATI STANDARD ENERGETICI
- PARCHEGGI COPERTI CON ACCESSO RISERVATO DIRETTAMENTE DAL VANO ASCENSORE



CIVICA®
& Partners

Agenti esclusivi
Porto San Rocco - 34015 Muggia - TRIESTE
Tel. 040.9278761 - info@civicarealestate.it



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO VENERDÌ 13 GIUGNO 2008

Orto botanico: oggi una passeggiata tra la fauna urbana

Stasera, alle 20.15, al Civico Orto Botanico di via Marchesetti 2, è previsto il secondo appuntamento della manifestazione «Tramonti in Orto Botanico». La serata è dedicata al tema «Orti e giardini oasi faunistiche», con protagonista Nicola Bressi che farà da guida in una passeggiata tra le piante in cerca di animali.

Tra nidi e mangiatoie, rifugi e tane, si discuterà su come ospitare il più grande numero di piccoli amici utili in orti e giardini (tenendo lontano quelli molesti). Dalle cince ai porcospini, dai tritoni alle farfalle, gli ospiti scopriranno semplici accorgimenti per ospitare più specie nelle nostre aiuole e sui nostri alberi, privilegiando quelle più utili, interessanti o minacciate e imparando a dissuadere quelle più fastidiose e indesiderate. Il tutto senza rinunciare al verde, anzi, scoprendo come piante e animali convivano in un'armonia non impossibile da ricreare in città.

In occasione delle serate dei «Tramonti in Orto Botanico» per l'accesso è previsto il biglietto ridotto (costo 1 euro).

MATTINO

ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono disponibili gli ultimi posti per la gita a Marano Lagunare di giovedì 19 giugno. Sono aperte le prenotazioni per i soggiorni ad Auronzo, Grado e Arta Terme. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, ore 16.30: Pomeriggio dedicato al teatro e agli sketch con il gruppo dei «Quasi bravi». Intermezzi musicali a cura di Pietro Pol-selli.

POMERIGGIO

CARITAS DIOCESANA

Oggi, nella chiesa Beata Vergine del Rosario in via dei Rettori n. 1, alle 18 sarà celebrata una messa per tutti i benefattori della Caritas diocesana.

CENTRO LETTERARIO

Oggi, alle 17.30, il Centro Letterario terrà l'incontro al «Tiffanycafé» di via del Toro, 16 una conferenza dal titolo: «Antisemitismo e anti-giudaismo» di Luca Dardi. Introduurrà Maurizio Chiozza, conduce Rosanna Puppi.

ASSODIABETICI TRIESTE

Oggi alle 16.30 nella Sala Baroncini al terzo piano di via Trento n. 8, si svolgerà la conferenza-dibattito dal titolo: «Accesso alla diabetologia nel territorio», il ruolo importante delle infermiere nei centri diabetologici. Illustreranno l'argomento e risponderanno alle domande le infermiere professionali Nevja Daris del centro diabetologico distretto 2, Elisabetta Tommasi dal centro diabetologico distretto 3.

SANT'ANTONIO DA PADOVA

Nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo per la festa del Patrono, Sant'Antonio da Padova, oggi alle 18 verrà celebrata una messa solenne presieduta dal vicario generale della diocesi mons. GianPaolo Muggia. La Cappella Corale parrocchiale eseguirà musiche di Carlo Tomé, Lorenzo Perosi e l'antico Responsorio «Si quaeris miracula» di fra Giuliano da Spira.

AUGURI



MARINO Al ragazzo di 50 anni tanti auguri dalla mamma Alberta, moglie Donatella, figli Simone e Barbara, fratello Adriano



ARDEA Tanti auguri per i 70 anni dall'inseparabile Bruno, dalle nipoti, figli, nuore, parenti e amici tutti



GRAZIELLA-LICURGO Uniti da 60 anni. Auguri dai figli, nuora, genero e dalla nipote



CARMEN Per i suoi «secondi di 25 anni» mille auguri dal marito Pino, dalla figlia Donatella, amici e parenti

PICCOLI AMICI



Bianca, pastore maremmano



Charlie, meticcio medio-piccolo



Cora, cucciolona di Caucaso



Cuccioli di Akita Inu di sette mesi

SOLO UN'ADOZIONE AL GILROS

Tyson, pastore tedesco di 5 anni andrà a fare la guardia sul Carso

ma anche socievole e docile; anche Ciro è in cerca di casa, dopo parecchi mesi di vita nella struttura: di taglia media e dal pelo corto, vivace, non va d'accordo con cani maschi; Bianca, l'anziano Pastore Maremmano, un pò schiva e inappetibile, ma sostanzialmente un cane buono; Charlie, meticcio di taglia medio piccola, dal pelo lungo, anch'egli vivace, domi-

nante, ma che va d'accordo anche con certi cani maschi. Aperta sul sito della struttura, www.villaggiovacanzedelcane.com, la pagina «Domande e Risposte» dedicata ai quesiti che chiunque può porre ai gestori della struttura e per qualsiasi dubbio e per ricevere chiarimenti: le domande con relative risposte saranno permanentemente pubblicate sul sito, a di-

sposizione di tutti i visitatori.

In fase organizzativa per la fine di luglio un puppy party, festa per cani cuccioli, con successiva dimostrazione di obbedienza e prove di lavoro.

Per tutte le info tel.040/215081, e-mail:gilros.trieste@libero.it; sito web: www.villaggiovacanzedelcane.com.

Orario canile Gilros: 10.00-12.00 e 14.30-16.30, domenica 10.30-11.30. Per addestramento cell.347/2351892 Massimo Visintin, 338/4580964 Costantino Di Iorio.

ADOTTATI E BENIAMINI



Tyson, pastore tedesco, l'unico adottato questa settimana



Grey attende con ansia una famiglia



Erik e Kelby, fratelli maschi di otto anni



Ellioto, vivace e birbante, molto amato dalla sua padrona

ULTIMI «ITINERARI TRANSFRONTALIERI»

Al rifugio del monte Mangart

Un itinerario automobilistico dal Tarvisiano – con partenza da Cave del Predil – fino al rifugio del Monte Mangart e uno a cavallo della zona di confine tra il Collio goriziano e quello sloveno. Sono queste le due proposte per l'ultimo volume degli Itinerari transfrontalieri del Friuli Venezia Giulia in edicola oggi col Piccolo. Si chiude così la collana che ha proposto una serie di venti anelli escursionistici inediti – supportati da fotografie originali, note storiche e naturalistiche, cartografia, altimetrie e accurate descrizioni – nelle aree di confine

tra la nostra regione e la Slovenia e sulle Alpi Carniche in territorio austriaco.

Il primo dei due itinerari del volume 10 descrive un percorso quasi esclusivamente automobilistico da Tarvisio fino ai piedi della campana di roccia che forma la vetta del Monte Mangart. Attraversando la Val Rio del Lago si raggiunge Cave del Predil, dove ci si può immergere nella storia di questi luoghi attraverso le visite ai musei o una semplice passeggiata tra le strutture della vecchia miniera. A breve distanza dal piccolo centro abitato si trova



Il Mangart (foto Erik Cuder)

l'omonimo lago a fianco del quale sale la strada che porta prima Passo del Predil e subito dopo all'incrocio con la vecchia strada militare che, percorsi

circa 12 chilometri, conduce ai 2000 metri di quota di un parcheggio proprio sotto la vetta del Mangart.

Il secondo itinerario si sviluppa invece tra il Collio goriziano e quello sloveno (Brda). Punto di partenza dell'escursione Scriò, nel Comune di Dolegna del Collio. Da qui si passa il confine attraversando un ex valico agricolo per raggiungere la cima di un'altura occupata dal paesetto di Vrhovlje pri Kozbani dal quale si cammina senza fatica fino a Breg pri Golem Brdu in una zona ricca di panorami dove si alternano bosco e vigneti. Agriturismo, osterie, ristoranti e aziende agricole caratterizzano questi luoghi. L'escursione si chiude passando per Mernico e Restocina prima di fare ritorno a Scriò.

CIRCOLO IVAN GRBEC

Il circolo Ivan Grbec promuove il concerto del coro misto giovanile Trst, dirige Aleksandra Pertot, oggi alle 20.30 nella sala dell'associazione.

SAGRA DE LA SARDELA

Campo sportivo di Campanelle - via Campanelle 300 angolo Brigata Casale, capolinea autobus 33, ampio parcheggio in campo, griglia di carne e frittura di pesce. Oggi arrivano Gianfr, Siora Iole e El Mago de Umago.

LIONS TRIESTE EUROPA

«Insegnamento on-line» per i corsi di livello superiore, esperienze in positivo? Questo il tema alla conviviale del Trieste Europa questa sera alle 20.30 al Greif Maria Theresia.

Cuore di Trieste ELARGIZIONI



- In memoria di Longhi Italia (5/6) da Genio e Susy 200 pro Agmen.

- In memoria di Alberta Secoli Castellano nel X anniv. (10/6) dalla sorella Mariuccia e dal cognato Arturo 100 pro Il Cenacolo - Onlus.

- In memoria di Antonio Afri per il suo onomastico (13/6) e Romano Maranzana per il VII anniv. dalla figlia e moglie Marta 40 pro Ass. de Banfield, 40 pro Centro tumori Love-nati.

- In memoria di Alice e Giuseppe Bonan (13/6) e Bassanese Germana da Laura Bonan 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 25 pro Astad, 25 pro Domus Lucis, 25 pro Don Bosco per missioni.

- In memoria di Coco Giuseppe per il compleanno da E.P. 15 pro Domus Lucis Sanguinetti.

- In memoria di Giorgio Comici nel VI anniv. (13/6) da Mariuccia, Cinzia 40 pro Airc.

- In memoria di Giordano Mohoraz dalla moglie Elvira 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Angela nel IX anniv. (13/6) dalle figlie 25 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Maria Palm nel VII anniv. (13/6) dall'amica Franca Fonda 25 pro Frati di Montuza.

- In memoria di Giuseppe Petrini nel suo anniv. (13/7) dalla figlia Renata 15 pro Domus Lucis.

- In memoria di Gisella Pison ved. Bertoz nel 100.o della nascita dal figlio 100 pro Chiesa Beata Vergine del Rosario (don Antonio Desanti).

31 ORE DELLA CITTA'



DONO

Due opere di Guido Antoni alla Camera di commercio



Maria Antoni con il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti

Sono state donate alla Camera di Commercio di Trieste da Maria Antoni, moglie del pittore Guido Antoni, recentemente scomparso, due opere dell'artista al quale l'ente camerale aveva dedicato una mostra dal 12 ottobre al 20 dicembre 2007.

La prima delle due opere donate è una «Natura Morta», sottolineava il ricercatore spazialista ha voluto ribadire il suo legame con la tradizione pittorica classica. Fatta con le usuali tecniche proprie all'estetica di Antoni, quali il ricalco e la sovrapposizione, quest'opera riesce a trasmettere, a chi la guarda, un senso di straniamento in virtù del perfetto equilibrio tra storia e innovazione.

La vaporosità dello sfondo proietta il soggetto in un ambito prettamente spaziale, pur senza snaturarne la vena poetica. La seconda appartiene al peculiare ed estesissimo ciclo della «Danza» e reca, al centro, un cuore, simbolo ed epicentro di tutte le emozioni positive dell'uomo.

Guido Antoni, in qualità di uomo e d'artista intriso di profonda fede, sottolineava sempre circa la necessità di appellarsi «al cuore» così come d'andare all'essenza, cioè «al cuore» di tutte le esperienze legate alla sfera umana: perché se è vero che il cuore senza la ragione può ben poco, è altrettanto vero che la ragione non temperata dai moti del cuore, diventa vera e propria fucina di pazzia e dolore. Profetiche parole.

CONVIVIALE

La presidente Bassa Poropat ospite della Junior Chamber



La presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat con Michela Angelini, presidente JC

Si è svolta nei giorni scorsi la quarta conviviale 2008 della Junior Chamber Italiana - Chapter di Trieste, che ha avuto quale ospite relatore, nell'ambito del programma volto ad approfondire i contatti con le istituzioni cittadine, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat.

All'incontro, presentato dalla presidente Michela Angelini, erano presenti il presidente dei Giovani di Concommercio Andrea Gelfi e di Federalberghi Guerrino Lanci, anche soci Junior, il presidente del Rotary Muggia Libero Coslovich e del Rotaract Alessandra Bellei, nonché i due vice presidenti del Comitato pro Parco del Mare, di cui la Junior Chamber è socio fondatore, Saul Ciriaco e Aljosa Kok.

Nel presentare i progetti in atto per la città, tema della serata, la presidente Bassa Poropat ha descritto come le istituzioni cittadine stiano collaborando tra loro con spirito costruttivo, anche in funzione dell'attivazione di progetti transfrontalieri con la vicina Slovenia.

L'ospite ha poi sottolineato quanto sia fondamentale la ricerca di una strategia complessiva di medio lungo termine tra le istituzioni, per la realizzazione di progetti di ampio respiro per la città.

Per tutte le informazioni: www.jci-trieste.com



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

32

INVASIONI ESTIVE

Altro che zanzare, ci sono i politici-tigre

Vi ringraziamo di averci messo in guardia sul pericolo delle temibili zanzare-tigre, che pungono anche di giorno producendo gonfiore mostruosi. Nell'ormai lontana estate del 1968, svolgevo il servizio militare al Car di Casale Monferrato, zona celebre (vicino alle risaie del Vercellese e dell'Alessandrino) per le zanzare, le quali a nugoli, di giorno e di notte, volavano

colpendoci continuamente, sicché tutto il corpo era un solo brufolo. Questo soprattutto tra giugno ed agosto. Poi il corpo, abituandosi, risultava meno attaccabile. Nondimeno allora nessuno si preoccupava per le zanzare tigre, leone o gatto che fossero. L'allarme è il classico comportamento dei partitocrati (di destra, di centro e di sinistra), ben altrimenti pericolosi e

succhia-sangue di povere zanzare dalla breve vita: queste dobbiamo sopportarle per qualche mese, quelli ce li portiamo dietro per decenni. Voi che siete esperti di misure per evitare le zanzare, che cosa dobbiamo fare per salvarci dai partitocrati-vampiri che, da decenni se non da secoli, ci tormentano dall'alba al tramonto e dal tramonto all'alba del giorno dopo con le loro

brutali fesserie e i loro furti e rapine sistematici? Di sicuro non basta cambiar l'acqua nei sottovasi, sfalciare l'erba e tagliare le siepi: occorre almeno non dar loro il voto, votino da se stessi e per se stessi, in modo che non si vantino più di essere amati ed adorati dagli italiani!

Manlio Tummolo
coordinatore
del Gruppo promotore
Upsco

SEGNALAZIONI



IL PICCOLO ■ VENERDÌ 13 GIUGNO 2008

«BAILEY»

I limiti del ponte

Si continua, e meno male, a parlare del nuovo ponte – o passerella – sul Canal Grande. Querelle tipicamente triestina e di basso livello. Le uniche osservazioni ponderate e di un certo rilievo sono state di coloro, professionisti preparati e/o persone di cultura e sensibilità, che hanno espresso netti pareri negativi. Invito il signor sindaco e l'assessore Greco, che conosco come persona attenta ai valori non solo materiali, a rileggermi la segnalazione comparsa il 24 maggio a firma dell'architetto Claudio Visintini, noto professionista e docente universitario. In altra pagina dello stesso giornale compare il trionfalistico annuncio che «in acciaio e vetro il nuovo ponte sul Canale... sarà pronto entro la fine del 2009». Notizia da far accapponare la pelle! Il fatto che da un discutibile referendum fatto di quesiti vaghi e mal posti, come è stato rilevato, si sia dimostrato favorevole il 70% di coloro che hanno ritenuto di rispondere, non significa in realtà che sia uscita la migliore delle proposte. Non sempre secondo il detto latino vox populi è anche vox Dei; talvolta – e con tutto il più democratico rispetto per le opinioni – può anche rivelarsi vox asini... Ha ragione il sindaco a lamentarsi che i triestini sono sempre pronti a lamentarsi e brontolare per qualsiasi novità, ma non è da oggi. Chi ha consuetudine con ricerche sulle fonti dei tempi passati, ritroverà ricorrente questo atteggiamento cui dare perciò un valore relativo. A ben pensarci si può risalire ai tempi romani scoprendo tra le righe dell'iscrizione del monumento onorario al senatore concittadino Fabio Severo, opinioni divergenti. Per tornare al nostro ponte non c'è alcuna necessità della sua invadente presenza. Due passi verso marina o verso via Roma per superare la modesta, ma unica e suggestiva via d'acqua, si possono fare. È bene abituarsi a muovere i piedi e osservare l'ambiente che ci circonda e le sue suggestioni storiche e paesaggistiche da cui si lasciano incantare piuttosto i foresti. E questo il nostro patrimonio culturale. Non è qui che dobbiamo offrire ad architetti o architettini la possibilità di esprimersi. Ascoltiamo piuttosto

ALBUM



I giocatori del Domio in una rimpatriata «scaramantica»

Dopo vent'anni si sono ritrovati sul campo di Domio i vecchi giocatori che nel campionato di terza categoria sono arrivati primi, permettendo così alla squadra di passare per la prima volta in seconda categoria. Festeggiando questo incontro con una partitella, hanno concluso la serata cenando e ricordando i vecchi tempi. Infine hanno brindato e

augurato «in bocca al lupo» alla squadra del Domio che il giorno dopo si sarebbe battuta per meritare la promozione in prima categoria (ed è andata bene!). Auguri anche all'ospite Rosolo Vailati per la promozione della sua squadra (altro successo). Nella foto la compagnia con la signora Renata, vedova del compianto presidente Gino Barut.

SPEDIZIONI

Pacco giramondo

Un pacco celere internazionale che voleva fare il turista. Sono stato spedito da Trieste il 31-5-2008, con la garanzia, che sarei arrivato a destinazione – Spagna – entro due giorni. Non ne volevo sapere di arrivare così presto. Certo c'è un volo diretto Venezia-Siviglia. Per fortuna mi hanno mandato a Roma. La mia città di origine è molto bella, ma vuoi mettere con la città eterna! Da qui purtroppo mi invieranno a destinazione. No! Meraviglia, mi mandano in Germania. Giro di qua e di là per due giorni, poi di nuovo in viaggio. Ecco la Spagna, sono arrivati. Siamo il 5-6-2008. Penso: viaggio finito. Niente affatto, mi imbucano in

qualche meandro e da qui non riesco ad uscire. Sono ancora prigioniero e siamo arrivati al decimo giorno dall'inizio del mio viaggio! Certo che chi mi ha spedito aveva una certa urgenza, ed inoltre per il mio invio aveva sborsato (peso poco più di mezzo etto) la bella cifra di euro 33,35. Che servizio! Fidatevi!

Gianna Zori

PRECISAZIONE

Prostitute a Servola

In merito all'articolo riguardante il caso delle prostitute di Servola pubblicato il 7 giugno, la persona intervistata non era Fulvio Lenaz ma un altro abitante del rione. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.

SCRITTORE

Il viaggio di Fejtő

Sul Piccolo del 3 giugno c'è la notizia della morte di François Fejtő, il grande storico e letterato, coetaneo e amico di Indro Montanelli: il «passeggero del secolo», come ormai veniva definito. Peccato aver dimenticato di citare tra le sue opere, il suo primo libro scritto ancora in ungherese, la sua lingua madre, e stampato nel lontano 1935 a Budapest con il titolo preso a prestito da Sterne: «Viaggio sentimentale». Qualcuno lo potrà forse considerare un'opera minore ma di sicuro è il più vicino alla vita della gente comune, che poco studia la storia e meno ancora si interessa di conoscere il perché delle varie situazioni storiche.

La lettura di questo saggio, che diventa un vero romanzo nel descrivere l'ambiente storico e psicologico in cui l'autore trascorse l'infanzia lungo il periodo di prima della prima guerra mondiale e l'età adulta durante e dopo la stessa guerra, ci fa conoscere una società ormai destinata al declino dispersa a causa dell'ascesa al potere del nazismo. Fejtő dice di avere dentro di sé l'anima ungherese (essendo nato, ma solo per caso a Nagykánizsa), ma anche quella croata (considerava Zagabria la sua città natale, dove da bambino si sentiva veramente a casa, dov'era nata e morta in giovane età sua madre), ma sentiva di avere anche quella francese e tedesca. Innamorato della Dalmazia e del Mare Adriatico (come Herman Bahr, altro illustre conoscitore dell'anima europea), scrive pagine commoventi nel suo diario di viaggio in quegli anni '30, che già preannunciavano la tragedia che avrebbe sconvolto l'Europa. Però secondo me nel «viaggio sentimentale» la vera protagonista rimane la famiglia, la sua «tribù» come egli usa chiamarla, una famiglia sparsa tra Milano, Zagabria, Budapest e persino Fiumicello, dove la giovane madre gravemente ammalata trascorreva lunghi periodi di riposo, presso uno zio proprietario di una grande tenuta in questa località della nostra regione. Egli descrive molto dettagliatamente questi posti e ricorda con gratitudine quella vacanza in campagna, ricca di giochi insieme ai suoi numerosi cuginetti.

La lingua che li riuniva era il tedesco che ognuno parlava alla perfezione. Ora il «passeggero del secolo» ha terminato il suo lungo viaggio. Prima di addormentarsi per sempre avrà forse risentito la voce della madre che di sera gli faceva recitare la preghiera tedesca: «Müde bin ich, geh' zu Ruh, schliesse meine Augen zu...» (Sono stanco, vado a riposare, chiudo gli occhi...). Noi potremmo aggiungere «Laku Noc», come si usa augurare buona notte (notte leggera) a Zagabria: una formula che piaceva a Fejtő e che – diceva lui – dovremmo adottare anche noi, perché rievoca le difficoltà della giornata trascorsa che la notte ci farà dimenticare.

Francesca Manzoni

PETIZIONE

Parcheggio a Cattinara

È intenzione dell'amministrazione sanitaria triestina di convertire il parcheggio presso l'Ospedale di Cattinara in parcheggio a pagamento. Considerato che esso si trova in una zona non facilmente raggiungibile e che si può esser costretti a rimanervi anche a lungo per stare accanto ad un parente, la riteniamo una decisione ingiusta. Se ritenete giusto firmare anche voi contro questa iniziativa ed eventualmente chiedere ad altri se vogliono firmare, questo è il sito di riferimento: <http://www.firmiamo.it/noalparkingoaipagamentoospedalecattinariatrieste>

RINGRAZIAMENTI

Sono la mamma del bimbo e ringrazio infinitamente il gentilissimo autista del bus Trieste Trasporti che la mattina del giorno 7 giugno, in Salita di Grotta, al momento dell'incidente con la bici mi ha davvero aiutato con prontezza e rapidità. Così poi io e mio marito abbiamo potuto portare velocemente, scortati dalla Polizia municipale, il bambino fino al Burlo. Ora sta bene e cammina.

Lettera firmata

Esempio su Alfa 159 1.9 JTDm 150 CV Sport berlina - Prezzo di listino € 32.300,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo promozionale per clientela privata con permuta € 28.900,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Esempio di finanziamento "Alfa Romeo Più": Anticipo € 12.950,00 - Durata del finanziamento 25 mesi - 24 rate da € 159,00 comprensive di Prestito Protetto ed Antifurto Identica - Valore Garantito Futuro = Rata Finale Residua pari a € 15.800,00. Spese di gestione pratica € 250,00 + bolli - TAN 8,45% - TAEG 9,89%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/06/08. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai Concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTDm 120 CV) - 12,2 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic). Emissioni CO₂ (g/km): 157 (1.9 JTDm 120 CV) - 288 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic).

Dedicata agli alfisti di ieri, oggi e domani.

Scopri la nuova Alfa 159 Sport a 28.900 euro.

- motore JTDm 150 CV, nuovi interni e nuovi cerchi in lega da 17"
- con "Alfa Romeo Più" a 159 euro al mese

www.alfaromeo.it

Lucioli

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911

Venditore Autorizzato:

Aerre Car Srl

TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

NEL POMERIGGIO (ORE 18) A ZURIGO LA PARTITA DECISIVA

OGGI IN TV



A sinistra, Gennaro Gattuso calcia un pallone nel corso dell'allenamento di ieri a Zurigo. Qui sopra, Alessandro Del Piero, che oggi vestirà la fascia di capitano



PARTITE IN DIRETTA

■ Italia-Romania
 Raiuno, ore 18.00
 ■ Olanda-Francia
 Raiuno, ore 20.45

PARTITE IN DIFFERITA

■ Germania-Croazia
 Raisport Più, ore 9.15
 ■ Austria-Polonia
 Raisport Più, ore 11.00
 ■ Replica di un incontro
 Raisat Più, ore 24.00

RUBRICHE A ORARIO FISSO

■ Tg Euro Mattina
 Raisport Più, ore 9.00
 ■ Euro Mattina
 Raiuno, ore 9.10
 ■ Dribbling Europei 2008
 Raidue, ore 14.00
 ■ Euro Sera
 Raitre, ore 20.00
 ■ Notti Europee
 Raiuno, ore 23.10
 ■ Notti Europee
 Raisport Più, ore 23.45

Italia con Del Piero per battere la Romania

In difesa giocano Chiellini e Grosso dall'inizio, a centrocampo De Rossi-Pirlo

DAL RITIRO

Donadoni: «Mi affido al carisma di Alex». Pinturicchio: «Voglio essere determinante»

■ IL SERVIZIO A PAGINA 34

L'ALTRA GARA

Alle 20.45 a Berna la Francia sfida l'Olanda che ritrova l'esterno Robben

■ IL SERVIZIO A PAGINA 35

GIRONE B

Sorpresa Croazia: Germania superata grazie a Srna e Olic. Austria-Polonia 1-1

■ I SERVIZI A PAGINA 35

più semplicemente, paura. Il nostro avversario non è Mutu ma il dubbio di non farcela. La sensazione di non essere più la squadra imbattibile dei mondiali tedeschi, di aver smarrito il ruolo di



Gianluigi Buffon

superfavorita del torneo. Donadoni è il primo ad arroventarsi tra dubbi che fino all'altro ieri sembravano impensabili. Tradito dagli uomini sui quali aveva puntato tutto: Gattuso, Ambrosini, Di Natale, Materazzi e, in parte, Panucci. I suoi uomini. Quelli che avrebbero dovuto fare argine davanti a Buffon e invece si sono arresi al primo assalto dell'Olanda.

INNESTI Oggi (Zurigo, ore 20.45) dunque si cambia. Il ct è costretto a cambiare anche a costo di rivedere il modulo. Il 4-3-3 con Camoranesi e Di Natale larghi e Luca Toni al centro dell'attacco lascerà spazio a un

4-3-1-2 con Toni e Del Piero punte e Camoranesi alle loro spalle, o, più probabilmente, a un 4-2-3-1 con Toni unica punta, Camoranesi, Perrotta e Del Piero appena dietro, De Rossi e Pirlo in mediana. Qualunque sia la formula una cosa è certa: il 3-0 con l'Olanda costerà il posto ad almeno quattro, quasi certamente cinque azzurri. In parte lo ha annunciato il ct e lo ha confermato, indirettamente, l'allenamento di ieri.

DIFESA Le novità più grosse sono previste in difesa. Materazzi, in ritardo di preparazione, lascerà il posto a Chiellini. Il secondo centrale dovrebbe

essere Panucci che nel secondo tempo con l'Olanda non ha demeritato. L'alternativa è Barzagli che proprio ieri ha ufficializzato il trasferimento al Wolfsburg e sembra rinfancato dopo la figuraccia di lunedì. Cambiano anche gli esterni. Zambrotta dovrebbe lasciare la fascia sinistra per tornare a destra, nel suo ruolo naturale mentre Fabio Grosso viene promosso titolare a sinistra.

GLI ALTRI A centrocampo il rebus è più complicato. Detto che Donadoni ha fatto sapere che non stravolgerà la squadra, l'ipotesi più probabile è quella di uno schiera-

mento con De Rossi e Pirlo davanti alla difesa, Camoranesi a destra e Perrotta a sinistra o in mezzo. Poi c'è lui: Alessandro Del Piero, l'uomo dei quattro Europei, il campione che ha vinto tutto ma che ha ancora voglia di sorprendere. Sarà Pinturicchio, stasera, a dover indossare i panni di salvatore della patria. Lo chiedono i tifosi, lo dicono i numeri (21 gol in campionato), lo spera il ct che gli ha dato anche la fascia da capitano. Per lui non sarà facile, ma non si è sempre detto che nel dna della Nazionale c'è la capacità di essersi ripuliti nei momenti più duri? Vedremo.

Antonio Ledà

91° MINUTO

Il ct cambierà qualcosa con l'obbligo di vincere

segue dalla prima

di BRUNO LUBIS

Dimostrando così di avere ancora lombi moderatamente nobilitati dal titolo mondiale vinto appena due anni or sono in terra tedesca (ma senza incantare nessun altro che le anime belle aduse a creare assembramenti da pazzere, per non dir di più).

Il ct Donadoni cambierà un paio di elementi, addirittura tre. Ma non dovrà essere rivoluzione, perché i fichi del bigoncio sono quelli e conviene non farseli ammaccare ancor più di quanto abbiamo fatto gli olandesi all'esordio di Euro 2008.

Donadoni, da giocatore fu il degno erede in azzurro di Bruno Conti e da ct vorrebbe esserlo di Dino Zoff, conosce le onde sulle quali naviga il suo vascello e allora chiamerà alla manovra De Rossi, Del Piero e forse Chiellini, dando riposo a Materazzi, Gattuso e Di Natale. Potrebbe entrare anche Perrotta se Ambrosini fosse da considerare imbolsito.

Si diceva dei fichi. Erano la merce più pregiata a Germania 2006 e adesso, solo due anni dopo, non sono frutti proprio da buttare. Né ci sembra che il ct abbia fatto scelte cretine o cervelotiche. Donadoni è arrivato alla qualificazione dell'Italia dando prova di serietà e coerenza. E, sinceramente, l'Italia non meritava tre gol a zero con l'Olanda. Vedremo nel prosieguo. Comunque: auguri.

TUTTI GLI SCENARI POSSIBILI

Una sconfitta contro i romeni eliminerebbe subito gli azzurri

to con la Francia di martedì, riedizione della finale mondiale del 2006 e di quella continentale del 2000. Analizziamo nel dettaglio, le varie possibilità.

L'ITALIA PERDE Nel caso di kappao questo pomeriggio gli azzurri sono eliminati, qualunque sia l'esito dell'altra gara del girone C, Olanda-Francia.

PAREGGIA Qualora

l'Italia non dovesse andare oltre il pari con l'undici rumeno, a quel punto per passare bisognerebbe battere la Francia martedì e sperare negli altri risultati. Consideriamo le varie situazioni nello specifico. Se l'Olanda batte la Francia, l'Italia deve vincere contro i transalpini e gli Orange (già primi) non devono perdere contro la Romania. Se Olanda

e Francia pareggiano, l'Italia deve battere la squadra di Domenech e sperare che la Romania non vinca contro gli olandesi. Nel caso in cui la Francia battesse l'Olanda, l'Italia dovrebbe allora vincere e sperare nella sconfitta della Romania. In caso di pareggio tra rumeni e olandesi, ci sarebbe un arrivo a pari punti (4) con tre squadre, ma l'Italia sarebbe penaliz-

zata dalla differenza reti. Se vincessero la Romania contro l'Olanda, invece, la classifica avulsa premerebbe gli azzurri.

L'ITALIA VINCE Gli azzurri diventano padroni del loro destino e con la Francia potrebbe addirittura bastare un pari. In caso di pareggio tra Olanda e Francia o di vittoria degli Orange, all'Italia basterà non perdere l'ultima sfida. Se la Francia batte l'Olanda, l'Italia dovrà tentare di vincere: potrebbe bastare un pari, ma per passare gli azzurri dovrebbero poi sperare nel successo della Romania (comunque eliminata) contro l'Olanda.

Sabato 14 giugno con inizio alle 19.45 al Palatrieste

LE TAZZE

di marino sterle

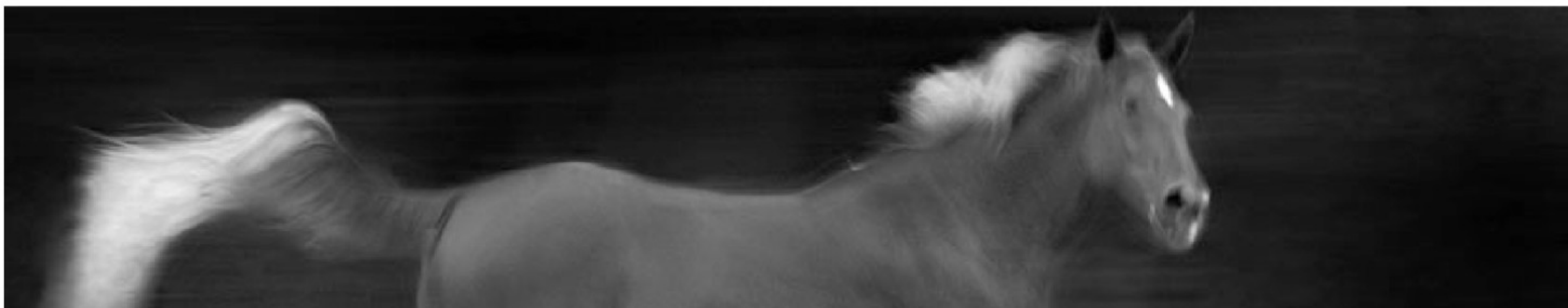
per premiare gli atleti che con il loro carattere contribuiscono a rendere sempre più grande la Trieste sportiva

Grazie...



Le immagini di Trieste su tazze da tè e da espresso

www.marinosterlefotografo.com/letazze.html





Il gruppo azzurro durante l'allenamento di ieri allo stadio «Letzigrund» di Zurigo. A destra, il commissario tecnico della nazionale italiana, Roberto Donadoni



LA VIGILIA DEI ROMENI

Piturca esige disciplina e lavoro
Mutu è bersaglio del ct che chiede concentrazione per tutta la partita

SAN GALLO Niente domande in italiano, l'annuncio ironico («Azzurri in campo con De Rossi e Del Piero, ho avuto notizie in tal senso da specialisti rumeni del vostro calcio»), nuove punture di spillo a Mutu («Ha bisogno di giocare per trovare la forma migliore»). E poi, a sorpresa, la decisione di trascorrere la vigilia nel rifugio di San Gallo, rinunciando - ma perché vi ha già disputato la prima partita - alla seduta di rifinitura al Letzigrund.

Se lo chiamano Satana, un motivo ci sarà: perché Victor Piturca, 52 anni, ex centravanti dello Steaua Bucarest, con cui ha vinto nel 1986 la Coppa dei campioni, è un ct che fa del rigore e della disciplina i comandamenti-cardine del suo Vangelo calcistico. In realtà, prima ancora che per il suo carattere tutt'altro che tenero, il soprannome se lo è guadagnato per la monotonia del look: veste infatti sempre di nero.

Vantaggi all'avversario non ne concede, men che meno ai mass media. La seduta conclusiva all'Afg Arena è visibile per i classici 15 minuti iniziali, che filano via tra giri di campo ed esercizi atletici. Poi, tutti fuori, il tecnico fa le prove generali in segreto per il match di oggi. Eppure avrebbe un solo dubbio, riferiscono i bene informati. A centrocampo: favorito Codrea su Cocis. A parte le battute sull'undici avversario - oltre agli inserimenti sicuri di De Rossi e Del Piero, non ne esclude altri - l'allenatore rumeno un paio di considerazioni sul tema tattico le concede: «Gli azzurri sono campioni del mondo e sono favoriti contro di noi, ma non credo a un'Italia votata all'attacco, che venga avanti a testa bassa». Ancora: «Del Piero è molto pericoloso. Abbiamo una strategia per bloccarlo». Certo, però, che con il capitano della Juve e con De Rossi («un giocatore giovane») «sarà un'Italia più forte».

«Chi indossa questa maglia - ripete spesso Piturca - dev'essere concentrato dal primo all'ultimo minuto». Sembrerebbe di capire che, al di là del chiarimento avuto con il diretto interessato, sia sempre Mutu l'uomo da stimolare con argomenti convincenti. «Adrian, al di là dei lutti familiari (la morte della nonna materna) e delle grane (il risarcimento di 12 milioni di euro da versare al Chelsea per la squalifica di 7 mesi subito dopo essere stato trovato positivo alla cocaina), ha bisogno di ritrovare la forma migliore. E ci può arrivare solo giocando. Il top può raggiungerlo nei quarti di finale o anche in semifinale».

Chivu, uno degli italiani del gruppo, è protagonista di un mezzo incidente diplomatico quando inizia a rispondere nella nostra lingua alle domande che gli vengono poste.

Stefano Edel



PINTURICCHIO CON LA FASCIA DI CAPITANO

Donadoni: mi affido al carisma di Alex

Il ct punta su Del Piero che dice: «Non ho paura, voglio essere determinante»

ZURIGO Roberto Donadoni cambia. La formazione, ed anche l'atteggiamento personale nei confronti del resto del mondo. Potenza della batosta subita con l'Olanda e conseguenza presumibile anche di qualche mugugno partito da uno spogliatoio non più disposto a tollerare snervanti avvicamenti alla gara, fatto sta che il ct azzurro per la prima volta nella sua gestione ha regalato sorrisi e certezze alla vigilia di una partita: domani con la Romania a giocarsi l'europo in una gara che non si può perdere ci saranno sicuramente Alessandro Del Piero e Giorgio Chiellini. E, più in generale, rispetto alla formazione iniziale con gli arancione i cambi saranno tre-quattro. «È un modo di dare respiro a chi ha faticato nella prima gara, un modo per mettere in campo energie fresche», la vende così il ct. Difficile per lui abiurare completamente ed ammettere che il disastro di Berna è figlio soprattutto delle sue scelte iniziali.

Il suo giorno più lungo, com'è comprensibile, Donadoni ha scelto di viverlo molto in privato e poco in pubblico. In mattinata, appena arrivato da Baden a Zurigo, la decisione di svolgere solo un quarto d'ora di allenamento aperto alla stampa, il resto precluso agli sguardi di chiunque (e non è stata solo una scelta dettata dall'antispionaggio, pure motivo importante in una logorante guerra fredda con i romeni). Poi mentre l'appuntamento con la partita contro la Romania si andava avvicinando, un faccia a faccia «soft» e veloce con i giornalisti, negli occhi la voglia di rientrare al più presto al ritiro azzurro. Tra luoghi comuni come «per vincere di

solito occorre fare gol, loro sono un'ottima squadra non a caso hanno pareggiato con la Francia» e mezze verità come quella sulle motivazioni del turn over, un fatto è emerso chiaramente: Donadoni ha preso atto che dal risultato di domani dipende molto del suo futuro azzurro. Infatti ha scisso responsabilità e destini: «La mia figura, pure importante sul piano delle responsabilità, non c'entra con quella loro. Sono gli attori, e sanno benissimo come interpretare la parte».

Ma ci sarà un propellente? Il ct lo individua nella «rabbia, aspetto psicologico importante: se gestita bene, rende più lucidi». Ammicca ai giornalisti italiani ricordando che quelli romeni spalleggiano Piturca anche nel motivare

i giocatori. «Hanno scritto apposta che io ho parlato male della loro squadra, era un modo di stimolare il gruppo della nazionale. Certi giochetti potreste farli pure voi...».

Chiarisce di non avere dato la formazione («ho parlato di 4-5 cambi ed ho detto che giocheranno Del Piero, capitano per numero di presenze, e Chiellini. Su questi due potete stare tranquilli, se poi sbagliate il resto non prendetevela con me»).

In realtà però la squadra rivoluzionata dovrebbe vedere davanti a Buffon Zambrotta, Chiellini e Panucci (o Barzagli), Grosso a sinistra. De Rossi e Pirlo centrali di centrocampo, Camoranesi e probabilmente Perrotta larghi più avanti, Del Piero al centro al-

le spalle dell'inedimovibile Toni: un 4-2-3-1 che può con facilità diventare 4-4-2. Nega, il ct, di soffrire in maniera particolare le critiche. «Sono abituato, non mi creano turbe particolari. Non vivo in funzione di critiche o elogi. C'è stata una partita persa male con un risultato che ci fa male, noi dobbiamo prendere coscienza di questo. Ma oggi ho visto una squadra pimpante, vogliosa, tonica. Attenzione, questo non garantisce il risultato positivo». E comunque non dobbiamo pensare che se non segniamo subito è un guaio, dobbiamo saper gestire la partita». Chiude con un messaggio a Del Piero: «C'è bisogno del meglio e del massimo, quelli che stanno fuori devono sapere essere determinanti quando vengono

chiamati in causa. Domani sarà una grande fatica, chi ha più carisma deve trasmettere anche questo».

Proprio Alessandro Del Piero dice che la sua non è né una rivincita né un'investitura da parafulmine dei guai azzurri. E molto di più, è una certezza di libertà. «Voglio essere al posto giusto nel momento giusto: e allora farò la cosa giusta», promette il numero 7 azzurro che domani sarà in campo dal primo minuto, e con la fascia di capitano.

«Io parafulmine della nazionale? Le responsabilità me le sento addosso sempre», ricorda l'attaccante. «Ancor più, le sentirò domani da capitano. Tutto questo non mi spaventa: io voglio essere determinante».

L'EX TECNICO E MONUMENTO NAZIONALE COMPRENDE LE DIFFICOLTÀ DEL SELEZIONATORE

Zoff: «Troppa pressione sulla squadra»

Mircea Lucescu ricorda che 25 anni fa la sua nazionale eliminò quella di Bearzot



L'ex ct Dino Zoff

ROMA «A Donadoni non ho da dare consigli perché non ne ha bisogno, lui saprà cosa deve fare. Quando si perde, le critiche sono pesanti ma è nella logica delle cose, quindi credo che siano preventive» - ha detto Dino Zoff.

«Secondo me - ha aggiunto l'ex ct - di sbagliato non c'è niente, ma c'è stata troppa pressione. Tutti consideravano una passeg-

giata la partita contro l'Olanda e a noi capita spesso di avere qualche problema nei primi turni. Essere campioni del mondo ci ha tradito perché non ce n'è uno che ha giocato bene. Il male è stato generale».

Quanto a Del Piero, considerato il principale colpevole della mancata vittoria in finale degli azzurri contro la Francia agli Europei del 2000, Zoff ri-

corda: «Certo, nel 2000 ha avuto due palloni importanti ma capita di non concludere con il gol. Quest'anno ha fatto un anno straordinario, è in forma. Forse è più difficile giocare da campioni del mondo. Penso che la batosta con l'Olanda ci ha portato via il titolo. Non abbiamo più questo peso da portare».

Alla vigilia della partita, Mircea Lucescu, ex ct della nazionale rumena

nel 1983, quando la Romania ha battuto l'Italia per 1-0, si è detto convinto che dopo la delusione nazionale con l'Olanda gli italiani reagiranno: «Saranno più pragmatici e sicuramente Donadoni farà dei cambiamenti nella squadra. Nel 1983 li battemmo perché gli azzurri dovevano vincere per continuare nell'Europeo. E quelli erano più forti di questi azzurri».

Solo per giugno

• Prezzo speciale a **25.900 euro** versione Sport Sedan Linear 120 cv* con equipaggiamenti completi.

• Sistema Multimediale
- TV digitale
- DVD video
- Navigatore integrato
- Vivavoce con bluetooth™.

• 35 rate mensili da **239 euro** con finanziamento Saab Alternatives a tasso 2,99%*.*.

Offerte tutte cumulabili. Disponibili anche versioni Turbodiesel 150 cv e TTiD 180 cv.

* Esempio di finanziamento con anticipo o usato ritirato in permuta di 10.000 euro e valore futuro garantito 35%. TAN 2,99%, TAEG 3,87%. Spese istruttoria 200 euro salvo approvazione GMAC Italia S.p.A.

Consumi (l/100 km) ciclo misto da 5,4 a 11,0 Emissioni CO₂ (g/km): da 147 a 264. * Offerta valida per immatricolazioni entro il 30/06/2008.

Non rimanete spettatori.



Nuova
Saab 93



Concessionaria Autosalone Girometta

Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001 - Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56 - Via Nazionale) tel. 0432.640120



L'esultanza di Ilica Olic, autore del secondo gol croato alla Germania. Nella foto a destra, la rete di Srna

CROAZIA 2 GERMANIA 1

MARCATORI: pt 27' Srna, st 17' Olic, st 34' Podolski.
CROAZIA (4-4-1-1): Pletikosa 6, Corluka 7, R. Kovac 6,5, Simunic 6, Pranjic 6,5, Srna 7 (st 35' Leko sv), N. Kovac 6,5, Modric 7, Rakitic 6,5, Kranjcar 7 (st 40' Knezevic sv), Olic 7 (st 27' Petric 6). Allenatore Bilic.
GERMANIA (4-4-2): Lehmann 5,5, Lahm 5,5, Metzelder 6, Meretacker 5, Jansen 5 (st 1' Odonkor 6), Fritz 5 (st 37' Kuranyi sv), Frings 5,5, Ballack 5,5, Podolski 6,5, Gomez 5 (st 20' Schweinsteiger 6), Klose 5. Allenatore Löw.
ARBITRO: Frank De Bleeckere (Belgio).
NOTE: espulso Schweinsteiger (st 46'), ammoniti Srna (pt 27'), Simunic (pt 46'), Ballack (st 30'), Lehmann (st 46'), Modric (st 48').



VITTORIA NETTA MA INATTESA NEL GIRONE B

La Croazia affonda la corazzata tedesca

I gol di Srna e Olic mettono in crisi la Germania favorita addirittura per la vittoria finale

KLAGENFURT La cenerentola Croazia mette ko la corazzata tedesca. Scossone nel girone B dove una delle favorite alla vittoria finale, la Germania di Löw, incassa una sorprendente sconfitta per mano dell'ottima nazionale di Bilic, capace di giocare per tutti i novanta minuti come aveva iniziato contro l'Austria prima di calare vistosamente.

Al di là dei gol di Srna e Olic che hanno fatto la differenza nel risultato, la Croazia ha messo sotto gli avversari per larghi tratti del match, mostrando una difesa solida e affidandosi a ripartenze letali.

Nettamente ridimensionata la Germania, dove il terzo gol in due gare di Podolski appare come una mera consolazione.

Le indecisioni in difesa che erano già suonate come un piccolo campanello d'allarme nel debutto si sono trasformate in vere e proprie falle.

Il passaggio ai quarti non sembra compromesso ma difficilmente questa Germania arriverà lontana stando così le cose.

Bilic cambia qualcosa rispetto all'esordio contro l'Austria, spostando Kranjcar al fianco di Olic in avanti, con Rakitic esterno sinistro di centrocampo e Petric in panchina.

La Germania, invece, si affida allo stesso undici di domenica, con Podolski a sinistra sulla linea dei centrocampisti, Lahm laterale destro di difesa con Jansen sull'altro out e la coppia Klose-Gomez in attacco.

Il ritmo iniziale è lento, con i tedeschi che provano a fiammate a bucare la fitta rete di maglie croate mentre la nazionale di Bilic

punta molto sul gioco di rimessa, provando a sfruttare le invenzioni di Srna e Rakitic sulle corsie laterali.

E proprio da un'azione sulla sinistra arriva al 24' l'inaspettato vantaggio della Croazia. Combinazione tra Rakitic e Pranjic, palla in mezzo e anticipo vincente di Srna su Jansen che mette ko Lehmann.

La reazione della Germania non è convinta e se si fa eccezione per una bella punizione di Bal-

lack respinta da Pletikosa e un paio di colpi di testa fuori misura, è la Croazia che ha da mangiarsi le mani, fallendo in due occasioni il raddoppio con Kranjcar che prima (33') manda sopra la traversa dall'altezza del dischetto e poi (42') si fa ipnotizzare da Lehmann, calciando centralmente da poco fuori l'area piccola.

Nella ripresa Löw prova a cambiare inserendo il veloce Odonkor al posto di Jansen, retrocedendo Fritz sulla linea dei difensori con

Lahm spostato a sinistra. I risultati, però, stentano a vedersi perché se è vero che la Germania occupa più o meno stabilmente la metà campo avversaria, è vero anche che Pletikosa rimane quasi inoperoso e il contropiede rimane un'arma fatale in mano alla Croazia.

E al 17' arriva il meritato raddoppio degli uomini di Bilic, con un cross di Srna deviato da Podolski che finisce sul palo e Olic le-stissimo a sfruttare la dormita della difesa tedesca, insaccando la palla del 2-0.

La Germania accusa il colpo, l'ingresso di Schweinsteiger dà maggiore vivacità e al 34' Podolski si avventa su un pallone vagante nell'area croata e di sinistro fulmina Pletikosa. La partita sembra riaprirsi ma è solo un'illusione perché la Croazia continua a farsi pericolosa, i tedeschi si innervoscono (espulso Schweinsteiger per un fallo di reazione) e al triplice fischio rimane solo tanta delusione per Ballack e soci.

A VIENNA FINISCE 1-1 GRAZIE A UN PENALTY ASSEGNATO PER FALLO DI BAK

Un rigore nel recupero salva l'Austria dal ko con la Polonia

Il 38enne Vastic sigla il pari dopo che nel primo tempo Guerreiro aveva portato in vantaggio l'undici di Beenhakker

AUSTRIA 1 POLONIA 1

MARCATORI: pt 30' Guerreiro, st 48' Vastic (rigore).
AUSTRIA (3-5-2): Macho 6,5, Prodl 5,5, Stranzl 5,5, Pogatz 6, Garics 5,5, Leitgeb 5,5, Aufhauser 6 (st 29' Samuel sv), Korkmaz 6, Ivanschitz 5 (st 19' Vastic 6), Linz 5,5 (st 19' Kienast 5), Harnik 5. Allenatore Hickersberger.
POLONIA (4-3-1-2): Boruc 7, Wasilevski 6, Jop 5 (st 1' Golanski 6), Bak 5, Zewlakow 6, Dudka 6, Lewandowski 6,5, Krzynowek 6, Guerreiro 6,5 (st 40' Murawski sv), Saganowski 6 (st 38' Lodbodzinski sv), Smolarek 6. Allenatore Beenhakker.
ARBITRO: Howard Webb (Inghilterra).
NOTE: ammoniti Korkmaz (st 11'), Wasilevski (st 13'), Krzynowek (st 16') Prodl (st 28'), Bak (st 47').

VIENNA L'Austria acciuffa in extremis il pareggio nella gara contro la Polonia. All'Ernst Happel di Vienna, polacchi avanti con il gol nel primo tempo firmato da Guerreiro ma in pieno recupero l'esperto Vastic su calcio di rigore consegnava all'Austria il prezioso punto. Austriaci brillanti nei primi venti minuti di gioco ma polacchi più concreti in fase realizzativa. Gara dal «dentro o fuori» tra due selezioni decise a proseguire il cammino nel torneo continentale, in particolar modo l'Austria padrona di casa. Avvio del

match molto vibrante con continui capovolgimenti di fronte. All'11' Harnik approfitta di un retropassaggio sbagliato della difesa polacca ed a tu per tu con Boruc manca la porta, complice la deviazione in angolo del portiere del Celtic. Al 14' ancora austriaci vicini al vantaggio con la deviazione sottoporta di Kinz deviat in angolo dell'ottimo Boruc. L'estremo difensore polacco nega ancora al 17' la rete agli austriaci con un intervento sul tiro ravvicinato di Leitgeb. Sul fronte opposto, veloce contropiede della Polonia ma Smolarek fallisce la conclusio-

ne. Al 30', dopo tanti tentativi dell'Austria, è la Polonia a sbloccare il punteggio. Cross delizioso dalla destra di Smolarek con palla che arriva a Guerreiro (in posizione molto dubbia) e per il brasiliano naturalizzato è un giochetto toccare in rete. Nella seconda frazione di gioco, l'Austria scende in campo con l'intento di pareggiare lo score negativo. I polacchi non cambiano modulo (primo cambio del match, Golanski al posto di Job) e mettono in presing la difesa avversaria. Al 10' ennesimo contropiede della Polonia con Smolarek che calcia su

Macho in uscita. Al 17' doppio intervento del portiere austriaco a negare il raddoppio ai polacchi: l'estremo difensore di Hickersberger respinge i tiri di Golanski e Dudka. Doppio cambio austriaco con l'inserimento del 38enne Vastic a dar vivacità al reparto offensivo. Al 22' forte conclusione da circa trenta metri di Krzynowek con palla di poco alta sopra la traversa deviata da Macho in angolo. Spazio ai cambi finali su entrambi i fronti ed al terzo minuto di recupero un fallo di Bak in piena area costa il penalty che l'esperto Vastic non fallisce.

GRUPPO C

Francia e Olanda a viso aperto

Robben è guarito però Van Basten non vuole rischiare

BERNA «La Francia dovrà attaccare perché ha bisogno di un risultato positivo. Noi, per mentalità, giochiamo sempre all'attacco. La gara sarà intensa come Svizzera-Turchia di ieri. Una partita-spettacolo». Il ct dell'Olanda Van Basten promette faville nell'incontro che questa sera a Berna ore 20.45 vedrà gli Orange opposti ai Bleus di Domenech.

«I francesi - dice - sono avversari di grandi qualità, con ottime individualità. Non mi ha affatto stupito la loro opaca prova al debutto. La Romania è una formazione molto difficile da affrontare, abbiamo sperimentato la sua organizzazione nelle qualificazioni. È un vero blocco».

Il ruolo di favoriti del girone non si adatta, secondo Van Basten, all'Olanda. «Anche se abbiamo vinto 3-0 contro i campioni del mondo, non basta a renderci favoriti. Dobbiamo ripeterci sugli stessi livelli, soprattutto domani sera contro la Francia».

Per quanto riguarda la formazione anti Bleus, Van Basten ha problemi di abbondanza in attacco con il recupero di Van Persie. Anche Robben si è ristabilito a tempo di record da un problema all'inguine. «Di solito si dice che la squadra che vince non si cambia - aggiunge il tecnico - ma non ho ancora deciso chi manderò in campo».

A chi gli chiede un giudizio sui suoi giocatori più significativi (Van Nistelrooy, Engelaar e Sneijder), il ct olandese ha solo parole di elogio: Van Nistelrooy «è al top della forma», Engelaar «è un giocatore intelligente, che fa da tramite tra difesa e attacco e garantisce l'equilibrio della squadra», Sneijder «non è né un attaccante puro né un centrocampista puro e quindi trae vantaggio dalla sua libertà di gioco».

Aspettare l'Olanda con un occhio su Romania e Italia, sperando, come fa Sagnol, che vincano i romeni, oppure, come farà Domenech, senza interessarsi del risultato ma solo del gioco. E questo atteggiamento dei giocatori e del ct francesi alla vigilia del confronto, decisivo per loro, contro gli olandesi.

«Il risultato della partita delle nostre dirette avversarie del girone, che si giocherà due ore prima della nostra, sarà importante per le sue conseguenze, ma non dovrà condizionarci» - hanno detto in coro il giocatore ed il tecnico francesi.

«Noi cercheremo di fare il meglio possibile - ha aggiunto Domenech - e alla fine vedremo. Certo che spero di vincere, anche se l'Olanda è una formazione molto forte, solida, organizzata e ricca di talenti. Ma siamo in una competizione a quattro e dobbiamo fare i conti con tutti. E poi sia l'Olanda che l'Italia devono ancora giocare con la Romania, e questo mi fa piacere».

4X4 FUORI, RENAULT DENTRO.



KOLEOS. GRINTOSO COME UN FUORISTRADA, ACCESSIBILE COME UNA BERLINA. A 27.950 €.

L'unico crossover che unisce un motore diesel 150 CV e la trazione integrale ALL-Mode 4x4-I al comfort e al prezzo di una berlina. Inoltre è dotato di un equipaggiamento completo che puoi arricchire con il nuovissimo Bose Sound System, integrato con l'innovativo sistema di navigazione Carminat con Bluetooth e con la tecnologia Info 4x4.

Consumi (ciclo misto) da 7,2 a 9,9 l/100 km. Emissioni CO₂ da 191 a 237 gr/km. RENAULT e IF

TI ASPETTIAMO SABATO 14 E DOMENICA 15 GIUGNO.



PROGETTO3000
 CONCESSIONARIA RENAULT
 TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • www.progetto3000.com

- **Trieste** - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- **Monfalcone** (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- **Gorizia** - Via 3^a Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- **Cervignano** (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com

GIRONE A							
	PT	G	V	N	P	GF	GS
Portogallo	6	2	2	0	0	5	1
Rep. Ceca	3	2	1	0	1	2	3
Turchia	3	2	1	0	1	2	3
Svizzera	0	2	0	0	2	1	3

7 giugno							
ore 18:00 - Basilea							
Svizzera-Rep. Ceca	0	1					
ore 20:45 - Ginevra							
Portogallo-Turchia	2	0					

11 giugno							
ore 18:00 - Ginevra							
Rep. Ceca-Portogallo	1	3					
ore 20:45 - Basilea							
Svizzera-Turchia	1	2					

15 giugno							
ore 20:45 - Basilea							
Svizzera-Portogallo	x	x					
ore 20:45 - Ginevra							
Turchia-Rep. Ceca	x	x					

GIRONE C							
	PT	G	V	N	P	GF	GS
Olanda	3	1	1	0	0	3	0
Francia	1	1	0	1	0	0	0
Romania	1	1	0	1	0	0	0
Italia	0	1	0	0	1	0	3

9 giugno							
ore 18:00 - Zurigo							
Romania-Francia	0	0					
ore 20:45 - Berna							
Olanda-Italia	3	0					

13 giugno							
ore 18:00 - Zurigo							
Italia-Romania	x	x					
ore 20:45 - Berna							
Olanda-Francia	x	x					

17 giugno							
ore 20:45 - Berna							
Olanda-Romania	x	x					
ore 20:45 - Zurigo							
Francia-Italia	x	x					

PT= punti - G = giocate - V = vinte - N = pareggiate - P = perse - GF = gol fatti - GS = gol subiti

GIRONE B							
	PT	G	V	N	P	GF	GS
Croazia	6	2	2	0	0	3	1
Germania	3	2	1	0	1	3	2
Austria	1	2	0	1	1	1	2
Polonia	1	2	0	1	1	1	3

8 giugno							
ore 18:00 - Vienna							
Austria-Croazia	0	1					
ore 20:45 - Klagenfurt							
Germania-Polonia	2	0					

12 giugno							
ore 18:00 - Klagenfurt							
Croazia-Germania	2	1					
ore 20:45 - Vienna							
Austria-Polonia	1	1					

16 giugno							
ore 20:45 - Klagenfurt							
Polonia-Croazia	x	x					
ore 20:45 - Vienna							
Austria-Germania	x	x					

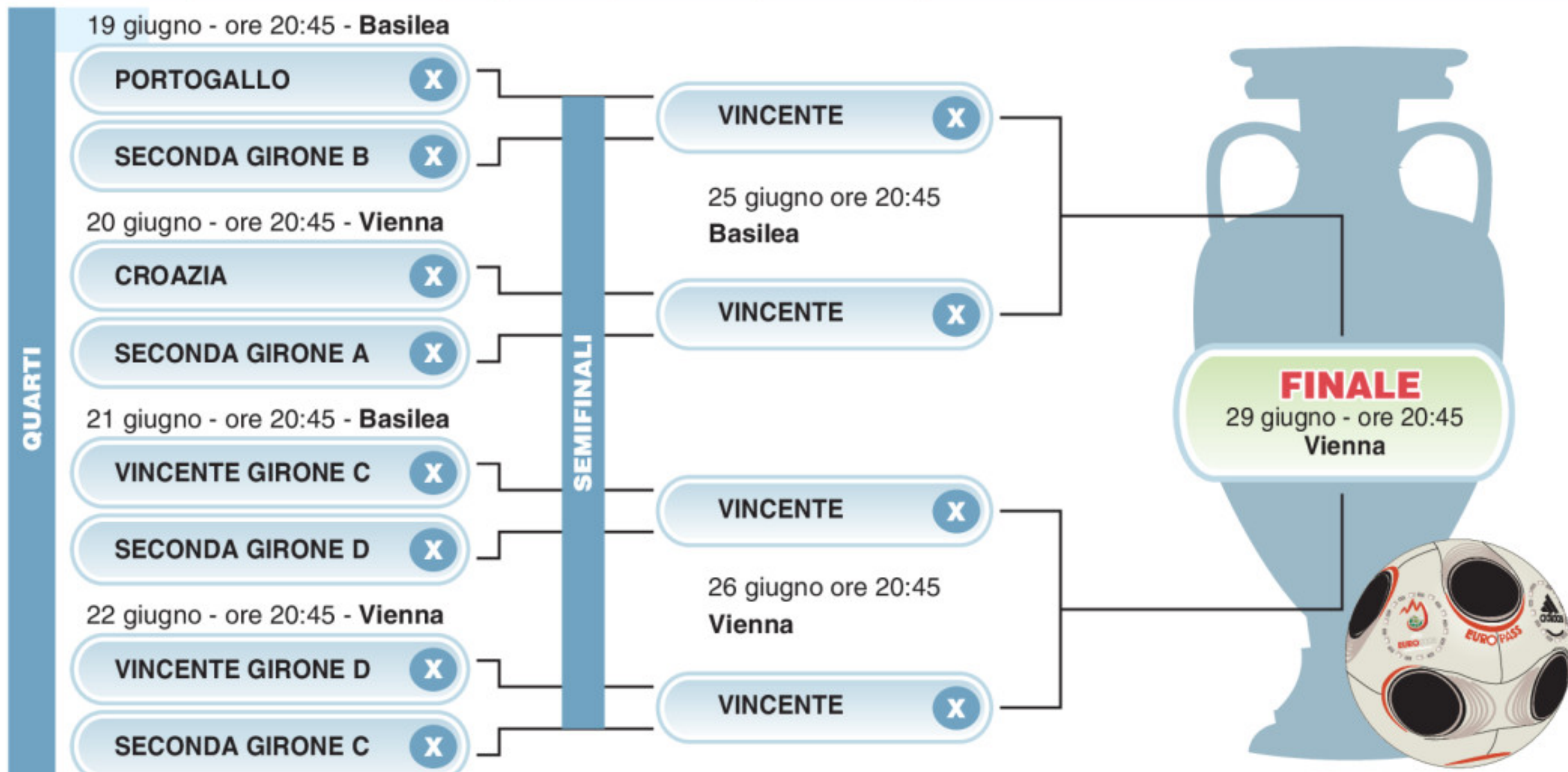
GIRONE D							
	PT	G	V	N	P	GF	GS
Spagna	3	1	1	0	0	4	1
Svezia	3	1	1	0	0	2	0
Grecia	0	1	0	0	1	0	2
Russia	0	1	0	0	1	1	4

10 giugno							
ore 18:00 - Innsbruck							
Spagna-Russia	4	1					
ore 20:45 - Salisburgo							
Grecia-Svezia	0	2					

14 giugno							
ore 18:00 - Innsbruck							
Svezia-Spagna	x	x					
ore 20:45 - Salisburgo							
Grecia-Russia	x	x					

18 giugno							
ore 20:45 - Salisburgo							
Grecia-Spagna	x	x					
ore 20:45 - Innsbruck							
Russia-Svezia	x	x					

ADARTE



FANTACALCIO

SUL SITO DEL PICCOLO

Fai la tua formazione

TRIESTE Dopo i risultati della prima giornata, i fantallenatori dell'Europeo 2008 aspettano con ansia l'esito delle gare della seconda tornata. La speranza, ovviamente, è sempre quella di veder segnare ai propri giocatori il maggior numero di reti possibile. C'è chi l'altra sera avrà festeggiato le ottime prestazioni (e i gol) dei portoghesi Deco e Cristiano Ronaldo, mentre qualcun altro starà confidando nella buona vena degli spagnoli David Villa e Fernando Torres o, ancora, del fuoriclasse svedese Zlatan Ibrahimovic, già a bersaglio nel match d'esordio contro la Grecia.

Si gioca fino alla sesta e ultima giornata di Euro 2008 (quella della finalissima) e in ogni turno si schierano i propri 11 titolari e le sette riserve, accedendo al sito del giornale e iscrivendosi gratuitamente, dopo essersi collegati all'apposito link. Non c'è nessun problema per chi arriva in ritardo, è previsto un punteggio di ingresso minimo e dunque ci si può misurare fino al termine con buone speranze di successo.

Per comporre la propria rosa da 18 calciatori si hanno a disposizione 300 fantamilioni, euro virtuali da utilizzare per gli acquisti. Il budget non può essere sfiorato, pertanto sarà difficile costituire una compagine formata da tutte le stelle del torneo: sono infatti proprio gli elementi più noti e riconosciuti come più forti a costare maggiormente. Una volta concluse le proprie operazioni di mercato, bisognerà schierare la formazione: è importante non solo scegliere i titolari, ma anche l'ordine delle riserve. Nel caso di sostituzioni (al massimo tre), qualora uno o più giocatori non dovessero scendere in campo, entrerà infatti il primo dei panchinari.

CLASSIFICA Sul sito del Piccolo sono state pubblicate le prime classifiche del concorso Fantaeuropei 2008 (anche quella generale fra gli iscritti tramite tutti i quotidiani del gruppo L'Espresso), dopo il completamento della giornata iniziale dei vari gironi dell'Europeo. Di seguito ecco le squadre piazzate attualmente nelle prime posizioni della graduatoria locale, nell'ordine a partire dalla capolista (fra parentesi il relativo

(80.5), ElBozza2 (80), Triestina 2009 (80), ombra-debianco (80), Sqdmarc90 0 (79.5), Imperatoreadriano (79.5), Real Linares (79.5), Sqdmidnight871 (79.5), PocotoPocoto (79.5), Grazie Poz...un mito!!!! (79), xxxxxx3 (79), Real Marta (79), spikka (78.5), Principato di Barilla (78.5), Piuma Football Club (78.5), Dragabum3 (78.5), A.S.D. Gallery (78), mambo f.c. (78), ibra cadabra (78), Sqdwardbon0 (78), cosmos



Lo svedese Zlatan Ibrahimovic festeggiato dai compagni

punteggio; per l'elenco completo è sufficiente collegarsi al link sul sito www.ilpiccolo.it: FantAgo2 (89.5), Madmax 3 (87.5), IperCoop Team (87), Bonobo Power (85.5), Bayern Straccis (84), Real Walter (83.5), Sqdwillatorres0 (83), xxxxx (83), Bangio team (82.5), Re Service (82.5), Carpincho (82), I love Piedimonte (82), PlayHardGoPro3 (82), Eurocarsiana (81.5), Sqd-mau77 30 (81.5), El Squadron de assalto (81.5), Sqdmastromamo1 (81), longobarda ts (80.5), alabarda (80.5), Sghirat82

(78), SqdDer Henker1 (77.5), Fuga per la vittoria (77.5), Sqdspikefuzz0 (77.5), chris2008 (77.5), Croazia Express (77), Kaiserwaltern (77), Gifoteam (77), Sqd19Dany790 (77), F.C. Costanza (76.5), ResuscitationTeam (76.5), grazie Poz (76.5), Sqdcaioacido2 (76.5), Sqdzangrand781 (76), Ts-ubasa (75.5), sudomagodo1 (75.5), Te ga intiva (75.5), Sqdmidnight870 (75.5), Sqdspikefuzz1 (75.5), Casofc (75.5), Sqdspepplat1 (75), Rosario Central (75), Sqdgenoa940 (75), Santa Maria (75), I meno pezo (75).

BUONE NOTIZIE, BUONE VACANZE

concessionaria **ALPINA QUALITÀ** e **SERENITÀ** da 30 ANNI

GARANZIA FINO A SETTE ANNI
Pagamenti Personalizzati anche con Prima rata dal 2009

LA VACANZA LA OFFRIAMO NOI
fino a esaurimento



TUCSON il Magnifico

Turbodiesel e benzina 16v 140cv completamente accessoriate con clima abs 6 airbag esp antifurto cerchi in lega hi fi. Dettagli in sede.

Rata dal 2009 a partire da € 199



ACCENT

Valore Tradizionale

3 porte sportiva, 4 porte classica 1.4, Turbodiesel e benzina 110 e 97cv completamente accessoriate con clima abs airbag antifurto.

Dettagli in sede. Rata dal 2009 a partire da € 85



i10

i come Ispirazione

5 porte, 5 posti 1100 66cv abs servosterzo airbag hi fi + presa ipod fendinebbia volante regolabile anche clima e antifurto. Dettagli in sede.

Rata dal 2009 a partire da € 79

SANTAFE

Pietra di Paragone

Turbodiesel e benzina 16v 155 e 190cv completamente accessoriate con clima abs 6 airbag esp cerchi in lega antifurto. Dettagli in sede.

Rata dal 2009 a partire da € 249



i30 5 porte e Cross Wagon i come Innovazione

1.4 e 1.6 benzina e turbodiesel, 16v da 109 a 122cv abs clima 6 airbag hi fi + presa usb antifurto fendinebbia volante regolabile anche esp tcs.

Dettagli in sede. Rata dal 2009 a partire da € 109



HYUNDAI

www.hyundai-tucson.it

concessionaria **ALPINA** dal 1979 al Vostro Servizio Trieste **Z.I. NOGHERE (Strada Principale)** tel 040 231905
Siamo disponibili fuori orario su appuntamento www.alpinatrieste.it





12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 La 7: Sport 7
13.00 Italia 1: Studio Sport
14.00 Eurosport: Tennis, Torneo Atp di

Londra
15.15 Eurosport: Ciclismo, Delfinato
16.45 Eurosport: Tennis, Torneo Atp di Londra



18.10 Raidue: Rai Tg Sport
19.30 Sky Sport 1: Sport Time
20.15 Eurosport: Tennis, Torneo Atp di

Londra
20.30 Raiuno: Rai Tg Sport
22.00 Sky Sport 3: Golf, Us Open



La questione delle proprietà
va risolta prima di andare alle buste

I biancorossi vogliono soldi pure
dal Bari per lasciare in Puglia Cavalli

Il Vicenza chiede soldi, Testini e Sgrigna restano

Entrambi i giocatori sono al 50 per cento con la società berica che rifiuta anche Graffiedi

TRIESTE Non sempre nel gioco della torre alla fine c'è qualcuno da buttare giù per forza: Testini e Sgrigna, infatti, potrebbero restare entrambi in alabardato. L'unico problema riguarda la contropartita da dare al Vicenza, che non fa battaglie per i due giocatori, ma vuole soprattutto soldi per il via libera. Ma andiamo con ordine: quelle

IL MERCATO

Da Palermo in arrivo i giovani Sirigu e Curiale mentre s'allontana Cossentino

di Testini e Sgrigna, come noto, sono due fra le contropartite più scottanti delle tante che la Triestina deve risolvere entro il 25 giugno (altrimenti si va alle buste). Di entrambi i giocatori l'Unione divide il cartellino con il Vicenza: da gennaio in poi il destino dei due appariva segnato, perché in quella sessione l'Unione acquisì la metà di Sgrigna in vista di un completo passaggio in alabardato a



La duttilità di Alessandro Sgrigna in avanti



Emiliano Testini, un mancino sempre utile



Mattia Graffiedi non serve al Vicenza

fine stagione, mentre cedette metà cartellino di Testini in vista di una cessione totale al Vicenza.

Ma ora le carte si sono mischiate: già da qualche settimana sembrava esserci un cambio di rotta, visto che sulla lista di De Falco dei giocatori da te-

nere, Testini aveva sorpassato Sgrigna. Da qualche giorno l'operazione ha cambiato ulteriormente aspetto. La società alabardata, d'accordo con Maran, vorrebbe tenere entrambi. E da questo punto di vista, da parte del Vicenza c'è la massi-

ma disponibilità: né Testini né Sgrigna, infatti, rientrerebbero nei piani della società veneta. Il problema però sta nella contropartita: la Triestina ha provato a offrire Graffiedi, ma il Vicenza ha risposto picche. I veneti, a quanto pare, vogliono so-

lamente monetizzare. Lo stesso atteggiamento lo stanno avendo con il Bari, per quanto riguarda la contropartita di Cavalli. E chissà che anche quest'operazione, visto che l'attaccante è stato spesso associato alla Triestina, non possa collegarsi in

qualche modo a quella di Testini e Sgrigna. Da Palermo nessuna nuova: fra i giovani in arrivo a Trieste, però, salgono le quotazioni di Curiale e Sirigu mentre scendono leggermente quelle di Cossentino.

Antonello Rodio

TENNIS. 10MILA DOLLARI

A Padriciano professionisti sotto il 500 del ranking

TRIESTE È stata presentata ieri la 1.a edizione del Torneo Internazionale Car Service Future, singolare e doppio maschile, con montepremi di 10.000 \$, al quale parteciperanno racchette provenienti da tutte le parti del mondo, con classifica mondiale, compresa tra il 250 e il 500 del ranking Atp. È ovvio che si tratta di tennisti professionisti, di valore assoluto, che faranno di tutto per acquisire i punti necessari per risalire la classifica mondiale. La manifestazione si svolgerà da domani al 21 giugno, sui campi del Tennis club Triestino di Padriciano e sarà sempre inserita tra le celebrazioni programmate dal circolo stesso per festeggiare i 110 anni di attività. Entusiasmo alle stelle pertanto per l'approssimarsi di questo torneo, che convoglierà una miriade di appassionati. Il tabellone di qualificazione, che avrà inizio domani, vedrà la partecipazione di 64 giocatori, 8 dei quali accederanno al tabellone principale a 32 posti. Da ricordare le wild card concesse dalla Federazione ad alcuni nostri atleti di particolare valore quali, Ales Plesnicar (Ss Gaja) e Roberto Guida (Eurotennis Cordons) nelle qualificazioni.

Lavinia Novi-Ussai

BASKET

Domani alle 20.45
al PalaTrieste

TRIESTE Una parata di stelle dall'obiettivo comune: divertirsi e far divertire il grande pubblico del PalaTrieste. La serata «Trieste ama il basket» organizzata da Dario Bocchini è sulla rampa di lancio: manca poco alla sfida tra All Stars che riporterà sul parquet i tanti triestini che negli ultimi anni hanno recitato da protagonisti in giro per l'Italia.

«Credo che per la città e per i tifosi una serata come questa sia una bella cosa - commenta Daniele

Boniciolli e Steffè chiamati a guidare le due formazioni

Cavaliere. Personalmente la possibilità di giocare a casa è qualcosa che mi regala una grande emozione: so che non si tratta di una partita ufficiale ma tornare al PalaTrieste mi farà un effetto particolare. Sono felici



Daniele Cavaliero quando giocava nella Pall. Trieste

di poter giocare con Ivo Maric, mi dispiace invece di trovare come avversario un amico come Massimo Rezzano». Non ci sarà Andrea Pecile, costretto fuori Trieste da impegni che non è riuscito a spostare. «Mi spiace davvero - si sfoga Andrea - perché avrei voluto essere presente a quella che considero l'estensione delle classiche partite

che d'estate si giocano nei campetti cittadini. Ho visto che le squadre sono già stabilite, io avrei fatto diversamente. Avrei chiamato De Pol e Pilat in mezzo al campo e avrei dato a loro il compito di scegliere i compagni di squadra. A parte le battute, lo spirito mi sembra quello giusto: credo che domani sera i tifosi che riempiranno il Pala-

Trieste avranno davvero modo di divertirsi».

«Credo sarà una serata speciale per noi che saremo in campo - sottolinea Alessandro De Pol - ma anche per tutti coloro che vorranno venire a divertirsi al PalaTrieste. Sono felice di poter giocare a casa mia, davanti alla famiglia e a tutti i miei amici, sono contento anche per Trieste perché credo che una partita così possa servire a dare la giusta visibilità a un movimento che nonostante le difficoltà degli ultimi anni rimane assolutamente vivo e che merita palcoscenici diversi da quelli che sta calcando». «Credo che di motivi per giocare e venire a vedere una partita come questa ce ne siano davvero tanti - la chiosa di Nello Laezza - Per me è l'occasione di

rivedere tanti amici, di giocare ancora una volta davanti al pubblico di Trieste, di partecipare alla partita d'addio di Ivo Maric e di ringraziare un giocatore come Gianmarco Pozzecco che per il basket, in questi anni, ha fatto davvero molto».

Una giornata, quella di domani, che si aprirà a Cervignano con i clinic di Andrea Capobianco e Matteo Boniciolli organizzati rispettivamente alle 9 e alle 11. Nel pomeriggio spazio al dibattito «Trieste, il basket tra presente e futuro» al quale interverranno il direttore di Superbasket Franco Montorito, il presidente della Lega Dilettanti di serie B Franco Curioni, Matteo Boniciolli, Dario Bocchini e il procuratore Massimo Raseni. Dalle 19.15, poi, trasferimento al PalaTrieste dove si comincerà con un'esibizione di Minibasket, quindi dalle 19.45 una partita delle giovanili '91-92, poi dalle 20.45 via all'All Star Game.

Lorenzo Gatto

Cavaliere: «Divertiremo il pubblico»

Pozzecco, Maric e altre stelle nella serata «Trieste ama il basket»

“TRIESTE AMA IL BASKET”
PalaTrieste, domani ore 20.45
ARBITRI: Enrico Bartoli, Pierantonio Riosa, Paolo Cherbaucich

SQUADRA ROSSA

- Pozzecco
- Rezzano
- Tomasini
- Bocchini
- Maggioni
- Ogrisek
- Ceper
- Diviach
- De Pol
- Colli
- Laezza
- Cigliani
- Drocker

All. Furio Steffè e Giuliano Stibiel

SQUADRA BIANCA

- Attruia
- Pilat
- Cohen
- Maric
- Palombita
- Zivic
- Cantarello
- Gori
- Cavaliero
- Spigaglia
- Godina
- Budin
- Metz

All. Matteo Boniciolli e Alessandro Guidi

DOPO IL SUCCESSO SUL VENEZIA GIULIA MUGGIA

Jadran in C1: Oberdan e Popovic le armi in più

Capitano e allenatore decisivi per la promozione. Ha funzionato il mix giovani-esperti

TRIESTE Obiettivo raggiunto, nel segno della perfetta fusione tra forze giovani e «senatori» in campo. Lo Jadran può festeggiare il suo ritorno in un campionato nazionale di pallacanestro, la C1, meta ottenuta con merito, al termine di una stagione regolare in C2 giocata su costanti alti livelli e poi perfezionata nelle battaglie dei play-off, sino alle finali con il Venezia Giulia Muggia. Un'affermazione che inoltre nobilita il ritorno dello Jadran nel suo territorio di origine, il Carso e il parquet dell'impianto Ervatti di Prosecco, dopo le sette annate trascorse a Gorizia. Pochi i segreti alla base del successo. Il basket di matrice slovena ha accantonato ogni forma di barriera divisoria tra



I giocatori dello Jadran neopromosso in C1 (Foto Giovannini)

club e confezionato un circuito da cui attingere risorse, di ogni tipo: «La collaborazione tra varie società ha funzionato - conferma il presidente dello Jadran, Adriano Sossi - tra Sokol, Polet, Kontovel e Dom di Gorizia si è lavorato molto bene, costruendo una squadra che ha risposto subito, si-

no alla promozione in C1. Ma alla base c'è anche la perfetta fusione tra giovani e più esperti - ha sottolineato il vertice della società carsolina -. Assieme ai più vecchi hanno trovato posto anche i giocatori dell'under 19, l'altra formazione che quest'anno si è distinta particolarmente. Su questa base vo-

gliamo continuare il nostro percorso».

Percorso che si avvale, almeno sulla carta, di due punti fermi: il tecnico e la «bandiera», cioè Popovic e il capitano Oberdan. Sulle sorti del primo non dovrebbero esserci problemi in termini di conferma, mentre sul futuro del giocatore, il play classe 1972, si deciderà a breve: «Popovic non si discute, i risultati parlano - ha aggiunto Sossi -. Oberdan nemmeno, lo vorremmo ancora un anno, deve decidere lui. Di certo in questa stagione in C2 è stato fondamentale non solo in campo ma anche come tramite tra i giocatori e la dirigenza». È presto per definire i primi obiettivi, anche quelli che riguarderanno la campagna di rinforzo dello Jadran per l'avven-

tura in C1. Il divario tra le due categorie è vasto e non solo per il contesto nazionale. La prima analisi riguarderà, pare, non tanto il mercato quanto le risorse interne: «Per molti la C1 non sarà una novità - ha chiarito il presidente Sossi - per altri invece sì. Vogliamo continuare nella politica giovanile e quindi saremo molto attenti nell'allestimento della squadra. L'anno naturalmente sarà di transizione ma con basi forti».

L'altra solida base dello Jadran resta il pubblico, presente e partecipe: «A cui va una dedica speciale - ha concluso Adriano Sossi - la nostra tifoseria ha confermato tutto il suo affetto, anche e soprattutto nelle gare di finale». A proposito. A rendere più bella la vittoria dello Jadran è stata proprio la resistenza del Venezia Giulia Muggia, specie nella gara 2, giocata sul filo dei respiri finali. Degna finale per un risultato storico.

Francesco Cardella

LE ALTERNATIVE SONO FIRENZE E ASTI

Acegas a caccia della B d'Eccellenza

Stretta finale per i diritti di Modena

TRIESTE Una corsa contro il tempo per ripartire dalla serie B d'Eccellenza. L'Acegas continua la caccia al titolo sportivo che può consentirle di risalire i gradini nella gerarchia del basket italiano cercando di rispettare i tempi previsti dai regolamenti federali.

Entro il 16 giugno, infatti, bisogna chiudere e per questo Trieste sta forzando per arrivare alla conclusione della trattativa per acquisire i diritti di Modena, società del girone A della B d'Eccellenza. Un'idea maturata nelle ultime ore che sta pian piano prendendo corpo: l'Acegas vuole capire quale sia la reale situazione debitoria della società emiliana per valutare se

l'operazione può diventare economicamente percorribile. Ripartire dalla B1 è un obiettivo prioritario, dunque, ma soltanto a certe condizioni. Concedersi follie, fare il passo più lungo della gamba non è nello stile di una società che nelle ultime stagioni ha sicuramente fallito i suoi obiettivi sportivi ma, dal punto di vista della ge-

■ **SCUDETTO** Montepaschi Siena campione d'Italia per il terzo anno consecutivo. In gara-5 ha ragione, in casa, della Lotomatica Roma, per 92-81. Top scorer dei senesi è stato Thornton che ha realizzato 17 punti.

stione, ha saputo mantenere perfettamente in ordine i suoi bilanci. Ecco dunque che le valutazioni sul piatto sono certamente serie e vanno approfondite: quello che è certo è che Trieste si sta guardando attorno in un panorama nazionale che evidenzia altre situazioni certamente poco felici.

Si parla, tra le altre, di una Firenze in crisi che, dopo l'addio del suo proprietario, potrebbe essere costretta a cedere il suo titolo sportivo, si parla anche di Asti come possibile interlocutrice della società triestina. Che intanto continua a lavorare per reperire partner commerciali in grado di sposare un progetto a medio-lungo termine. (lo.ga.)



CALLIGARIS, LA SCHEDA

È laureata e ha un Phd in geologia. Lavora all'università di Trieste, e ogni giorno ringrazia il docente responsabile del suo settore, perché gli ha permesso di allenarsi, allenarsi e ancora allenarsi per arrivare alle Olimpiadi. 37 anni, Chiara Calligaris è nata a Gorizia, e vive a Monfalcone.

Fidanzata «da una vita», come dice lei, con il velista Andrea Caracci, velisticamente è nata alla Svoc di Monfalcone, di cui è socia onoraria, ma da 15 anni gareggia sotto il guidone dello Yacht club Adriaco, l'unico circolo in Italia che può vantare,

quest'anno, ben tre atlete olimpiche: oltre a Chiara, la sua compagna di equipaggio Giulia Pignolo e Giovanna Micol (470 femminile).

Chiara Calligaris ha regatato per vent'anni in classe Europa: ha frequentato i podi di italiani, europei e mondiali prima di passare nel 2001 alla classe Yngling, dopo che l'Europa era stato escluso dalle Olimpiadi.

Otto lunghi anni di allenamenti e regate, per arrivare ora a Qingdao. Per Chiara Calligaris questa Olimpiade è il coronamento di una lunga carriera agonistica: dopo i Giochi, infatti, si dedicherà al suo lavoro e la vela diventerà «solo» un divertimento.



Due espressioni di Chiara Calligaris la velista dell'Yca che parteciperà alle Olimpiadi di Pechino 2008



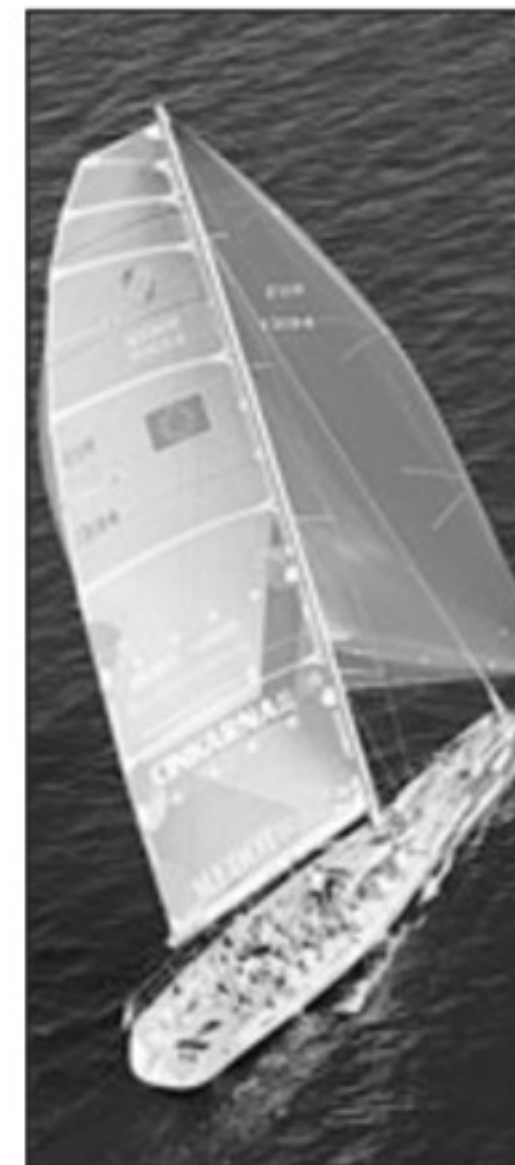
VELA. GIRAGLIA

Esimit Europa a Genova seconda in tempo reale

Prima è giunta Alfa Romeo 2 La classifica sarà compilata in tempo compensato

TRIESTE Seconda sulla linea d'arrivo di Genova. Esimit Europa ha chiuso ieri pomeriggio, dopo 25 ore di navigazione per compiere le 243 miglia di percorso la regata lunga della Giraglia, al secondo posto in tempo reale, sette ore dopo l'arrivo di Alfa Romeo 2, prima al traguardo e autrice di un nuovo record di percorrenza, di poco superiore alle 18 ore. Per lo scafo di Igor Simic, con a bordo un folto gruppo di velisti locali, tra i quali Alberto Bolzan al timone, Lorenzo Bressani alla tattica, Stefano Spangaro alla navigazione e Giulio Giovanella a prua, è un grande successo all'inseguimento di Alfa Romeo, ma soprattutto dimostrando grandi doti di navigazione in condizioni meteo impegnative per lo scafo di Vallicelli, un Open ottimizzato per i venti adriatici, lanciato a oltre una quindicina di nodi lungo le onde del Tirreno. Ora il team deve attendere l'arrivo di tutta la flotta (e dietro ad Esimit il vuoto per parecchie ore) al fine di veder compilata la classifica in tempo compensato. Irc e capire se il vantaggio in tempo reale sarà sufficiente a colmare l'handicap assegnato allo scafo.

FARR40 Vasco Vascotto alla tattica di Nerone al secondo posto alla fine della prima giornata di regate Farr40 a Porto Cervo. Tre le prove di-



Esimit Europa

sputate nel giorno 1 della seconda tappa del Circuito europeo, e non sono mancati i testa a testa. Vascotto ha duellato con Mascalzone Latino di Onorato, e con gli australiani di Kokomo, attualmente primi nella classifica provvisoria. «Tutto sommato è stata una bella giornata - ha commentato ieri Vascotto all'arrivo della terza regata - anche se nell'ultima prova abbiamo lasciato la testa della classifica agli australiani». Nel weekend festa a Sistianna per i 20 anni del Diporto Nautico. (fr.c.)

La Calligaris e la Pignolo sull'Yngling azzurro cercano il podio olimpico

Si regaterà a Qingdao nel Nordest della Cina Con le due triestine in gara la livornese Scognamillo

TRIESTE L'Olimpiade è un sogno in cui ha creduto con tutta se stessa da quando era bambina. Un sogno che adesso, per Chiara Calligaris è diventato realtà. Si è qualificata - assieme alla triestina Giulia Pignolo (entrambe appartengono velisticamente allo Yacht club Adriaco) e alla livornese Francesca Scognamillo - nella classe femminile meno nota e più complicata, la classe Yngling: tre persone di equipaggio, tutte donne, barca pesante dal design retrò. Ma a Chiara, che dal 1986 va in deriva, va benissimo anche l'Yngling, pur di chiudere la

propria carriera alle Olimpiadi: «È una cosa che mi porto dentro da tanti anni. È l'ultimo grande impegno nelle derive dopo una vita passata in classe Europa, poi mi dedicherò a divertirmi con l'altura».

La classe Yngling non gode infatti di grande popolarità: come mai l'hai scelta?

E vero, non gode di popolarità, ma resta una classe olimpica dove ritengo di avere delle buone chance da giocare per raggiungere la qualificazione. Sono salita su questo scafo la prima volta nel 2001, ma senza il sufficiente numero di sponsor per pensare di poter affronta-

re una campagna olimpica. Così sono rimasta alla finestra per qualche anno. Tornando alla barca: non è piacevole né da vedere né da portare, ma è una barca difficile e molto tattica, quindi appassionante in regata, garantisce una formazione completa e in mare conta esserci con barche uguali, e giocarsi le medaglie olimpiche.

Dopo il primo quadriennio di allenamento, sei arrivata alle Olimpiadi: cosa è cambiato?

Innanzitutto la presenza di sponsor di rilievo che mi hanno permesso di costruire un programma quadriennale. Nei primi

Dall'alto Chiara Calligaris, Giulia Pignolo e Francesca Scognamillo a bordo dell'Yngling



anni non avevo esperienza di equipaggi, quindi era molto difficile costruire un gruppo stabile di tre persone con le stesse motivazioni. Nel gennaio 2006 è nato il sodalizio con Giulia Pignolo e Francesca Scognamillo, e abbiamo centrato l'obiettivo.

Siete l'unico equipaggio italiano di Yngling, tanto che non c'è un campionato italiano: come avete fatto ad allenarvi?

Andando all'estero il più possibile. Anche per questo l'impegno economico finanziario è stato impegnativo. Lo scorso inver-

no ci siamo allenate a Palma de Mallorca, lasciando la barca da novembre a marzo, e facendo su e giù con l'aereo: era una sorta di scelta baricentrica, perché c'erano sempre dieci equipaggi che, a rotazione, si allenavano. Se sommi il buon clima anche in inverno e la perfetta ospitalità...

L'Italia, anche grazie a te, è una delle nazioni che nella vela schiera un equipaggio in ogni classe: è stato difficile arrivare a Qingdao?

Da un lato dovevamo qualificare l'Italia, e poi dovevamo convincere, con i nostri risultati, la Federazione e il Coni a mandarci alle Olimpiadi. Abbiamo selezionato l'Italia alla seconda possibilità, al mondiale di Miami a inizio 2008. Nel 2007, a Cascais, non eravamo assolutamente pronte, nessuno ci allenava. Poi nel periodo invernale abbiamo potuto per alcuni mesi assoldare l'allenatore spagnolo Carlos Llamas, che ci ha seguita da novembre a febbraio. Poi non avevamo più budget per averlo con noi. A Miami abbiamo ottenuto uno dei 15 posti disponibili selezionando l'Italia, e poi, per quanto riguarda il Coni, li abbiamo convinti con buoni risultati (nelle prime dieci nazioni) in una serie di regate già nel 2007.

Francesca Capodanno

PALLAMANO

Scudetto under 16 I festeggiamenti

TRIESTE Una stagione strepitosa. È stata definita così l'annata dell'handball giuliano (Pallamano Trieste promossa in A1 e scudettata con i suoi under 16, Alabarda salita dalla serie C in B) in occasione delle premiazioni di ieri degli under 16 della Pallamano Trieste da parte dei vertici del Coni. A fare gli onori di casa è stato il presidente Stelio Borri.

«È molto bello poter premiare una squadra vincitrice di un titolo italiano under 16. È un successo che fa piacere a noi, ma anche all'intera città e che fa bene al movimento. Per questo bisogna ringraziare

Elogi di Borri e Felluga alla società di Lo Duca che dà tanto a Trieste

i ragazzi che l'hanno vinto e vedere sulle loro maglie il simbolo dello scudetto fa effetto. Tale affermazione è sicuramente un moti-



vo d'orgoglio per il Coni, che in ogni caso può contare su quaranta federazioni i cui atleti gareggiano ad altissimo livello. Non va dimenticata, però, la prima squadra della Pallamano Trieste, che resta la più forte in qualsiasi categoria».

Pure il presidente regionale del Coni, Emilio Felluga, ha voluto incoraggiare i giovani neo-scudettati

nel proseguire il loro cammino sportivo e non solo. «Non si sa ancora a quali livelli giocherà la prima squadra della Pallamano Trieste, ma questi under 16 rappresentano la continuità e il futuro di una società creata da Giuseppe Lo Duca e il cui allenatore Giorgio Ovegla ne è stato uno dei principali rappresentanti da atleta. Si spera che possano arri-

vare ai vertici, così da regalare a Trieste tanti altri allori».

Così, invece, Giuseppe Lo Duca, massimo dirigente della Pallamano Trieste. «I nostri giovani hanno dimostrato di avere la voglia di vincere che ha il loro tecnico Giorgio Ovegla, che è anche allenatore della nazionale. Ha lavorato molto per emergere e ha trasmesso ai suoi allievi serietà e ordine mentale, una forma di educazione mentale che serve pure nella vita. Questo scudetto è ancora più importante della promozione dalla A2 alla A1 che ha conquistato la prima squadra. Molti avevano pensato che per noi fosse finita dopo l'autoregressione di due categorie, ma, pur perdendo i migliori stranieri, i vecchi e i giovani si sono stretti attorno alla

Il tecnico Giorgio Ovegla che ha portato i suoi allo scudetto

Pronti a rinforzare la prima squadra

Gli allievi di Ovegla hanno vinto il campionato italiano di categoria



Gli under 16 di Trieste si fregiano dello scudetto appena conquistato

società, dimostrandole affetto, orgoglio e passione tanto da cogliere ventuno vittorie in 22 partite. Il tricolore under 16 è il segnale che la Pallamano Trieste è ancora viva e vivace e coloro, che l'hanno vinto, hanno mostrato di avere carattere dopo essere arrivati secondi un anno fa in una finale finita ai supplementari e terminata senza il loro capitano».

La parola, infine, al coach Giorgio Ovegla: «Il gruppo ha mosso i primi passi otto anni fa e ha sempre lavorato molto in palestra. Ha ricevuto gli applausi di tutte e sedici società, che hanno dato vita alle finali di categoria a riprova del fatto che è stato uno scudetto senza polemiche. Ora i '92 e i '93 dovranno difenderlo, mentre i più grandi cercheranno di vincerlo tra gli under 18, ma soprattutto andrà seguito il consiglio di Fredi Radoikovic, allenatore della prima squadra. I ragazzi non dovranno fermarsi a questo titolo, ma cercare di diventare dei campioni».

Massimo Laudani

IL GIULIA. ORGANIZZAZIONE DEL SAN GIOVANNI

Il goleador è stato Degrassi, a segno 5 volte

Supercoppa al Vesna che ha avuto ragione del San Luigi. Tanti premi ai due team

TRIESTE Una coppa da cui ripartire, ponendo le basi per una rinascita anche nel campionato di categoria. La conquista della Supercoppa Città di Trieste, il torneo riservato ai dilettanti all'interno del Trofeo Il Giulia, riveste per il Vesna il sapore soprattutto dell'auspicio.

E in questo clima che si sono svolte le premiazioni della rassegna estiva organizzata dal San Giovanni riservata alle due finaliste della Supercoppa. In cattedra quindi Vesna e San Luigi, protagonisti, nel bene e nel male, anche della stagione da poco conclusasi. La squadra di Santa Croce ha conosciuto la retrocessione dalla Eccellenza ma si è affidata subito a una classica come «Il Giulia» per tradurre i primi segni di rivalsa. Il San Luigi cerca-



Il Vesna, vincitore della Supercoppa al Giulia (Foto Lasorte)

va invece dal torneo la faticosa «ciliogina». Dopo la conquista dell'Eccellenza i biancoverdi hanno affrontato «Il Giulia» nell'intento di implementare il bottino stagionale ma il brindisi in coppa è naufragato nella finalissima, contro i più motivati carsoli-

ni guidati da Roberto Toffoli. Nel complesso il torneo estivo ha comunque regalato ulteriori motivi al clan biancoverde del presidente Ezio Peruzzo, a cominciare dai successi nei tornei giovanili. Allievi ed Esordienti, sino alla conquista del titolo di can-

noniere della «Supercoppa Città di Trieste», andato all'attaccante sanluiginiano Stefano Degrassi, autore di 5 reti.

Anche per Degrassi la vetrina al torneo Il Giulia può assumere il tratto dell'augurio rivolto alla prossima stagione. La giovane punta è infatti reduca da una serie di infortuni che lo hanno relegato spesso ai margini della trionfale marcia del San Luigi verso l'Eccellenza ma nel prossimo campionato vuole tornare nei panni del protagonista, magari giocando a fianco di un certo Sandro Giorgi, l'acquisto di pregio già formalizzato dal San Luigi.

Dopo 25 anni di storia il torneo non muta invece la sua particolare ricchezza nell'aspetto dei premi, ben distribuiti in tutte le categorie in lizza. È l'altro

significativo aspetto della manifestazione curata nell'organizzazione dallo staff della società San Giovanni. Chiedere al Vesna, la cui conquista del trofeo ha portato a Santa Croce, oltre alla vistosa coppa, qualcosa come 3 biciclette, lettori Mp3, alcuni telefoni cellulari, videocamere, un paio di televisori, macchine fotografiche digitali, lettori dvd, una dozzina di magliette polo e persino brandine estive.

Riconoscimenti anche ai due allenatori delle finaliste della Supercoppa, Marzio Potasso e Roberto Toffoli, al presidente del Vesna, Roberto Vidoni, ai dirigenti e alla classe arbitrale della finalissima, protagonista di una positiva conduzione, formata da Raffaele Mattia, Nicolò Marini e Diego Socolic. In tema di arbitraggio la cerimonia della manifestazione ha tributato un premio speciale, intitolato «Memorial Terpin», anche a Daniele Granà, giovane arbitro triestino, tra i più quotati del circuito locale. (f.c.)

PATTINAGGIO. IL FINE SETTIMANA

A Chiarbola stage di solo dance con 100 atleti di tutta Italia

TRIESTE Cento atleti provenienti da tutta Italia saranno i protagonisti dello stage nazionale di solo dance che tra oggi e domani animerà la pista del palazzetto dello sport di Chiarbola. Promosso dal Comitato organizzatore dei campionati italiani di solo dance di Trieste lo stage sarà articolato in due fasi. Nella giornata odierna a partire dalle 14 sarà dato spazio alle categorie Allievi nazionali e Promozionali A-B-C-D, mentre domani sarà la volta di Senior, Junior, Jeunesse, Allievi e Cadetti.

L'evento sarà un'ottima occasione di test in vista dei prossimi Campionati italiani di solo dance che dal 3 al 6 luglio faranno affluire in città oltre 250 atleti, un evento di carattere nazio-

nale che fungerà da preludio per la prossima Coppa Europa in programma sempre a Trieste nei primi giorni di ottobre.

Nel frattempo a Fiumicello si è svolta la fase regionale del Trofeo Speranze con la presenza di quasi 90 atleti provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia. La delegazione triestina è stata composta in tutto da 14 atleti. Denise Torre e Annalisa Pettiroso (categoria A anno 2003, entrambe del Pat), Micelle Jogna Prat e Veronica Luca (categoria B anno 2002, Pat), Federica Bonin e Federico Del Ponte (Pat), Petra Udovic e Veronica Bordon (Polet) (categoria C anno 2001), Noa Rumer e Sara Betocchi (Jolly), Costanza Fancello e Francesca Petti-

rosso (Pat), Tina Kocman e Gaia Kobal (Polet) per la categoria D anno 2000.

Questo fine settimana sarà poi caratterizzato da due altri importanti eventi. A Gradisca avrà luogo il consueto trofeo internazionale «Fabio Paulin», mentre domenica a Orngano sarà la volta della fase regionale dei Giochi Giovanili, una delle manifestazioni più gettonate per l'attività promozionale e di avviamento del pattinaggio artistico.

Mercoledì 18 infine i riflettori saranno puntati sui Gioni di Trieste. Il sodalizio di San Luigi organizzerà all'interno del proprio palazzetto una esibizione riservata ai giovanissimi del Centro avviamento allo sport. Riccardo Tosques

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo inizialmente molto nuvoloso con piogge sparse e temporali più intensi sul settore orientale; tendenza a rasserenamenti dal pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto in mattinata con piogge sparse e locali temporali, con tendenza ad ampie schiarite. **SUD E SICILIA:** inizialmente molto nuvoloso con piogge lungo il versante tirrenico con tendenza a miglioramento.

DOMANI IN ITALIA



NORD: condizioni di instabilità su tutte le regioni con rovesci estesi sulle aree orientali durante la prima parte della giornata. **CENTRO E SARDEGNA:** variabile su tutte le regioni, maggiori aperture su Sardegna e Lazio, instabile sulla Toscana. **SUD E SICILIA:** nubi sparse, più frequenti al mattino sulle regioni tirreniche peninsulari, dal pomeriggio anche sulle zone interne, con rovesci sui settori appenninici.

TEMPERATURE

IN REGIONE

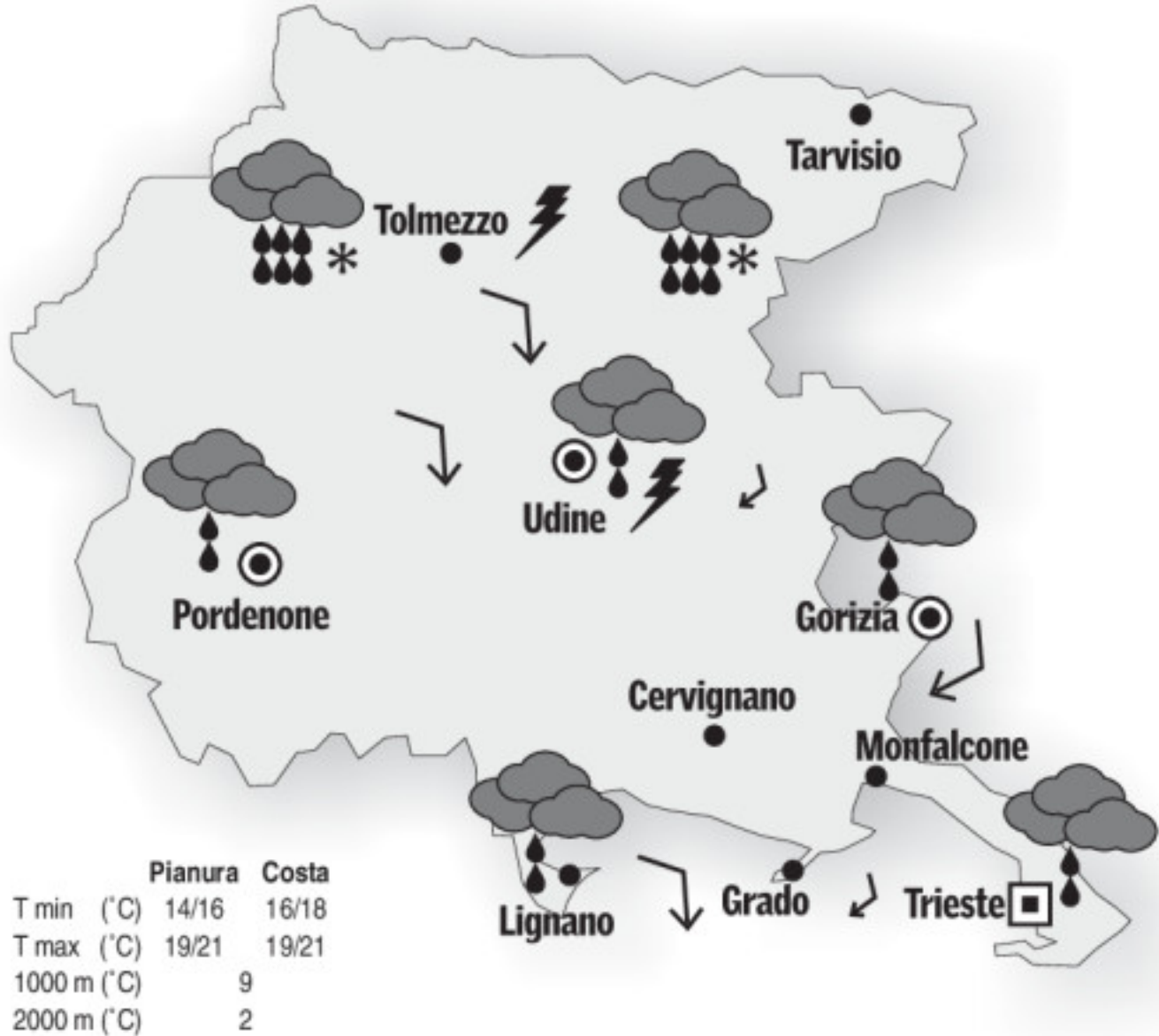
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	18,1	20,5
Umidità	71%	
Vento	23 km/h da W	
Pressione	stazionaria	1010,2
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	16,8	20,9
Umidità	76%	
Vento	4,5 km/h da N-E	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	15,8	20,9
Umidità	77%	
Vento	23 km/h da E-N-E	
GRADO	min.	max.
Temperatura	17,5	21,6
Umidità	75%	
Vento	12 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	16,3	20,1
Umidità	86%	
Vento	4 km/h da N-E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	16	20,2
Umidità	76%	
Vento	27 km/h da E-N-E	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	16,2	22,8
Umidità	64%	
Vento	26 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGHERO	15	21
ANCONA	19	21
AOSTA	10	25
BARI	17	24
BOLOGNA	15	23
BOLZANO	14	23
BRESCIA	18	24
CAGLIARI	17	24
CAMPOBASSO	13	18
CATANIA	18	26
FIRENZE	16	20
GENOVA	17	21
IMPERIA	18	20
L'AQUILA	14	16
MESSINA	21	25
MILANO	16	24
NAPOLI	17	22
PALERMO	20	24
PERUGIA	14	17
PESCARA	17	21
PISA	15	22
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	20	29
ROMA	15	24
TORINO	16	23
TREVISO	18	25
VENEZIA	17	24
VERONA	18	25
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto con piogge sparse in genere moderate su pianura e costa, abbondanti sui monti con neve oltre i 2000 m circa sulle Alpi. Possibile anche qualche locale temporale. In giornata soffierà vento da Nord anche forte sulla pianura; in serata bora moderata in pianura, forte sulla costa.

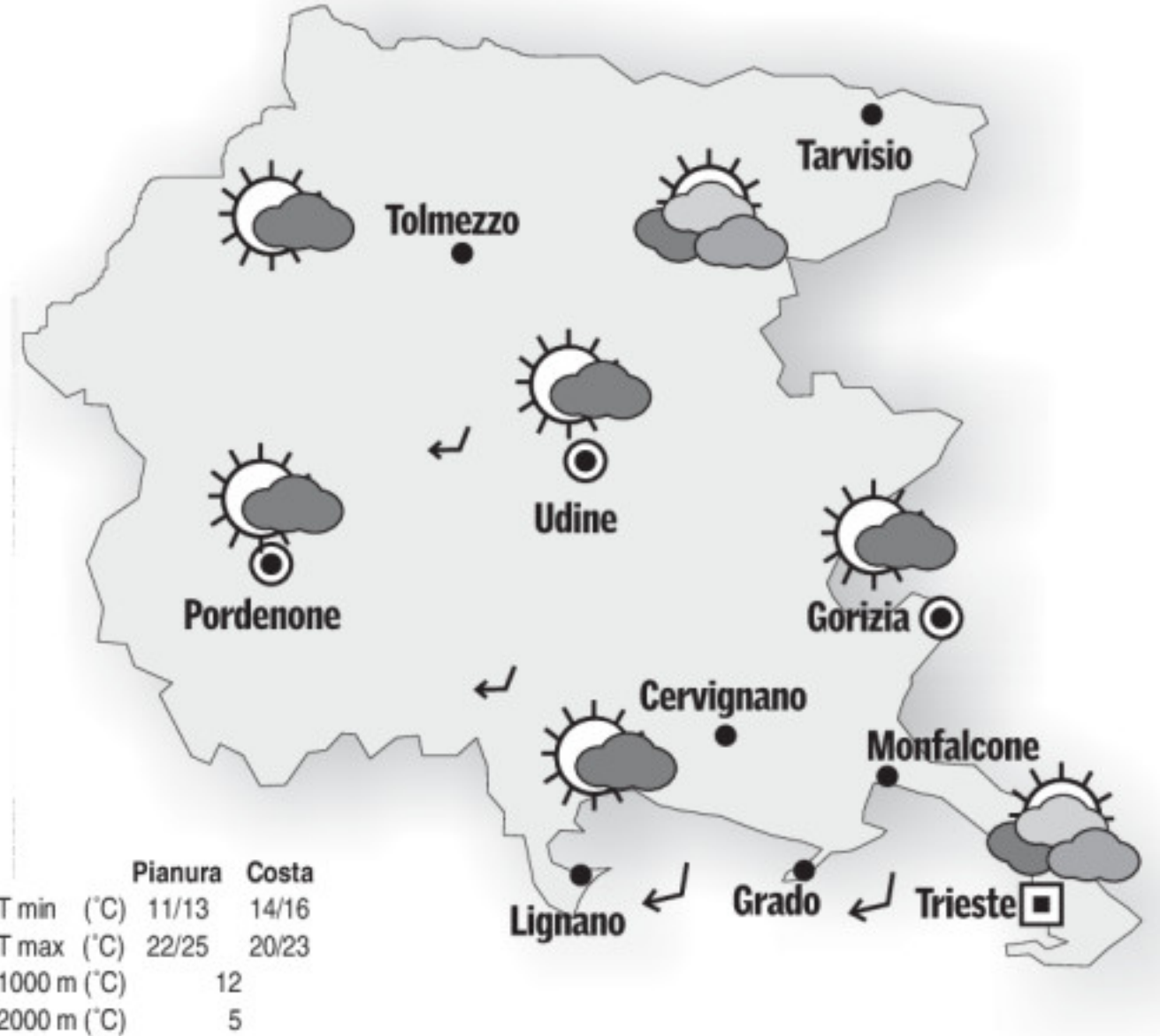
OGGI IN EUROPA



I sistemi frontali atlantici, bloccati dall'alta pressione, non riusciranno a raggiungere il nostro continente. Il maltempo, che interesserà soprattutto la metà orientale dell'Europa, sarà quindi portato da alcuni vortici depressionari e dalle correnti di aria fredda che, in movimento lungo i margini dell'alta pressione, investiranno soprattutto i paesi affacciati sul Mare del Nord.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. cielo in genere variabile su tutta la regione con bora sostenuta sulla costa e vento da Est moderato in pianura. Sulla fascia orientale possibile anche cielo nuvoloso. **TENDENZA.** Per domenica su pianura e costa cielo variabile; sui monti e pedemontana nuvoloso con possibili piogge dal pomeriggio.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	poco mosso	21,1	20 nodi E-N-E	18,53	1,44
MONFALCONE	poco mosso	20,9	15 nodi E-N-E	18,58	1,49
GRADO	mosso	20,8	18 nodi E-N-E	19,18	2,09
PIRANO	mosso	21,3	20 nodi N-E	18,48	1,39

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	16	26	LUBIANA	11	20
AMSTERDAM	10	16	MADRID	11	23
ATENE	18	30	MALTA	18	26
BARCELLONA	16	22	MONACO	12	22
BELGRADO	18	30	MOSCA	15	25
BERLINO	11	21	NEW YORK	18	28
BONN	7	18	NIZZA	17	24
BRUXELLES	12	18	OSLO	6	16
BUCAREST	13	29	PARIGI	10	23
COPENHAGEN	11	17	PRAGA	9	21
FRANCOFORTE	12	23	SALISBURGO	8	13
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	25
HELSINKI	8	18	STOCOLMA	6	14
IL CAIRO	22	33	TUNISI	21	31
ISTANBUL	17	24	VARSAVIA	14	25
KLAGENFURT	10	16	VIENNA	14	25
LISBONA	22	29	ZAGABRIA	14	28
LONDRA	11	21	ZÜRIGO	12	20

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Riuscirete a mostrarvi dal vostro lato migliore, sempre che moderate le discussioni che forse potranno essere all'ordine del giorno anche nella vita sentimentale.

LEONE
23/7 - 22/8

Miglioramenti in vista per quanto riguarda la vostra attività. Questa situazione vi darà la giusta misura di ottimismo per giudicare con serenità i problemi odierni.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Sarà necessaria tutta la vostra creatività e la vostra intraprendenza per raggiungere gli scopi che vi siete prefissati in campo professionale. Approfondite un rapporto ancora superficiale.

TORO
21/4 - 20/5

Nel lavoro seguite il vostro impulso che vi spinge a gettarvi a capo fitto. L'occasione da sfruttare è probabilmente la più favorevole degli ultimi giorni e vi conviene sfruttarla.

VERGINE
23/8 - 22/9

I vostri timori sono eccessivi. Sarebbe intempestivo modificare oggi la linea di condotta adottata nel recente passato. Potete ancora sperare in una soluzione positiva.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Avrete la conferma della buona impostazione dei vostri affari. Cresce la sicurezza nei vostri metodi ed in voi stessi. Un po' confusa la vita di tutti i giorni. Relax.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento nel rapporto d'amore.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Con gli astri favorevoli, continuate ad avere tante idee e buona volontà per realizzarle. Notevole entusiasmo nella vita privata. Coltivate i vostri interessi culturali. Relax.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Saprete fare un buon passo in avanti con qualche cosa di importante. Cercate di rinviare il meno possibile. Ma non è nemmeno necessario crearsi delle ansie. Un atteggiamento sicuro.

CANCRO
21/6 - 22/7

L'odierna posizione degli astri vi stimola a darvi da fare e a prendere nuove iniziative. Un piccolo guadagno fuori programma vi metterà di ottimo umore. Un invito.

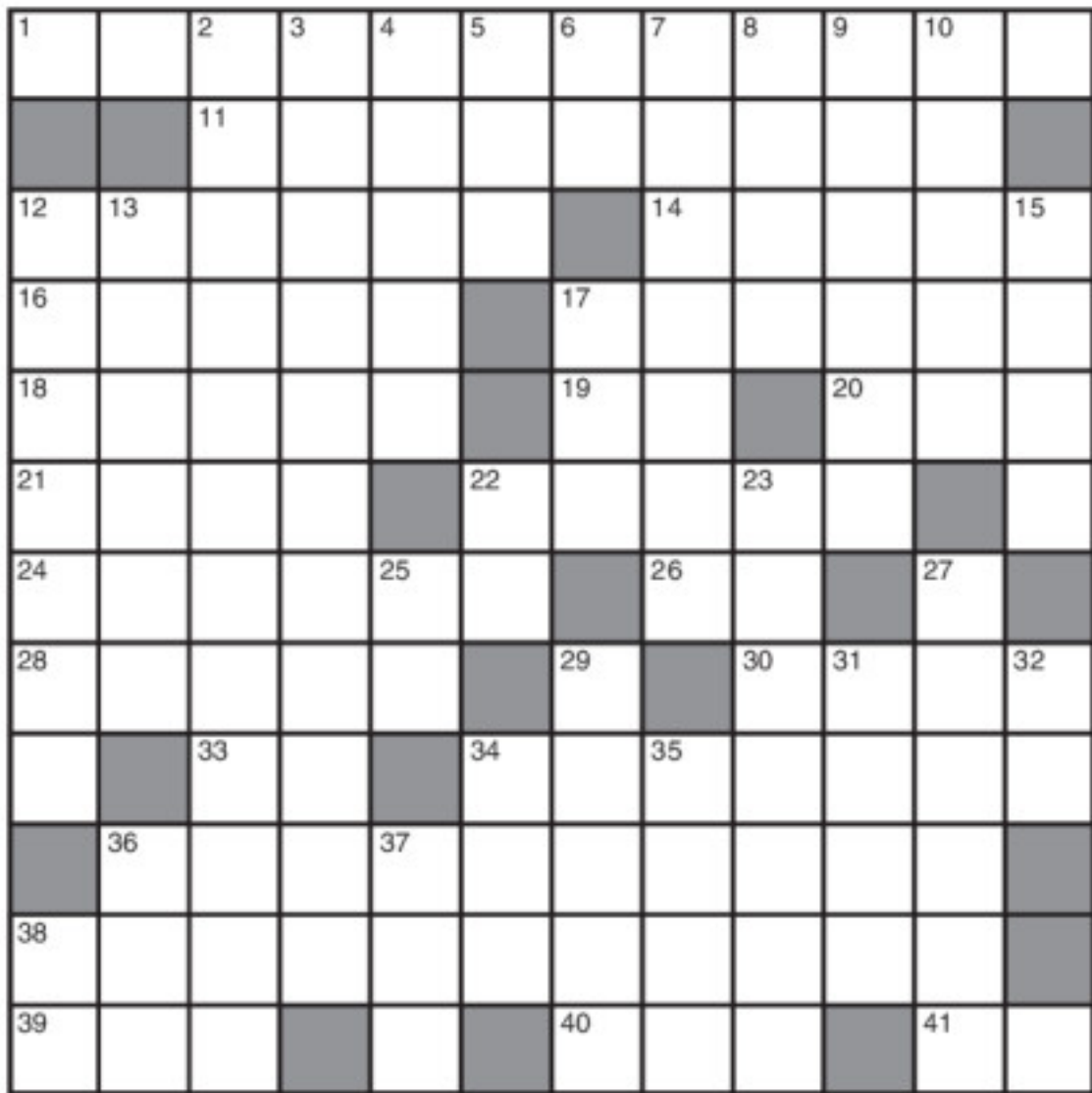
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Un piccolo diverbio fra due compagni di lavoro vi metterà in imbarazzo. Non saprete come far tornare l'armonia, ma poi ad una battuta di spirito tutto si apianerà. Puntualità.

PESCI
19/2 - 20/3

Siate chiari nell'esprimere il vostro punto di vista in modo che non sorgano dei malintesi nell'ambiente di lavoro. Dovete trattare delle faccende piuttosto delicate.

IL CRUCIVERBA



BISENSO (5)
Il capellone
Si può prendere (ahimè!) per una donna e pensar di portarla anche all'altare.
Don Palletto

INCASTRO (4/4=8)
Giovani dalla rapina facile
Se si trovano al verde (e ciò succede per la loro natura tutto l'anno), tutte le strade ad arrivar son buone là dove capitale s'intravede: diventan furie peggio di Nerone, pronti a far fuoco se c'è l'occasione.
Nucci

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Una circostanza attenuante - 11 Aventi stabile dimora - 12 Dramma pastorale del Tasso - 14 Ippolito scrittore - 16 Allegri, soddisfatti - 17 Dà fiori bianchi o rosa - 18 Strumento musicale simile alla lira - 19 Sigla di Venezia - 20 Precede... Vegas - 21 Piccoli pesi - 22 Il nome di Colombo - 24 Un dittatore russo - 26 I fianchi di Olga - 28 Il monte della Trasfigurazione - 30 Pistola mitragliatrice inglese - 33 Principio di equazione - 34 Dispositivo che «legge» il nastro - 36 Lavorano sui volti degli attori - 38 Fermo e imperioso - 39 Si dice per rimandare - 40 Arcobaleno poetico - 41 Segue fante e dama.

VERTICALI: 2 Una popolare cantante - 3 Parla senza aprir bocca - 4 Il lido dei romani - 5 Controspionaggio Usa (sigla) - 6 Anno Domini - 7 Una droga da cucina - 8 Delfino di fiume - 9 Lo inganna lago - 10 Bianchissima - 12 La sposa di Admeto - 13 Nota cantante pugliese - 15 Ristora nel deserto - 17 La Gardner attrice - 22 Sigla di Mantova - 23 Roditori... ingegneri - 25 Simbolo dell'iridio - 27 Il più anziano tra due omonimi - 29 Infrazioni al codice - 31 Si indirizzano al bersaglio - 32 La fine della settimana - 34 Touring Club Italiano - 35 Stella del cinema - 36 Dovuto a te - 37 Croce Rossa Italiana - 38 Inizio di approccio.

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
LONGEVITÀ =
VENTAGLIO

Cambio di consonante:
COSTRIZIONE,
COSCRIZIONE



-30%

Per rinnovo magazzino, sconti del 30% su tutti i materassi in pronta consegna. Solo a giugno.

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

ErresseNotte

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

piccole ratine, buone dormitine

TUFFATI IN PEUGEOT!



207 fino a 3.000 euro di sconto
 pari a 2.000 lt di carburante
 per 50.000 km di vacanze



107 2.000 euro di sconto
 pari a 1.300 lt di carburante
 per 40.000 km di vacanze



407 6.000 euro di sconto
 pari a 4.000 lt di carburante
 per 90.000 km di vacanze

**PRIMA RATA
 GENNAIO
 2009**

Quest'estate cavalca l'onda dei vantaggi su tutta la gamma Peugeot: immatricola un'auto entro il 30 giugno e su 407, 207 e 107 avrai km e km di vacanze gratis, tutti da percorrere con l'efficienza dei motori Peugeot, prestanti, puliti e dai consumi ridotti. Che fai, non ti tuffi? Provala anche sabato 14.



PEUGEOT

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Es. su 407 Berlina 1.6 Diesel HDi; prezzo di listino 24.300 euro; prezzo scontato 18.300 euro; sconto di 6.000 euro corrispondente ad una percorrenza di circa 90.000 km calcolata su percorso in ciclo extraurbano 22,72 km/lt e prezzo gasolio di 1,5 euro al litro aggiornato al 29.5.08. Es. su 207 Berlina X Line 1.4 Diesel HDi 3p. senza ESP; prezzo di listino 14.650 euro; prezzo scontato 11.650 euro; sconto di 3.000 euro corrispondente ad una percorrenza di circa 50.000 km calcolata su percorso in ciclo extraurbano 27,02 km/lt e prezzo gasolio di 1,5 euro al litro aggiornato al 29.5.08. Lo sconto è comprensivo di eventuali incentivi statali, se dovuti, in forza al D.L. 248 del 31.12.07. Es. su 107 1.4 Diesel HDi - prezzo di listino 11.420; prezzo scontato 9.420; sconto di 2.000 euro corrispondente ad una percorrenza di circa 40.000 km calcolata su percorso in ciclo extraurbano 29,41 km/lt e prezzo gasolio di 1,5 euro al litro aggiornato al 29.5.08. Lo sconto è comprensivo di eventuali incentivi statali, se dovuti, in forza al D.L. 248 del 31.12.07. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per le auto immatricolate entro il 30.6.08, salvo approvazione di Banque PSA Finance SA - Succursale d'Italia. Fogli informativi presso la Concessionaria. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,3 a 14,2; extraurbano da 3,4 a 7,0; combinato da 4,1 a 9,6; emissioni CO₂ g/km: da 109 a 228.

concessionaria peugeot per trieste • gorizia • monfalcone

Padovan & Figli
 www.padovanefigli.it

TRIESTE via Flavia 47 tel. 040.827782
GORIZIA stradone della Mainizza 12 tel. 0481.391808
MONFALCONE via Timavo 24 tel. 0481.790505